Anno LIII - n. 46 - lire 350

14/20 novembre 1976

Radiocorriere TV

Monica Guerritore è Manon alla televisione

IX/C

Radiocorriere TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 46 - dal 14 al 20 novembre 1976

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Lanciata da Strehler nel cecoviano Giardino dei ciliegi, Monica Guerritore s'è trovata subito spianata la via del successo. Ora in televisione è la protagonista dello sceneggiato Manon, con la regia di Sandro Bolchi: quattro puntate per la domenica sera. (Fotografia di Piero Togni)

Servizi

Inchieste

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. $ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino nº 348 del 18/12/1948 —

lettere al direttore

Dare a Cesare

« Egregio direttore, leggendo, con ritardo, vostre recensioni del Festival di Valle d'Itria a Martina Franca, ne ho constatato l'incompletezza e l'inesattezza, almeno per quel che riguarda me.

In Ottava nota, *curata da Luigi Fait, si attribuisce all'amico M.º Piero Cavalli (del quale ho tanta stima) la direzione della* Missa Papae Marcelli *e dello* Stabat *di Pergolesi. Non è esatto poiché lo* Stabat, *come da programma preventivo, l'ho diretto io. Neppure in altra* Ottava nota *a proposito dello stesso* Stabat, *si cita il mio nome mentre si parla del pianista Sergio Perticaroli (altro caro amico), che invece non ha partecipato al Festival e della* Rappresentazione di Anima e di Corpo *di Cavalieri e del* Don Chisciotte *di Minkus che neanche hanno avuto luogo. Gradirei, quindi, per il millenario ma sempre attuale principio del " dare a Cesare quel ch'è di Cesare ", venissero pubblicate tali precisazioni »* (Mº Antonio Serrano - Lecce).

Risponde Luigi Fait:

« Gentile maestro Serrano, lei non ha ragione. Mi dispiace. Nei numeri citati del *Radiocorriere TV* io non ho fatto alcuna recensione del Festival della Valle d'Itria. Nel n. 26 ho semplicemente annunciato (come da cartellone inviatomi) la breve stagione che si sarebbe inaugurata di lì a pochi giorni. Se poi le cose non sono andate secondo il verso previsto, io, caro maestro, non avevo poteri divinatori per anticiparne i ritmi diversi. Nel n. 33 io scrivo infine di alcune " adesioni " e non di " partecipazioni " alla manifestazione.

Non le pare che anche alla lingua italiana sarebbe urgente restituire quel tanto che spetta pur sempre a Cesare? ».

Puccini sotto il tendone

« Egregio direttore, a proposito del concerto pucciniano " sotto il telone ", non siamo affatto d'accordo col presentatore che " serate come queste si ripetano spesso ".

Sono da dimenticare. Cose turche. Panni sporchi da lavare in casa. Che queste manifestazioni, degne veramente del telone da circo, si potessero ammannire in una calda serata di luglio a un pubblico uscito da poco dai fastigi del marino bagno pomeridiano d'accordo, ma amor di patria avrebbe dovuto impedire che questi meschini, inverecondi, pseudo artistici spettacoli venissero, prima di tutto, ripresi in televisione, con la benedizione e gli osanna di critici, giornalisti e fotografi a decine, quelli, i critici musicali, pronti col fucile spianato a dissertare sulle biscrome o sulle semibiscrome ed a lasciar passare senza una parola di biasimo uno spettacolo inaccettabile.

Ne abbiamo viste di tutte, ma la cosa più impossibile, quella che nessun musicista degno di tal nome avrebbe mai potuto accettare è stato il pianoforte al posto dell'orchestra.

Dice: ma c'era un'orchestra. Sì, proprio un'orchestrina con una decina d'elementi per suonare una modesta composizione: un abbozzo, una esercitazione tematica che è poi servita a Puccini esclusivamente per il IV atto della Manon, condita con delle impossibili piroette.

Facciamole pure in casa queste serate, possibilmente in un salone un po' grande per non vedere troppo in primo piano visi ed espressioni sofferte e per le lunghe esperienze teatrali e per il numero, talvolta ingente, degli anni trascorsi; facciamole pure con un pianoforte e, magari, con un leggio, per leggere una famosa romanza che si impara al 2º anno di conservatorio. Ma che sia un salone abbastanza grande per non

segue a pag. 4

calore degli amici...
calore del tuo brandy
STOCK...
SCALDA LA VITA
dal 1884 Stock ha il gusto schietto
delle uve di pregio. Solo Stock
ha proprie cantine in Piemonte, Veneto,
Friuli Venezia Giulia, Toscana e Puglie
per scegliere i vini migliori
nelle zone vinicole più famose.
Stock 84: secco e deciso.
Royalstock: morbido e intenso.
Stock caldo e ricco di natura
STOCK
Riserva
ROYALSTOCK
STOCK
Brandy
STOCK 84

IX/C

lettere al direttore

segue da pag. 2

udire troppo da vicino urli insani da gole non riscaldate da previdenti recitativi o frasi staccate che ogni grande compositore anticipa nelle opere liriche prima di ogni romanza che si rispetti.

E tutto questo a due passi dalla tomba di Puccini.

Ve lo immaginate una specie di concerto al pianoforte, tipo saggio scolastico, con musiche di Wagner, nei pressi del Teatro wagneriano di Bayreuth?

Allora: vogliamo ricordare degnamente Puccini? Ecco gli ingredienti che occorrono: un bel teatro da opera lirica, scene e costumi firmati da un importante scenografo, belle voci, possibilmente giovani e fresche, un'orchestra sinfonica guidata da un autorevole direttore, il coro, un'intelligente regia e tante prove prima di presentare al pubblico uno dei suoi capolavori.

Per Puccini occorre soltanto questo.

Con ossequio » (M° Luciano Bettarini - Roma).

Senza dubbio abbiamo avvertito tutti il disagio di ascoltare le nove romanze pucciniane con l'accompagnamento pianistico. Ma da qui allo scandalo, a mio parere, c'è molta strada. Le primedonne convenute in Versilia da ogni parte del mondo hanno accettato di cantare senza l'orchestra (un sostegno che certamente avrebbe messo in luce le loro qualità, sfumando eventuali « défaillances ») nel desiderio di rendere omaggio a un musicista universale che in Toscana è anche un domestico lare. Lo spirito era proprio questo: un po' di musica come si fa in famiglia, con un pianoforte e una voce. Non penso che due autorevoli interpreti come la Olivero e la Gencer (ne cito soltanto due ma potrei parlare anche di altre) siano imputabili di scarsa serietà professionale, d'imprudenza o di più grave peccato. D'altronde, il gioco di indovinelli musicali che ha aperto la serata non lasciava dubbi di sorta sul carattere di uno spettacolo « alla buona ». Lo scopo degli organizzatori è quello di creare in Versilia una sede degna di veri e propri spettacoli lirici: un teatro, insomma, dove la gente che affolla le spiagge possa riportarsi all'arte anche nella stagione del bikini e della coca-cola.

Lo scandalo, dunque, lo riserverei per altre occasioni: penso agli spettacoli meschini, inverecondi, pseudo-artistici (uso parole sue) che troppo spesso ci ammanniscono gloriosi teatri plurisovvenzionati.

In Versilia nessuno ha voluto offendere Puccini: non Romolo Valli che ha presentato lo spettacolo con garbo, citando fra l'altro aneddoti pucciniani nuovi; non la Fracci che ha danzato con estrema bravura una composizione che, di là dalla sua modestia, contiene il germe di un capolavoro come il quarto atto della *Manon Lescaut*; non i Solisti Veneti, un complesso strumentale di fama internazionale, che fra l'altro sono riusciti a suonare al buio, con una presenza di spirito invidiabile (per un incidente tecnico si erano infatti spente le luci); non gli eccellenti maestri che hanno accompagnato le cantanti al pianoforte; non le primedonne che — caso forse unico nella storia del teatro lirico — hanno rinunciato a primeggiare e si sono presentate al pubblico con l'umiltà e la semplicità di allieve di conservatorio. Lettere come la sua, così irritate, saranno teoricamente giuste (perché a Puccini si debbono i più grandi onori) ma fanno cadere le braccia a chi, nella speranza di creare qualcosa di utile alla diffusione della lirica nel nostro Paese musicalmente incolto, compie magari zoppicando i primi passi.

Il guaio, mi consenta, è sempre il solito: in Italia dove occorrono soccorsi d'urgenza siamo ammalati del più feroce perfezionismo, con le conseguenze che tutti vediamo. Se Giacomo Puccini si è rivoltato nella sua tomba, l'autore della *Tetralogia* avrà addirittura cercato di scoperchiare il suo avello, vedendo Sigfrido in marsina: perché, andiamo, il frac alla « bionda bestia » che corre con gli orsi nella foresta poco si addice. Anche a voler essere i più ammaliziati anticonformisti certe cose non vanno giù.

Perciò, per carità, non parliamo di Bayreuth. Infine le dirò che ogni iniziativa è soggetta alle critiche. « On ne peut contenter tout le monde et son père », dice un dettato francese del XV secolo, da cui La Fontaine trasse la morale per una delle sue favole più belle. In questo caso la parte del « père » la fa lei, egregio maestro.

A pagina 138 pubblichiamo la rubrica « La posta dei ragazzi »

5 minuti insieme

Megalopoli

ABA CERCATO

Quasi ritrovandomi in una scena alla Fellini, l'altro giorno ho vissuto un'ora e mezzo di angoscia all'interno della mia automobile, prigioniera nel traffico incredibile del centro di Roma. Un'errata valutazione di tempi, una eccessiva speranza nelle disponibilità dei parcheggi, una purtroppo sperimentata sfiducia nella rapidità dei mezzi pubblici, ed eccomi imbrigliata in un fiume di vetture.

Prigioniera e impotente, affranta nella mia condizione assurda di chi-può-solo-subire, ho avuto netta, all'improvviso, la coscienza del mio vivere in una non città. Perché le nostre megalopoli non possono essere più chiamate città, dando al termine il significato che le ha caratterizzate, al loro sorgere e formarsi, in contrapposizione alla campagna o ai piccoli paesi di struttura contadina. La loro funzione era ed è stata per secoli quella di facilitare il rapporto di scambio fra gli stessi abitanti, inteso a tutti i livelli, economico, assistenziale, politico-sociale, lavorativo, informativo, di semplice convivenza civile. Nell'ambito della vita comunitaria che si svolgeva entro la cerchia delle mura, l'uomo ritrovava in ogni momento l'occasione per un contatto con il suo simile, e sentiva coscientemente la sua responsabilità di componente di un nucleo abitativo necessariamente aperto al dialogo e all'aiuto reciproco.

Questa è stata la grande inarrestabile forza della città, fin dal suo primo costituirsi come semplice gruppo di nuclei familiari e più avanti come articolato organismo collettivo. E nonosante le contaminazioni della cosiddetta civiltà dei consumi, è consolante il fatto che tanti piccoli e medi centri riescano ancora a difendere questo antico privilegio di « città dei cittadini ». Ma le grandi città, secondo me, le megalopoli di cui dicevo prima, sono ormai definitivamente condannate.

E gli uomini comunicheranno ancora fra loro, sia pure nell'ambito della stessa scala di casa o dello stesso ambiente di lavoro? Ecco, questo io andavo meditando, l'altro giorno, mentre percorrevo, tascinata fra altre centinaia di automobili calde come la mia, le stupende strade del centro storico di Roma, che non può essere chiuso — se non molto parzialmente, come in verità è stato fatto — al traffico privato perché non ha nulla di efficiente (parcheggi perimetrali, rete fittissima di trasporto pubblico, ecc.) che possa sostituirlo. E guardavo queste strade, dimensionate sull'uomo e sul cavallo, violentate da mostri di ferro come il mio, troppo larghi, troppo rumorosi e troppo troppi. E andavo considerando l'alterazione di uso delle bellissime piazze che, intasate all'inverosimile dalle solite automobili, hanno del tutto e drammaticamente perso quella loro antichissima funzione di punto d'incontro.

Certo, la radio accesa della macchina vicina mi faceva capire l'inutilità dei contatti di un tempo per trasmettere notizie e commenti, dal momento che radio, televisione, telefono, giornali, cinema, ci portano a ritmo immediato notizie e commenti già preparati. Ma la mia componente civica originaria s'illude ancora sulle possibilità di ritrovare l'uomo, il mio simile, un altro cittadino.

Aba Cercato

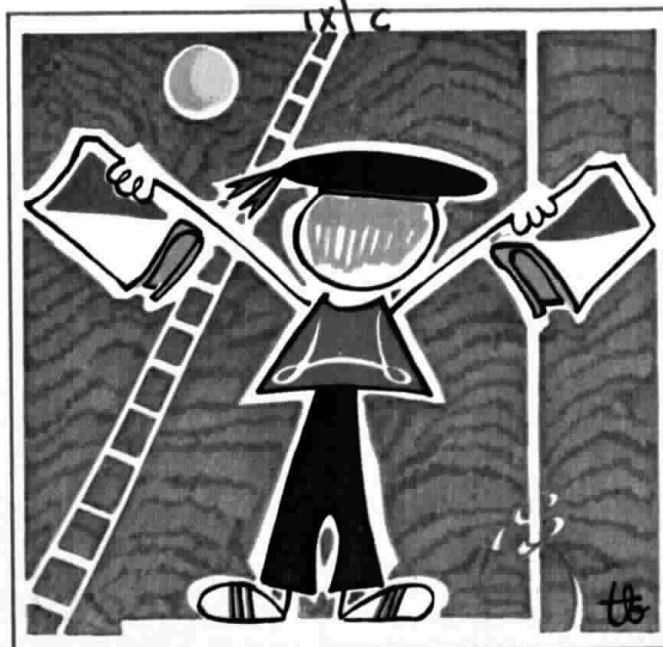
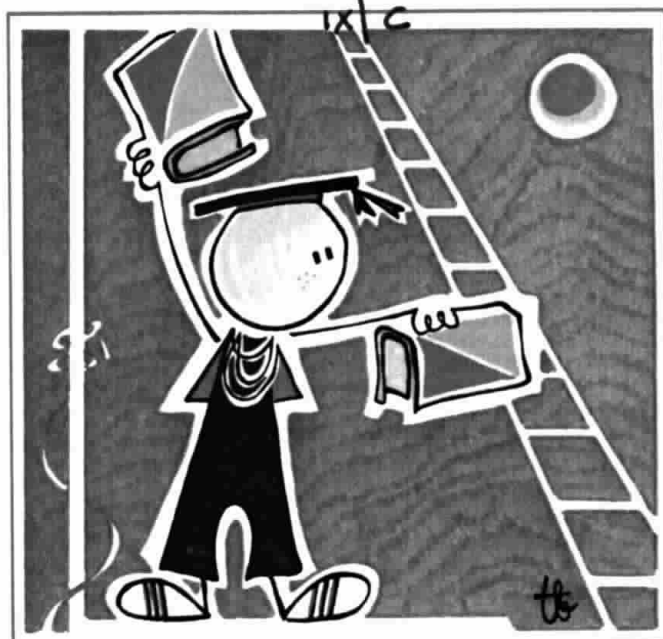
Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.

dalla parte dei piccoli

Un insegnante di Messina, Lorenzo Campagna, ha cercato invano di mettersi in contatto con il Sottogruppo Ragazzi dell'AIB (Associazione Italiana Bibliotecari) e si chiede se il numero di telefono da me fornito lo scorso anno non sia in effetti cambiato. Così è infatti: la dottoressa Maria L'Abate Widmann, presidente del Sottogruppo Ragazzi dell'AIB e segretaria della Sezione Ragazzi dell'IFLA-FIAB (Federazione Internazionale Associazioni Bibliotecari) è reperibile, ora, a questi numeri: nelle ore d'ufficio a Venezia, al Dipartimento Cultura della Regione Veneta (tel. 041/707722) e il sabato o alla sera a Trieste, alla sua abitazione, di cui fornisce cortesemente il numero telefonico (040/740052). Con l'occasione la dottoressa L'Abate Widmann mi prega di scusarla con quanti (assai numerosi) le hanno richiesto l'invio della documentazione dell'attività del Sottogruppo Ragazzi poiché non ha potuto materialmente accontentare tutti. L'invio di tale materiale è infatti previsto solo per gli iscritti all'AIB; completata la distribuzione agli iscritti, ella potrebbe inviare ai non iscritti le copie restanti ma a sue spese. Se ciò è stato possibile fino a che le richieste erano poche, la cosa diventa, con l'aumentare di queste, piuttosto gravosa. Cosa bisogna fare dunque per iscriversi all'AIB? Bisogna rivolgersi alla Segreteria dell'AIB presso la Biblioteca Nazionale di Roma, viale Castro Pretorio, specificando che si richiede l'iscrizione all'associazione per il Sottogruppo Ragazzi. La quota va da un minimo di 4000 lire a un massimo di 15.000 lire. Per i bibliotecari è calcolata in rapporto al grado e allo stipendio, per gli altri, ognuno farà a seconda delle possibilità.

Abbiamo bisogno di libri

Abbiamo bisogno di libri, volete aiutarci a riempire le nostre biblioteche? Questo l'appello dei bambini e degli educatori dei Paesi in via di sviluppo. L'IFLA-FIAB (Federazione Internazionale Associazioni Bibliotecari) ha varato nel 1973, insieme all'UNESCO, un programma, « Libri per tutti » proprio per rispondere a questo appello. Inizialmente il programma era limitato ai soli Paesi di lingua inglese. Con quest'anno è stato esteso anche ai Paesi di lingua francese, di lingua tedesca e di lingua italiana. Esso prevede che alle biblioteche dei Paesi in via di sviluppo vengano inviati non già dei libri raccolti nei vari Paesi (perché ogni Paese necessita piuttosto di libri stampati nella propria lingua) bensì di « buoni-dono » dell'UNESCO che costituiscono una sorta di moneta internazionale. Che cosa devono fare dunque coloro che vogliono contribuire alla diffusione del libro (e fare con ciò opera educativa) presso i bambini dei Paesi più bisognosi? Devono raccogliere del denaro, innanzitutto e quindi inviarlo alla Commissione Nazionale per l'Unesco, piazza Firenze 27, Roma, chiedendo in cambio « buoni-dono » e fornendo naturalmente il proprio recapito. Una volta ricevuti dall'UNESCO i « buoni » questi dovranno essere inviati all'IFLA - Children's Section, 45 Stephenson Tower, Station Street, Birmingham B 5 4DR, England, indicando quale Paese si intende aiutare. I Paesi per ora indicati dall'UNESCO sono dieci e cioè il Bangladesh, il Brasile, l'Indonesia, la Giamaica, la Giordania, il Kenia, il Libano, la Nigeria, il Perù e il Senegal. Potete scegliere tra uno di questi. Come essere sicuri che questo denaro sia speso bene? La Federazione Internazionale Associazioni Bibliotecari garantisce che l'aiuto andrà proprio alle biblioteche che ne hanno più bisogno e dove sarà utilizzato in modo adeguato. Ogni donatore riceverà poi relazioni sui risultati conseguiti tramite i « buoni ». I contributi pervenuti finora sono di associazioni culturali, circoli, biblioteche, scuole ed anche di singoli volenterosi, adulti o ragazzi che hanno contribuito per dare a tutti i ragazzi il privilegio della lettura, che dovrebbe essere un diritto assicurato a tutti.

Teresa Buongiorno

Oltre a Chicco quante altre scarpine possono mostrarsi nei minimi particolari?

Mamma, guarda bene questa sezione prima di affidare i piedini del tuo bimbo a delle scarpine qualunque.

Scarpine Chicco.
Esistono tre momenti importanti nello sviluppo dei piedini del tuo bimbo: tre momenti che devono essere affrontati, fin dall'inizio, con le scarpine giuste. E sono momenti di cui ha tenuto conto la Chicco nel creare la sua linea classica di scarpine. La qualità della pelle, l'assenza di plastica e un'accurata fabbricazione di tipo artigianale sono la chiara dimostrazione di quanto la Chicco abbia a cuore i piedini del tuo bimbo.

Chicco Culla (fino a 8-10 mesi).
Il tuo bimbo sgambetta ancora nella culla o nella poltroncina. Ci vuole una scarpina che protegga i suoi piedini per prepararli ed abituarli alle scarpine vere e proprie. "Chicco Culla" è una calzatura estremamente morbida, interamente foderata, senza cuciture interne a rilievo. Il pellame è morbido, e garantisce una perfetta traspirazione.

Chicco Gattona (da 8 a 15 mesi e oltre).
Adesso il tuo bimbo inizia i suoi timidi tentativi. La scarpina "Gattona" è stata studiata per proteggere e sostenere i suoi piedini nelle prime fasi del carico; è leggera e flessibile anteriormente per consentire al piede una completa elasticità. La suola è caratterizzata da particolari tasselli antiscivolo; nella parte anteriore esiste un rinforzo di cuoio leggero, mentre posteriormente il cuoio del tacco sale a rinforzare il gambaletto assolvendo alla duplice funzione di protezione e di sostegno del retropiede.

Chicco Cammina (dopo il primo anno).
Il tuo bimbo cammina già: per la prima volta tutto il suo peso grava sui piedini. Ecco perchè la scarpina "Cammina" ha una forma speciale, elastica e nel complesso una struttura rinforzata idonea alla maggiore età del bambino. Essa pure è dotata di suolette antiscivolo.

Chicco Gattona.

Chicco Culla.

Chicco Cammina.

Scarpine
chicco®
la grande linea-bimbi di
ARTSANA

Leo Burnett 6/76

dischi classici

PRODIGI DI KARAJAN

Anche il grande Karajan ha i suoi avversari. E talvolta, parliamoci chiaro, egli merita di essere avversato, e ferocemente: per esempio quando, in nome della sua indiscussa autorità musicale, si avvicina alle somme partiture dei Nostri con l'ascia in mano, anziché con la bacchetta del direttore d'orchestra. Alludo alle mutilazioni che senza scrupolo alcuno l'artista (!) ha inferto al *Don Carlos* di Giuseppe Verdi e per le quali molti, giustamente, hanno gridato allo scandalo. Ma ci sono momenti in cui Karajan giunge a intuizioni altissime e rare; allora « legge » la musica con una sorta di sensibilità paranormale che lo aiuta a penetrare, come fosse in « trance », oltre le note, oltre il segno, il clima segreto di un'opera. Poi con raziocinio estremamente lucido, Karajan scarta tutto ciò che non conviene allo stile dell'opera stessa, alla sua eleganza e alla sua moderna misura. Ed ecco, nascono le stupende esecuzioni. Fra le grandi interpretazioni di Karajan voglio subito mettere la *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64* di Ciaikovski e tre pagine lisztiane: il *Poema sinfonico n. 2: Tasso - Lamento e Trionfo*, le *Rapsodie ungheresi n. 4 e n. 5*. Queste ultime, ovviamente, nella versione orchestrale. Tutte le musiche citate sono incise in due microsolco recentissimi della « Deutsche Grammophon »: il primo, dedicato a Liszt, è numerato 2530 698; il secondo, con la *Sinfonia* ciaikovskiana, 2530 699.

Qual è la caratteristica di queste esecuzioni dei « Berliner Philharmoniker » guidati da Karajan? Appunto, come dicevo, il giusto clima che in esse si respira. Quale Ciaikovski più vero di questo di Karajan, con quei trapassi dall'atmosfera di cupo pessimismo dei due « Allegro » che fanno da estremi pilastri della vasta e complessa partitura (l'« Allegro con anima » del primo movimento e l'« Allegro vivace » del quarto) agli squarci di chiaro ardore o di accesa, infrenabile esultanza nei quali si riflettono a specchio i variabili umori, il susseguirsi di opposti sentimenti e impressioni, ch'erano il tormento dell'autore russo? Basterebbe la quantità e la qualità di sfumature che il famoso « tema del destino » ha in quest'interpretazione dei « Berliner »: ora minaccioso, ora lirico, ora trionfante, ma sempre inquietante nella sua ineluttabilità.

Altro mondo, in Liszt. Anche qui, trapassi dalla cupa mestizia alla trionfale, entusiastica gioia. Ma quanto diverse movenze, quale altro significato e quale diversa atmosfera! I due spiriti, di Ciaikovski e di Liszt, sembrano essersi incarnati in Karajan rendendo inutile la mediazione dell'interprete. Il poema sinfonico lisztiano è, com'è noto, una fra le più importanti opere del musicista ungherese. Creato nel 1849 come ouverture al *Tasso* di Goethe, ebbe la forma attuale nel 1854. Ecco quanto scrive Liszt nella premessa programmatica della partitura: « Tasso amò e soffrì a Ferrara, fu vendicato a Roma e continua a vivere nelle canzoni popolari di Venezia. Queste tre tappe sono inseparabili dalla sua gloria perenne. Per restituirle musicalmente, abbiamo incominciato con l'evocare la sua grande ombra che continua a errare sui bordi delle lagune veneziane; poi il suo volto altero e malinconico ci è apparso nell'atto di contemplare le feste di Ferrara dove creò i suoi capolavori. Per finire, l'abbiamo seguito a Roma, la città eterna, che coronandolo di gloria, celebrò in lui il martire e il poeta ». Ebbene, quell'ombra, quel volto, quel martire e quel poeta, Karajan li evoca con poesia, con drammaticità, con arte e con sortilegio. Straordinarie le *Rapsodie* fra mano alla grande orchestra e al grande direttore: ma non è qui il meglio di Karajan. Quelle intuizioni di cui dicevo all'inizio, riguardano specialmente la prima parte, il « Lamento », del *Tasso* lisztiano e l'Andante-Allegro della *Quinta* di Ciaikovski. Qui, davvero, Karajan è inimitabile.

I due dischi sono di buona lavorazione. Note illustrative sui retrobusta utili all'ascoltatore.

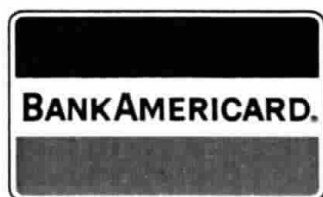
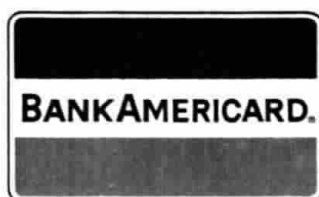
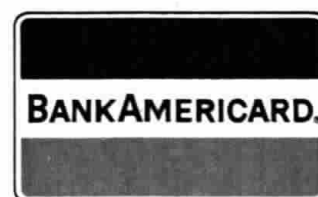
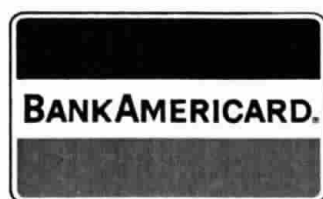
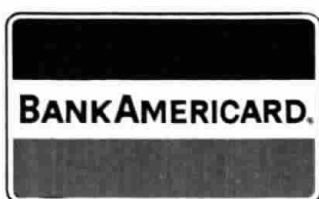
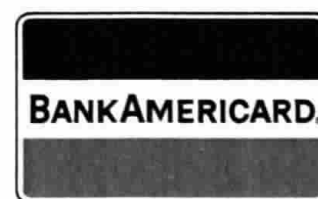
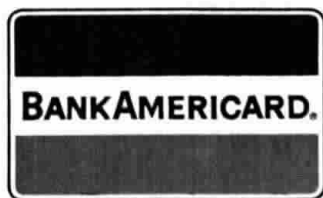
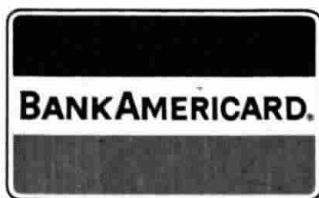
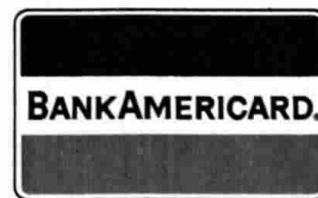
IL « CIMENTO » E L'ESTRO DEI VIRTUOSI

La « EMI » pubblica, nella collana *Discoteca classica*, un cofanetto di sei microsolco dedicati all'opera strumentale di Antonio Vivaldi: i dodici concerti dell'opus 8 (*Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione*) e i dodici dell'opus 3 (*L'Estro Armonico*). Gli interpreti sono « I Virtuosi di Roma » diretti da Renato Fasano.

Si tratta d'interpretazioni conosciute, anche dai discofili; ma riascoltarle ancora una volta significa rilevarne i meriti con più riposato sguardo. Veramente questi virtuosissimi « Virtuosi » suonano Vivaldi con armoniosa eleganza, si cimentano nell'invenzione interpretativa ossia in una con-creazione artistica vera e propria, e l'arricchiscono di originalissimi estri. Strumenti di suono purissimo, eleganza di stile, aderenza al testo e, ad un tempo, fantasia d'esecuzione: ascoltate il « solo » di Guido Mozzato nel *Concerto n. 4* (*L'inverno*) e nel *Concerto n. 2 in sol minore* (*L'estate*) del « Cimento » e poi il violino di Franco Gulli e l'oboe di Renato Zanfini e il violoncello di Benedetto Mazzacurati. E ascoltate Angelo Stefanato, Renato Ruotolo, Mario Benvenuti, Edmondo Malanotte, Luigi Ferro nei concerti dell'*Estro Armonico*. Che cosa può dirsi di questi artisti se non che ci offrono un modello meraviglioso (e temibile) d'interpretazione vivaldiana?

I dischi sono tecnicamente buoni. Certo si deve lamentare oggi un generale peggioramento della qualità dei microsolco. Personalmente, se l'interpretazione è valida, sono pronta a passar sopra a qualche piccolo difetto tecnico ma, per onestà professionale, tali difetti vanno segnalati. Sigla: 153-52378/83.

Laura Padellaro

Una firma semplicemente per vivere comodamente.

con BankAmericard sei il benvenuto in tutto il mondo, perché in ben 97 paesi, dei 5 continenti, i colori blu-bianco-ocra della tua carta, sono un prestigioso segno di "riconoscimento".

acquisti subito e paghi con comodo, perche la tua carta ti assicura un credito immediato e indiscusso, che puoi saldare scegliendo la forma che preferisci: subito o con dilazione.

basta la tua firma. Non hai, infatti, la necessità di portare con te né somme di denaro contante né assegni. Puoi dimenticare gli errori di conto, gli smarrimenti e gli scippi. Paghi con una firma, semplicemente.

spese sempre sotto controllo. E mensilmente, infatti, hai con appositi estratti conto, il riepilogo di tutte le spese effettuate.

facili i rimborsi. Perché puoi saldare gli estratti conto mediante assegno personale o vaglia spedendoli nella busta BankAmericard già preaffrancata. O puoi saldarli, ancor piú comodamente, con il nuovo servizio dell'"addebito automatico in C.C.", presso una delle 78 Banche associate con BankAmericard.

anticipi di contante subito. Presso 78 Banche (1.600 sportelli) in Italia, e circa 6700 Banche nel mondo, puoi ottenere, quando lo desideri, somme di denaro contante. Gli anticipi puoi richiederli, piú comodamente, anche per posta.

qualsiasi tipo di acquisto. In ben 35.000 posti, negozi, supermercati, grandi magazzini di ogni genere, in viaggio, per le tue necessità di ogni giorno, anche per gli acquisti per corrispondenza o per telefono, puoi pagare con la tua carta blu-bianco-ocra.

viaggiare è piú facile. Una vastissima rete di esercizi turistici è, infatti, convenzionata con BankAmericard. Linee aeree, linee marittime, agenzie di viaggio, autonoleggi, auto-officine, servizi autostradali, alberghi e ristoranti.

anche il pieno con una firma. È la nuova possibilità concepita espressamente per gli automobilisti BankAmericard. Ovunque ti trovi puoi ottenere benzina, olio, accessori e servizi diversi presso i distributori convenzionati, con una firma semplicemente.

BankAmericard, il tuo nuovo modo di pagare per il nuovo modo di vivere oggi.

BIELASTICA® BAYER. LA PRIMA MAGLIA-CINTURA. CAMBIA LA VOSTRA VITA.

DA COSÌ.

Uno. Una maglia intima più una cintura elastica non fanno certo un insieme molto piacevole.

Due. Le tradizionali cinture elastiche si slabbrano facilmente ai bordi.

Tre. Le normali cinture si arrotolano, con un effetto estetico non certo piacevole.

Quattro. Le maglie intime tradizionali se sono di lana pizzicano, se non lo sono non tengono caldo.

Cinque. Quando la cintura non è a posto, non è a posto neanche la vostra schiena.

A COSÌ.

Uno. Cambia la vostra vita perché vi evita di portare due indumenti quando potete indossarne uno solo.

Due. Cambia la vostra vita perché non può (essendo un tutt'uno con la maglia) slabbrarsi ai bordi.

Tre. Cambia la vostra vita perché non può nemmeno arrotolarsi.

Quattro. Cambia la vostra vita perché non pizzica (dentro è di cotone) ma tiene caldo (fuori è di lana).

Cinque. Cambia la vostra vita perché è sempre a posto: e così la vostra schiena.

Sei. Cambia la vostra vita, perché è ad elasticità differenziata: cioè contiene dove deve contenere.

Tutto è nuovo in questa cintura.
Anche il nome: maglia-cintura Bielastica,® è l'unica maglia-cintura Bayer esistente.

MAGLIA-CINTURA BIELASTICA®.
(La cintura degli anni '80.)

TBWA

IX|C

ottava nota

MARGARET BAKER, soprano italiano di origine australiana, reduce dal prestigioso Festival di Brno, dove si è esibita in un concerto accanto al pianista Roman Ortner (brani di Haydn, Mahler, Ravel, Respighi, Pizzetti e Rossini), e da un'acclamata serata al « Petruzzelli » di Bari con il magnifico ciclo *Des*

I/12468

Knaben Wunderhorn di Mahler, è stata invitata per la quarta volta alla Brahmssal di Vienna, dove interpreterà i *Lieder* tedeschi per clarinetto e pianoforte di Spohr.

L'ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - GESTIONE AUTONOMA DEI CONCERTI bandisce un Concorso nazionale per i posti di corno inglese con obbligo del 2°, 3° e 4° oboe (un posto) e di viola di fila (un posto) nell'Orchestra Stabile dell'Ente. Questi i requisiti per l'ammissione al concorso: i concorrenti devono essere cittadini italiani; non devono avere superato il 40° anno di età alla data di effettuazione del concorso medesimo. Le domande in carta da bollo dovranno pervenire alla Segreteria di Santa Cecilia - Via Vittoria 6, Roma, entro il giorno 14 dicembre prossimo. Alle domande, nelle quali sarà indicato il domicilio del candidato, dovranno allegarsi i seguenti documenti: il diploma conseguito presso un Conservatorio o Istituto Musicale pareggiato; l'elenco dei titoli professionali e di carriera; il certificato di nascita; e la dichiarazione di essere in possesso della cittadinanza italiana.

Entro il 15 dicembre potranno poi fare domanda di ammissione a un altro concorso gli interessati ad un posto di contralto (limite 35 anni) e di basso (40) nel Coro dello stesso Ente. Sono da allegare i seguenti documenti: certificato di nascita; la dichiarazione di cittadinanza italiana; l'eventuale titolo di studio; e l'elenco dei titoli professionali e di carriera. Per quanto riguarda le prove d'esame ed altre informazioni il telefono è (prefisso 06) 6783996 oppure 6790389.

IL MUSEO-BIBLIOTECA DELLA MUSICA DI HAIFA, grazie all'interessamento del prof. Moshe Gorali, ha allestito nella Biblioteca Nazionale Centrale di Roma (13-31 ottobre) la mostra « Il Vecchio Testamento nella musica di tutti i tempi ». La mostra, che si trasferirà a Milano e a Firenze e poi nelle più importanti capitali all'estero, si divide in otto sezioni: Il Vecchio Testamento nella Liturgia; Re David e il Libro dei Salmi; Il dramma liturgico; l'Oratorio; l'Opera; i canti popolari; la musica vocale e strumentale; la musica ebraica e israeliana.

IL SOPRANO NELLA ANFUSO, dopo l'esito alle « Journées internationales » presso il Palais du Peyrou a Neuchâtel, ha inaugurato il 12 novembre scorso la stagione concertistica dell'Istituto di Musicologia della Sorbonne di Parigi. La cantante aveva in programma pagine a firma di Giulio Caccini, di Jacopo Peri, di Francesco Severi e di Luzzasco Luzzaschi. Era accompagnata dall'arpa rinascimentale di Elena Polonska.

LA CINESE NANCY LOO, perfezionatasi a Parigi con Vlado Perlemeuter e a Siena con Guido Agosti, è la vincitrice del Concorso Pianistico Internazionale « Rina Sala Gallo » di Monza.

Luigi Fait

XII/H Medicina

il medico

ASSISTENZA SANITARIA E AUTOMAZIONE

La sempre crescente richiesta di assistenza sanitaria ha portato, come ovvia conseguenza, un considerevole aumento dei costi generali: oggi in parecchi Paesi le spese per l'assistenza sanitaria raggiungono l'8-9 % del prodotto nazionale lordo; ad esempio, secondo lo Stanford Institute, la spesa nel 1972 ha raggiunto 60 miliardi di franchi in Francia e 44 miliardi di marchi in Germania. La tendenza all'aumento è inarrestabile e gli ospedali, in particolare, incidono per circa la metà sulla spesa complessiva: in Svizzera l'aumento delle sole spese ospedaliere è stato calcolato al 21 % nel 1972 e al 17 % nel 1973. Appare sempre quindi più conveniente lo sviluppo di sistemi per la migliore pianificazione delle risorse e per un più accurato controllo dei costi: secondo *Datamation* (l'autorevole rivista statunitense dedicata all'elaborazione dati), gli ospedali americani spendono tra il 24 e il 33 % delle loro risorse per trattare e valutare tutti i vari dati e le informazioni che circolano in un ambiente ospedaliero. La medesima stima ritiene che la metà di questo lavoro possa essere automatizzato.

Per meglio seguire lo sviluppo dell'elaborazione dati nel settore medico, la IBM ha istituito nel 1967 un Centro Medico Internazionale a Stoccolma che conta, oltre a personale svedese, esperti di diversi Paesi europei. Si è scelta la Svezia perché in questo Paese la medicina ha raggiunto un livello molto elevato e i medici svedesi sono stati tra i primi ad interessarsi delle applicazioni mediche degli elaboratori elettronici. Il Centro di Stoccolma si interessa in particolare dello sviluppo di programmi e, talvolta, di apparecchiature specifiche; offre consulenza agli specialisti delle varie società IBM nazionali; mantiene i contatti con due associazioni di ospedali che usano sistemi e programmi IBM: l'ECHO (Electronic Computing Health Oriented) americana e l'APIS (Association pour la Promotion de l'Information de Santé) europea.

Altri progetti si rivolgono ai sistemi informativi medici regionali che vengono oggi sviluppati in parecchi Paesi europei quali Danimarca, Italia e Austria. Questi nuovi sistemi informativi servono a facilitare la registrazione e la disponibilità delle informazioni mediche relative a un numero sempre crescente di cittadini.

Il sistema HCS (Health Care Support) della IBM, cioè Sistema per la tutela della salute, è una serie « componibile » di programmi di base e applicativi, ciascuno autonomo nella sua specifica area applicativa, ma tutti fra di loro integrabili e basati su « banche dei dati » utilizzate in comune. Inoltre sono « personalizzabili » in funzione della struttura sanitaria in cui sono destinati a operare.

Il sistema HCS è composto da un elevato numero di programmi operativi che agiscono in tutti i settori ospedalieri. Tra l'altro produce analisi automatiche di esami elettrocardiografici secondo il « programma Bronner », che permette l'interpretazione tramite un calcolatore elettronico. Naturalmente è sempre necessaria la presenza di un cardiologo per un rapido controllo di queste diagnosi nei casi normali e per una più accurata interpretazione nei casi di delicate anomalie che non sono riscontrabili solo con la macchina.

Quando è necessario analizzare un numero elevato di tracciati elettrocardiografici, il calcolatore non è direttamente collegato ai singoli pazienti, ma tutti gli elettrocardiogrammi sono dapprima registrati su di un nastro magnetico che viene poi letto e analizzato dall'elaboratore.

Mario Giacovazzo

come e perché

« COME E PERCHE' » va in onda tutti i giorni alle 12,45 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

LE CASE POVERE DELL'ANTICA ROMA

« Ho avuto occasione di recente di vedere il Satyricon di Fellini, e ho notato un tipo di abitazioni romane antiche, a più piani, molto diverse dallo schema della casa romana che avevo studiato a scuola. Vorrei sapere se è un'invenzione del regista o se queste case esistevano davvero » (Angela Masutti - Macerata).

Le case a cui si riferisce la domanda erano una realtà non solo nell'antica Roma, ma anche in quasi tutte le città d'impianto romano. Ed era una misera realtà. Le « insulae », così si chiamavano, erano infatti le abitazioni dei poveri, che a malapena riuscivano ad affittarsi un piccolo appartamento in quei sovraffollati edifici.

Di tre, talvolta quattro piani, le « insulae » potevano arrivare ai 18-20 metri di altezza; sulla loro facciata si rincorrevano fitte finestre e balconi; ma gli ambienti erano angusti, scomodi, male aerati e poco luminosi; quasi mai le « insulae » erano provviste di condutture interne per l'acqua, mentre quasi sempre erano costruite in economia, molto esposte, quindi, ai rischi dell'incendio e del crollo.

Ecco cosa dice, proprio a questo proposito, il poeta Giovenale: « Abitiamo in una città puntellata su sostegni che hanno la fragilità della canna: questo è il bel rimedio che l'amministratore sa scovare quando la casa è sul punto di crollare. Poi, passata appena un'imbiancata su di una crepa apertasi al tempo dei tempi, viene a dirti: " ora, dormi pure tranquillo! ", e intanto la casa rischia di crollarti addosso. » E Cicerone, che di case di questo tipo ne aveva diverse e con gli affitti arrotondava i non magri proventi della sua avvocatura, non esita a confessare: « due botteghe mi sono crollate, nelle altre i muri sono cadenti: non solo se ne vanno gli inquilini, ma persino i topi scappano! ».

E Marziale ci testimonia di scale interminabili e pericolanti, di finestre così accostate le une alle altre che i vicini senza difficoltà e senza sforzo erano in grado di prendersi per mano, del fragore proveniente dalla strada a invadere gli angusti ambienti. Ancora Giovenale, a proposito del problema rumore, soggiunge: « Per poter dormire, a Roma, bisogna essere assai ricchi ».

Insomma l'insula romana è veramente il prototipo della casa popolare nel peggior significato che a questo termine si può dare.

L'EPOCA DELLA NASCITA DEI DENTI

« Ho un bambino di 15 mesi che pesa solo 9 kg. Mi preoccupa il fatto che ancora non ha alcun dente, nonostante gli abbiamo praticato numerose cure di calcio » (Liberata Lembo - Salerno).

Per il ritardo nella dentizione a nulla servono le tanto diffuse cure di calcio, poiché esso non è mai dovuto, se non in casi eccezionali, a deficienza di calcio. L'epoca della nascita dei denti è regolata nei bambini generalmente da fattori ereditari. Così se il padre e la madre hanno iniziato la dentizione precocemente lo stesso comportamento si verificherà nei loro figli; ma se in essi si è verificato un ritardo anche ai loro bambini il primo dente nascerà tardivamente. Per questo, di fronte ad un problema di tale genere, è necessario in primo luogo indagare su come è avvenuta la dentizione nei genitori.

In alcuni casi di malattie particolarmente gravi come la disfunzione delle ghiandole endocrine, casi gravi di rachitismo e disturbi dell'apparato enterico, vi può anche essere un ritardo nella comparsa dei denti. Ovviamente il ritardo della dentizione sarà solamente un aspetto clinico marginale di queste gravi malattie. Non è da ritenersi che in questo caso il bambino possa essere affetto da una delle suddette malattie.

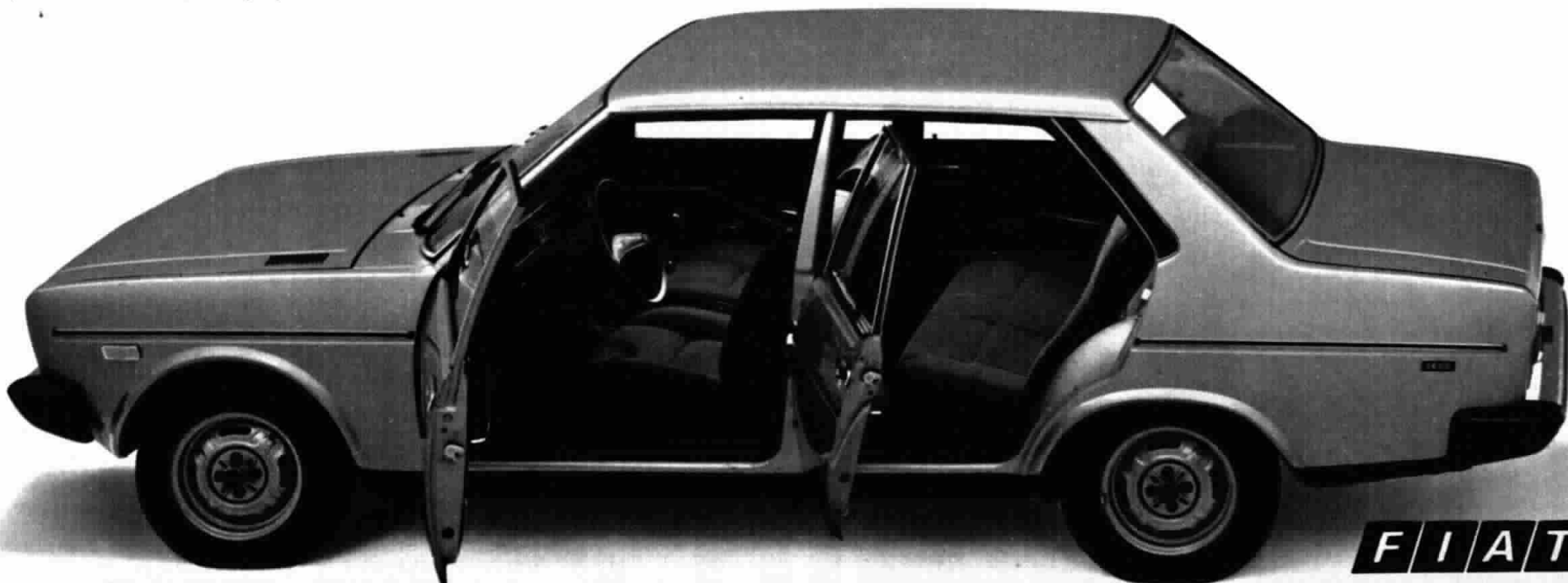
Per questo consigliamo di sospendere le inutili e forse dannose cure di calcio e di attendere pazientemente la comparsa del primo dente.

Fiat 131
la misura giusta
1300/1600

È piena di spazio e di luce, ma non è ingombrante.
È di linea classica, ma non anonima.
È brillante alla guida, ma non corsaiola.
È ottimamente rifinita in tutto, ma non vistosa.
È silenziosa e maneggevole, ma non noiosa da guidare.
È meccanicamente "intelligente", ma semplicissima da assistere.
È generosa nelle prestazioni, ma consuma poco e non perde di valore nel tempo, anzi.

Fiat 131: tutto quello che volete da un'automobile.

La 131 mirafiori è una gamma.
Tre carrozzerie: due porte, quattro porte, cinque porte familiare. Due allestimenti: 131 normale e 131 Special. Due motorizzazioni: un "1300" (65 CV e 150 km/h) e un "1600" (75 CV e 160 km/h).

131
il nostro e il vostro cavallo di battaglia

Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat vi aspettano per farvi toccare con mano la superiore qualità della 131

padre Cremona

Gesù... economista

« ... Oggi, caro padre, la vita è una lotta e la preoccupazione del domani incombente è un assillo che non ci permette di guardare all'evangelico giglio del campo o all'uccello dell'aria, se vuoi sopravvivere... » (Luciano Gori - S. Giovanni V.).

Dunque, Gesù si è sbagliato! Non conosceva le leggi dell'economia quando ammoniva l'uomo a non farsi servo di due padroni, Dio e il denaro; a non essere troppo preoccupato per la vita, cosa mangiare e bere, né per il suo corpo di che vestire, perché la vita e il corpo valgono più del nutrimento e del vestito; ad osservare gli uccelli che non seminano, non raccolgono nei granai e il Padre celeste li nutre; come crescono i gigli del campo che non tessono, eppure neanche Salomone, con la sua ricchezza, vestiva come loro e sono erba che vive un giorno (Matt. VI, 25). E' ingenuo Gesù quando tratta così delle oggettive preoccupazioni della vita, dando consigli quanto partenalistici altrettanto effimeri? Citando questo discorso degli uccelli dell'aria e dei gigli del campo, il filosofo Federico Nietzsche commentava ed irrideva: « Dove si udirono al mondo parole più ingenue di queste? ».

Bisogna vedere, però, se con il suo insegnamento Gesù non abbia toccato il punto essenziale della dinamica dell'uomo e se le correnti leggi economiche, incentrate esclusivamente sui valori materiali, abbiano la libertà di prescindere da questa essenza e di rinnegarla, o non siano, proprio per questo, antieconomiche. Che forse la crisi che travaglia oggi il mondo non è anche il risultato di questa esasperata avidità che travisa la nostra natura? Le operazioni di un essere debbono essere conseguenti alla sua natura. Ora, se l'uomo è un essere con profondi bisogni spirituali, oltre che con esigenze temporali, le leggi che regolano tali esigenze debbono armonizzarsi con quei bisogni spirituali. Dal resto, Gesù non ha detto che noi non dobbiamo servirci dei beni materiali, ma che non dobbiamo asservirci ad essi.

Il rapporto con Dio, creatore e padre, è, nell'uomo, imprescindibile e servirlo non è un « servire », ma un « regnare », perché di là nasce e si conserva la gioia della nostra libertà e l'armonia della nostra vita sociale. Amare Dio e, quel che ne consegue, amare i propri simili, non è solo la prima legge morale, ma è anche la prima legge economica. E non ha detto Gesù che non dobbiamo lavorare e produrre, collaborando così con il Creatore, ma che non dobbiamo affannarci disperatamente. Quel suo richiamo alla natura non è per un incanto poetico, ma per il ricupero di un rapporto vitale di cui la stessa economia avverte oggi il bisogno. Noi abbiamo disprezzata la terra per la fabbrica, ma anche la terra è una fabbrica e i suoi prodotti sono più essenziali che quelli delle nostre officine. Non bisogna rinnegare niente, bisogna solo armonizzare.

Ho trovato, su un bancarella, un vecchio libro di quel grande economista che è Luigi Einaudi: *Lezioni di politica sociale.* Quanta evangelica saggezza! Vi leggo a pag. 240: «Il proprietario il quale, giunto alla sera della vita, ricorda i lunghi decenni durante i quali egli ha rinunciato a godere il frutto della sua terra e col risparmio ottenuto l'ha trasformata con strade nuove e case ricostruite, con impianti di frutteti, vigneti, uliveti e con opere di irrigazione, sicché, dove viveva miseramente una famiglia, oggi due o tre famiglie traggono vita decorosa, sente di aver creato qualcosa... Quei campi fecondi sono cose materiali sì, ma sono creazioni del suo spirito libero che volle quel risultato invece di altre cose materiali che avrebbe potuto godere, dal fumo delle sigarette all'eccitazione del gioco, dai viaggi con amici e famigliari ai pranzi in lieta compagnia, dalla frequenza a spetttacoli agli sports invernali. La volontà sua libera decise altrimenti ed egli ora si compiace di aver fatto quell'uso della sua libertà ».

Messa valida

« E' valida la messa di un sacerdote ribelle alla Chiesa cui sia stato proibito di celebrare? ». (Franca Ambrosini - Sondrio).

Quando un sacerdote ordinato da un vescovo della successione apostolica pronuncia consapevolmente le parole della consacrazione sul pane e sul vino, sia egli santo o peccatore, fedele o eretico, quella è una messa valida, anche se può essere illecita la celebrazione. L'indegnità del ministro non invalida il sacramento.

Padre Cremona

Philco a colori ha un vantaggio in più funziona sempre!

Voi avete diritto ad un colore perfetto, e soprattutto che questo colore funzioni sempre.

Alla Philco sottoponiamo tutti i televisori a un rodaggio di 24 ore consecutive, per portare l'affidabilità di un Philco al più alto livello tecnologico possibile. Dentro un Philco c'è il meglio della perfezione tecnica d'avanguardia:

- cinescopio autoconvergente "Precision in Line";
- telaio a struttura interamente modulare con dispositivo "Instant Diagnosis";
- precisione circuitale professionale che - grazie alla transistorizzazione completa e al massimo utilizzo di circuiti integrati - assicura alta fedeltà elettrica nella riproduzione di tutte le caratteristiche dei colori;
- tuner con diodi PIN (caratteristica particolare dello chassis modulare Philco) per eliminare le interferenze anche in aree molto affollate di stazioni.

PHILCO
funziona sempre

TESTA

chi la natura ama ...Naturama!

Shampoos e balsami di bellezza che puoi usare anche tutti i giorni perchè fatti con le essenze più delicate della natura

Shampoo alla fragola di bosco per capelli normali.

Shampoo al cedro acerbo per chi ha il problema della forfora.

Shampoo alla mela verde per capelli grassi.

Balsamo all'acqua piovana il dopo shampoo per capelli delicati.

Balsamo all'essenza di tiglio per capelli normali, fini e devitalizzati.

Balsamo all'essenza di mandarino per capelli lunghi.

i **NATURAMA** di Helene Curtis

SHAMPOOS E BALSAMI DI BELLEZZA PER I TUOI CAPELLI

new advertising

IX\C

leggiamo insieme

Servier: « L'Uomo e l'Invisibile »

CONTRO LO SCIENTISMO

Le orgogliose certezze dello scientismo — su cui si fonda gran parte della cultura d'oggi — quale valore hanno messe a confronto con i dati ovvi del ragionamento e dell'esperienza (per rimanere nel campo proprio della cosiddetta « scienza »)? Nessuno, risponde Jean Servier in un libro, *L'Uomo e l'Invisibile* (Rusconi, pagg. 496, lire 2500), che è una severa requisitoria contro il sapere fondato su teorie arbitrarie, anche se prevalenti. Quando un fatto non rientra nello schema prestabilito, lo si nega o lo si cancella.

« L'impostura della nostra scienza del secolo XX consiste nel mantenere, a forza di dissimulazione, fatti nuovi sulla stessa vecchia strada. Forse i nostri studiosi pensano tra sé ciò che un eminente biologo diceva a William James: "Se la telepatia fosse verificata, gli studiosi dovrebbero riunirsi per nascondere e sopprimere le prove, poiché ciò guasterebbe quell'uniformità della natura senza la quale non possiamo continuare le nostre ricerche". Nei suoi libri di volgarizzazione, nei suoi manuali che sono altrettanti catechismi, la scienza ufficiale ci presenta un insieme di vacillanti ipotesi; spinta all'estremo, essa è ridotta a chiederci tutta una serie di atti di fede. Bisogna credere a uno stato vibratorio primordiale che ha generato per caso la materia, anche se nessun fisico ha potuto riprodurre in laboratorio questo fenomeno. Bisogna credere a tutta una serie di combinazioni chimiche che, in condizioni egualmente irrealizzabili in laboratorio, cioè inverificabili, avrebbero prodotto la vita. Bisogna credere a una volontà della vita, concepita come una sorta di entità metafisica, di realizzarsi nelle migliori forme possibili attraverso la ramificazione delle specie viventi. Bisogna credere soprattutto che un aborto di scimmia sarebbe sopravvissuto a caso per giungere a dare l'uomo, dopo una lunga serie di improbabilità miracolosamente superate. Ciascuno di questi casi fortuiti può essere rappresentato da una frazione con il numeratore uguale a uno e il denominatore illimitato. Emile Borel ha illustrato in modo sorprendente queste antiprobabilità con la sua vignetta delle scimmie dattilografe: qual è la probabilità per cui quaranta scimmie, che battono a caso su macchine per scrivere, possano riprodurre il primo canto dell'Iliade? ».

Credo che tutta la sostanza dello studio di Servier si riassuma in queste parole, che negano le basi della teoria dell'evoluzione, sulla quale è costruito tutto il sistema che pretende d'essere « scientifico ». E, del resto, anche tenendo conto e dando per vero l'evoluzionismo, qual è il principio che lo muove? Perché la materia inerte dovrebbe essere animata, necessariamente, da una sorta di « volontà di vita », destinata a realizzarsi? E questo principio, di quale natura è?

Jean Servier, che è un etnologo, ritorna spesso, nella sua critica dell'evoluzionismo, su quello che egli chiama « il mito » della derivazione dell'uomo da un antenato che sarebbe la congiunzione fra l'uomo e la scimmia. Di questo antenato, per quante ricerche siano state fatte, non è stata trovata traccia: « Per l'uomo di Pechino, cioè il Sinantropo, il problema è fondamentalmente lo stesso: i resti di attività umane — ceneri e sassi dirozzati — mal si accordano con il basso livello d'organizzazione cerebrale indicato dalla capacità della scatola cranica ».

Molto calzante è anche la critica di Servier ad altre dottrine che tutte si riportano allo « scientismo », anche in settori, come i fenomeni psichici, che per essere labili e transeunti dovrebbero essere per ciò stesso poco analizzabili. Che dire, per esempio, dello strutturalismo, che pretende costruire una scienza psicologica e sociologica con un metodo affine al matematico? « Lo strutturalismo è un gioco di società che permette di rappresentare con pseudo-equazioni qualsiasi soggetto possibile. Si potrebbe occupare un week-end di pioggia a fare analisi strutturali, e vincerebbe il giocatore che fosse riuscito a rappresentare in forma di equazioni gli elementi più diversi, i più opposti, per esempio l'elefante e la carota. Tuttavia l'immaginazione degli strutturalisti si blocca, improvvisamente inaridita, quando il problema posto, il mito studiato, rischia di riportare alle domande essenziali, alle frontiere brumose della conoscenza dell'uomo ».

La conclusione del libro di Jean Servier è che tutti gli uomini, quale che sia il loro grado di cultura, non di civiltà (perché tutte le civiltà sono in assoluto eguali, e non esistono « i selvaggi »), si ritrovano nella comunanza « di una medesima fede in una medesima realtà, cioè nell'Invisibile ». Le vere civiltà sono appunto quelle, antiche e moderne, occidentali o extra-occidentali, che hanno avuto come fine di conservare e trasmettere di età in età le stesse certezze dell'Invisibile derivate da uno stesso insegnamento, da una stessa tradizione. Conclusione che, secondo l'autore, è una verità evidente, che nessuna teoria scientista potrà cancellare dall'animo umano.

Italo de Feo

II 11734

Italia radicale quasi dimenticata

Per chi non abbia dimestichezza con fatti e personaggi del nostro secondo Ottocento, per chi abbia di quel tempo non altre conoscenze che quelle normalmente assimilate dalla scuola, il nome di Felice Cavallotti è legato tutt'al più al ricordo della sua tragica morte in duello, o a qualche sbrigativa citazione nei testi di storia politica e letteraria. Pure egli ebbe, nell'Italia post-unitaria afflitta da enormi problemi di crescenza, di assetto politico e sociale, una popolarità straordinaria: incarnò in qualche modo la volontà di rinnovamento della borghesia più illuminata.

La figura di Cavallotti torna ora alla ribalta, restituita a più giuste proporzioni dopo le ingenue mitizzazioni del passato ed il successivo lungo oblio, in una corposa biografia scritta da Alessandro Galante Garrone per la serie « La vita sociale della nuova Italia » della UTET. Attraverso una ricchissima documentazione, per molta parte inedita, egli ha esplorato con acuto impegno tutta la multiforme attività del personaggio, letterato e poeta oltreché uomo politico presente in tutte le battaglie più significative del tempo; ha indagato a fondo le linee d'una personalità prepotente e originale.

Ma non è soltanto il ritratto di Cavallotti che Galante Garrone ci vuol consegnare, bensì anche quello, come scrive nella premessa, « di un'Italia oggi alquanto dimenticata o trascurata, quella radicale: un'Italia democratica, laica, legata alle superstiti tradizioni risorgimentali eppure non indifferente alla novità dei tempi, ai problemi politici, economici, sociali posti dal faticoso avvio dell'Italia unita ».

P. Giorgio Martellini

In alto: Alessandro Galante Garrone, autore della biografia (ed. UTET)

---

in vetrina

Nuova collana

Letture di filosofia e scienze umane. Questa nuova collana vuol essere una proposta di libri per una scuola attenta, curiosa, partecipe, in trasformazione e per qualsiasi lettore che si identifichi in tale atteggiamento.

Diretta da Fulvio Papi, va a collocarsi nello spazio offerto dal declino della « storia della filosofia » di tradizione idealista. Rispetto ai tentativi di rinascita di questa dimensione culturale nelle proporzioni più eclettiche e meno teoricamente dipendenti della « storia della cultura », questa collana consuma, nel prodotto editoriale e nei materiali per la sua confezione, una rottura teorica definitiva che si è realizzata nella pratica filosofica dell'ultimo decennio. La filosofia non è mai un'esperienza chiusa e non costituisce una tradizione autosufficiente. Essa nasce e rinasce all'interno delle realizzazioni teoriche che avvengono nei campi specifici del sapere: la filosofia appare sempre soggetta ad un processo di generalizzazione, di metaforizzazione. Ma nessuna di queste dimensioni esaurisce la filosofia. Essa non è un concetto, è un lavoro, una forma della produzione. Ritrovare le matrici intellettuali che hanno consentito la costruzione di questa nuova immagine della filosofia è uno dei compiti di questa nuova collana, come il ritrovare itinerari interdisciplinari in cui si applica in concreto la riflessione filosofica. Il padroneggiamento dei preziosi materiali della tradizione filosofica, quelli che la consuetudine accademica idealista consegna alla storia della filosofia, avviene tramite l'impiego della griglia materialistica dell'analisi delle ideologie, dove le idee non rappresentano le vicende dell'ideale, ma le vicende dei soggetti reali, i loro complessi procedimenti di simboleggiamento delle dinamiche di classe, di dominio, di realizzazione.

La collana presenta contemporaneamente quattro volumi: Polis ed economia nella Grecia antica, a cura di Mario Vegetti (pagg. VI-110, L. 1400); Il modo di produzione capitalistico in Marx, a cura di Silvana Borutti (pagg. VI-138,

segue a pag. 20

segue da pag. 19

L. 1400); Ideologie nella rivoluzione industriale, *a cura di Fulvio Papi (pagg. VIII-136, L. 1400);* Il bambino nella psicoanalisi, *a cura di Silvia Vegetti Finzi (pagg. VIII-122, L. 1400).*

In Polis ed economia nella Grecia antica *Mario Vegetti, valendosi di una ricca documentazione tratta dalle fonti antiche, ricostruisce le modalità peculiari con cui si intrecciano, nella coscienza filosofica della società greca, i temi dell'etica, dell'antropologia, della psicologia con quelli della politica e dell'economia.*

Il secondo volumetto, Il modo di produzione capitalistico in Marx *raccoglie e commenta, ad opera di Silvana Borutti, i testi in cui Marx elabora il modello teorico di comprensione del sistema produttivo capitalistico. Nell'« Introduzione » è esposto l'assunto di cui la scelta dei brani antologici costituisce l'illustrazione: che nelle analisi di Marx dal-l'*Ideologia tedesca *al* Capitale *sia prodotto come risultato teorico il campo concettuale di un sapere che permette di decodificare gli elementi specifici della struttura sociale di epoche storiche differenti.*

Ideologie nella rivoluzione industriale *offre a Fulvio Papi l'opportunità di formulare una proposta di lettura di una serie di testi secondo la prospettiva materialistica dell'analisi delle ideologie: tanto che l'ideologia stessa appare così come il modo in cui una pluralità di soggetti, che concorrono in una situazione, rappresentano simbolicamente le loro dinamiche e i loro conflitti. In questa prospettiva, l'antologia di Papi diventa non l'essenza di un classico o l'essenza di un problema, ma l'udienza ad una pluralità di voci convergenti in vari tentativi di egemonizzazione rispetto ai diversi problemi materiali che nascono nel nuovo sociale: dalla nuova funzione della politica, alla formazione di una nuova norma dell'uomo produttivo, alle relazioni tra le classi sociali, al significato generale della « cultura ».*

Nel quarto volumetto, Il bambino nella psicoanalisi, *Silvia Vegetti Finzi dà un notevole contributo alla conoscenza del « bambino »: ma non certo di quello che la tradizione ci ha trasmesso nella figura dell'aspirante adulto, dell'uomo incompleto, supporto delle nostre aspirazioni mancate, del nostro desiderio di perfezionamento; bensì di un « altro »: autonomo, diverso, lontano e vicino al tempo stesso, di un bambino protagonista della sua vita pulsionale e delle sue relazioni affettive. Una conoscenza del bambino che significa, quindi, interrogarci sulla nostra storia, sul bambino che è in noi, che vive nelle nostre esperienze più spontanee, che si esprime nei nostri vissuti più profondi: che significa, al tempo stesso, saper cogliere il desiderio infantile nella sua irripetibilità, unicità, persino nella sua irriducibilità ad una totale comprensione.*

Un classico della fantascienza

John Wyndham: « Il popolo segreto ». *Il romanzo prende l'avvio dal progetto di creare un grande lago nel Sahara, e ci mostra un'antica civiltà sotterranea, minacciata di estinzione con l'innalzamento progressivo delle acque. John Wyndham ha saputo creare un affascinante mondo sotterraneo, che da un lato ricorda i Morlock della* Macchina del tempo *di H.G. Wells, e dall'altro si riallaccia alla tradizione di Atlantide e delle « civiltà perdute » di opere come* La donna eterna *di Rider Haggard o* Il pozzo della luna *di Abrahaman Merritt.*

Dopo H.G. Wells, John Wyndham è senza dubbio il più importante scrittore inglese di fantascienza: opere come Il giorno dei trifidi *e i suoi racconti del tempo sono notissime, e godono dell'incondizionato favore della critica e del pubblico. Meno noto invece è un altro particolare della carriera di Wyndham, cioè il fatto che egli è stato uno dei pionieri della fantascienza d'anteguerra, e che le sue opere successive al 1950 non facevano che coronare una vasta produzione iniziata fin dal 1932 sulle prime riviste americane. Questa prima produzione di Wyndham apparteneva ai principali tipi di fantascienza di quegli anni: avventure su altri pianeti, o storie ambientate alla fine del tempo o in civiltà nascoste nelle zone inesplorate della Terra.*

Il popolo segreto *è il più celebre dei suoi romanzi sulle civiltà perdute. Esso parla di una razza che in passato ha dato origine alle civiltà africane e che ora sopravvive in un grande sistema di caverne che si estende sotto la superficie del Sahara. La descrizione di questo ambiente sotterraneo rende affascinante quest'opera di uno dei più prestigiosi autori di fantascienza.* (Editrice Nord, 280 pagine, 3200 lire).

Dovreste comprare le 3 lavatrici piú vendute in Europa per avere tutto quello che vi dà la nuova Rex 800 giri.

Centrifuga 400-800 giri.
La Rex è tra le pochissime lavatrici a darvi il bucato quasi asciutto con la centrifuga a 800 giri. In più una speciale centrifuga a 400 giri strizza senza danno la biancheria più delicata.

Prelavaggio superattivo.
Mentre le altre lavatrici di solito prelavano a 40 gradi, la Rex può prelavare anche con acqua a 60 gradi. In questo modo è in grado di pulire alla perfezione persino biancheria eccezionalmente difficile.

18 programmi.
Una serie di programmi "intelligenti" con un rapporto tempo/temperatura così ben programmato da consentirvi di lavare qualunque capo, dalla lana ai sintetici alle fibre più nuove nel modo migliore.

Due livelli d'acqua.
La Rex durante il risciacquo e il lavaggio di capi delicati lavora con un livello maggiorato rispetto a quello normale.

Tripla sicurezza.
Sull'oblò agisce una doppia sicurezza, più una terza sicurezza che entra in azione in fase di centrifuga.

Nuova Rex 800 giri: ancora una risposta Rex alle esigenze di un mercato evoluto.

REX
fatti, non parole.

linea diretta *a cura di Ernesto Baldo*

A tutta velocità per diventare campioni

Dal Mugello al Nürburgring (Germania), da Le Castellet (Francia) a Misano Adriatico, da Pergusa a Barcellona, tutti i più famosi circuiti motociclistici fanno da sfondo all'originale televisivo in tre puntate (della Rete 1), « Una devastante voglia di vincere », ambientato appunto nel mondo dei centauri. Ed è un asso del motociclismo che racconta in prima persona la storia di questo sceneggiato che il regista Mauro Scavolini sta ultimando.

Il protagonista della vicenda è un maturo campione del mondo — impersonato dall'attore Ugo Cardea — sazio di vittorie, di denaro, di donne, e perfino di fortuna. In una simile condizione egli dovrebbe poter valutare col giusto distacco l'enorme costo del successo, ma non ci riesce, e non riesce neppure a comprendere la crudele, maniacale determinazione che c'è sempre al fondo di ogni successo sportivo. Una realtà che il grande campione difficilmente confesserebbe se non gli capitasse, come in questo sceneggiato, di vivere la nascita, la crescita e la fine di un giovane campione del quale ammira il temperamento. « Una devastante voglia di vincere » comincia con il « campione » che incontra per caso un ragazzo, meccanico di paese, dotato di quel misterioso « genio motociclistico » che soltanto la gente del mestiere riesce ad intuire. Il vecchio campione vede nel ragazzo (l'attore Alessio Orano, tra l'altro marito di Ornella Muti) un'altra caratteristica indispensabile per affermarsi nello sport: l'ambizione, e gli offre il suo aiuto. Ma il ragazzo rifiuta, va in città per conto suo e si rivolgerà poi al campione quando la spinta dell'ambizione diventerà per lui più forte dell'orgoglio. Da quel momento il campione assiste alla rapida crescita del « pupillo ». E nella « escalation » sportiva del giovane il vecchio « asso » intravvede l'immagine speculare di se stesso. Ma la « favola » si concluderà amaramente dopo una allucinante sfida su un circuito vuoto.

Dario Fo registra le sue serate TV

Alla Palazzina Liberty di Milano prosegue la registrazione del ciclo televisivo dedicato al « Teatro di Dario Fo », che la Rete 2 intende trasmettere nel corso del primo trimestre del '77. Si tratta in effetti di sei serate televisive (ciascuna di un'ora) che riuniscono il meglio della produzione dell'autore-attore milanese. Il « ciclo » comprende uno spettacolo antologico con brani tratti da « Il dito nell'occhio » e da « Sani da legare », una riedizione di « Ci ragiono e canto », « Mistero buffo », « Isabella, tre caravelle e un cacciaballe », « Settimo, ruba un po' meno » e « La signora è da buttare ». Contrariamente a quanto pubblicato in un precedente articolo — e di ciò chiediamo scusa ai lettori e a Dario Fo — la rentrée televisiva dell'autore-attore non avverrà nell'ambito del programma pomeridiano « L'altra domenica », bensì nella collocazione di maggior ascolto, ossia quella serale.

Mini-banda per il concertone

« Il concertone: divertimento in 5040 secondi » è il titolo del programma di musica « leggera » che Radiouno mette in onda, ogni quindici giorni, il mercoledì sera (ore 21,15-22,30) dall'Auditorium B di Napoli con la regia di Gennaro Magliulo. Lo stesso giorno, alla stessa ora, a settimane alterne, va in onda da Milano un programma similare con l'orchestra di musica leggera del Centro TV lombardo. Dopo Aldo Giuffrè, che ha presentato la prima puntata de « Il concertone », il compito di conduttore verrà di volta in volta affidato ad un attore diverso. « Il concertone », ripreso dal vivo alla presenza del pubblico, ha un'impostazione molto valida, dal momento che si avvicendano esecutori delle più diverse forme della musica leggera e di quella seria.

Nella foto: la mini-banda dei bersaglieri della città di Eboli che ha preso parte alla puntata inaugurale del programma.

Bambola, non c'è una lira . . .

Alla fine del mese comincerà al Teatro delle Vittorie la preparazione di una rivista televisiva della Rete 1, destinata alla programmazione del sabato sera per la prossima primavera. E' la rievocazione, attraverso le vicissitudini di una compagnia di « guitti », del mondo del varietà italiano dalla guerra d'Etiopia al boom degli anni Sessanta. Tino Scotti e Gianni Agus saranno i capocomici della compagnia che avrà come « vamp » Isabella Biagini, come soubrette Loredana Bertè, come comico Pippo Franco e come boys Christian De Sica e Leopoldo Mastelloni. Ci sarà anche un narratore-cantastorie, ruolo che è stato affidato a Gianrico Tedeschi. Questa rievocazione in sei puntate del varietà italiano, a cura di Maurizio Costanzo, Marcello Marchesi, Dino Verde, Gino Landi e Antonello Falqui, si intitolerà « Bambola, non c'è una lira... ». Le scene sono di Cesarini da Senigaglia e i costumi di Corrado Colabucci.

«Alle origini della mafia»: in TV (Rete 2) un programma a puntate ricostruisce i primi 300 anni di una piaga ormai nazionale. Ma oggi?

Ecco come

di Alfonso Madeo

Roma, novembre

La novità più recente e clamorosa in tema di mafia evoca la figura, il ruolo e la morte di Angelo La Barbera, boss di indiscutibile livello internazionale e di documentato talento criminale. Travolta dalle vicende della crisi economica, questa novità non ha incontrato l'ascolto che meritava per il suo valore specifico ed è rimasta marginalizzata nel circuito dell'informazione. Insistere nella disattenzione sarebbe un'operazione colpevole, in quanto deviante. Qui, oltretutto, si tratta di attualizzare il discorso sul fenomeno mafioso nelle sue dimensioni reali e nelle sue proiezioni possibili. Senza tener conto della novità su Angelo La Barbera, si rischia di allontanare l'esplorazione da un punto di riferimento essenziale non solo per la statura del personaggio e per la carica mitologica che caratterizzava i suoi comportamenti ma soprattutto per le conseguenze che la sua eliminazione violenta non mancherà di produrre ai vertici dell'organizzazione.

Basti riflettere su un paio di circostanze. Angelo La Barbera apparteneva alla galleria dei capi storici dell'alta mafia, quale è andata evolvendosi fino alle soglie degli anni '80. Quindi è chiaro che deteneva un potere rilevante e reale nella trama delle speculazioni mafiose, parassitarie e aggreganti. Angelo La Barbera, inoltre, costituiva un importante elemento di integrazione fra mafia siciliana e mafia calabrese: la caduta di questo equilibrio spalanca la porta a situazioni di conflittualità sanguinosa.

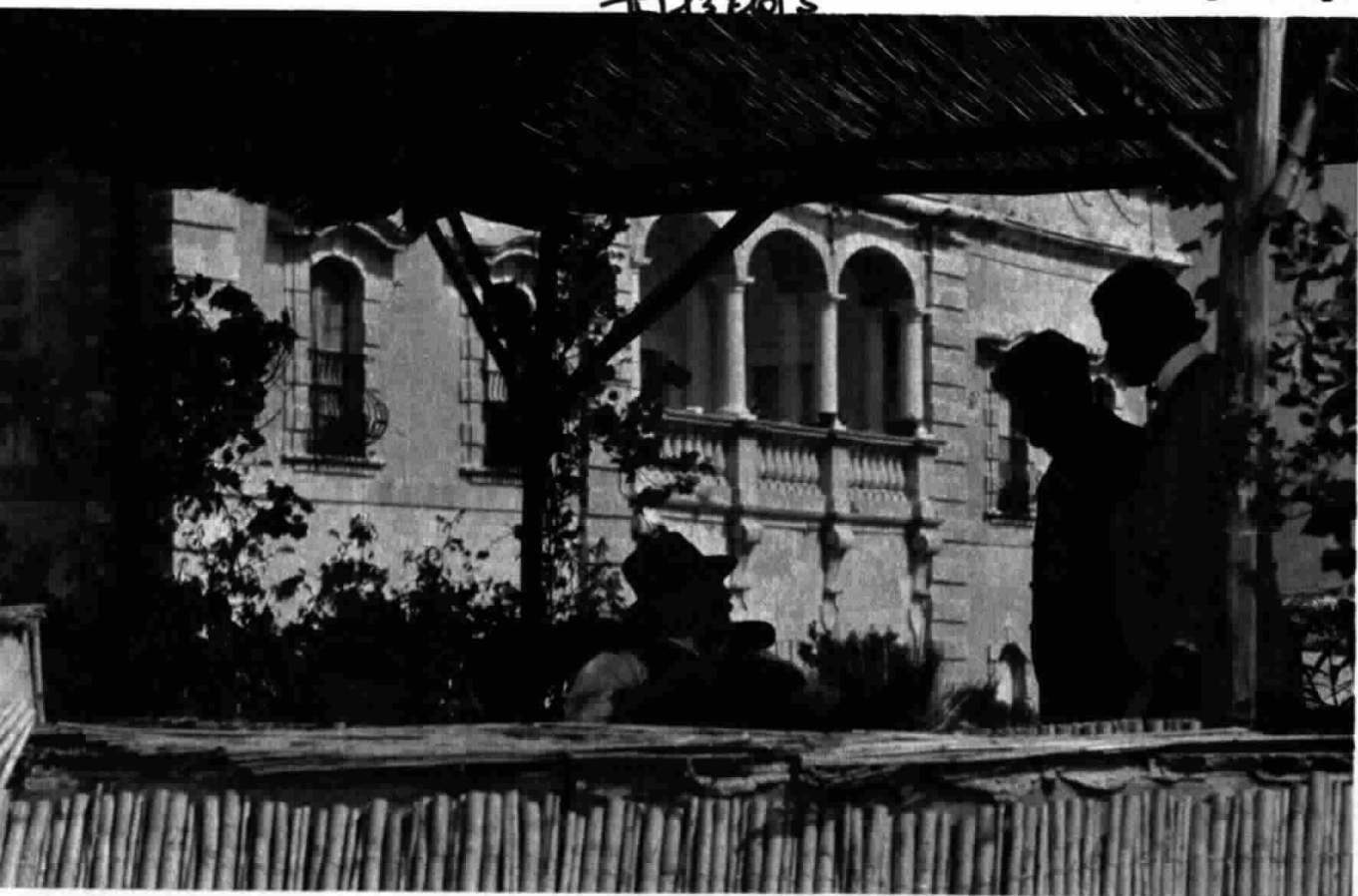
In quest'ottica è già facile dar lettura alla spirale di nuove violenze che allarma Palermo: i mafiosi che prendevano ordini da La Barbera e formavano il suo gruppo operativo vengono uccisi uno dopo l'altro, giorno dietro giorno, con implacabile cadenza. Ciò significa che in Sicilia è ricominciato il gioco del massacro, è ricominciata la stagione dei regolamenti di conti: quale sia la posta, nessuno può dirlo con certezza. Magistrati e investigatori tornano ad ammettere di muoversi in una zona impraticabile, oscura.

Angelo La Barbera fu ucciso a coltellate nel carcere di Perugia da una coppia di detenuti-killer senza passato né futuro. Le motivazioni e le modalità del delitto vennero ricostruite dai carabinieri sulla traccia for-

GLI ANTENATI (1° episodio). Nel 1500 una famiglia di Mazara del Vallo, con soprusi e violenze che i governanti spagnoli non riescono a contrastare, estende il suo controllo su tutte le attività del paese. Tra gli interpreti: Lee J. Cobb, Joseph Cotten, Renato Salvatori, Claudio Volontè e Maria D'Incoronato

GLI SCIACALLI (3° episodio). Prima metà del 1800: la mafia si afferma nel feudo attraverso la figura del « gabellato » che ha potere in campagna mentre il barone vive in città. Tra gli interpreti sono Tony Musante, Fernando Rey, Fausto Tozzi, Rejane Medeiros, Remo Girone, Leopoldo Trieste, Guido Alberti

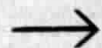
ha cambiato volto

LA LEGGE (2° episodio). Fine del '700: a Palermo un vicerè cerca di combattere i privilegi dei nobili, ma senza successo. Sorge la prima setta segreta con riti che già prefigurano un codice mafioso. Tra gli interpreti: Mel Ferrer, John McEnery, Massimo Girotti, Laura Troschel, Biagio Pelligra

LA SPERANZA (4° episodio). Le speranze suscitate da Garibaldi nelle masse contadine affamate vengono mortificate dai piemontesi. Tra siciliani e nuovi governanti occorre una mediazione: la mafia offre la sua. Tra gli interpreti: Trevor Howard, Tom Skerritt, Giancarlo Sbragia, Spiros Focas e Valeria Moriconi

nita dagli assassini stessi. I quali, in breve, sostennero di aver tolto dalla circolazione il capo mafioso per una banale insofferenza, per una grigia insubordinazione: La Barbera pretendeva di imporre ai detenuti il suo dominio e il suo codice, e loro avevano rifiutato il ruolo di subalterni. La novità è venuta dalle guardie di finanza che avevano condotto una inchiesta parallela sull'esecuzione nel carcere di Perugia. Secondo la loro versione, dunque, Angelo La Barbera era stato condannato a morte in Calabria da potentissimi concorrenti intorno all'affare di Gioia Tauro.

Gioia Tauro è il luogo scelto per la costruzione del quinto Centro siderurgico. Si tratta di un insediamento del valore calcolabile in una cifra astronomica. I lavori di sbancamento per la creazione delle infrastrutture necessarie sono stati preceduti dall'assegnazione degli appalti nel settore dei trasporti e sono stati accompagnati da una serie imponente di espropri territoriali. Gioia Tauro è zona di mafia tradizionale, con interessi ramificati nell'agricoltura, nella produzione agrumaria e nell'industria di trasformazione commerciale, oltre che nella protezione delle colture, nell'assunzione di manodopera e nella distribuzione. Per qualche mese i capi delle cosche interessate hanno opposto resistenza al progetto dell'insediamento industriale. Poi si sono convinti che si prospettava un affare di miliardi ed hanno modificato la loro strategia. Hanno detto sì al centro siderurgico, favorendo gli espropri (35 milioni ad ettaro) e monopolizzando i subappalti.

Angelo La Barbera viveva a Catanzaro all'epoca di queste conversioni. Prima in attesa di giudizio e poi convalescente da un intervento chirurgico, stava in albergo. E' qui che aiutò la mafia operante nella piana di Gioia Tauro-Rosarno a compiere il salto di qualità: con i suoi consigli, le sue esperienze, la sua autorità, le sue amicizie, la sua intelligenza. Di conseguenza divenne l'uomo dei nuovi equilibri nella mafia calabrese. Finché gli fu consentito di rimanere in libertà e di esercitare il suo ruolo, tenne la situazione in pugno. Detenuto a Perugia, comandava per delega. Ma non poteva durare. Il suo posto sollecitava troppe ambizioni, la sua lontananza rendeva insostenibile la pretesa di continuare a dividere i profitti derivanti dai subappalti.

Sarebbe un'altra operazione colpevole, quella tendente a mi- →

L'OMERTA' (5° episodio). Attorno al 1870, prima inchiesta parlamentare sulla mafia. « Il miglior perdono è la vendetta »: la vedova di un capocosca prima salva dalla forca l'assassino del marito e poi lo uccide. Tra gli interpreti Katharine Ross, Tony Lo Bianco, James Mason, Paolo Bonacelli, Renzo Montagnani e Amedeo Nazzari

nimizzare il delitto La Barbera come esito di una mortale partita giocata all'interno dell'organizzazione mafiosa calabrese. Un delitto che non rappresenta solo un momento di rottura degli equilibri fra le cosche reggine e catanzaresi, all'interno, appunto, della mappa regionale: è l'innesco di fortissime rivalità fra l'organizzazione calabrese e quella siciliana.

Se l'uccisione di Angelo La Barbera, come lascia capire la versione delle guardie di finanza, ha il segno di una sfida lanciata dalla mafia calabrese alla mafia siciliana, c'è da porsi due quesiti: a quale grado di arroganza e di diffusione è pervenuta la mafia calabrese e quale è il connotato attuale della mafia siciliana. Tenendo conto sia delle analogie che delle differenziazioni, più in generale ci si può interrogare sulle connessioni fra i due fenomeni.

E' ripercorrendo la storia stessa della mafia in Italia, che è storia di mafia siciliana, che si giunge più agevolmente a formulare le risposte: anche perché in larga misura la mafia calabrese ricalca il modello della mafia siciliana negli schemi della ideologia parassitaria e mutua, aggiornandole ed uniformandole alla propria specificità socio-culturale, le tecniche di sviluppo e di evoluzione. A questo punto diventa chiaro che il discorso può procedere su piani unificati. La mafia in Sicilia nasce e nidifica nel latifondo, è delegata ad assicurare il migliore sfruttamento e delle terre e del lavoro: sta, cioè, dalla parte degli agrari. Per comodità di esposizione e di sintesi, questo lungo periodo possiamo intitolarlo a don Calogero Vizzini.

E' lui che media le contraddizioni e postula la filosofia delle alleanze. Quando il fascismo va al potere, la mafia ha raggiunto un alto livello di efficienza e di forza: ha egemonizzato l'economia delle cinque province di provenienza, si è sostituita all'aristocrazia nella gestione delle proprietà terriere, ha formato un blocco di interessi che rifiuta ogni eventualità di modificazioni. Mussolini pensa di piegarla e sconfiggerla mandando in Sicilia il prefetto di ferro, Mori, con l'ordine di agire con la massima durezza. Una repressione senza precedenti si abbatte sull'isola: carabinieri, soldati e magistrati sono mobilitati. Quando sembra che i gruppi mafiosi siano allo sfascio, Mori viene destituito con un semplice telegramma. L'alta mafia ha stipulato un'alleanza con le alte gerarchie romane, sulla sua testa. Mussolini in persona ha ricevuto a palazzo Venezia il capo dei capi, l'italo-americano Vito Genovese.

Quanto siano stretti i legami fra Palermo e New York si constaterà allo sbarco degli americani in Sicilia. Intanto, lo sbarco ha trovato un utile favoreggiatore nel clan di vertice della mafia. E ai mafiosi più autorevoli sarà in pratica consegnata l'amministrazione della cosa pubblica nell'isola, il che consentirà alla mafia anche l'occasione di formare quadri funzionali al suo disegno di espansione e di trasformazione.

Calogero Vizzini sposa gli interessi dei ceti conservatori che vogliono la monarchia, e nello stesso tempo si schiera a favore dell'idea separatista che ha il consenso non solo della borghesia ma anche di una larghissima fascia popolare.

Giunti a questo punto della sintesi, conviene fissare l'attenzione su alcuni elementi. Quando il procuratore generale di Catanzaro, Bartolomei, chiede l'impiego dei militari per snidare i latitanti sull'Aspromonte, forse senza rendersene conto, invoca uno strumento di repressione quale Mori ebbe ad usufruire con esiti nient'affatto risolutivi. E quando, ancora, Bartolomei lamenta che la mafia in Calabria è diventata una fabbrica per la manipolazione e la organizzazione dei consensi elettorali, scopre un dato che sta alla radice del successo mafioso: il rapporto con la gestione del potere.

La mafia scende in città con tutto il suo bagaglio di codici e rituali ma con una diversa capacità di aggregazione e di inserimento nelle attività produttive: assistiamo al passaggio dalla mafia rurale alla mafia urbana. Questo passaggio avviene parallelo all'opera di ricostruzione e al boom edilizio. La mafia abbandona la terra, la macellazione clandestina, il « giardino » e si dedica alla compravendita di terreni edificabili, alla creazione di cantieri, all'acquisizione della rete dei trasporti e di conseguenza alla sofisticazione dei piani regolatori. Dopo essere stata monarchica e separatista, ora è democristiana, liberale, socialdemocratica e repubblicana. Protagonisti del « nuovo corso » sono i Liggio, i Buscetta, i La Barbera.

Sono essi a guidare l'assalto alle economie urba-

ne, scavalcando i vecchi leaders e proiettandosi verso realtà che si chiamano Milano, Torino, Amburgo, Marsiglia, e cioè: sfruttamento dell'emigrazione, terziario, droga, export e import, sigarette, prostituzione, eccetera.

La Calabria si è mossa in ritardo sul boom dell'edilizia e del commercio ma saprà bene approfittare della politica delle infrastrutture: il salto di qualità avviene con la costruzione dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, con le superstrade verso la Puglia e con gli insediamenti turistici. Sicché oggi le sue gerarchie sono bene inserite nel gioco delle grandi alleanze e dei grandi affari, che si combinano a Roma e a Milano. Ma questo non chiarisce del tutto il livello di forza e di sviluppo cui è salita la mafia calabrese in così breve arco di tempo.

A differenza di Vizzini e di Genco Russo, i quali avevano scelto il metodo della gradualità e della trattativa, le nuove generazioni della mafia siciliana, che vengono dalle condizioni più povere e disperate, hanno fretta: sparano, prevaricano e insistono nelle sfide esplicite. L'opinione pubblica è allarmata. Si mettono in moto meccanismi di indagine e di controllo più articolati e complessi. In conseguenza di queste « strette », la nuova mafia accelera il processo di esportazione dei suoi metodi e va al Nord, delegando a una organizzazione subalterna, come la mafia calabrese, la gestione di attività tradizionali. E' così che il traffico di droga e di sigarette si sposta dalle coste siciliane alle coste calabresi, meno battute e sorvegliate dalla polizia.

Gradatamente, però, accade che la mafia calabrese s'impossessi di queste attività. Accade dell'altro. I capi siciliani, uno dopo l'altro finiscono in prigione o vengono deportati all'Asinara mentre i capi calabresi, protetti dalla mancanza di connotati pubblici, restano nell'ombra.

Vediamo come il cerchio si salda: Angelo La Barbera si assume un ruolo di mediazione, presta ai calabresi una guida nella fase più delicata e difficile della loro trasformazione, va in carcere per colpe commesse nella stagione calda di Palermo e poi viene eliminato dal gioco perché la mafia di Catanzaro e di Reggio Calabria non tollera più di svolgere funzioni subordinate. E' una mafia adulta che ha ritrovato la sua identità nell'autonomia.

Alfonso Madeo

A colloquio con il regista Enzo Muzii

Tanti attori popolari per 3 secoli di mafia

di Lina Agostini

Roma, *novembre*

Sei anni di lavoro in Sicilia, nei luoghi cari alla mafia; esperti d'eccezione come lo scrittore Leonardo Sciascia, lo storico inglese Eric Hobsbawn, il giornalista Roberto Ciuni per la consulenza sociologica; un cast di oltre cento attori tutti beniamini del pubblico televisivo e cinematografico; due direttori della fotografia da Oscar: Giuseppe Rotunno e Pasqualino De Santis; un musicista come Nino Rota che firma la colonna sonora; un regista, Enzo Muzii, con un ricco bagaglio culturale ed esperienze in tutti i settori dello spettacolo (giornalista, critico cinematografico e teatrale, fotografo, documentarista, regista di due film bene accolti dalla critica: Come l'amore, *Orso d'argento al Festi-*

Enzo Muzii. Giornalista, critico e regista cinematografico (« Come l'amore », « Una macchia rosa »)

segue a pag. 131

Con la frutta, Asti Cinzano. Per chi non s'accontenta di uno spumante qualsiasi.

Per affogare della bella frutta, accompagnare ananas e completare una fresca macedonia, non ci si può accontentare di uno spumante qualsiasi.

Ci vuole il gusto profumato e fragrante, giustamente dolce di Asti Cinzano.

Fate la prova, e sentirete come il genuino sapore dell'uva moscato dell'Astigiano (e solo quella, lo testimonia la D.O.C.) sapientemente conservato in Asti Cinzano accompagna il gusto della frutta.

E con un nome come Cinzano che da più di 200 anni, dal 1757, è un segno di scelta sicura, siete certi di non sbagliare.

Cinzano per non sbagliare.

CPV / Kenyon & Eckhardt

Fra emittenti private, estere e nazionali, in sei mesi sono stati mandati in onda 400 film

Cinema e TV: guerra dichiarata

di Giuseppe Sibilla

Si parla di «programmazione selvaggia»: la concorrenza televisiva, dicono i produttori, sta assumendo le proporzioni di una «minaccia mortale». Ma il pubblico delle varie televisioni vuole soprattutto vedere film. Non è il caso, a questo punto, di cominciare a interrogarsi sulle trascuratezze o sulle colpe che devono pure esserci state?

Roma, novembre

Dal luglio '75 al giugno '76 gli italiani che disponevano di televisori attrezzati per ricevere, oltre ai programmi nazionali, quelli provenienti da Montecarlo, Capodistria e Lugano hanno potuto scegliere fra un'offerta di 700 film, qualcosa come due al giorno. Separando i due semestri e fermando l'attenzione sul secondo, quindi tra il gennaio e il giugno di quest'anno, la media sale: le pellicole programmate sono state 400, come dire che al termine del '76, se il ritmo dovesse mantenersi stabile, il totale annuale avrà subito un incremento di 100 unità. Ma il ritmo non è affatto stabile. Cresce sensibilmente per effetto dell'intervento delle TV locali, che spuntano dappertutto come i funghi negli autunni piovosi (ne sono state contate fino a qualche tempo fa non meno di ottanta), e per le quali il ricorso ai film è necessità e pane quotidiano. Si ha notizia del progetto di installare a Milano una stazione intenzionata a vivere di cinema 24 ore su 24, con brevi intervalli destinati alla pubblicità. Al conto bisognerebbe poi aggiungere i film in arrivo dalla francese « Antenne 2 », e (chi sta attento a esplorare quotidianamente fra le lunghezze d'onda del proprio apparecchio ne ha già avuto sentore) dall'ormai arcifamosa TeleMalta.

Il teleschermo è inondato di proposte cinematografiche. Che genere di proposte? Da Montecarlo vengono pellicole non di rado mediocri per qualità sia artistica che tecnica, di conservazione (quando bisogna trovarne una ogni sera non si può guardare troppo per il sottile).

Scelte organiche

Capodistria sta più attenta alle rigature e ai salti di immagine e di suono, ma pesca sovente in un repertorio di mezza tacca: filmetti che il mercato ha rifiutato o relegato nei circuiti di provincia. La Svizzera italiana riesce viceversa a tenersi a livelli di notevole dignità, ed è l'unica che si curi anche di dare una certa organicità alle proprie scelte. Le emittenti locali si accontentano, e, facile previsione, si accontenteranno sempre più a mano a mano che la lotta per assicurarsi comunque una pellicola si farà più estesa e più dura.

Paul Newman e Joanne Woodward in « Un uomo oggi ». Il film, in onda questa settimana sulla Rete 1, fa parte del ciclo dedicato all'attore e regista americano che, secondo i primi dati raccolti dal Servizio Opinioni, ha avuto ottima accoglienza dal pubblico

In questa grandinata chi rischia il ruolo di cenerentola è proprio la TV nazionale, con i suoi due-tre film la settimana (il terzo, quando c'è, regolarmente reperito fra i materiali d'alto antiquariato o comunque di riconosciuta qualità culturale): 129 titoli programmati tra il luglio '75 e il giugno '76. Titoli sempre cercati a livello di eccellenza spettacolare, pellicole tecnicamente perfette, cicli ragionati su registi, attori e tendenze. Questa attenzione non è stata tuttavia sufficiente a spegnere le polemiche che da sempre accompagnano il difficile rapporto tra il cinema e la TV. Nel settembre scorso il *Giornale dello spettacolo* ha scritto che la concorrenza televisiva sta ormai assumendo le proporzioni di una « minaccia mortale ». Le frequenze degli spettatori calano, gli incassi tengono unicamente perché il prezzo dei biglietti ha toccato altezze da vertigine: se si va avanti di questo passo gli studi saranno costretti a chiudere e dilagherà la disoccupazione fra tecnici e maestranze.

Una diffida

Le associazioni di categoria cercano di correre ai ripari. Chiedono che gli accordi tra la RAI e l'Anica-Agis, le associazioni dei produttori e dei distributori e esercenti (non più di due film la settimana con esclusione dei giorni festivi e delle loro vigilie), siano rispettati alla lettera. Al pericolo costituito dalle TV estere, finte estere e locali, l'Anica e l'Agis hanno reagito con una diffida al Ministero delle Poste, chiedendo provvedimenti di tutela a norma della legge 103 (la legge di riforma). « Per effetto dell'inerzia o dell'insufficiente vigilanza ministeriale », si legge nell'atto di diffida, « si è venuta a creare una situazione di gravissimo e non facilmente superabile pregiudizio per le imprese nazionali di produzione, di distribuzione e di esercizio cinematografico le cui esigenze (...) vanno salvaguardate anche nell'interesse dell'occupazione del settore e della cultura e dell'arte nazionale ». Si dia quindi applicazione alle norme che prevedono l'eliminazione della pubblicità, la di-

→

La Candy 2.46 lava perfettamente ogni tipo di tessuto. Cosa puoi chiederle di piú?

Che ti faccia risparmiare.

Oggi risparmiare energia è qualcosa di piú di una economia: è una necessità.

Per questo la Candy 2.46 non si limita a lavare perfettamente tutti i tessuti. Ma ha anche il Thermo-Variant, il Level-Variant e il Tempo-Variant, tre idee Candy per risparmiare sul detersivo, sulla durata dei tessuti e, soprattutto, sull'energia elettrica.

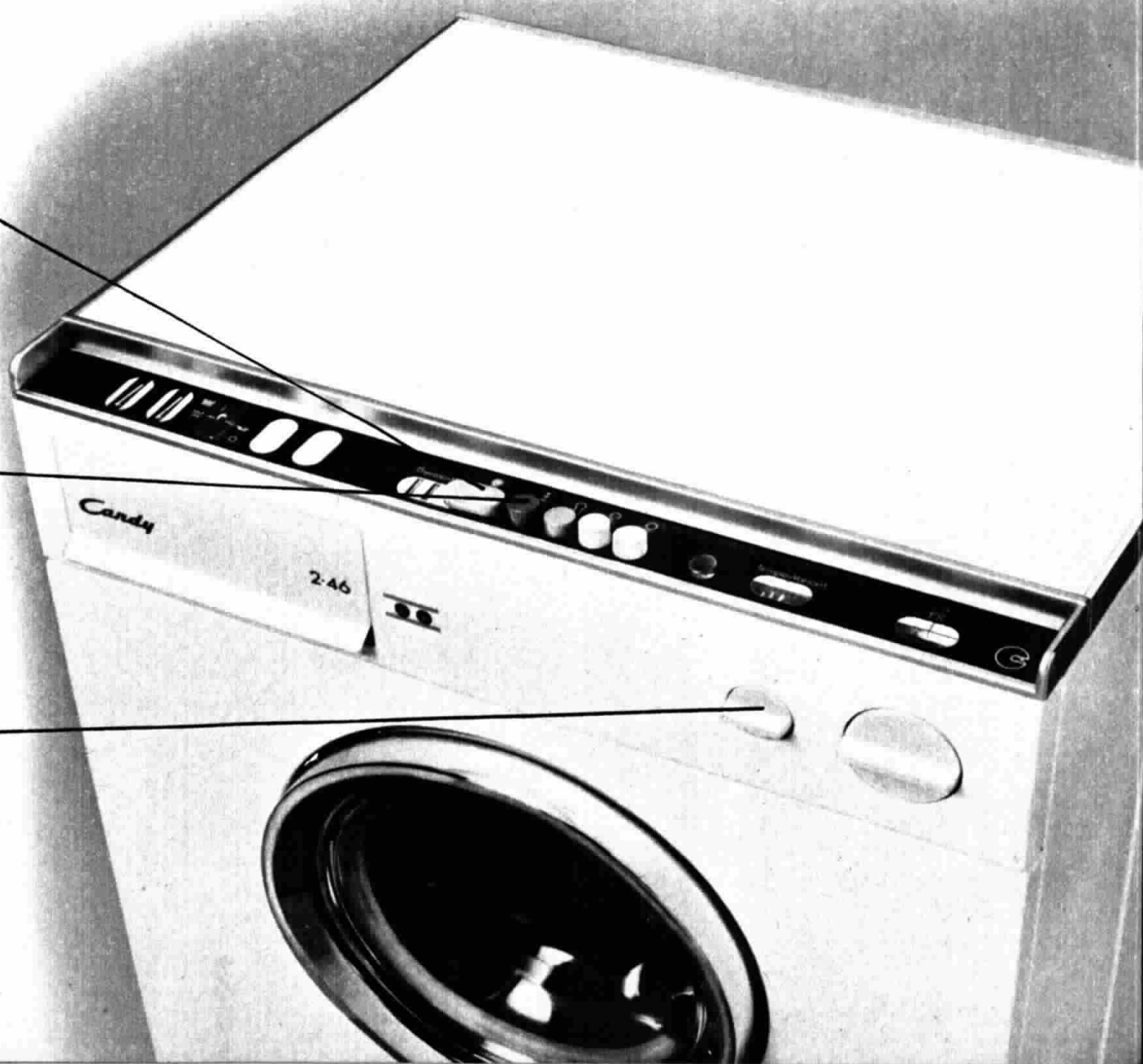
Un nuovo risultato dell'impegno Candy nell'andare piú in là della tecnica.

Oggi fare una buona lavatrice non basta piú.

I tuoi desideri sono le nostre idee.

Thermo-Variant
Un tasto che riduce la temperatura dell'acqua in tutti i programmi senza diminuire i tempi di lavaggio.
Cosí si rispettano i colori e si risparmia energia elettrica.

Level-Variant
Un tasto per trasformare la lavatrice da 5 chili in una 3 chili per i piccoli bucati.
Cosí si risparmia detersivo e energia elettrica.

Tempo-Variant
Un orologio che toglie da 1 a 30 minuti ai tempi di lavaggio.
Cosí, regolando tutti i programmi secondo il grado di sporco, si risparmia energia elettrica.

CPV / Kenyon & Eckha

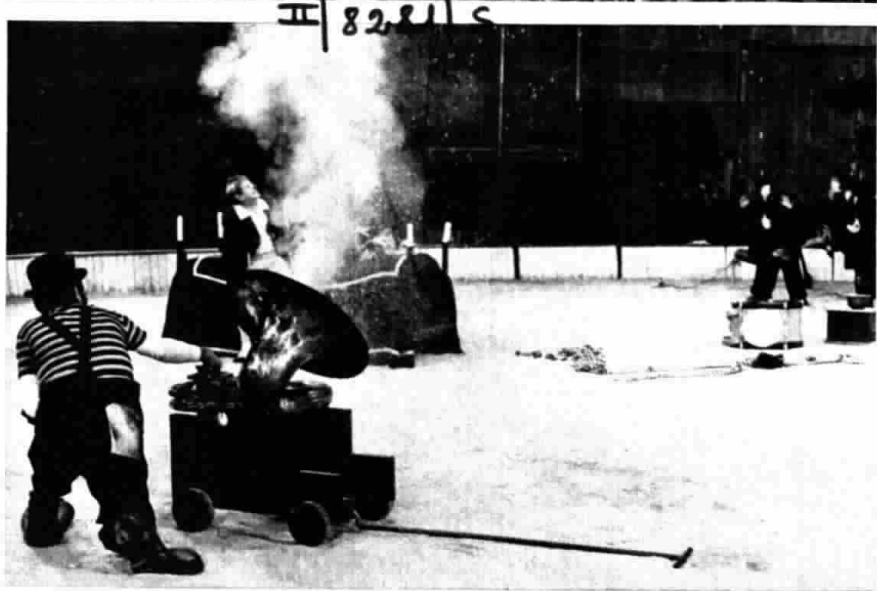
sattivazione, il sequestro, il suggellamento degli impianti e la revoca delle autorizzazioni quando le emittenti non rispettino le disposizioni di legge.

Siamo alla guerra. I tempi in cui i produttori si lamentavano perché qualche film sparuto e mal scelto sottraeva pubblico ai cinematografi appartengono alla preistoria. Di anno in anno il film è diventato per lo spettatore televisivo il piatto più prelibato, l'appuntamento da non mancare. A scorrere le cifre del Servizio Opinioni della RAI si apprende che nel « preistorico » 1956 il cinema godeva di un « indice d'interesse » pari a 51, ed era largamente surclassato da giochi e quiz, telegiornale, prosa, rivista e sport. Cinque anni dopo film e telefilm sono già saliti in terza posizione, a quota 64. Nel 1964 il salto: i film si insediano al primo posto (interesse: 77), e da quel momento non lo mollano più. Una cifra per illuminare la situazione odierna: il primo film del ciclo intitolato a Paul Newman, *La lunga estate calda*, è stato visto da 27 milioni di italiani. Una media altrettanto significativa: i film del lunedì raccolgono un'udienza di 23 milioni di persone. E la fame aumenta, il pubblico chiede film più di qualsiasi altro tipo di trasmissione: nel '74, contro 59 abbonati desiderosi di vederne aumentare il numero, soltanto uno giudicava che se ne mandassero in onda troppi.

« Se chiedessimo a chi installa antenne per ricevere le TV estere e locali perché lo fa », dice Pietro Pintus, responsabile della programmazione cinematografica per la Rete 2, « non ci risponderebbe appellandosi al desiderio di conoscere realtà diverse dalla nostra o all'intenzione di stabilire paragoni. Direbbe semplicemente che vuole poter vedere altri film ».

Addio pidocchietti

Ma questo non si traduce in un danno per la produzione cinematografica? « Certo », dice Pintus, « ma non credo che il danno siamo stati noi a provocarlo. La crisi del cinema italiano non nasce dalla concorrenza televisiva. Ha spiegazioni diverse e più articolate, fra le altre il fatto che andare al cinema oggi costa un occhio della testa perché il mercato ha deciso di puntare quasi esclusivamente sulle prime visioni, rinunziando allo " sfruttamento in profondità " per riportare a casa i soldi il più presto possibile ».

Claudio G. Fava, collega di Pintus per la Rete 1, precisa che la decadenza delle seconde e terze visioni ha i suoi motivi: « La gente non ha più voglia di frequentare i pidocchietti », dice, « né di vedere pellicole dimezzate o rattoppate ». Sul tema principale Fava è meno drastico: « Che i film dati in TV sottraggano spettatori al cinema è un fatto. L'accordo che impone di limitarne il numero c'è e va rispettato. Ma non c'è dubbio che è invecchiato, che non ha più molto senso mentre si moltiplicano le emittenti che puntano su una programmazione cinematografica " selvaggia ", e che è venuto il tempo di rimetterci le mani ».

Programmazione «selvaggia». Vuol dire che ogni film è buono purché sia un film, non importa la qualità, non importa dove e come reperito. Presi dalla novità, dalla possibilità di scegliere e cambiare pigiando un bottone, gli spettatori lo accettano comunque. « E' un pericolosissimo processo di corrompimento del gusto », dice Vittorio Bonicelli. I tentativi di usare la TV per migliorare il grado di maturità del pubblico programmando buoni film, facendo conoscere registi valorosi e trascurati, organizzando l'informazione intorno agli autori e agli interpreti, rischiano di essere travolti da un'indiscriminata invasione di prodotti deteriori.

Ma se siamo a questo punto bisognerà incominciare a interrogarsi anche sulle trascuratezze, o colpe addirittura, che devono pur esserci state. La TV esiste in Italia da venticinque anni. Da venticinque anni si discute intorno a ciò che deve essere e a ciò che deve produrre. Si discetta dei suoi « specifici » veri o presunti. Si sperimentano formule, metodologie di produzione, stili di racconto. Per arrivare a questo: dopo venticinque anni la televisione per eccellenza è, per la stragrande maggioranza del pubblico, il film, ovvero qualcosa che utilizza la TV unicamente come veicolo di trasmissione.

Film per la TV, un nuovo genere che si è imposto all'attenzione anche della critica. Ecco tre fra i titoli più noti: « I clowns » di Fellini (foto sopra), « San Michele aveva un gallo » dei fratelli Taviani (al centro) e « Strategia del ragno » di Bertolucci (in alto)

Vogliono fiction

Dov'è l'errore? « L'errore », dice ancora Bonicelli, « lo hanno commesso coloro che hanno tenuto in spregio le richieste degli spettatori. Gli spettatori vogliono racconti, storie, fiction: insomma spettacolo, dignitoso e di buon livello, ma spettacolo. Noi ci siamo vergognati di farlo. Ci hanno detto che corrispondere alle legittime predilezioni del pubblico equivaleva a tradire la patria, che bisognava privilegiare il documento, l'inchiesta, i dibattiti, la formazione culturale, come se formazione e cultura non si potessero seminare anche sotto forma di racconti ben raccontati ».

« A me pare che sia vero il contrario », replica Italo Moscati. « In tutti questi anni la politica culturale televisiva si è mossa proprio sulla strada della spettacolarizzazione: romanzi sceneggiati, Iliadi, Odissee, Sandokan, sfruttamento dei filoni di successo secondo una logica mercantile corretta da criteri paternalistici che miravano a tagliare ogni rapporto con la realtà ».

Bonicelli e Moscati si sono occupati per anni di « sceneggiati » realizzati con la macchina da presa, ma in campi diversi: l'uno puntando soprattutto allo spettacolo di grande diffusione, l'altro alla sperimentazione. Sono arrivati entrambi a risultati di notevolissimo impegno e livello. I cosiddetti « film per la TV » hanno costituito una novità autentica in quel coacervo di iniziative di ricerca di cui si diceva, salutata in Italia e fuori (meno in Italia che fuori) da giudizi entusiastici. Fellini (*I clowns*), Bertolucci (*Strategia del ragno*), Jancsò (*Roma rivuole Cesare*), i Taviani (*San Michele aveva un gallo*), Nelo Risi (*Diario di una schizofrenica*), Ferreri (*Perché pagare per essere felici?*), Liliana Cavani (*Francesco d'Assisi, Milarepa*), sono soltanto pochi nomi fra i tanti. Neppure per questa via, però, è nata una TV capace di contrastare lo strapotere d'attra-

XII/Q cinematografia

←

zione del cinema, di inventare un tipo di spettacolo alternativo in grado di pareggiare il fascino e il richiamo del film tradizionale.

« Per quanto è dei film sperimentali », dice Moscati, « le ragioni del mezzo successo stanno nei limiti dei giovani autori, che spesso identificano l'impegno con l'intellettualismo e considerano il cinema come qualcosa di mummificato in se stesso. Più in generale, è tutta la TV che sconta la scissione da cui è affetto il campo della nostra produzione cinematografica: approssimazione, assenza di solide basi professionali, volontà di rapina mercantile, da un lato; dall'altro, velleitarismo e falsa avanguardia. Non si è saputo uscire da questa situazione, e anzi la TV se ne è fatta egemonizzare aggiungendovi di suo una profluvie di buoni sentimenti e di conclusioni consolatorie ». « I film per la TV », secondo Bonicelli, « sono stati una goccia nel mare, un generoso tentativo che nessuno ha affiancato, né la critica né la stampa. Facevamo i film, e quando dopo essere passati in TV, quei film arrivavano nelle sale di proiezione, i critici ne parlavano come di produzioni private o statali. Resta il fatto che quando s'è trattato di opere riuscite, anche da esse è venuta un'indicazione e il pubblico le ha accolte favorevolmente. Allo stesso modo ha accolto e accoglie i buoni romanzi sceneggiati, il buon teatro-inchiesta, il buon giallo. Questi tipi di produzione sollecitano un'udienza niente affatto inferiore, anche numericamente, a quella dei film ».

Dunque questa sarebbe una strada per fronteggiare il colosso-cinema. Quali altre sono disponibili? « La TV aumenterebbe sicuramente la sua capacità di presa sul pubblico », dice Pintus, « se accentuasse l'uso dei suoi strumenti specifici, per esempio la ripresa diretta: l'avvenimento colto nel suo farsi, il dibattito a caldo, la sensazione del contatto immediato con la realtà, sono tutte cose che la gente avverte e alle quali si appassiona ».

« La TV non ce la farà mai a competere col cinema sul piano della rappresentatività », dicono Renato Parascandalo e Raffaele Siniscalchi, due dei componenti il nucleo ideativo e produttivo di *Cronaca*. *Cronaca* è un programma che non ha scatenato deliri quantitativi di ascolto, ma che molti giudicano un esperimento assai stimolante. La sua caratteristica, in breve e in soldoni, consiste nel ribaltamento dei moduli produttivi consueti e del rapporto fra la TV e il suo pubblico. Niente più divisione fra autore e esecutori: il prodotto nasce da elaborazione e contributi professionali comuni; niente più distinzione di ruoli fra realizzatori e fruitori: i protagonisti della realtà sociale che si intende approfondire diventano protagonisti anche del processo produttivo, dall'ideazione al risultato finale. Il rapporto con la realtà che, secondo Moscati, la « vecchia » TV tendeva a tagliare, viene qui ricomposto chiamando la realtà stessa, cioè coloro che la vivono, ad autorappresentarsi problematicamente e nel segno della contemporaneità. « La quale contemporaneità », dicono Siniscalchi e Parascandalo, « non ha affatto bisogno degli strumenti della ripresa diretta per qualificarsi come tale. Sta nelle cose e non nel mezzo usato per avvicinarle. E' la contemporaneità fra il Paese reale e il Paese rappresentato che di norma va perduta nell'uso verticistico e didattico che la TV ha finora fatto delle proprie potenzialità ».

L'esplosione cinematografica sta mettendo la TV davanti a uno specchio, e nello specchio si riflettono le ombre del possibile fallimento delle sue funzioni. Il problema è di capire se dobbiamo considerarla un elettrodomestico che ci porta in casa suoni e immagini elaborati altrove all'unico scopo di riempire il nostro tempo libero, ovvero un canale autonomo di elaborazione culturale e di progresso civile: un problema talmente grosso da mettere in secondo piano anche le diatribe tra la gente del cinema e i programmisti televisivi. Il momento attuale è, per la TV, quello della crisi d'identità; e il fine da raggiungere, darsi un proprio « modello di sviluppo ». E' un fine realizzabile? In che modo? Con quali mezzi? Con quali cambiamenti? Qui si sono raccolti alcuni dati e alcune opinioni. La discussione è aperta.

Giuseppe Sibilla

(Di tutti, il cinquecentosessantatreesimo.)

"Bevo Jägermeister perché la sua macchina l'ho truccata così bene che alla fine non la riconosceva più."

LIQUORE D'ERBE

Jägermeister

W. MAST
KOMMANDITGESELLSCHAFT
Wolfenbüttel, Western Germany

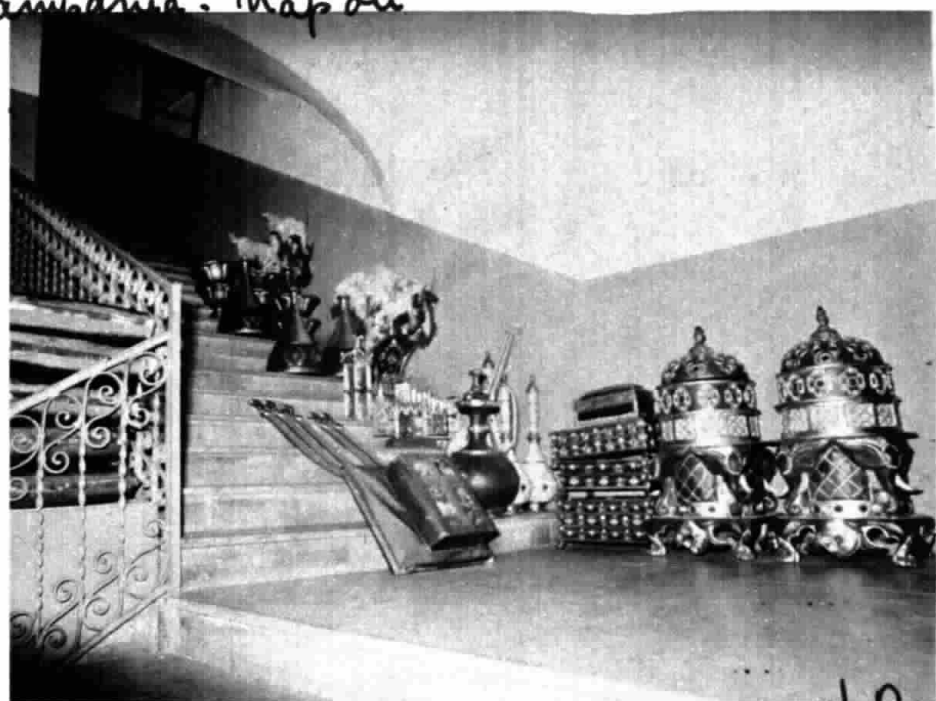
Jägermeister. Così fan tutti.

Karl Schmid
merano

GGK

INCHIESTA

I teatri lirici, in eterna attesa della riforma, sono

Per una prugna

Dentro un celebre teatro lirico

Il Teatro San Carlo di Napoli, visto dalla parte degli « addetti ai lavori ». Qui sopra, da sinistra: uno scorcio del loggione; i locali dietro il palcoscenico dove si stanno ammucchiando le attrezzerie costruite per il balletto « Raymonda » di Glazounov in programma questo mese; le vecchie scuderie reali, oggi deposito del materiale di scena; il camerino delle ballerine. Qui a fianco, Adriano Falvo, sovrintendente del San Carlo, nel suo ufficio. Il grande quadro alla parete serve a coprire la porta costruita in poche ore durante una serata piovosa per permettere a Ferdinando II di raggiungere il teatro dal suo appartamento senza doversi bagnare. Nell'altra foto a destra, un dettaglio della macchina che serve per muovere il « panorama »

di Laura Padellaro

Roma, novembre

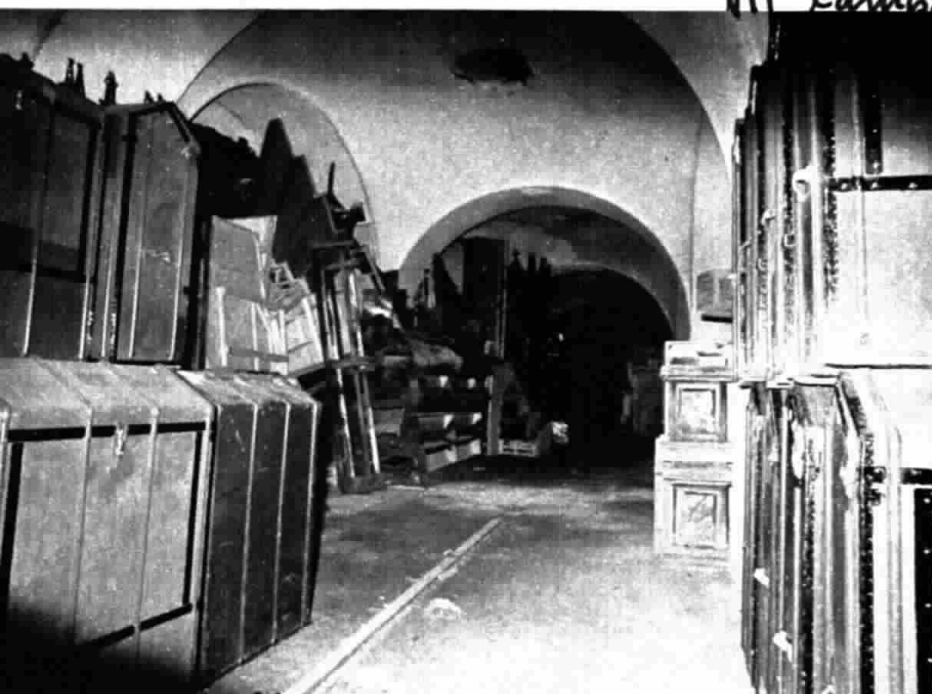
La rovinosa situazione dei teatri lirici italiani ha la sua radice, dicevamo, nella fragilità della legge 800, tuttora vigente. Persino il primo articolo che riguarda i presupposti e le finalità della legge stessa (« Lo Stato considera l'attività lirica e concertistica di rilevante interesse generale, in quanto intesa a favorire la formazione musicale, culturale, sociale della collettività nazionale ») suona inadeguato e insufficiente ai giorni nostri. Non per nulla i quattro disegni di legge presentati dai comunisti, dai socialisti, dalla DC e dal governo recano una ben diversa formulazione dell'articolo 1: la musica non è più soltanto un'attività di « rilevante interesse », come nella legge 800; è un bene culturale che appartiene a tutta la collettività, un « servizio sociale ».

Le ripetute crisi di gestione, le controversie sindacali, i cartelloni insensati, gli intrallazzi delle cripto-agenzie, i ricatti *dei* e *ai* cantanti che hanno avuto la clamorosa denuncia negli spettacoli da baraccone a cui ci è toccato assistere in questi ultimi anni sono dunque le male piante cresciute su un cattivo terreno legislativo. Ecco perché a poco è valso il soccorso in extremis della legge-stralcio Sarti del 31 marzo scorso, anche se lo Stato oltre che erogare 60 miliardi si è assunto l'onere di ripianare le passività pregresse dei 13 enti lirici, autorizzandoli a contrarre mutui ventennali con l'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio: anche se, per parte loro, gli enti si sono sforzati di presentare il pareggio dei bilanci, falcidiando « voci » essenziali. La triste realtà è che oggi i sovrintendenti non sanno ancora se riusciranno a pagare gli stipendi di novembre (e la stagione lirica si è già inaugurata). « Il pareggio del bilancio », dice Luca Di Schiena, sovrintendente dell'Opera di Roma, « è possibile e facile nella fase di previsione; ma poi si è costretti a battere la testa contro una serie di problemi per cui se non si assume per tre mesi una sarta non va in scena, poniamo, l'*Excelsior;* se non si assume un aggiunto, l'orchestra manca di una parte fondamentale; se non si acquista una determinata stoffa la scenografia non è in grado di fare un costume. Si può anche cercare di prevedere, per queste necessità, una certa somma e l'abbiamo fatto. Poi, però, uno si ammala e il coreografo pretende l'immediata sostituzione: esistono, insomma, condizionamenti produttivi che dipendono probabilmente da insufficienze strutturali, dal disordine gestionale. Ma essi nascono anche dal tipo di attività che si svolge in un teatro. In un'industria che produce scarpe si possono prevedere i vari passaggi, tutte le fasi di lavorazione. Ma qui basta una piccola cosa, perché si avverta immediatamente il contraccolpo sulle finanze dell'Ente ».

Le irregolarità di gestione, i disordini amministrativi sono stati denunciati dalla stampa italiana, indicati quali cause prime del dissesto dei teatri. Si è gridato allo scandalo, per

in crisi anche per le conflittualità interne, talvolta paradossali

si può litigare

XI) Campania - Napoli

ania - Napoli

XII/P Musica lirica

A chi spettano le miniparti di un'opera: ai coristi o ai comprimari? L'«indennità Wagner»: soprassoldo per un autore «difficile». La sarta che può far rinviare una prima. Contratti di lavoro che si prestano a libere e personali interpretazioni. E pare che tutti abbiano ragione

esempio, per la sovrabbondanza di personale al Massimo di Palermo. Le cifre, certo, parlano chiaro: alla fine del dicembre '74 i dipendenti del teatro siciliano erano oltre 700. Gli operai toccavano la cospicua cifra di 233: le sole sarte in organico erano 45. Tutto vero. Ma si è mai pensato che la situazione « irregolare » si lega alle condizioni estremamente depresse della città, al fatto che il teatro rappresenta un'industria a cui fanno appello i troppi disoccupati e che, perciò, esistono tristi circostanze di carattere sociale che l'ente lirico in qualche modo risana?

Più volte si è ripetuto che una delle prime necessità è quella di riordinare i pletorici organici dei teatri lirici. Ma i Ministeri dello Spettacolo e del Tesoro, a cui spetterebbe siffatto compito, non hanno potuto approvare il regolamento organico in esecuzione di quanto dispone la legge 800: e questo per il semplice motivo che in una situazione di assoluta insufficienza delle entrate, quale veniva creandosi, c'era il timore di determinare spese che poi non avrebbero trovato adeguata copertura. Se i teatri avessero sistemato il personale, si sarebbe verificato certamente un incremento della spesa che i Ministeri a tutt'oggi, nella crisi generale del nostro Paese, non sono in grado di affrontare.

A parte questi grossi problemi di fondo, altri ve ne sono, innumerevoli, che neppure la stampa denuncia. Alludo alle conflittualità interne che pregiudicano la tranquilla gestione dei teatri. Citiamone una qualsasi, per esempio la battaglia per l'affidamento di certe piccolissime parti d'opera. *Bohème* di Puccini, atto secondo: nell'allegra festa al quartiere latino, un venditore ambulante (così dice lo spartito) attraversando la scena grida due volte: « Prugne di Tours ». Poche note soltanto (sol-sol-re-fa) sulle quali, al Teatro dell'Opera di Roma, si è scatenato il finimondo. A chi spetta eseguire questa miniparte? Gli artisti del Coro ne reclamano il diritto contro l'abitudine invalsa finora di dare le prugne a un comprimario. « Il contratto », dice Renato Perozzi, delegato del Coro, « parla chiaro: fra i compiti di nostra spettanza ci sono gli " a solo ". Per la frase " Prugne di Tours ", il corista viene retribuito con 40.000 lire contro le 250.000 del comprimario ». Gli esempi sono parecchi: nella *Turandot* la parte degli otto bonzi (baritoni e bassi) e delle sei ancelle veniva data ai comprimari. « Una cosa assurda », afferma il Perozzi, « giacché per quest'intervento noi abbiamo diritto a 18.000 lire e costiamo al teatro assai meno di quanto costino i comprimari. Come, del resto, è assurdo che l'anno scorso per la parte degli otto paggi del *Lohengrin* siano stati scritturati otto comprimari ».

Ma vediamo che cosa dicono, sulla questione, questi ultimi. « Veniamo a perdere il denaro che ci serve per vivere, per sfamare le nostre famiglie ». Non solamente a Roma la situazione dei comprimari è critica. A Firenze, il Comunale ha in organico un gruppo di comprimari fisso. Ora di

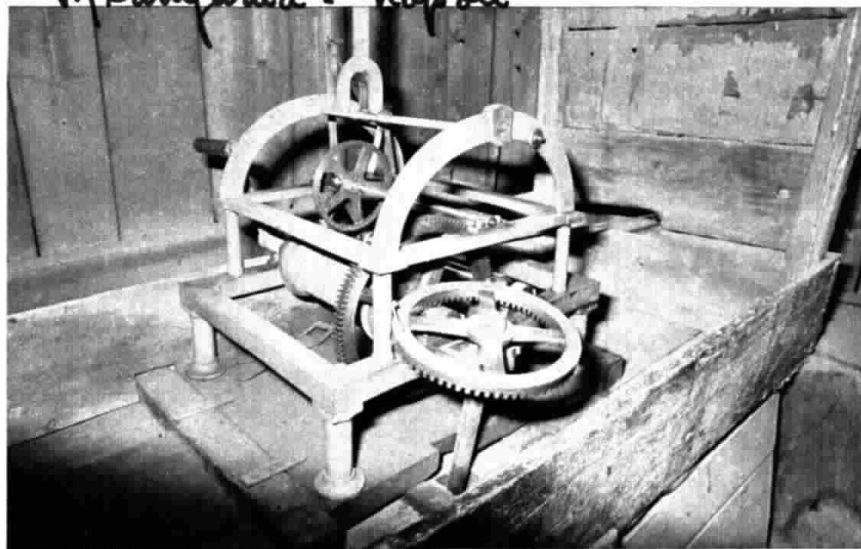
→

←

questi soltanto uno, a quanto pare, viene regolarmente utilizzato. « Abbiamo dei comprimari stabili », dice il maestro Flavio Testi, direttore artistico dell'ente fiorentino, « che costano al teatro in misura non indifferente e che, praticamente, non cantano. I maestri sostituti nei periodi in cui non sono utilizzati devono dare lezione due ore al giorno a questi comprimari, ma li preparano per ruoli che non canteranno mai. Sarebbe come dire: io vado da un medico, ma sono sano e il medico, per sfruttare la mutua, mi fa la visita. L'unico fine è di giustificare la firma sui cartellini ».

Le rivendicazioni degli artisti del Coro non si fermano agli « a solo ». Poiché una delle assurdità, nella strutturazione dei teatri lirici, è che sono enti « pubblici » ma a contrattazione privata, avviene che tra categoria e categoria si creino sperequazioni notevoli. A parte il fatto che il Coro di Milano è privilegiato rispetto a quello di Roma (il 17% in più, ottenuto per « voci » fuori contratto) vi sono, in seno ai singoli enti, assurdi dislivelli retributivi. « La categoria impiegatizia », dice il Perozzi, « beneficia di un trimestrale che gioca sul minimo di stipendio, sulla liquidazione, eccetera. Noi abbiamo stipendi bassi: basti pensare che arriviamo a un massimo di 500.000 lire in vent'anni. Un'indennità del 12% fuori retribuzione deve coprire varie voci: indennità professionale, indennità abito scuro, trucco, vestizione, comparsata. Se si pensa a quello che costano i prodotti per struccarci, sapone e altro, si vede quanto sia irrisorio questo 12% ».

Animi esacerbati

Altro suono ha la campana dei dirigenti, nei confronti del coro. « Oggi, a livello di orchestra, di coro », dice il maestro Testi, « ogni componente agisce in maniera molto individuale, con i propri problemi, con i propri contratti enigmatici che interpreta individualmente; e quindi ogni giorno, ogni volta che incominciamo una prova, in un teatro peraltro come il nostro che funziona meglio degli altri, c'è sempre una sosta, un'interruzione, diciamo pure un ricatto. Si fa musica insomma con animo esacerbato in una situazione che sembra quella di una fabbrica in cui la dirigenza fa la controparte che vuol sfruttare l'operaio. E non si pensa che la dirigenza è semplicemente un apparato funzionario di un ente pubblico, non è un padrone privato di una fabbrica. Non esiste ancora un lavoro comunitario e se esiste si basa sulla buona volontà dei singoli. Mi è capitato recentemente che il maestro del coro ha immesso nelle prove la

Altre tre immagini insolite del Teatro San Carlo. Qui sopra, ancora un angolo delle scuderie reali; nella foto al centro, la macchina sistemata nell'interno dell'arco scenico che aziona l'orologio della sala: è stata fabbricata a Campobasso nel 1816; in alto, l'attuale foyer del teatro. Quello antico è stato da tempo assorbito dal Circolo dell'Unione. (Le foto del servizio sono di Gastone Bosio)

XII/P Musica lirica

Passione secondo San Luca di Penderecki e una parte del coro si è rifiutata di eseguire un brano dicendo che, essendo " a cappella ", ossia per voci senza accompagnamento, non spettava a un coro lirico che nella definizione è un coro lirico-sinfonico. Su questa faccenda, abbiamo perduto almeno tre o quattro ore di prova. Abbiamo consultato il contratto di lavoro che è puramente generico, pieno di contraddizioni e di assurdità. Sicché è interpretabile in mille modi e ognuno cerca l'interpretazione che gli costi meno lavoro ».

Altro grave problema che l'ANELS e i sindacati stanno discutendo allo scopo di rendere reale un'ipotesi d'accordo è quello che riguarda le orchestre: una categoria privilegiata in confronto alle altre; una categoria comunque che svolge un compito fondamentale, un lavoro delicatissimo, stressante; e che perciò merita un trattamento adeguato all'importanza di tale compito, di tale lavoro. In una lodevole inchiesta di Michelangelo Zurletti, apparsa sul quotidiano *la Repubblica*, si legge che i professori d'orchestra hanno via via ottenuto vari privilegi « forzando la mano agli amministratori ». Assurda, in tal senso, appare la famosa « indennità Wagner » di cui l'orchestra di Roma ha goduto finora: un'indennità ottenuta sull'indiscutibile constatazione che Wagner è un autore « difficile ». Da qui il presunto « superlavoro » dell'orchestra. Ci si domanda, a questo punto, come dovrebbero comportarsi i professori dell'orchestra dei Festspiele, a Bayreuth.

Doppio impiego

Altra questione il doppio impiego, peraltro autorizzato dal Ministero, ossia l'insegnamento che i professori svolgono in conservatorio (i conservatori di musica sono saliti a 64 in questi ultimi anni!) e il lavoro extra nelle sale di sincronizzazione. Le prime parti soliste suonano, « in toto », non più di due settimane al mese ma si dice che avanzino di continuo richieste che finiscono per ostacolare l'armonioso svolgimento degli spettacoli. I compensi speciali non riguardano soltanto le prestazioni all'aperto dove l'umidità crea il rischio di reumatismi e di altri malanni, ma entrano anche nel merito delle esecuzioni dove a ogni passo difficile corrisponde una remunerazione extra. « Il doppio impiego », dice Alfio Poleggi, primo fagotto dell'Opera di Roma e delegato dell'orchestra, « esiste anche in URSS e in USA, non è una realtà nostra solamente. D'altronde, pur insegnando in conservatorio, a Santa Cecilia, io non sono mancato alle prove una sola volta ». Al problema del doppio impiego si aggiunge quello dei « permessi » dei professori che svolgono attività concertistica. « Siamo d'altronde meno retribuiti dei professori di altre orchestre », dice il Poleggi, « infatti la nostra paga iniziale è di 300 mila lire al mese ».

Un altro lungo discorso dovrebbe avviarsi sui tersicorei. I nuclei maggiori sono alla Scala, all'Opera di Roma, al Comunale di Firenze, al San Carlo di Napoli. Altrove, per evitare spese alla gestione, si integrano i ristretti corpi di ballo con gli aggiunti. Il contratto di lavoro stabilisce tre ore di lezione alla settimana: anche in questo settore occorre rivedere la carta dei diritti e dei doveri dei ballerini, giacché non mette certamente conto di pagare un maître de ballet per un'attività così ristretta qual è quella delle tre ore di lezione settimanali.

I direttori artistici, i sovrintendenti lamentano, a ragione, le conflittualità artificiose, i corporativismi, ossia i grandi guai degli enti lirici. Ma se la legge nuova non avrà più strette maglie, se lascerà adito alle « libere » interpretazioni, i contributi dello Stato non basteranno mai. Neppure se i miliardi erogati anziché sessanta fossero cento.

Laura Padellaro

Per riscoprire il gusto del cioccolato...

...Airline: mille bollicine di cioccolato al latte e miele.

Ci voleva un'idea nuova per riscoprire un gusto antico. E Nestlé l'ha avuta: l'ha chiamata Airline.

Airline è un cioccolato tutto diverso, pieno di migliaia di bollicine, e quando lo mordete il gusto si sprigiona in bocca, morbidamente.

E poi quei deliziosi, finissimi cristalli di miele caramellato qua e là... un tocco nuovo, delicatissimo!

Airline è un cioccolato che tutti dovrebbero scoprire, anzi, riscoprire.

Nuovo dalla Nestlé

Giocofoto di Primo Nip

Telefono 316027
Roma: prefisso 06

Nel corso della trasmissione radiofonica « Primo Nip » in onda per Radiouno dalle 15,45 alle 18 (lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì) sarà richiesto l'intervento degli ascoltatori a proposito delle fotografie pubblicate in questa pagina.

- **Gli ascoltatori dovranno in primo luogo riconoscere l'avvenimento fotografato, aiutati anche dalle didascalie.**

- **I curatori della trasmissione si augurano che non sia solo un gioco di riconoscimento, ma soprattutto una possibilità di manifestare ricordi, opinioni, giudizi, sensazioni gradevoli o sgradevoli legati ai momenti storici o ai fatti rievocati dalle fotografie.**

- **Gli ascoltatori potranno collegarsi « in diretta » con « Primo Nip » chiamando il numero telefonico 31 60 27 (prefisso 06 per chi chiama da fuori Roma) durante la trasmissione.**

- **Altri particolari su « Giocofoto » saranno appresi seguendo il programma.**

- **Il gioco non prevede nessun premio.**

La squadra del Milan del 1935.
Chi sa il nome di qualcuno dei giocatori ritratti?

1937
Una scrittrice celebre dell'anteguerra in mezzo ad altre celebrità del momento. Al suo fianco in divisa c'è Bottai. La scrittrice, con sciarpa d'ermellino, autrice di « Stella mattutina », chi è?

15 giugno 1929, ore 16
Un famoso gerarca fascista all'uscita del Campidoglio, dopo le sue nozze. Quindici anni dopo sarà segretario del partito fascista repubblichino. Chi è?

1938
Fu vicerè d'Etiopia. Nella foto è a sinistra guardando. Chi è?

1939
Un famoso pugile italiano conquistò il titolo mondiale dei massimi nel 1933 e lo perse nel 1934 ad opera di Max Baer. Chi è?

fiordipanino

garantito Milkana

10 FETTE AVVOLTE UNA PER UNA

fiordifette

Milkana

TIRA... E APRI

10 fiordifette

Lo sapete che differenza passa tra un panino e un fior di panino? Il fior di panino è imbottito con Fiordifette. E le Fiordifette le fa soltanto Milkana! Non avete che da provarle. E se vi interessano tante ricette per tanti fior di piatti, scrivetemi a questo indirizzo:

Lisa Biondi - Milano

"Lisa Biondi"

Fiordifette: avvolte una per una nella nuova confezione «tira e apri».

76 - XFM - 1

Un momento di «Voi ed io», trasmesso in diretta da casa Zavattini. Con lo scrittore è il professor Giuseppe Sotgiu, suo compagno di liceo

Incontro con Cesare Zavattini, attuale protagonista a Radiouno di «Voi ed io: punto e a capo»

L'importante è parlare

di
Giuseppe Bocconetti

«Parlare con la gente», afferma il popolare scrittore, «per capire e farsi capire». La radio va bene, ma è già una mediazione: lui di qua, noi di là, lontani. Non può sostituirsi alla vicinanza fisica. «Ha però il vantaggio di restituire alla parola detta quel valore antico e liberatorio che ultimamente sembrava perduto». Eppure su una parola è scoppiata la polemica

Roma, novembre

Cesare Zavattini a *Voi ed io: punto e a capo.* Se ne è parlato addirittura come di «avvenimento». E in effetti lo è. Se vi è sfuggito, ascoltatelo almeno una volta, dalle nove di mattina in poi, tranne il sabato e la domenica, su Radiouno. Può non piacervi, come a tanti non è piaciuto, ma vale la pena. Per le cose che Zavattini dice e come le dice. La trasmissione, in diretta, va in onda da casa sua, una specie di porto di mare: chi va chi viene, a ogni ora del giorno e della notte, per ragioni di lavoro, ma anche senza una ragione precisa, così, per incontrarlo, scambiare con lui quattro chiacchiere, che poi diventano dieci chiacchiere, o anche cento. Zavattini ha superato i settant'anni. Di quanto? «Lasciamo andare». Abita dalla parte opposta della città, e gli sarebbe stato davvero scomodo raggiungere la mattina presto via Asiago, da dove normalmente va in onda la trasmissione. Un personaggio come lui vale bene un ponte radio. Un riguardo che meritava, insomma.

Da sempre casa sua è una tappa obbligata della giornata di molti intellettuali, scrittori, poeti, cineasti, pittori, scultori, studiosi di cinema, attori, giornalisti, uomini politici, di una certa «parte» s'intende; non tutti. De Sica, per esempio, non si ritirava mai la sera senza una sosta da Zavattini almeno di mezz'ora. Non è che lo scrittore, ora, se ne stia lì ad aspettare gli amici, sprofondato in una delle capaci poltrone del suo «studio-esistenza», stipato di libri, il mefisto a strisce rosse e blu lavorato all'uncinetto sulla pelata lucida e abbronzata, avvolto nella pesante giacca da camera, la sciarpa intorno al collo, le mani giunte sul grembo. Se capitano durante la trasmissione, bene: li coinvolgerà a caldo, come viene. Sennò, ha già provveduto ad invitarne alcuni che sicuramente andranno. «Dovranno» però scendere sul suo terreno, che è quello non di adattarsi alle condizioni medie culturali dei quattro milioni e passa di ascoltatori, che pure hanno importanza, ma di essere se stessi, sino in fondo. «C'è tanto bisogno di onestà, di sincerità, a questo mondo», dice.

Zavattini ama la gente, gli «altri», perché crede di conoscerli. Ne capisce i bisogni, le aspirazioni, le speranze, le pene. Con essi vorrebbe continuamente discorrere, trovare insieme, se possibile, la

Prima che scrittore famoso e uomo di cinema («Sciuscià», «Ladri di biciclette», «Miracolo a Milano», «Umberto D.», «Il tetto», «Il boom», «L'oro di Napoli», per citare i film più famosi) Zavattini è pittore. Di pittura ha vissuto nei momenti più neri della sua vita. E' stato lui a ridare importanza alla pittura di piccolo formato, le «tavolette», perché tutti potessero possedere, come diceva, un'opera d'arte spendendo poco. Di queste tavolette la sua casa è letteralmente sommersa: opere di quasi tutti i maggiori artisti contemporanei, eseguite apposta per lui «formato Zavattini», come si dice ancora oggi. Ma moltissime sono anche sue. Famosi gli autoritratti. «Pensa», dice lo scrittore, «se fossero stati quadri di dimensioni normali. Mi sai dire dove li avrei appesi?»

Zavattini e un suo autoritratto, il più recente. In questo mese avrebbero dovuto tenersi a Barcellona e a Madrid due sue mostre personali. Per essere a «Voi ed io» Zavattini ne ha rinviato l'inaugurazione

←

soluzione ai «grandi» problemi, come alle questioni più minute, spicciole, quotidiane. «Se non altro, capirle». Magari — come dice lui stesso — più e meglio di quanto forse non sia riuscito a fare con tutti i suoi libri, le sue poesie, i suoi film. Onestà contro onestà, verità contro verità. Gli pare di aver fatto poco in questo senso. I suoi libri, poi, in mano a chi sono finiti? Insomma, è la gente dalla quale ha sempre voluto essere capito, oppure l'altra, la «solita», quella, per intenderci, che crede di aver capito tutto e dall'alto di questa convinzione continua a discettare e a distillare certezze?

«Non esiste, oggi, uno scrittore che abbia prodotto quanto me. Pure, non mi sento di dire, perché non lo so, sinceramente, se sia servito a qualcosa o a qualcuno». Per esempio, quanti hanno letto *Non libro? Ipocrita '43?* o *Lettere da Cuba*? Zavattini si guarda bene dal dare la colpa agli altri. «Evidentemente faccio parte anch'io di una struttura in cui è possibile operare, andare a letto e morire tranquilli, dicendo di aver fatto il proprio dovere, anche se non hai corrisposto con un numero sufficiente di persone, ed anche se non hai visto la tua opera tradursi in fatti precisi».

C'è, dunque, una parte di Zavattini che non si è realizzata? «Tutto me stesso», è la risposta. «Il modo mio di agire e di creare fa parte di una certa cultura che non mi lascia la coscienza tranquilla. E' come se ci fosse sempre, sotto, un po' di subordinazione, se non addirittura di imbroglio».

Parlare, parlare con la gente. Per capire e farsi capire. Ma come? La radio, per esempio. Va benissimo. Ma è già «mediazione»: lui di qua, noi di là, lontani. Non può sostituirsi alla vicinanza fisica, al contatto umano, a ciò che Zavattini chiama il «guardarsi negli occhi». Ha tuttavia il vantaggio, rispetto ad altri mezzi di comunicazione, dell'immediatezza del dialogo, lo rende autentico e restituisce alla parola «detta» quel valore antico e liberatorio che era venuto perdendosi. Per questo, forse, Cesare Zavattini ha accettato di condurre per un mese *Voi ed io: punto e a capo*, ma anche e più probabilmente perché ha visto, con Franca Valeri, come la trasmissione sia diventata davvero «un'altra cosa».

Punto e a capo, nel senso che si è cambiato discorso. Ed uno come lui che ha trascorso, si può dire, la vita a guardare «oltre» e «dentro» le cose, «oltre» e «dentro» gli uomini, discorsi seri da fare ne ha. «Il problema», dice, «è riuscire a farli e come».

La sua capacità di trarre «succo» anche dal nulla è straordinaria. Basterebbe che si limitasse a riferire ricordi, incontri, esperienze personali, le tappe non sempre facili e felici del suo attraversamento di quel mondo che noi chiamiamo della cultura per mettere insieme un «libro parlato», stimolante e interessante.

Zavattini, in questo mese di conversazioni radiofoniche, di «musiche e parole provocate dai fatti», intende discorrere — con il collega Franco Rispoli nel ruolo di «provocatore» — dei problemi di oggi che più ci premono, della cronaca spicciola, come di quella che ci «sovrasta» e, in quanto egli stesso ne è protagonista e testimone, anche dei fatti culturali più rilevanti. In questo, i suoi punti di vista si sposano perfettamente con i proponimenti di chi dirige Radiouno. Ma subito, alla prima puntata, lo scrittore ha voluto scagliare il suo sasso contro la ve-

→

Ancora nello studio di Zavattini. Con lo scrittore sono, da sinistra: il regista di «Voi ed io» Luigi Grillo, il giornalista Franco Rispoli (che ha il ruolo di «stimolatore») e il funzionario RAI Pier Luigi Tabasso

la sua faccia viene prima di tutto

CHI L'HA DETTO CHE IL BULOVA È CARO?
Ecco una fra le migliaia di scritte che imbrattano i muri d'Italia! Questa, che pubblichiamo, è certamente di un giovane che ha sempre desiderato un Bulova e ha scoperto che, pur essendo un orologio prestigioso, di altissima precisione, elegante e robusto, è alla portata anche delle sue possibilità.
Informatevi sul prestigioso Bulova presso un concessionario ufficiale.
BULOVA
l'orologio dell'era spaziale
Bulova
Accuquartz
Ref.: 103.01.16

trata, chiamando col suo vero nome, un sostantivo entrato ormai a far parte del linguaggio parlato di tutti i giorni, l'organo sessuale maschile. Luca Goldoni, che è molto amico di Zavattini, sul *Corriere della Sera*, gli ha fatto rilevare l'inopportunità della «provocazione». Zavattini ha detto di non aver pronunciato la parola così, tanto per dirla, ma di averla «usata», finalizzata contro il muro del linguaggio impenetrabile e convenzionale, che non è più il linguaggio di tutti; e di essersi voluto scagliare contro un costume espressivo che impedisce alla gente di capire, di sapere. «Il "potere", quanti abitano il "Palazzo", come dice, si sono sempre nascosti dietro le parole». Voleva essere un esempio. «Ma ho anche detto che non avrei più pronunciato parole del genere».

Abbiamo ascoltato la trasmissione «incriminata», e personalmente non abbiamo provato scandalo. Ecco, forse, Zavattini poteva introdurre «quella» parola diversamente, con un po' più di cautela. Siamo convinti che nessuno deve potersi vergognare di non essere anticonformista. Ma forse è proprio questo «modo» che a Zavattini premeva di più. Anziché dire: si può? ha preferito dare una spallata.

In uno sgabuzzino

Zavattini non conduceva più un programma per la radio dal 1931, epoca in cui, da Milano, ospite di uno sgabuzzino dove entravano appena una sedia e un tavolo col microfono sopra, discorreva «d'altro», con gente che probabilmente non lo ascoltava: quanti possedevano un apparecchio, allora? Si guarda bene dal dire che «sotto sotto» intendesse fare dell'antifascismo. «Ben altrimenti andava combattuto il regime». Un altro fugace contatto con la radio lo ebbe nel '47. In quella occasione anzi lanciò l'idea di una «biblioteca dell'italiano»: dieci libri in tutto, ma da leggere veramente, e che andavano dal Vangelo a Carlo Marx. «Zà», come lo chiamano gli amici, torna dunque alla radio dopo quarantacinque anni e proprio mentre incominciano le riprese di uno sceneggiato televisivo su Antonio Ligabue, l'enigmatico pittore naïf della «bassa» emiliana, tratto da un suo poemetto edito anni fa da Ricci.

«Se mi riesce», dice Zavattini, «vorrei portare a *Voi ed io* gli uomini importanti, i reggitori delle nostre sorti. Anche il Capo dello Stato, perché no? Per discutere terra terra, come in trattoria, davanti a un bicchiere di vino, delle cose che non capisco, che la gente non capisce». Al presidente della RAI, Finocchiaro, per esempio chiederebbe alcune cose, e direbbe com'è possibile, secondo lui, realizzare film per la televisione nuovi, diversi e a basso costo. «Ma verrà?».

Il primo

Parlando di Zavattini la tentazione è di dire sempre «tutto» sul suo conto. Ma rimane ben poco di nuovo da aggiungere. Tra libri suoi e di altri, capitoli di libri, saggi, poesie, articoli, interviste, ve n'è di che costituire una nutrita biblioteca. E come se non bastasse, il 15 dicembre esce il primo di tre suoi libri in corso di stampa: *Il giorno che ho dato uno schiaffo a Mussolini*. Di seguito usciranno, da Einaudi: *Un paese vent'anni dopo* e *Al macero* (una raccolta di scritti dichiaratamente umoristici, che vanno dal 1928 al 1945 e che lo scrittore aveva destinato, appunto, alla distruzione). Non gli piacevano. Sono stati gli amici a convincerlo che non aveva il diritto di distruggerli. Ancora: gli Editori Riuniti sono in procinto di pubblicare *Sette racconti improvvisati al microfono*, mentre a gennaio, da Bompiani, usciranno *Neorealismo eccetera*, a cura di Mino Argentieri, *Diario veramente inedito* a cura di Piero Dallamano e *Cento, mille lettere di Zavattini* a cura di Daniele Del Giudice. Un altro libro su Zavattini sta curandolo Giacomo Gambetti, direttore della Biennale-Cinema.

E' proprio finito il neorealismo, Zavattini? «No, perché non ha potuto sviluppare tutt'intero il suo discorso».

Da che cosa è dipeso? «Da un infiacchimento ideologico, dal venir meno della tensione morale e dal continuo prevalere, nel cinema, della struttura industriale e del mero profitto».

Giuseppe Bocconetti

Voi ed io: punto e a capo *va in onda dal lunedì al venerdì alle 9 e alle 10,35 su Radiouno.*

Il famoso romanzo dell'abate Prévost sceneggiato da Lucio Mandarà per

Bolchi: una Manon disossata

Una scena di « Manon »: si riconoscono da sinistra Gigi Ballista, Monica Guerritore e ~~Franco Nebbia~~. Scenografie e costumi sono di Paolo Bregni. All'edizione televisiva del romanzo ha prestato la sua consulenza Giovanni Macchia

di Sandro Bolchi

Milano, novembre

«**H**o tanto freddo». Manon si sta lasciando morire avvolta in un sudario che è il nostro Deserto Rosso, uno spazio che ci è precipitato addosso da Marte, fatto com'è di scaglie d'ocra, di polvere defunta appena rischiarata qua e là da fuochi fatui. Siamo in una grande stanza le cui pareti riflettono ambigue chiazze di un cielo che fu limpido ed ora pare inzuppato nel vino.

E' tutto finto, anche il vento che alita appena contro il fondale, e questa tomba senza più fremiti d'aria disposti a spazzolarla odora solo di crisantemo sfatto.

« Mi pare giusto. E' finito. Possiamo andare ». Monica Guerritore resuscita per prendere il suo aereo e Giovanni Crippa si precipita a salutare i tecnici che poi, via via, mi passeranno davanti in punta di piedi (e mi sembrerà davvero che abbiano ceri tra le mani).

Teatrino affranto

Rimango solo in questo campo da tennis della Luisiana e mi chiedo se ce la farò, se ce la faremo, a fare entrare gli spettatori in questo teatrino tragico, affranto, crudele. Mi guardo attorno. Sopra la mia testa penzolano drappi inceneriti, lampadari canuti, cornici dalle ossa rotte: non è un allegro, feroce cimitero quello che vorrebbe cascarmi addosso?

Abbiamo vissuto due mesi allo studio TV 3 di Milano e tra qualche giorno anche voi sarete scaricati in questo « contenitore ». Uno spazio sbarrato da muri olivastri, privo di finestre e di porte, un « huis clos » sartriano dove si deve anche saper ridere.

Vi manca l'aria? Per forza. Il sole, se ha voluto accompagnarci, è stato costretto ad imbrattarsi di carminio; la luna ad impolverarsi di cipria; gli alberi a sfinirsi in ombre; le carrozze a bloccarsi in oggetti trascinati da immaginari cavalli.

Un romanzo da camera, tutto realizzato in una camera: al centro pochi attori, otto o dieci, due dei quali si chiamano Manon Lescaut e Jean Des Grieux. Hanno l'età dei nostri figli, ci contestano perché ci vorrebbero meno intransigenti e con le vene indenni.

Il regista Sandro Bolchi e la protagonista durante una pausa delle riprese. « Manon » è stato realizzato negli studi TV di Milano

la televisione: protagonisti sono Monica Guerritore e Giovanni Crippa

con le musiche dei Pink Floyd

Des Grieux (Giovanni Crippa) sorregge la compagna morente. Nell'altra foto sopra a sinistra, un primo piano di Monica Guerritore. Per la colonna sonora Sandro Bolchi ha adottato una soluzione originale, scegliendo musiche di un complesso pop, i Pink Floyd

Non amano le prediche e ricusano i buoni consigli: eh già, essere savi è certo una virtù detestabile. Cosa fanno? Scappano dalle buone maniere, dal mondo così ordinato e lustro degli adulti, dalle regole del vivere civile. Non hanno ancora diciott'anni e il tunnel che li aspetta è certamente lastricato di cattive intenzioni. Loro lo affrontano con spavalderia. Manon appare più forte e sicura (sembra perfida ma è soltanto inabile nelle sue truffe amorose); Jean procede più cauto, con le tasche ancor piene di breviari e di codici familiari. La storia di una fuga, la storia di una iniziazione all'ombra di vecchiacci che si lasciano rapinare illudendosi così di poter scaricare il tasso d'uricemia e di colesterolo.

Zaffiri, brillanti, smeraldi sono, per Manon, la droga che le serve appena crede di amare troppo il suo ragazzo (ma poi tornerà a lui disintossicata e pronta a riamarlo). Questa corsa, lo ripetiamo, avviene al chiuso, in un circo dove volano appesi alle pareti dei motociclisti che si inseguono sino a farsi soffocare dal fumo dei tubi di scarico. Oggi come ieri? Certo, anche allora era difficile essere impulmi, testardi, voraci arroganti e vili. Anche allora che fatica esistere, che fatica scappare, che fatica morire senza indecenza.

Esco dallo studio e vedo accatastati i nove letti che Paolo Bregni ha disegnato per Manon. Mi sembrano le stazioni di una via crucis laica dove la bambina ha consumato la sua povera gioia. Saremo riusciti ad eludere le secche del naturalismo, a pigliare il pubblico nella nostra soffitta colma di balocchi di pezza, sperando che si possa ancora scatenare un piccolo delirio? Salgo in discoteca a scegliere le musiche. Sono dei Pink Floyd, un complesso pop americano che si fa straziare dalle note quasi fossero brividi di febbre.

« Petit roman »

E Massenet, e Puccini? Nella stanza non c'era posto per loro. Avrebbero gonfiato troppo le gonne imberbi di Manon, per poi spaccare l'esile torace di Jean. Musica di oggi fitta di echi settecenteschi. Musica piccola per « un petit roman ».

Con me controlla i temi Lucio Mandarà, che ha scritto la sceneggiatura in un linguaggio povero, dimesso, senza ermellino, parole quotidiane che si masticano come il pane di Ferrara. Ascolta i Pink con gioia e ride dolce, la barba pepe e sale che increspa un volto di bambino che rinnega la lapide dei cinquant'anni. Ecco lo spettatore giusto, penso. Complice, è chiaro, ma giusto per una *Manon* così disossata. Per godersela un poco, bisogna proprio fare un salto indietro negli anni, sapersi spianare le rughe, essere capaci di sognare sotto un orizzonte dipinto, sbriciolando i rancori della senilità, per recuperare lo strazio di quando si era studenti: lo strazio, la paura, il rimpianto e — perché no? — la vergogna di essere stati giovani.

→

A colloquio con la Manon di Sandro Bolchi: così è arrivata al successo

E adesso voglio imparare a recitare

di Donata Gianeri

Mantova, novembre

Mi riceve a letto: ha l'influenza e la febbre alta. Ogni tanto insinua un grosso termometro sotto l'ascella, controlla meticolosamente i secondi sull'orologio da polso ed esclama: « C...! Oh, mi scusi; ma ho ancora 39° ». E quello che stupisce non è tanto il c...! entrato ormai nel linguaggio corrente, quanto il « mi scusi! » ripetuto a occhi bassi ogni volta che le sfugge un epiteto un po' troppo colorito. Si tratta, forse, dell'estremo residuo di un'educazione impartita in uno dei migliori collegi svizzeri.

Intorno al letto, per terra, valigie semi-aperte e borse da viaggio di Gucci, in un costoso e raffinato disordine (« Detesto le valigie di Vuitton: sono tanto sfruttate, fanno talmente " nouveau riche! "). Porta una camicia da notte romantica, incrostata di « valenciennes » (« Mi piace essere femminile, elegante: odio i jeans, i pantaloni d'ogni tipo, la stracceria, il " sans façon " »); al collo una catenina d'oro, due leggeri cerchietti ai lobi delle orecchie e i capelli castani tirati su, con un ciuffo di riccioli scomposto ad arte sulla fronte. Una fronte bianchissima e intatta, da adolescente. Monica Guerritore ha diciotto anni ed è entrata nel mondo dello spettacolo dalla porta grande: scelta da Strehler — dinanzi al quale era capitata per caso accompagnando un'amica — come Anjia per il *Giardino dei ciliegi*, comparirà tra breve sul piccolo schermo nelle vesti della Manon di Sandro Bolchi. Una carriera davvero folgorante, in due soli anni. Eppure in questi due anni si è parlato pochissimo della Monica Guerritore attrice, mentre si è dato largo spazio ai pettegolezzi riguardanti la Guerritore donna. Le sono stati attribuiti « flirt » sensazionali: uno addirittura con Gianni Agnelli (« Falso: è soltanto il padre della mia migliore amica, Margherita »); un altro col figlio del presidente Leone (« Vero: Giancarlo ed io siamo stati insieme per quattro anni. Ma ormai è tutto finito, abbiamo rotto nel marzo scorso »).

Monica Guerritore: ha deciso di frequentare l'Accademia d'Arte Drammatica

Il fatto è che Monica Guerritore, figlia d'un importante docente di patologia all'Università di Roma, si muove, da quando era bambina, nell'ambiente della « haute » internazionale e, di conseguenza, frequenta persone che fanno notizia. E' divenuta così, suo malgrado, la manna dei settimanali a sensazione e, sempre suo malgrado, è riuscita ad accaparrarsi quei servizi esclusivi e quei titoli a caratteri di scatola che soltanto attrici navigate e abilissime sanno aggiudicarsi. Difficile, a questo punto, risalire la china, uscire dal cliché della « ragazza molto chiacchierata », trasformarsi, cioè, da personaggio in attrice. Anche perché questa Monica Guerritore, giunta al teatro su una sorta di vellutato « tapis roulant » e senza eccessivi entusiasmi (« Il mio sogno è sempre stato quello di diventare una donna d'affari: quando andavo a scuola invece della cartella usavo la diplomatica »), non ha dietro di sé quel passato di stenti e di fame, di panini in latteria e di camere ammobiliate, che fanno parte dell'oleografia tradizionale d'un attore. Non è mai stata, per così dire, morsa dalla « vache enragée ». Dei soldi può infischiarsene. E anche il sacro fuoco dell'arte l'ha scottata tardi, e per caso. Tutte cose che il pubblico non perdona facilmente.

— Non solo il pubblico, guardi: a me questa pubblicità di bassa lega ha nuociuto moltissimo, in tutti i sensi. E pensi che le mie colleghe mi invidiavano: « Fortunata che riesci a far parlare tanto di te, che lancio! », dicevano. Ma io non cercavo nessun lancio, stavo per fare Manon e sapevo benissimo che questo tam-tam sui miei presunti « flirt » sarebbe stato controproducente. Infatti. Per quanto Bolchi mi avesse già scelta come protagonista ho dovuto sudar sette camicie per farmi accettare. Pensavano addirittura che fossi raccomandata da Agnelli!

— *Eppure sembra che le raccomandazioni abbiano ancora un certo valore.*

— Una volta, guardi; ma da quando c'è stata la riforma, non più. Un mio amico, raccomandatissimo, è stato fatto fuori subito e io ho dovuto affrontare provini su provini per dimostrare di essere stata scelta perché la parte mi si adattava e non per via delle spintarelle. Alla fine ce l'ho fatta.

— *Ammirevole. Tuttavia i sospetti, nei suoi riguardi, potevano esser fondati: lei, signorina Guerritore, proviene da un'ottima famiglia, può ottenere le entrature che vuole e non risulta che abbia mai fatto la gavetta. Sia in teatro che in televisione è arrivata passando dall'ingresso principale; d'altronde oggi sembra che le porte di servizio non esistano più per i giovani. E neppure la gavetta.*

— Diffidi di quelli che arrivano di colpo, sono miti fasulli destinati, in breve tempo, a crollare: vedrà che molti di questi giovani arrivati si sgonfieranno all'improvviso, come tanti palloncini bucati.

— *Ma anche lei è arrivata di colpo, signorina Guerritore.*

— Io ho recitato per ben due anni nel *Giardino dei ciliegi* prima di ottenere la parte di Manon.

— *Lungo apprendistato. Cosa vuole che siano due anni nella carriera d'un attore?*

— Due anni sono lunghissimi, un'eternità. Il mondo va di fretta. La vita cammina rapidamente. Non si può aspettare troppo.

— *E lei non ha aspettato. Ma entrare, diciamo all'improvviso, nella pelle di un personaggio come Manon le è parso na-*

→

Ottavio Fanfani è fra gli interpreti dello sceneggiato. « Manon » andrà in onda la domenica, in quattro puntate

turale? Non le ha fatto paura, non l'ha costretta a ripensamenti, non l'ha resa nemmeno perplessa?

— Be', un po' spaventata lo ero: quattro puntate di seguito alla TV sono molte. Ma il personaggio è straordinario e mi calza dalla testa ai piedi: creda, se io fossi vissuta all'epoca di Manon, 1700, avrei fatto esattamente le stesse cose, mi sarei comportata esattamente nello stesso modo, cioè. Solo alla fine dinanzi al bivio, denaro o amore, avrei, forse, scelto l'amore. Forse, dico, non lo so. Aggiunga che si tratta d'un personaggio istintivo, ribelle e un po' pazzo, quindi una parte ideale per una donna giovane come me. Certo mi preoccupava il fatto d'essere la protagonista: Anjia, nel *Giardino dei ciliegi*, è l'attrice giovane, cui si perdona tutto.. Ma qui... qui si trattava di scegliere una certa linea di condotta e di mantenerla dal principio alla fine. Sì, certo, ero un po' perplessa. Poi ho letto il copione e mi sono accorta che anche in questa parte, come in quella di Anjia, non avrei dovuto recitare: e allora sono andata avanti tranquilla.

— *Che vuol dire?*

— Voglio dire che nelle parti recitate non sono più me stessa poiché la mia maggiore dote è d'essere disinibita. Io, vede, non so recitare. Quando Strehler mi scelse per interpretare Anjia, avevo sedici anni e nessuna intenzione di dedicarmi al teatro; tutti mi rassicurarono dicendo che non dovevo preoccuparmi, ci avrebbe pensato lui. In effetti mi condusse per mano entro quella parte: e non volle neppure che mi impostassero la voce, preferiva che facessi i gridolini e magari le sparate improvvise da ragazzina giovane perché sembrassi più naturale. Certe frasi come « Ah, la mia cameretta! Ah, il mio giardino! » mi venivano assolutamente spontanee ed ero giustissima nel personaggio perché Anjia è un'espressione di giovinezza estrema e quello che conta di più, in lei, sono i suoi sorrisi, il suo candore. Aggiunga che io ho il dono innato di sapermi muovere: sul palcoscenico mi sento perfettamente a mio agio, agisco con estrema naturalezza. Di conseguenza la prima andò benissimo: al mio esordio ero del tutto incosciente.

— *E poi?*

— Poi divenni via via meno incosciente. Sinché arrivò l'estate e con l'estate la lunga pausa delle vacanze: in autunnon non appena Strehler mi vide si accorse che ero cambiata, non ero più Anjia insomma. « Monica », disse, « adesso devi cominciare a recitare sul serio, fabbricando da te quelle cose che non possiedi più ».

— *E le riesce?*

— Non ancora, non ancora. Anzitutto c'è il problema della voce. La mia voce, così come sta, per il teatro è debole: e se la forzo perdo i toni na-

Telefunken: i padroni del colore perchè PAL è nato in Telefunken.

Sì, il sistema di televisione a colori PAL, adottato anche in Italia, è nato in Telefunken.

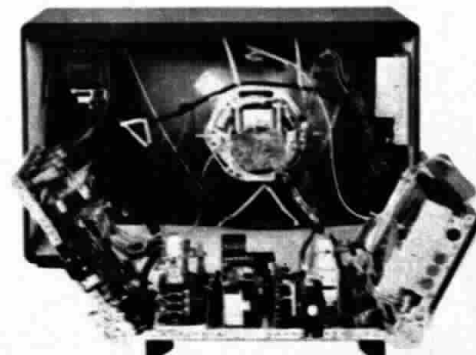
E i televisori PALcolor sono soltanto Telefunken: PALcolor, i televisori realizzati con tutta l'esperienza degli inventori del sistema PAL.

I televisori PALcolor Telefunken sono quanto di meglio può offrire la tecnica tedesca: modularizzazione totale, comandi sensoriali, telecomando senza collegamenti, orologio perpetuo.

E poi, la garanzia: ogni televisore PALcolor viene collaudato per 24 ore in condizioni durissime.

E poi... si potrebbe continuare; ma per capire meglio tutti i vantaggi di PALcolor, acquistate un televisore della gamma PALcolor Telefunken.

E state a vedere.

Telecomando a ultrasuoni (senza fili) per accensione, spegnimento, regolazione del colore, luminosità, volume e tono audio; comando per far apparire sullo schermo l'ora e il canale selezionato.

Telaio modulare PAL color Telefunken

PALcolor é TELEFUNKEN

turali. Per Anjia va ancora benissimo: se non mi vien fuori la voce al massimo faccio scena muta. Ma domani? Perciò, è deciso, a novembre comincerò a frequentare i corsi dell'Accademia d'Arte Drammatica.

— *Tutto da capo, quindi.*

— Tutto da capo. Ma è molto importante per me diventare un'attrice sul serio. Essere attrice significa avere una perfetta padronanza del proprio corpo e della propria voce ed esprimere i sentimenti d'un personaggio, magari costruito o magari immaginato, in modo da renderlo reale per il pubblico. Riuscirci deve dare una sensazione bellissima, come di sdoppiamento. Non alla maniera di Stanislavskij, certo, il quale sosteneva che l'attore deve perdere completamente il suo io per identificarsi nel personaggio...

— *No, certo, ma alla maniera di Strehler.*

— Sì, alla maniera di Strehler, per il quale un attore dev'essere sempre cosciente di ciò che fa. E io voglio diventare un'attrice, dimostrare al pubblico che esisto professionalmente, non solo a livello di pettegolezzi. So che la gente mi critica e viene a vedermi unicamente per curiosità; ma io riuscirò a convincerla d'una cosa...

— *Che cosa?*

— Che se sono arrivata dove sono arrivata è perché ho volontà e spirito di sacrificio: insomma che non mi manca niente. Devo solo imparare a recitare.

Donata Gianeri

Manon *va in onda domenica 14 novembre alle ore 20,45 sulla Rete 1 TV.*

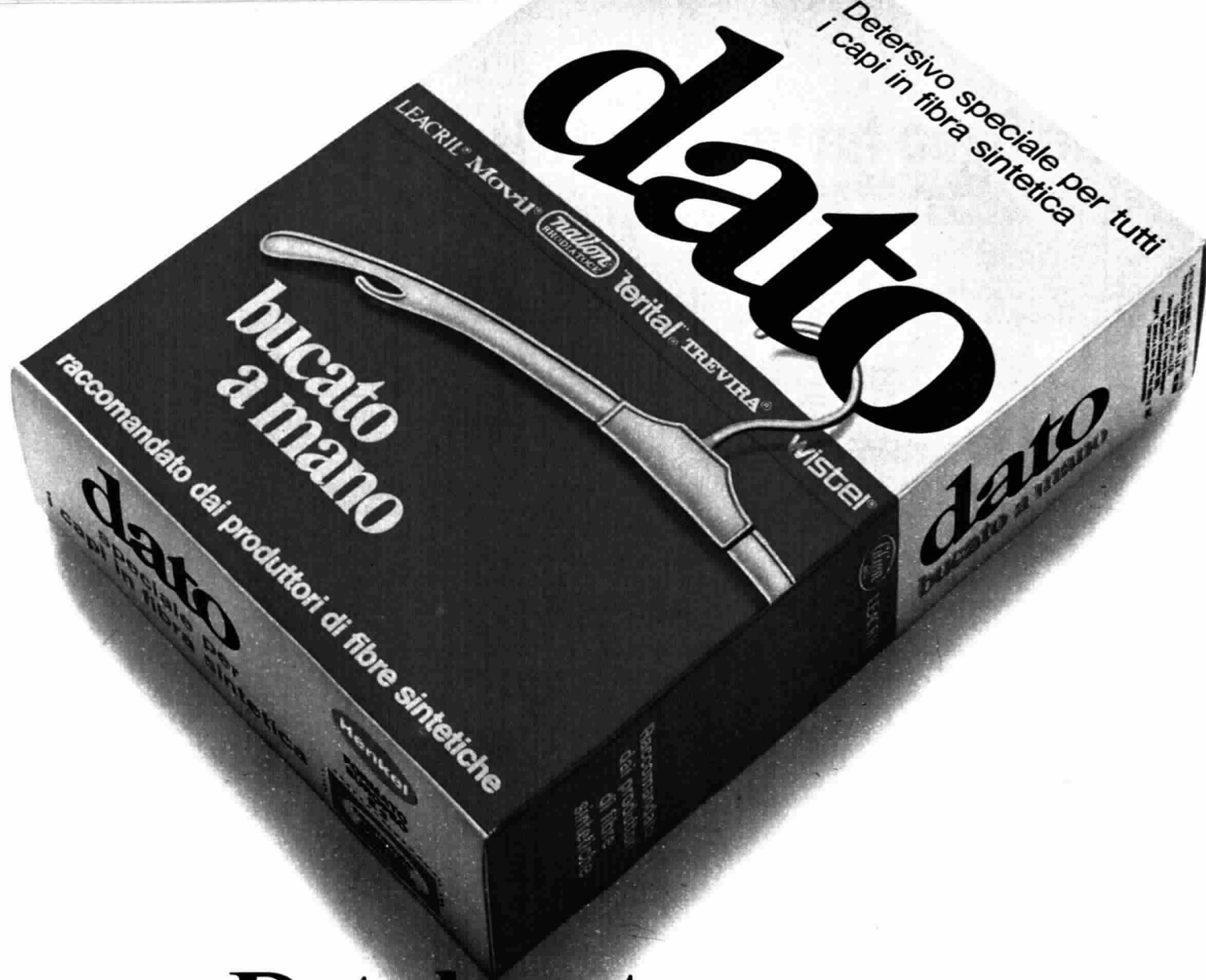
Lirica, teatro, cinema: fortuna di un personaggio

Io, la deserta donna

Per un secolo se lo sono andati a leggere nei « boudoir » o dietro le siepi di bosso. Di nascosto. Avidamente. La vicenda libertina, narrata dall'abate Prévost nell'« Histoire du Chevalier Des Grieux et de Manon Lescaut » (1731), tale da terrorizzare i benpensanti, scossi ovviamente dalla misteriosa femminilità di Manon, dovette attendere l'epoca calda eppur licenziosa del romanticismo per aprirsi al teatro. Ma soprattutto grazie ai capitoli della lirica il romanzo del bravo abate si arricchirà di arie e di concertati dal singhiozzo assicurato, sul palco e in platea. In ordine di tempo ricordiamo un balletto in tre atti datato 1830 e firmato dal parigino Jacques Halévy; poi, nel 1836, la « Manon » del cantante nonché compositore e direttore d'orchestra irlandese Michael Balfe. E' quindi la volta, nel 1856, di quella di Daniel-François Auber, il « principe dell'Opéra-Comique ».

Il poco noto Richard Kleinmichel di Poznan, maestro di banda e trascrittore di tarantelle e di fandanghi per pianoforte, s'accosta all'amorosa storia nel 1883. E si hanno finalmente le due « Manon » che « tutti sanno ». Ecco quella elegante e insieme appassionata di Jules Massenet nel 1884 (dieci anni dopo il musicista di Montaud, ventunesimo figlio di un ufficiale di carriera, si lascia andare ad una seconda « Manon », ossia a « Le portrait de Manon »). Massenet — è utile ripeterlo con le parole di Alfred Bruneau — era del parere che sulla scena l'amore dovesse sempre trionfare. E si specializzò, di conseguenza, nel dare espressione agli abbracci, ai baci e ad altre esercitazioni da alcova. La seconda è quella a noi più vicina e forse più cara. E' di Giacomo Puccini, 1893, con Des Grieux che canta « Donna non vidi mai »; e con lei che, nostalgica, rievoca le « trine morbide, la carezza voluttuosa, le labbra ardenti e l'infuocate braccia », e che, in coda al melodramma, giustamente spossata, si ritrova « sola, perduta, abbandonata... in landa desolata...: io, la deserta donna! ».

Alla presenza della « disgraziata » nelle partiture operistiche dobbiamo aggiungere adesso quella sulle scene teatrali della Parigi 1850, quando si applaudì il dramma « Manon » di Théodore Barrière, scritto in collaborazione con Marc Fournier. Nel cinema, infine, spicca la « Manon » di Henri-Georges Clouzot. « Mi sono chiesto », confessava il famoso regista francese, « che cosa sarebbero, che cosa farebbero ai nostri giorni, e precisamente nel '44, all'indomani della Liberazione, una Manon, un Des Grieux, un Lescaut ». Il lavoro di Clouzot ebbe il premio per il miglior film al Festival di Venezia 1949.

l. f.

Dato bucato a mano.

Lava a fondo i tessuti moderni rispettando le fibre e i colori.

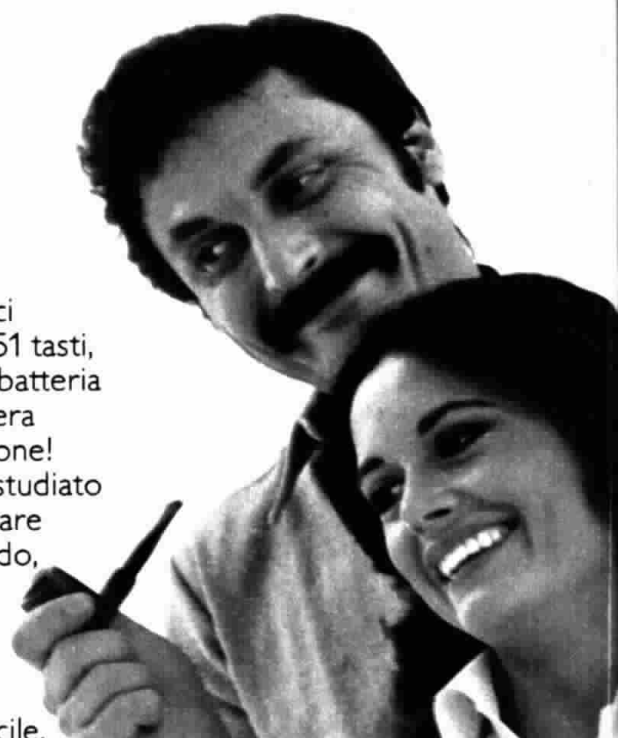
Dato bucato a mano è il detersivo studiato appositamente per lavare a fondo - con delicatezza - tutti quei capi in fibra sintetica o mista, bianchi e colorati, per i quali si preferisce non usare la lavatrice.

Dato bucato a mano agisce sulle fibre e le rigenera, rendendole come nuove. I produttori di fibre sintetiche lo conoscono. E lo raccomandano.

Dato è un prodotto Henkel

...e per lavare a fondo in lavatrice i tessuti di oggi rispettando le fibre e i colori

dato lavatrice

Se tuo figlio ha un vero talento per la musica, dipende anche da te scoprirlo.
Prova... con Bontempi è facile.
Lo sapevi? Molti bambini hanno predisposizione per la musica... più di quanto i genitori non pensino! Forse anche tuo figlio ha talento, ma per scoprirlo ha bisogno del tuo aiuto.
Fagli conoscere Bontempi. Bontempi dà a tutti i ragazzi la possibilità di entrare nel mondo della musica in modo facile e divertente.
Innanzi tutto ha creato una vasta gamma di organi elettrici ed elettronici adatti alle diverse capacità.
Gli organi Hi Fuga Bontempi, ad esempio, sono organi elettronici d'avanguardia. Hanno 41, 49 o 51 tasti, 4, 7 o 6 registri, 6, 5 o 6 ritmi e batteria automatica incorporata... un'intera bellissima orchestra a disposizione!
Ma non solo. Bontempi ha studiato un semplice metodo per imparare subito a suonare e, con il metodo, ha trascritto gli ultimi successi su apposite edizioni musicali.
Fai entrare anche tuo figlio nel mondo della musica... con Bontempi è davvero facile.
bontempi®
il metodo per scoprire talenti.
bontempi

V/F Varie TV Ragazzi

Dal libro di Rudyard Kipling

CAPITANI CORAGGIOSI

Sabato 20 novembre

Dopo Jackie Coogan (*Il monello*) e Tom Kelly (*Le avventure di Tom Sawyer*) è di scena questa settimana Freddie Bartholomew. Si tratta, precisiamolo, di ragazzi-attori divenuti famosi negli anni Trenta.

Freddie Bartholomew nacque a Londra il 28 marzo 1924. Precocissimo, fece la sua prima esperienza sui palcoscenici londinesi all'età di tre anni. Il suo debutto cinematografico ebbe luogo in America nel 1935 in un film tratto da un romanzo di Charles Dickens, *David Copperfield*, diretto da George Cukor. Freddie sosteneva la parte di David fanciullo; il simpatico successo ottenuto con tale interpretazione, dovuto a un'istintiva aristocratica delicatezza unita ad una sobrietà e una padronanza dei mezzi degne di un attore maturo, gli valse una immediata popolarità.

L'anno dopo, eccolo accanto alla più famosa diva dello schermo, Greta Garbo, in un film di enorme successo: *Anna Karenina*. Tra l'altro, Freddie ha portato sullo schermo, e con eccellente risultato, uno dei più tipici personaggi della letteratura giovanile ottocentesca, *Il piccolo Lord Fauntleroy* della scrittrice inglese Frances Eliza Burnett.

Notissimo è anche il film che va in onda sabato 20 novembre: si tratta di *Capitani coraggiosi* che lo scrittore e poeta inglese Joseph Rudyard Kipling compose nel 1897, un romanzo che è stato letto con interesse e commozione da milioni di appassionati di avventure marinaresche. Ecco, in breve, la storia. Un ragazzo, figlio di un milionario, cade in mare dalla tolda di un piroscafo di lusso ed è raccolto da un pescatore che, con la sua goletta, fa vela verso i banchi di Terranova. Per tre mesi il ragazzo, viziato dal suo ambiente familiare e dalla vita facile e ricca di mezzi, è costretto a subire la rude esistenza dei pescatori. Da questa lezione e dagli insegnamenti affettuosi del suo salvatore, il ragazzo esce trasformato dal contatto con le dure necessità del lavoro e del sacrificio.

Anche in questo film Freddie lavora con attori di prim'ordine tra i quali ricorderemo il grande Spencer Tracy cui venne conferito l'Oscar per questo film. Un altro Oscar egli l'ottenne per la stupenda interpretazione del personaggio di padre Flanagan in *La città dei ragazzi*.

V/F Varie TV Ragazzi

I pupazzi di Lidia Forlini animano il « Teatrino in blue-jeans », testi e musica di Sandro Tuminelli, in onda venerdì 19 novembre alle ore 17 sulla Rete 2

Fiabe musicali di Sandro Tuminelli

TEATRINO IN BLUE-JEANS

Venerdì 19 novembre

Favorite al teatrino - il più piccolo del mondo - non quadrato e manco tondo - come è fatto non si sa. - Perché essendo piccolino - lo si vede con fatica - solo un occhio di formica - osservarlo ben potrà ». Così cantano i due omini-imbonitori dinanzi al *Teatrino in blue-jeans*, un programma per i più piccini scritto e musicato da Sandro Tuminelli, vecchia e cara conoscenza dei piccoli telespettatori. Infatti Tuminelli, che è anche un ottimo attore, ha partecipato a numerosi programmi destinati al pubblico piccino. Questo suo « teatrino », però, è interpretato da pupazzi animati creati da Lidia Forlini, con la regia di Gigliola Rosmino. In ogni puntata il « teatrino » presenta una fiaba di cui sono protagonisti animali, fiori, personaggi fantastici. Storie semplici, allegre, di taglio moderno, con una loro morale ben precisa anche se talvolta nascosta sotto un velo d'umorismo.

Questa volta è di scena *Sandogat*, ed è subito chiaro che si tratta di un « eroe » che vuol imitare le gesta della « Tigre della Malesia ». Infatti, il nostro Sandogat viene chiamato la « tigre della Magnesia », ed i suoi seguaci sono, naturalmente, tigrotti, anzi « tigrotti di Rimbamabacem » (per non esser da meno di quelli di Mompracem). Bene. Il prode Sandogat ha chiamato intorno a sé i fidi miciotti e tiene loro questo bellissimo discorso: « Miciotti della Magnesia! Il nostro nemico numero uno, quel cane di John Bull-dog, ha deciso di darci la caccia e di annientarci. Ebbene, saremo noi, invece, a dar la caccia a lui. Precederemo le sue mosse, gli andremo incontro e lo cattureremo. Che le vostre unghie diventino tante scimitarre per colpire i nostri nemici. Miei prodi miciotti, andate, pugnate, acchiappate John Bull-dog e portatelo qui a me! ».

E lui, il grande capo, che farà? Se ne starà sull'isola, solo soletto, a far la guardia, dice lui. In verità, se ne starà al sicuro dagli attacchi dei nemici, poiché il terribile, imbattibile Sandogat è in realtà un gran fifone e non se la sente di affrontare il feroce John Bull-dog. Nella storia, Sandogat canta una divertente canzone che si conclude con questi versi: « Tra un urlo, uno sprone e un rullar di tamburo - combatto così la mia guerra al sicuro. - Che gran privilegio, che ingente ventura - vestirsi da eroe e... avere paura! ».

Sembra, tuttavia, che la fortuna sia dalla parte sua poiché ad un certo momento ecco apparire il gigantesco Mammone che offre a Sandogat la sua amicizia e la sua protezione. Intanto gli eventi precipitano, all'isola arriva la nave di John Bull-dog su cui è prigioniera la fidanzata di Sandogat, la dolce Micianna, la perla di Babbuan. « Andate, miei fidi, mastini e segugi, sbarcate e stanate tutti i gatti che riuscirete a trovare. Io vi aspetterò qui, sulla nave, per guardarvi le spalle... ». Anche lui? Eh sì! Anche il terribile John Bull-dog è in realtà un eroe fasullo, un fifone che quando si tratta di dar battaglia, manda avanti gli altri e lui se ne sta al sicuro.

La rubrica « La posta dei ragazzi » è pubblicata a pagina 138.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 14 novembre

RETE 1 - ENCICLOPEDIA DELLA NATURA a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli. Andrà in onda il documentario *Balene, delfini e uomini* realizzato da Michele Romano.

RETE 2 - RE ARTU' spettacolo di cartoni animati sulle vicende dei cavalieri della Tavola Rotonda, del sovrano di Camelot, della regina Ginevra e del Mago Merlino.

Lunedì 15 novembre

RETE 1 - TEEN, programma di attualità per i giovani dai 13 ai 18 anni proposto da Adolfo Lippi, Oretta Lopane, Guerrino Gentilini, Rossella Labella e Mario Pagano, regia di Salvatore Baldazzi.

RETE 2 - BARBAPAPA', avventure di una famiglia moderna, dinamica e un po' matta, realizzate a cartoni animati da Annette Tison e Talus Taylor. Seguirà *La scatola dei giochi* di Nico Orengo. Infine il programma *Alla scoperta degli animali* con la puntata *Il passero*, regia di Michele Gandin.

Martedì 16 novembre

RETE 1 - IL LIBRO DEI RACCONTI presenta *L'uovo d'asino*, fiaba interpretata dai Burattini di Otello Sarzi, regia di Oddo Bracci. Seguirà il settimo ed ultimo episodio di *Jack London: l'avventura del grande Nord* diretto da Angelo D'Alessandro.

Mercoledì 17 novembre

RETE 1 - IL MIO AMICO DI GESSO presenta: *Simone e il dinosauro*, il quarto episodio di *Petzi*, *Al chiar di luna: « Passeggiata nell'orto »*, e *Simone e l'uomo delle caverne*. Seguirà la settima puntata di *Circostudio* che ha per tema *« Il domatore »*.

RETE 2 - RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI. La Compagnia « I Famigli di Podrecca » presenta *Arlecchino sui letti volanti*. Seguirà *Konni e i suoi amici*, regia di Helmut Meewez.

Giovedì 18 novembre

RETE 1 - A RUOTA LIBERA, programma di giochi e divagazioni a cura di Bianca Pitzorno e Sebastiano Romeo, presentano Rita Frassi, Manuel Manfredi e Germano Moratelli, regia di Eugenio Giacobino. Seguirà *Gli inviati speciali raccontano: Franca Zambonini.*

Venerdì 19 novembre

RETE 1 - IL PRINCIPE AZZURRO. Seconda puntata. Ecco le tre prove che il Principe dovrà affrontare per conquistare la figlia del Re: dissodare la terra ostile della Regina del fuoco e prendere la spiga d'oro dell'abbondanza; sottrarre dal Regno della Bugia la Mela d'oro della verità; penetrare in una torre inaccessibile e impossessarsi della chiave d'oro del Libro della Saggezza. Seguiranno il programma *Occhi, mani e fantasia* e il documentario *Astroplani e stazioni spaziali* della serie *Tecnica 2000*.

RETE 2 - IL TEATRINO IN BLUE-JEANS presenta *Sandogat*, testi e musiche di Sandro Tuminelli, pupazzi di Lidia Forlini. E' una simpatica e allegra parodia delle avventure della « Tigre della Malesia ». Segue *Fantaghirò* a cura di Donatella Ziliotto con la fiaba *Fantaghirò persona bella* di Italo Calvino.

Sabato 20 novembre

RETE 1 - PROTAGONISTI I RAGAZZI: CAPITANI CORAGGIOSI, film interpretato da Freddie Bartholomew e Spencer Tracy, regia di Victor Fleming.

...e quando vuole un amaro
non si ferma al primo che incontra.
Herrenberg.
Herrenberg,
liquore d'erbe:
o è troppo
avanti
per te?
Herrenberg

rete 1

11 — Dalla Basilica dei Santi Apostoli in Roma
SANTA MESSA
celebrata da Mons. Luigi Maverna, Segretario Generale della Conferenza Episcopale, in occasione della Giornata del Ringraziamento
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima

DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Rosalba Costantini
Dopo il « Convegno Evangelizzazione e Promozione Umana »

12,15 **ENCICLOPEDIA DELLA NATURA**
a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli
Balene, delfini e uomini
Realizzazione di Michele Romano

BREAK

13-14
TG l'una
Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

13,30
TG 1 - Notizie

BREAK

14 — 19,50
Domenica in...
di Perretta-Corima-Paolini-Silvestri
condotta da **Corrado**
Regia di Lino Procacci
con
CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI
a cura di **Paolo Valenti**
con la collaborazione di Armando Pizzo
Regia di Luciano Pinelli

In... apertura

14,05 **NOTIZIE SPORTIVE**

14,10 **UNO DEI TRE**
Anteprima di « Chi? »
presentata da **Pippo Baudo**
Regia di Gian Carlo Nicotra

BREAK

14,40
In... sieme
con **Corrado**

15,20 **NOTIZIE SPORTIVE**
Risultati dei primi tempi del campionato di calcio

GONG

15,25
In... sieme

15,30 **GLI SBANDATI**
Compagni di viaggio
Telefilm - Regia di E. W. Swackhamer
Interpreti: Don Murray, Otis Young, Slim Pickens, Burr De Benning, Woodrow Parfrey, Gino Conforti, Willard Sage, Michael Green, Warren Finnerty, Chet Dtratton, Lew Brown, John J. Fox, Ken Tilles, Phil Adams
Distribuzione: Screen Gems

16,15
In... sieme

GONG

16,35 **90° MINUTO**

GONG

17 —
Pippo Baudo presenta:
Chi?
Giallo-quiz abbinato alla Lotteria Italia
con **Alberto Lupo** e **Nino Castelnuovo**
a cura di Casacci e Ciambricco
con la collaborazione di Adolfo Perani
Orchestra diretta da Pippo Caruso
Scene di Egle Zanni
Costumi di Ida Michelassi
Regia di Gian Carlo Nicotra

18,10
In... sieme

18,15
Orson Welles presenta:
I RACCONTI DEL MISTERO
Il geniale reporter
Telefilm - Regia di Peter Sasdy
Interpreti: David Birney, Geoffrey Bayldon, James Maxwell, Ronald Radd, Anthony Ainley, John Carter, James Mellor, Neil Wilson, Peter Madden, Pam St. Clement, Eamonn Boyce, Mia Nardi
Distribuzione: 20th Century Fox

18,40
In... sieme

TIC-TAC

18,55 **NOTIZIE SPORTIVE**

19 — **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita

19,45
In... somma

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Manon
(A COLORI)
dal romanzo di A. F. Prévost
Sceneggiatura di Lucio Mandarà
Consulenza di Giovanni Macchia
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Jean des Grieux — *Giovanni Crippa*
Tiberge — *Guido De Carli*
Manon — *Monica Guerritore*
Il locandiere — *Evaldo Rogato*
Des Grieux padre — *Roldano Lupi*
Georges des Grieux — *Berto Gavioli*
La padrona di casa — *Enrica Corti*
Marie Ange — *Cristina Moranzoni*
Un attore — *Orlando Mezzabotta*
Un'attrice — *Adriana Di Guilmi*
Il direttore del seminario — *Ottavio Fanfani*
Un signore grasso — *Franco Nebbia*
Una signora — *Magda Guerriero*
Un abate — *Adolfo Milani*
Musiche dei « Pink Floyd »
Scene e costumi di Paolo Bregni
Regia di Sandro Bolchi

DOREMI'

21,50
La domenica sportiva
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Tito Stagno e Carlo Sassi
Regia di Giuliano Nicastro

22,50 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 **RE ARTU'**
Spettacolo di cartoni animati

13 —
TG 2 - Ore tredici

13,30
L'altra domenica
Un pomeriggio di sport e spettacolo
con **Maurizio Barendson** e **Renzo Arbore**
con la collaborazione di Remo Pascucci (sport) e di Gianni Minà (spettacolo)
Regia di Enzo Tarquini
Nel corso del programma:
— **Concerto rock degli Sha-na-na**
— **Corrispondenze di spettacolo da Parigi, Londra, New York**
— **Canzoni in discoteca**
(Prima parte)
— **MILANO: TENNIS TAVOLO**
Campionati Internazionali d'Italia
Telecronista Bruno Pizzul
— **CIVITACASTELLANA: PUGILATO**
Liscapade-Girgenti
Titolo italiano Pesi Super Piuma
Telecronista Paolo Rosi
— **TORINO: PALLAVOLO**
Klippan - CUS Firenze
Telecronista Beppe Barletti
— **Concerto in diretta da Lugo di Romagna**
con Gegè Di Giacomo, Riccardo Rauchi, Tullio Di Piscopo e gli Albatros
— **Canzoni in discoteca**
(Seconda parte)

GONG

18,45 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

TIC-TAC

18,55 **SPAZIO 1999**
Originale filmato ideato da Gerry e Sylvia Anderson
Terza serie - 4° episodio
Rotta di collisione
Sceneggiatura di Anthony Terpiloff - Regia di Ray Austin
Personaggi ed interpreti:
John Konig: *Martin Landau*; Helen Russel: *Barbara Bain*; Victor Bergman: *Barry Morse*
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-ITC realizzata dalla Group Three)

ARCOBALENO

19,50
TG 2 - Studio aperto

20 —
Domenica sprint
Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
In studio Guido Oddo

INTERMEZZO

20,45
Una bella domenica di novembre
a Gavirago al Lambro
di Luigi Lunari e Vito Molinari - Scontro televisivo in prosa e musica tra **Nanni Svampa** e **Lino Patruno** - Scene di Egle Zanni - Costumi di Gabriella Sala Vicario - Orchestra diretta da Fiorenzo Carpi - Regia di Vito Molinari

DOREMI'

21,50
TG 2 - Stanotte

BREAK

22 — **OCCHIO TRIBALE**
5° - Il paradiso dei nomadi
Un programma di David Attenborough
Realizzato da David Collison
(Una coproduzione BBC-Warner Brothers-RM)

23 — **PROTESTANTESIMO**
a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
20 — **Tagesschau**
20,20 **Willkommen in Marburg**
20,35 **Kunstkalender**
20,40-20,45 **Ein Wort zum Nachdenken**

svizzera

13,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. X
13,35 **TELERAMA** X
14 — **UN'ORA PER VOI**
15 — **DISEGNI ANIMATI** X
15,10 **GALA DELL'UNION DES ARTISTES**
16,35 **LA SAVANA DEL VENEZUELA** X
Documentario della serie « L'uomo e la natura »
17 — **JENNIFER** X Telefilm della serie « L'uomo e la città »
17,50 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. X
17,55 **DOMENICA SPORT** X
Primi risultati - Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di Lega nazionale
18,55 **PIACERI DELLA MUSICA** X
W. A. Mozart: Concerto per pianoforte e orchestra in si bemolle maggiore KV 595
19,30 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz. X
19,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE** X
19,50 **STUDIO APERTO** X
Domande del pubblico alla RTSI
20,20 **SITUAZIONI E TESTIMONIANZE** X
20,45 **TELEGIORNALE** - 4ª ediz. X
21 — **LA TERRA DEI FIRBECK** X
Sceneggiatura di Keith Raine e John Dorsman con Oliver Tobias, James Condon, Elisabeth Crosby
Regia di Gareth Davies e Peter Hammond - 4° episodio
22 — **LA DOMENICA SPORTIVA** X
23-23,10 **TELEGIORNALE** - 5ª ediz. X

capodistria

19,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** X « La grande avventura del principe Valiant » - Film a cartoni animati - 1ª parte
19,55 **ZIG-ZAG** X
20 — **CANALE 27**
20,15 **LA CORRIDA DEI MARITI** - Film con Fernandel, Nicole Berger - Regia di Gilles Grangier
Un uomo maturo sposa una giovane, Cecilia, nonostante la notevole differenza di età. Fin dal viaggio di nozze, in Italia, risaltano le disparità di carattere: lei lega molto con i coetanei e specialmente con un giovane pianista. Il pianista fugge con la sposina a Parigi, ma il marito la va a cercare e la convince a tornare.
21,45 **ZIG-ZAG** X
21,50 **LA FATTORIA DEL CANNETO PICCOLO** X
dall'omonimo romanzo di Arsen Diklić con Slavko Štimac - Regia di Branko Bauer - 10ª puntata
22,40 **TELESPORT - PALLACANESTRO** - Campionato jugoslavo - Spalato: Jugoplastika-Radnički

francia

10,30 **TELEINFORMAZIONI**
11 — **LA TV DEGLI SPETTATORI IN « SUPER 8 »**
11,30 **CONCERTO** dell'Orchestra Filarmonica di Radio-France diretta da Kasuhiro Koizumi
12 — **SCHERMO BIANCO E SIPARIO ROSSO**
13 — **TELEGIORNALE**
13,30 **LA CAVERNA**
Telefilm della serie « Kim e compagni »
14 — **SIGNOR CINEMA**
14,55 **ASSASSINI E LADRI**
Film di Sacha Guitry con Jean Poiret, Magali Noël
16,15 **ANIMALI E UOMINI**
17,05 **CRONACHE SPORTIVE**
17,10 **TUTTI A CASA PROPRIA**
18,05 **CACCIATORE DI FANTASMA** - Telefilm della serie « Super Jaimie »
19 — **STADE 2**
Avvenimenti sportivi della domenica
20 — **TELEGIORNALE**
20,30 **RECITAL**
21,30 **UN INVERNO DURO**
Quinto episodio della serie « Le ombre spariscono a mezzogiorno »
22,47 **CAPOLAVORI IN PERICOLO** - Documentario
23,39 **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,45 **CARTONI ANIMATI**
20 — **TELEFILM**
20,50 **NOTIZIARIO**
21,10 **AMERICAN SECRET SERVICE**
Film
Regia di Enzo Di Gianni con Dalida, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
Un cantastorie rievoca: La morte di Sacco e Vanzetti. Il ritrovamento a Napoli di una giovane e fortunata ereditiera. Infine il nostro cantastorie racconta una divertente storia che ha come protagonista l'F.B.I.
22,45 **OROSCOPO DI DOMANI**

televisione

II S 'Manon' di Prevost

Giovanni Crippa protagonista del teleromanzo

Il cavaliere e Manon

ore 20,45 rete 1

Giovanni Crippa, 20 anni, lombardo, magro, longilineo, viso ancora da adolescente, iscritto al primo anno di filosofia, recita il ruolo di Jean des Grieux protagonista maschile della *Manon* televisiva di Bolchi. E' uno degli ultimissimi giovani attori di teatro. Ha cominciato a calcare le scene 4 anni fa in una scuola di recitazione sorta per iniziativa della biblioteca di Besana Brianza. Il suo primo lavoro teatrale è stato *Equus* di Peter Shaffer che fino al 4 novembre scorso si è replicato al teatro Eliseo di Roma. Ha anche interpretato la *Foresta* del drammaturgo russo Ostrovsky.

— *Crippa, sinceramente, le è piaciuto il soggetto della* Manon?

« Sì perché in fondo è la storia di due giovani che potrebbe benissimo essere la storia di due ragazzi di oggi ».

— *Ha veramente « sentito » il personaggio di Jean des Grieux?*

« Sì, l'ho trovato un personaggio affascinante, anche se devo dire che il Des Grieux della *Manon* non mi assomiglia molto. E' un uomo che vive istintivamente seguendo in tutto le passioni. Io credo di essere un po' più razionale. Ma proprio per questo ritengo sia bello e stimolante uscire per un momento da se stessi ed entrare in un altro personaggio, in un altro carattere ».

— *Potrebbe spiegare meglio le differenze che ci sono fra lei e Des Grieux?*

« Intanto penso che non sarei diventato un baro. E poi avrei cercato di frenare Manon, invece di assecondarla in tutti i suoi capricci e stravaganze ».

— *Ha incontrato qualche difficoltà durante la lavorazione? Nessuno screzio con Monica Guerritore?*

« Nessuna difficoltà particolare, salvo quelle naturali per chi, come me, è ancora agli inizi. Con la Guerritore tutto è andato liscio. Abbiamo lavorato in perfetta armonia ».

— *Un suo giudizio, se è il caso fuori dai denti, sul regista Sandro Bolchi.*

« E' un uomo che ha veramente il potere di metterti a tuo agio sul lavoro. Straordinaria è la sua capacità di mettere velocemente in scena un soggetto con le idee sempre chiare e senza nessuna esitazione ».

— *Passiamo ora a un altro argomento. Che cosa pensa in generale del teatro odierno?*

« Il teatro, come altre forme di vita e di cultura, è oggi in crisi. C'è un calo nell'afflusso del pubblico dovuto alla situazione economica, ma non è solo questo. Attualmente mancano scuole efficienti e il ricambio degli attori si presenta inadeguato. Un tempo una compagnia poteva mettere in scena tre o quattro spettacoli all'anno, si aveva così modo di lavorare di più e quindi di formarsi maggiormente. Oggi è diverso, il numero delle repliche per uno stesso lavoro è molto alto; io stesso con *Equus* sono arrivato alle 150 repliche ».

— *C'è un filone che potrebbe rivitalizzare il teatro?*

« Non ne vedo attualmente, ma è difficile fare previsioni. Ritengo che in questo momento *Equus* sia uno dei pochissimi testi moderni validi. Comunque è giusto tentare nuove vie. L'avanguardia ha una sua funzione se non altro come stimolo, penso però che nello stesso tempo occorra rimanere sui testi classici, molti dei quali avranno sempre una validità universale ».

— *Ci parli del suo futuro. A che cosa aspira?*

« A me piace il teatro per lo stretto rapporto che ha con il pubblico. D'altra parte l'esigenza di oggi è quella di raggiungere il maggior numero di persone e questo lo si ottiene attraverso il cinema e la televisione. Tuttavia, prima di arrivare a questo, credo che lavorerò ancora per molti anni in teatro perché rimane sempre la migliore scuola per un attore ».

— *Un'ultima domanda. Politicamente come la pensa?*

« Credo che una società ideale sia quella socialista realizzata attraverso il comunismo. Ma sono perplesso sul come una società di questo tipo si sia conciliata e possa conciliarsi con l'individualità che costituisce sempre una spinta per qualsiasi attività umana. Il rinnovamento dovrebbe iniziare da una " rivoluzione culturale " che partendo dall'interno dell'uomo ne cambi i fini e l'etica ».

Maurizio Adriani

La puntata di stasera — Finito l'anno scolastico ad Amiens, il giovane Jean des Grieux si appresta a tornare a casa per le vacanze. Mentre attende la diligenza in compagnia dell'amico Tiberge, Jean fa la conoscenza di Manon, una sedicenne incantevole, destinata ad entrare in un convento di Amiens. Jean e Manon si innamorano a prima vista e fuggono insieme a Parigi. Ma i soldi finiscono presto e il clima festoso della loro avventura si spegne in una prospettiva di miseria che Manon non sopporta. La giovane provvede a cercarsi un ricco e maturo protettore, che si disfa di Jean consegnandolo alla sua famiglia. Prigioniero in casa propria, tormentato dal tradimento di Manon, Jean sceglie faticosamente una via d'uscita: la carriera ecclesiastica. Ma dopo due anni di seminario a Parigi, quando crede di essere ormai guarito dal suo mal d'amore, Jean rivede improvvisamente Manon e, rinunciando a farsi prete, torna a vivere con lei. *(Servizi alle pagine 48-49 e 50-54).*

V|C

L'ALTRA DOMENICA

ore 13,30 rete 2

In studio ci sono solo Maurizio Barendson e Renzo Arbore a coordinare i servizi, per il resto è la televisione che si sposta per riprendere spettacoli o puntualizzare fatti d'attualità. Il programma che la Rete 2 manda in onda tutte le domeniche pomeriggio dalle 13,30 in poi, primo esperimento di spettacolo non-stop in diretta, si compone di tre « blocchi » distinti: sezione spettacolo, sport e ancora spettacolo. Si è pensato così che il pubblico possa avere la possibilità di scegliere solo le parti che eventualmente lo interessino. Anche oggi il collegamento sarà in diretta e, dato che il campionato di calcio riposa, durerà più a lungo. Il panorama musicale e di attualità è questa volta particolarmente nutrito. Si comincia con la musica rock proposta dal gruppo degli « Sha-Na-Na » con brani di « revival » e non, per passare poi ad un collegamento con Lugo di Romagna dove, in una balera, viene ripreso il ritorno del napoletano Gegè Di Giacomo insieme con il sassofonista Riccardo Rauchi. Altri due protagonisti di questo pomeriggio domenicale sono Tullio De Piscopo, con il suo gruppo di jazzisti napoletani, e gli « Albatros », un complesso italiano che ha ottenuto recentemente parecchio successo in Francia. Ma la musica non è l'unica attrattiva del programma che prevede, sempre per oggi, un'intervista con Gerard Depardieu, il giovane interprete di L'ultima donna *e di* Novecento, *ed un incontro con il regista Mel Brooks. « Canzoni in discoteca » è poi il titolo di una parte dedicata ancora alla musica, ripresa dal vivo, che prevede la partecipazione di grossi nomi: Matia Bazar, Jimmy James, Roxy Robinson, Linda Lee, Sandro Giacobbe e Gianni Farè. Non vogliamo dimenticare l'intervista con Cassius Clay, fatta a New York da Isabella Rossellini, e la presentazione di Peter Frampton, ex chitarrista degli « Umble Pie », arrivato ai primi posti delle classifiche discografiche in America. A tutto ciò si aggiungono come sempre i vari quiz.*

V|P

I RACCONTI DEL MISTERO
Il geniale reporter

ore 18,15 rete 1

Harry Langley è un giovane giornalista americano che lavora a Parigi. Un giorno Harry sottopone al suo direttore un'idea geniale per un colpo giornalistico. Nel villaggio di Courgeville, distante trenta miglia da Parigi, è stato trovato il cadavere mutilato di una donna. La polizia brancola ancora nel buio e il caso sembra non avere soluzione. Harry ha pensato allora di recarsi sul luogo e di agire in modo da far credere di essere l'assassino per essere arrestato e inviare ogni giorno un articolo interessante dalla prigione. Il giovane è certo che alla fine verrà rilasciato non potendosi trovare alcuna prova contro di lui. Il direttore, dopo aver avvertito il giornalista circa i rischi della situazione, acconsente, e il brillante Harry si fa arrestare. Intanto, per una terribile coincidenza, la sua fidanzata, un'avvenente signora americana, parte per l'America senza avvertire nessuno. La polizia comincia allora a sospettare che Harry abbia ucciso la propria donna. E' l'inizio di un incubo.

II|S

UNA BELLA DOMENICA DI NOVEMBRE

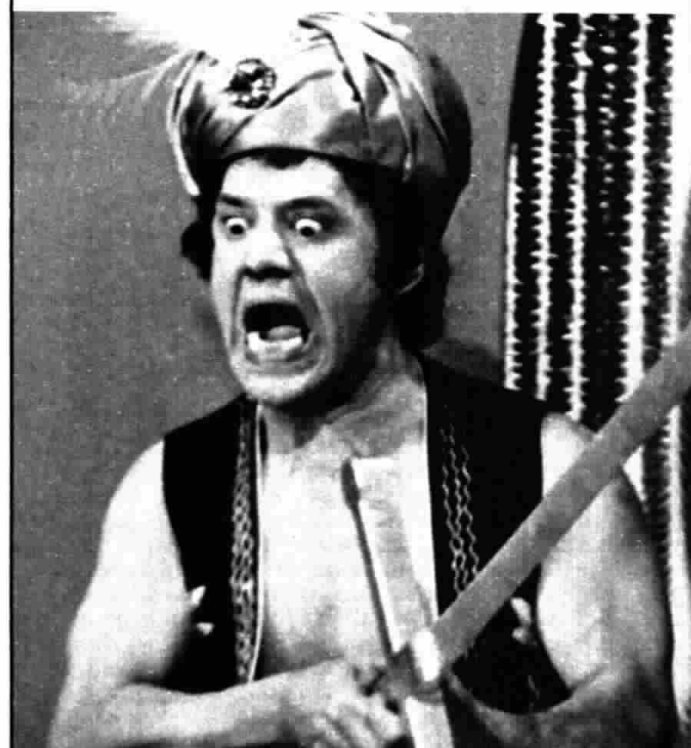
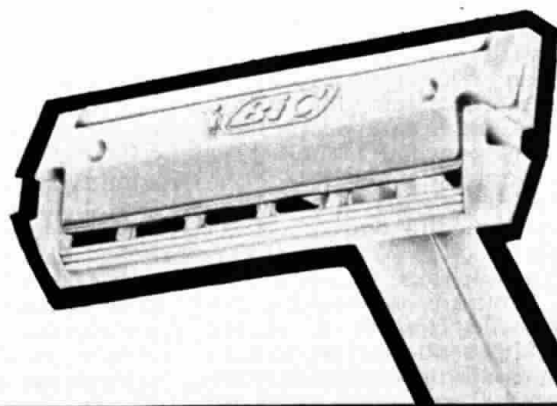
ore 20,45 rete 2

Nell'hinterland milanese, a Gavirago al Lambro, paese creato dalla fantasia di Luigi Lunari e Vito Molinari, autori di Una bella domenica di..., *assistiamo allo scontro settimanale fra i due amici-nemici Nanni Svampa e Lino Patruno. Il contrasto fra Nanni, capo operaio tutto lavoro e autorità, e Lino, meridionale immigrato al Nord, dipendente dal Ministero della Pubblica Istruzione, ovvero bidello, ruota questa sera intorno alla storia di un furto. In realtà ancora una volta si tratta di un pretesto per dar spazio alla musica popolare: gruppi e cantanti folk, oltre agli stessi Svampa e Patruno, propongono le musiche della tradizione sia del Nord sia del Sud, quella della balera e della fabbrica, contrapposta a quelle delle feste del santo patrono e delle campagne. Accanto alla storia delle liti fra i due si snoda la storia d'amore fra la figlia di Nanni, Cinzia, e il figlio di Patruno, Calogero che lavora come operaio specializzato. Lo scontro settimanale coinvolge anche loro e tutto il resto della famiglia.*

V|D

OCCHIO TRIBALE: Il paradiso dei nomadi

ore 22 rete 2

*Questa settimana ci troviamo nell'antica città di Shiraz, nella Persia meridionale. Nel vecchio bazar della città si vendono soprattutto i tappeti, tutti fatti a mano dalle donne dei nomadi che ancora oggi migrano da una parte all'altra della Persia. Da secoli tappeti come questi hanno attraversato le distese dell'Asia Centrale, arrivando attraverso i porti della Siria e della Palestina sino in Europa. Il loro commercio iniziò nel Medio Evo e si sviluppò intorno al '500 come dimostrano i tappeti raffigurati nelle tele dei pittori dell'epoca (in Hans Holbein, nell'*Annunciazione *di Carlo Crivelli, ecc.): ad Oriente, poi, il commercio portò tappeti fino in Cina e nella Mongolia di Gengis Khan. Parlando della manifattura dei tappeti, la cui tessitura e i cui colori variano a seconda della tribù, David Attenborough, realizzatore della serie televisiva, ci fa entrare nella comunità più nomade e più gelosa della sua indipendenza, i Qashqa'i. Questo gruppo, che ancora resiste al potere centrale che lo vorrebbe definitivamente stanziato in qualche regione, è riuscito a conservare intatta la sua bellezza e la qualità di una volta dei tappeti. Infatti, mentre il tappeto noto in Occidente come Bukhara reale non ha più nulla, nel disegno dei suoi fiori stilizzati, dell'insegna tribale dei Turcomanni da cui esso proviene (è come se i Turcomanni costretti a vivere in villaggi stabili non riescano a ripetere nei loro tappeti l'arte della loro cultura); i Qashqa'i, invece, riescono a tessere i loro tappeti come un tempo. Questi tappeti sono creati dalle donne della tribù — gli uomini si dedicano soltanto alla cura del gregge — e la tessitura è un lavoro cui attendono durante i brevi periodi di sosta delle migrazioni. Ogni tappeto rappresenta un lavoro di circa dieci anni le cui tecniche, come vedremo nel filmato, e i significati dei simboli raffigurati sono rimasti gli stessi attraverso i secoli.*

radio domenica 14 novembre

IL SANTO: S. Giocondo.

Altri Santi: S. Ipazio, S. Clementino, S. Teodoto, S. Filomeno, S. Venerando.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,25 e tramonta alle ore 17,02; a Milano sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 16,55; a Trieste sorge alle ore 7,02 e tramonta alle ore 16,36; a Roma sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 16,51; a Palermo sorge alle ore 6,45 e tramonta alle ore 16,56; a Bari sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 16,35.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1716, muore ad Hannover il filosofo Gottfried Leibniz.

PENSIERO DEL GIORNO: Viviamo in un mondo dove ci si veste con abiti bell'e confezionati. Peggio per voi se avete una statura maggiore degli altri. (G. Flaubert).

Regista Roberto Guicciardini

Il borghese gentiluomo

ore 14,30 radiotre

Il borghese gentiluomo, scritta per les Fêtes de Chambord, andò in scena al Palais-Royal nel novembre 1670. Protagonista del lavoro è Jourdain la cui massima aspirazione è divenire un aristocratico. Jourdain vieta alla figlia Lucilla di sposare Cleonte, semplice borghese anche lui, e trascura la moglie per corteggiare la marchesa Dorimena: ma Dorante, al quale la donna è legata, fingendo di assecondare i progetti di Jourdain organizza in onore di Dorimena una festa turca nel corso della quale il figlio del Gran Turco, che è in realtà Cleonte travestito, sposa Lucilla mentre Dorimena e Dorante fanno passare per finzione il matrimonio autentico che concludono alla presenza stessa di Jourdain.

« Nel *Borghese* », dice Cesare Garboli, ottimo traduttore di Molière, « Molière non fa solo la caricatura o mette in burla un uomo che ha l'ossessione della nobiltà. Attraverso la satira del personaggio innamorato dei titoli e del blasoni Molière partecipa ai sogni del suo borghese (i sogni sono un tentativo di ottenere maggiore ricchezza vitale) e contemporaneamente critica ferocemente il conformismo gretto di certa società parigina. Parlando di Molière, una cosa non finirà mai di sorprendermi, di meravigliarmi: il superbo " non stile ", il " jeu ". E' la meraviglia di chi stupisce di fronte alla naturalezza con cui fu affidato alle luci artificiali, alle futili smorfie del teatro, insomma al consumo volgare di borghesi e cortigiani, il frutto di un'indagine scientifica sull'uomo. Idolo, bersaglio di Molière è sempre stata la nevrosi: idolo da sconfiggere, malattia da curare. Salute e malattia provengono da un oscuro, ambiguo e inestricabile groviglio. C'è un Molière, un grande Molière, per il quale la natura non è affatto un traguardo, ma un orrore non appena la si tocchi con coraggio, non appena la si possieda con lucidità. Quando raggiungiamo la salute, essa ci mostra un vitreo volto. E' il Molière per il quale salute e male coincidono: il Molière di *Don Juan*, il Molière di *Tartuffe*. E il tema della malattia e della salute lo ritroviamo anche nel *Borghese gentiluomo* ».

Interpreti principali sono: Carlo Bagno, Mirella Falco, Maria Grazia Sughi, Sergio Reggi, Carlo Ratti, Grazia Radicchi, Daniela Nobili, Giancarlo Padoan, Alfredo Bianchini.

Dal Teatro Poliziano di Montepulciano

Il turco in Italia

ore 19,30 radiotre

La riscoperta in età moderna de *Il turco in Italia*, tredicesima nel novero delle opere teatrali rossiniane, è alquanto recente risalendo ad un'esecuzione, diretta da Gavazzeni ed interpretata dalla Callas, avvenuta nel 1950. L'opera era nata nel 1814 (Teatro alla Scala), ma sulle prime era stata accolta con freddezza essendo circolata voce che *Il Turco* altro non fosse che una palinodia, « mutatis mutandis », dell'incantevole *Italiana in Algeri*.

In realtà a questa l'avvicinava solo il ribaltamento della vicenda drammatica (questa volta era il Turco, giunto in Italia, a mietere vittime tra le rappresentanti del gentil sesso) ed il gusto per la raffinata « turquerie ». Novità, da taluno definita quasi « pirandelliana » ante litteram, è poi l'introduzione della bizzarra figura del poeta Prosdocimo (sempre a caccia di spunti per una nuova commedia) che aggiunge una patina d'ironia.

Nato dalla collaborazione con Felice Romani, *Il Turco*, pur se destinato ad una popolarità minore di quella dell'*Italiana*, fu riconosciuto « una delle partiture meglio rifinite e curate, anche strumentalmente » (Rognoni) di Rossini.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Folco Lucarini**
— *Il mondo che non dorme*
— *Il mago smagato: Van Wood*
— *Ascoltate Radiouno*

7 — LA MELARANCIA
Un programma di **Claudio Novelli**, condotto da **Sergio Cossa**

7,35 **Culto evangelico**

8 — GR 1
Prima edizione
— Edicola del GR 1

8,40 LA VOSTRA TERRA

9,10 **IL MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Virgilio Levi

10,10 **GR 1**
Seconda edizione

10,20 **Prego, dopo di lei...!**
Incontri con la « donna-oggi » sollecitati da **Leo Chiosso** e **Sergio D'Ottavi**
Regia di **Romano Bernardi**

11,30 **Toni Santagata** in
CABARET OVUNQUE
Spettacoli raccolti « dal vivo »
Regia di **Catherine Charnaux**

12 — DISCHI CALDI
Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**

13 — GR 1
Terza edizione

13,30 **Renzo Montagnani** presenta:
Viva l'Italia
Usi - costumi - pregi - difetti - abitudini - cedimenti e disaffezioni di noi tutti raccontati da **Maurizio Costanzo** e **Dino Verde**
Orchestra diretta da **Roberto Pregadio**
Realizzazione di **Dino De Palma**

14,50 PRIMA FILA
Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da **Adriana Innocenti** con **Dino De Luca** e **Giampaolo Tessarolo**
Regia di **Lilli Cavassa**

15,30 **L'ora dello sport**
Divagazioni musicali e letterarie su tema obbligato

16,30 **MILLE BOLLE BLU**
Retrospettiva della radio di **Giorgio Calabrese**
(I parte)

17 — GR 1 SERA
Quarta edizione

17,30 **MILLE BOLLE BLU**
(II parte)

18,05 RADIOUNO PER TUTTI

18,20 **RIGOROSISSIMO**
Divagazioni sportive a caldo minuzia per minuzia con **Isa di Marzio, Leo Gullotta** e il complesso di **Armando Del Cupola**
Regia di **Massimo Ventriglia**

Lucia Catullo (ore 21,10)

19 — GR 1
Quinta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Asterisco musicale

19,25 *Appuntamento con Radiouno per domani*

19,30 **Isaac Stern** e **Alexander Zakin** interpretano la Sonata in la maggiore per violino e pianoforte di **César Franck**

20 — SALUTI E BACI
Appunti sull'avanspettacolo di **Guido Davico Bonino** e **Massimo Scaglione**
Regia di **Massimo Scaglione**
(Replica)

20,30 IO NELLA MUSICA
Un programma di **Stefano Micocci**

21 — GR 1 - Sesta edizione
GR 1 - Sport
« Ricapitoliamo » a cura di **Claudio Ferretti**

21,10 **L'ereditiera**
Commedia in due tempi di **Ruth** e **Augustus Goetz** dal romanzo « Washington Square » di Henry James
Traduzione di Ada Salvatore
Il Dottor Sloper — Renzo Ricci
Caterina, sua figlia — Eva Magni
Le sorelle del dottor Sloper:
Lavinia Penniman — Gemma Griarotti
Lisa Almond — Clelia Bernacchi
Marian, figlia di Lisa — Lucia Catullo
Arturo Townsend — Raoul Grassilli
Maria, cameriera — Anna Maria Sanetti
La signora Montgomery, sorella di Maurizio — Gianna Giachetti
Un cocchiere — Gianni Pietrasanta
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

23 — GR 1 - Ultima edizione

23,05 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6— **Le musiche del mattino**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,55 **Le musiche del mattino**
(II parte)

8,15 OGGI E' DOMENICA
Pensieri religiosi

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **ESSE TV**
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI conduce in studio **Giorgio Guarino**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Sandra Mondaini** e **Raimondo Vianello** presentano:
Più di così...
Spettacolo della domenica di **Dino Verde**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Collaborano ai testi **Bruno Broccoli** e **Raimondo Vianello**
Regia di **Federico Sanguigni**

11 — DOMENICA MUSICA
(I parte)

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,35 **Domenica musica**
(II parte)

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura della Redazione Sportiva del **GR 2**

12,15 **La voce di Mario Del Monaco**
Presentazione di **Maurizio Tiberi**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **RECITAL DI ORIETTA BERTI**
presenta **Claudio Lippi**
Realizzazione di **Maria Grazia Cavagnino**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 COLAZIONE SULL'ERBA
polke, mazurke, valzer

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Musica « no stop »**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15 — **DISCORAMA**

15,30 **Buongiorno blues**
Voci, suoni e parole nella tradizione musicale afro-americana
Un programma di **Francesco Forti** e **Donatella Luttazzi**

16,25 **GR 2 - Notizie**

16,30 Il **Pool Sportivo**, in collaborazione con il **GR 2** presenta:
Domenica sport
a cura di **Guglielmo Moretti** con **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**
Conduce **Mario Giobbe**

17,45 **Canzoni di serie A**

18,15 DISCO AZIONE
Un programma della Sede di Milano di **Antonio Marrapodi** a cura di **Marialberta Viviani**
Presenta **Daniele Piombi**
(I parte)

18,30 **GR 1 - Notizie di Radiosera**
Bollettino del mare

18,40 **Disco azione** (II parte)

II\7169

Sandra Mondaini (ore 9,35)

II\13159

Daniela Nobili (ore 14,30, radiotre)

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **FRANCO SOPRANO**
Opera '76

20,50 MUSICA NIGHT

22 — **Paris chanson**
Appuntamento con la canzone francese
Un programma di **Vincenzo Romano**
Presentato da **Nunzio Filogamo**

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Luigi Fossati**

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali

9 — **Fernando Germani interpreta Franck**
César Franck: Cantabile in si maggiore, da « Trois pièces pour grand orgue »; Pièce héroïque in si minore, da « Trois pièces pour grand orgue »; Finale in si bemolle maggiore op. 21

9,30 Tre volumi di lettere del Cardinale R. C. Rossi.
Conversazione di Vincenzo D'Agostino

9,40 **Pagine pianistiche**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in fa maggiore n. 18 K. 533: Allegro - Andante (Walter Gieseking) ◆ *Claude Debussy:* Reflêts dans l'eau, n. 1 da « Images »

10 — **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 **ORCHESTRA BERLINER PHILHARMONIKER**
diretta da
Herbert von Karajan
Violinista **Christian Ferras**
Richard Wagner: Il vascello fantasma: Ouverture ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra: Allegro moderato - Canzonetta - Finale ◆ *Leo Delibes:* Coppelia, suite dal balletto: Introduzione e mazurka - Scena e valzer di Swanhilde - Czardas - Scena e valzer della bambola - Ballata e tema slavo con variazioni

12,15 **Spazio Tre**
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: **da Roma**
(Replica)

13 — MUSICA POPOLARE NEL MONDO

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Agricolturatre**
La settimana agricola e alimentare in Italia e nel mondo

14,30 **Il borghese gentiluomo**
di **Molière**
Traduzione di Cesare Garboli
Il signor Jourdain — Carlo Bagno
La signora Jourdain — Mirella Falco
Lucilla — Maria Grazia Sughi
Cleonte — Sergio Reggi
Dorante — Carlo Ratti
Dorimena — Grazia Radicchi
Nicoletta — Daniela Nobili
Coviello — Giancarlo Padoan
Il maestro di musica — Alfredo Bianchini
Il maestro di ballo — Enrico Bertorelli
Il maestro di scherma — Virgilio Zernitz
Il maestro di filosofia — Massimo Castri
Il sarto — Sebastiano Calabrò
L'allievo — Gianni Esposito
I lacchè — Gabriele Carrara, Giorgio Gusso
Il soprano — Adriana Martino
Il tenore — Giuseppe Baratti
Il baritono — Giorgio Giorgetti
Musiche originali di Benedetto Ghiglia
Regia di **Roberto Guicciardini**
(Registrazione)

16,35 **Concertino**
Johannes Brahms: Tre danze ungheresi per orchestra (Trascriz. di A. P. Waldenmaier): n. 8 in la minore; n. 9 in mi minore; n. 10 in mi maggiore (Orchestra della Radio Bavarese diretta da Werner Schmidt Boelcke) ◆ *Franz Schubert:* Improvviso in si bemolle maggiore op. 142 n. 3 (Pianista Alfred Brendel) ◆ *Gaetano Donizetti:* « Me voglio fa' 'na casa » (Renata Tebaldi, soprano; Richard Bonynge, pianoforte) ◆ *Edward Elgar:* Marcia militare n. 1, da « Pop and Circumstance » op. 39 (Orchestra « Boston Pops » diretta da Arthur Fiedler)

17 — **OGGI E DOMANI**
Incontro bisettimanale con i giovani
Realizzazione di **Nini Perno**
(II parte)

17,45 **SITUAZIONE DELLA MUSICA AMERICANA IN DUE SECOLI DI STORIA**
di **Edward Neill**
7° trasmissione: L'omaggio dei visitatori

18,30 Fogli d'album

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Poesia nel mondo**
LA POESIA RUSSA DEL DISSENSO DOPO PASTERNAK
di **Curzia Ferrari**
6° ed ultima. I poeti minori delle riviste clandestine dell'URSS

19,30 **CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE DI MONTEPULCIANO**
Il turco in Italia
Dramma buffo in due atti di Felice Romani
Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**
Selim — Karsten Kuesters
Donna Fiorilla — Annabella Rossi
Don Geronio — Garrick Jones
Don Narciso — John Winfield
Prosdocimo — Gualtiero Chignoli
Zaida — Mieko Hata
Albazar — Reinhard Thomas-Schulze
Direttore **Riccardo Chailly**
Orchestra e Coro del Cantiere d'Arte
Edizione Ricordi
(Registrazione effettuata il 6 agosto 1976 al Teatro Poliziano di Montepulciano)
Nell'intervallo (ore 20,50 circa): **GIORNALE RADIOTRE**

22,05 **Club d'ascolto**
La crociata della temperanza
Programma di **Carlo Di Stefano**
Prendono parte alla trasmissione: N. Bonora, G. Becherelli, A. Cacialli, G. Cavalletti, G. Del Sere, M. Ferrari, G. Giachetti, G. Marchi, D. Perna Monteleone, A. M. Sanetti, S. Sardone
Regia di **Carlo Di Stefano**

23,05 **GIORNALE RADIORE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,11 Ascolto la musica e penso:** Io per lei, Com'è bello fa l'amore quanno è sera, Es la libertad, El bimbo. **0,36 Musica per tutti:** Keep on hustlin', Pagliaccio, Garotinho, Profondo rosso, Harbor lights, Fifty ninth street bridge song, Fantasia, I pattinatori op. 183, Il maestro di violino, What are you doing the rest of your life, Here come the sun, Il cuore è uno zingaro. **1,36 Sosta vietata:** You baby, Zanzibar, Saturday night is the loneliest night of the week, Um abraço no getz, French rat race, The first thing I do, I got rhythm. **2,06 Musica nella notte:** Io che amo solo te, A questo punto, Mayer'ing, Quando vedrò, Me so' 'mbriacato 'e sole, Una rosa da Vienna, Anonimo veneziano, Tema d'amore. **2,36 Canzonissime:** Un grande amore e niente più, Alle porte del sole, Erba di casa mia, Caro amore mio, Chitarra suona più piano, Eppure ti amo, Canzone per te. **3,06 Orchestre alla ribalta:** The pink panther, Suero de una miña grande, Don't leave me, Vado via, Batidinha, Two for the blues, Laisse-moi le temps (Let me try again). **3,36 Per automobilisti soli:** The way look tonight, Canzone per Laura, Goin' out of my head (Ho cambiato la mia vita per te), Conversazione, What's new Pussycat?, Se t'innamorerai, Wave. **4,06 Complessi di musica leggera:** Georgy girl, Blowin' in the wind, Bluesette, Arabesque, Ragnhild, Mariage, Mini swing, Tumbao. **4,36 Piccola discoteca:** Libera trascriz. (J. S. Bach): Badinerie, Girotondo intorno al mondo, Zazueira (Za zoo wher-a), Dream a little dream of me, Fly me to the moon, Michelle, Sentado a' beira do caminho (L'appuntamento), Let's dance. **5,06 Due voci e un'orchestra:** Skating in Central Park, Pontieo, Punto e basta, Honky donkey b'ues, Upa neguinho, Allegramente, Dream, Jangada. **5,36 Musiche per un buongiorno:** I get the sun in the morning, The carousel waltz, Samba de uma nota so, Californi-I-ay, The entertainer, Swinging sweethearts (Follie d'archi), Cabaret.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.** Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40-13** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14-14,30** « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale del Giornale Radio. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **8,50** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9,15-10,15** Santa Messa. **12,05** « Il portolano » - Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **17,30-18,10** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica. **19,30-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14** « Il portolano ». Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. **14,30-15** « Ascolto due » - Dai programmi di Radio Trieste.

Sardegna - 8,44-9,08 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo: 1ª ed. **14,30** Boomerang. Programma ideato da Corrado Fois e Piero Salis. **15,10-15,35** Musica folcloristica: canti logudoresi. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale.

Sicilia - 14,30-16 Di tutto un pop... Caleidoscopio della domenica presentato da Enzo Randisi. **19,30-20** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. **20,40-21,10** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 « Veneto » - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

Umbria - 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 « Roma in rotocalco », supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento di vita domenicale. **8,10-9,10** « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.

Basilicata - 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,40** Kunst und Künstler in Südtirol. « St. Jakob in Kastelaz ». **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Streicher. **10** Heilige Messe. Predigt: Hochw. Markus Küer. **10,35** Musik am Vormittag. **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte **13** Nachrichten. **13,10-14** Klingendes Alpenland. **14,30** Schlager **15** Speziell für Sie! **16,30** Für die jungen Hörer. Helmut Höfling: « Detektive mit dem Spaten - Rätsel und Abenteuer der Archäologie ». 7. Folge: Die Mumie und ihr Ka - Räuberbanden brechen in Pyramiden ein. **17** Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. **18-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten **20,15** Musikboutique. **21** Blik in die Welt. **21,05** Sonntagskonzert. Franz Schubert: Symphonie Nr. 7 in C-Dur. Ausf.: Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Dir.: Otmar Suitner. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **8 - 12 - 19;** Kratka poročila ob **11 - 14;** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **11 - 14 - 19,15.** Ob **8,30** Kmetijska oddaja, ob **9** Sv. maša, ob **9,45** Vera in naš čas.

10-13 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Praznična matineja; Nedeljski sestanek z orkestrom; Mladinski oder: Nabožna glasba; Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - **Kultura in delo:** Ljudje pred mikrofonom; Pa se sliš, slovenske ljudske pesmi; Klasično, a ne preresno; Musicals; Orkestri lahke glasbe.

15-19 Tretji pas - **Za mlade:** Šport in glasba, vmes Osdočna deska in Turistični razgledi.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. **9,15** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** La canzone del giorno. **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Fatti ed echi. **10,45** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Alla ricerca della perfezione. **11,30** La Vera Romagna folk. **11,45** Fabbian show. **12** Colloquio.

12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **12,40** I punti sulle i. **13** Brindiamo con... **14** Le canzoni più della settimana. **14,30** Notiziario. **14,35** Intermezzo. **14,45** Edig Galletti. **15** Concerto in piazza. **15,30** Adria e Gianca. **15,45** Orchestra Claudius Alzner. **16** Arte, un modo di vivere: Eugenio Bo'e. **16,10** Anna Sforzini. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Panorama orchestrale. **20,30** Notiziario. **20,40** La domenica sportiva. **20,45** Rock party. **21** Radioscena: « Mariana Pineda » di Garcia Lorca. **21,39** L'allegra operetta. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Motivi ballabili.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni. 6,35 Dolce risveglio. **6,45** Bollettino meteorologico. **6,55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,20** Ultimissime sulle vedettes, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Il calcio è di rigore. Presentazione degli avvenimenti del pomeriggio, interviste ai personaggi (I parte).

10 In diretta con il 507701 con Luisella. **12,05** Programma musicale con Luisella.

14 Il calcio è di rigore (II parte). **14,15** La canzone del vostro amore. **15** Panoramica sui campi di calcio. **15,45** Inviati speciali sui campi di calcio. **17** Ultimissime sport: Commenti e interviste. **18** Studio sport H. B. con Antonio e Liliana. Risultati definitivi della giornata sportiva. **19,03-19,30** Fate voi stessi il vostro programma con Valeria e con l'ascoltatore di turno.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. **7,30-8-8,30** Notiziari. **7,45** L'agenda. **8,35** L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **9** Musica d'archi. **9,10** Conversazione evangelica. **9,30** Santa Messa. **10,15** Concertino. **10,30** Notiziario. **10,35** Sei giorni di domenica. **11,45** Conversazione religiosa. **12** Musica sacra. **12,25** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,15 Il minimo. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **14,15** Complessi moderni. **14,30** Notiziario. **14,35** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica. **17,15** Note campagnole. **17,30** La domenica popolare. **18,15** L'informazione della sera - Lo sport. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

19,45 In una casa di campagna di Stanislav Ignacy Witkiewicz. **21,30** Studio pop. **22,30** Notiziario. **22,40** Ritmi. **22,55** Paese aperto. La cultura nella Svizzera italiana e vicinanze. **22,30** Notiziario. **23,40-24** Notturno.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. **9,30 S. Messa,** con omelia di Don Virgilio Levi (in collegamento RAI). **10,30** Liturgia orientale. **11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30** Musica in famiglia, a cura degli ascoltatori. **17,30 Orizzonti Cristiani:** Sursum Corda, a cura di L. Esposito. **20,30** Römische Skizzen: Die Geschichte der Peterskirche (8), von D. Bullmann OFM. **20,45 S. Rosario. 21,15** Matinée dominicale à Rome. **21,30** Pope Paul's Angelus Address. « Everyman, My Other Self » (J. E. Coffei S.J.). **21,45 Incontro della sera:** Replica di Orizzonti Cristiani. **22,15** A Igreja em defesa dos direitos do homen (1). **22,30** Beatificatión de la Carmelita española del siglo XVII Maria de Jesús. Ha hablado el Papa. **23** Radiodomenica (Replica). **23,30** Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
J. S. Bach: Ricercare a sei in do min. dall'Offerta musicale BWV 1079 (orchestraz. di Anton Webern) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna); **A. Berg:** Concerto per vl. e orch.: Andante allegretto - Allegro (Sol. Isaac Stern - Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); **F. Schubert:** Sinfonia n. 3 in re magg.: Adagio maestoso - Allegro con brio - Allegretto - Minuetto vivace - Presto vivace (Orch. Filarm. di Berlino dir. Lorin Maazel)

9 MUSICHE PIANISTICHE DI MOZART
W. A. Mozart: Fantasia in do min. K. 475: Adagio - Allegro - Andantino - Più Tempo 1° (Pf. Ingrid Haebler); Sonata in do min. K. 457: Allegro molto - Adagio - Allegro assai; Rondò in re magg. K. 485 (Pf. Walter Gieseking)

9,40 FILOMUSICA
G. Tartini: Concerto in fa magg. per violino e archi « Il Mistero dell'anima »: Allegro assai - Andante cantabile - Il Mistero dell'anima - Allegro (Sol. Piero Toso - Orch. da Camera di Padova dir. Claudio Scimone); **L. van Beethoven:** Sonata in do magg. op. 102 per violoncello e pf.: Andante - Allegro vivace - Adagio (Vc. Paul Tortelier, pf. Sergio Lorenzi); **G. Verdi:** Otello: « Credo in un dio crudel » (Sol. Nicola Rossi Lemeni - Orch. Sinf. di Torino dir. Alberto Zedda); **G. Rossini:** Semiramide: « Serbami ognor si fido » (Sopr. Montserrat Caballé, msopr. Shirley Verrett - Orch. New Philharmonia dir. Anton Guadagno); **G. Donizetti:** Sonata in do magg. per pf. e fl. (Fl. Marlaena Kessick, pf. Bruno Canino); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto n. 1 in sol min. op. 25 per pf. e orch.: Molto allegro con fuoco - Andante presto - Molto allegro vivace (Sol. Peter Katin - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); **C. Chávez:** Sinfonia india (Orch. Sinf. di New York dir. Leonard Bernstein)

11 ARCHIVIO DEL DISCO
W. A. Mozart: Concerto in re magg. per violino e orch. K. 211: Allegro moderato - Andante - Rondò - Allegro (Orch. Filarm. di Berlino - Dir. e sol. David Oistrakh); **P. Hindemith:** Philharmonisches Konzert (Orch. Filarm. di Berlino dir. Paul Hindemith)

11,45 L'ORATORIO BAROCCO IN ITALIA
G. Carissimi: Judicium extremum, oratorio per soli, triplo coro, strum. e organo (Profeta: bar. Teodoro Rovetta; Christus: bs. Paolo Washington; Storico: ten. Amilcare Blaffard; Due Angeli: sopr.i Lydia Marimpietri, Laura Londi; liuto Walter Gerwig, v.la da gamba Johannes Kock, positivo Achille Berruti - Complesso d'archi dell'Angelicum di Milano e Coro polifonico di Torino diretti da Carlo Felice Cillario - M° del Coro Ruggero Maghini); **A. Stradella:** San Giovanni Battista, oratorio in 2 parti per soli, coro e orch. (realizz. e rev. di Giuseppe Piccioli) (Il Santo: msopr. Genia Las; Erodiade: sopr. Rena Gary; Erode: bs. Giuseppe Tadeo; Il Consigliere: ten. Gino Sinimberghi; La madre di Erodiade: sopr. Jolanda Mancini; Uno dei discepoli: ten. Gino Sinimberghi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
K. Szymanowski: Concerto n. 2 op. 61 per violino e orch.: Moderato molto tranquillo - Andante sostenuto - Allegramente molto energico - Andantino molto tranquillo - Allegramente animato (Sol. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Jan Krenz); **F. Busoni:** Ouverture giocosa op. 38 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Riccardo Muti)

14 LA SETTIMANA DI MOZART
W. A. Mozart: Vesperæ solemnes de Confessore (in do magg.) K. 339 (Sopr. Rothand Hansmann, contr. Annie Bartelloni, ten. Michael Senechal, bs. Roger Soyer - Wiener Barockensemble e Corale Philipp Caillard dir. Theodor Guschlbauer); Sinfonia concertante in mi bem. magg. K. 364 per violino, viola e orch. (Vl. Igor Oistrakh, v.la David Oistrakh - Orch. Filarm. di Berlino dir. David Oistrakh)

15-17 A. Stamitz: Sinfonia in mi bem. magg. (rev. Eugen Bodart): Allegro maestoso - Adagio - Minuetto - Presto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **G. F. Haendel:** « Crudele tiranno Amor »: Cantata per soprano, archi e cembalo (Sopr. Elly Ameling - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers); **G. Enescu:** Sinfonia da camera op. 33 per 12 strumenti (Strumentisti dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Josif Conta); **A. Dvorak:** Serenata in mi magg. op. 22 per archi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Sergiu Celibidache); **M. Ravel:** Dafni e Cloe - Seconda suite dal balletto (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Igor Markevitch - M° del Coro Ruggero Maghini)

17 CONCERTO DI APERTURA
K. Goldmark: Sinfonia « Ländliche Hochzeit » op. 26 (Nozze rustiche): Marcia nuziale - Epitalamio - Serenata - Nel giardino - Danza (Orch. Sinf. dell'Utah dir. Maurice Abravanel); **D. Auber:** Concerto n. 1 in la min. per v.cello e orch. (Sol. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge)

18 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA SCUOLA UNGHERESE
Z. Kodaly: Due canti per coro: To the Transylvanian - Mohacs (Coro della Radiodiffusione Ungherese dir. Zoltan Vàsàrhelyi); **P. Kadosa:** Sinfonia n. 4 op. 53: Allegro appassionato - Presto adirato - Lugubre, molto rubato (Orch. Sinf. Hungarian State Consort dir. Miklos Erdelyi)

18,40 FILOMUSICA
J. S. Bach: Concerto in sol min. per clav. e orch. (BWV 1058): Allegro - Andante - Allegro assai (Sol. George Malcolm - Orch. Menuhin Festival dir. Yehudi Menuhin); **C. W. Gluck:** Alceste: « Divinités du Styx » (Msopr. Marilyn Horne - Orch. Suisse Romande dir. Henry Lewis); **G. Rossini:** L'italiana in Algeri: « Ho un gran peso sulla testa » (Bs. Fernando Corena - Orch. del Maggio Fiorentino dir. Gianandrea Gavazzeni); **R. Schumann:** Humoresque in si bem. magg. op. 20 per pf. (Pf. Gino Gorini); **A. Glazunov:** Concerto op. 109 per saxofono contr. e orch. (Sol. Raffaele Annunziata - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Antonio De Almeida); **C. Debussy:** Rondes de Printemps, da « Images » per orch. (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez)

20 L'OPERA TEDESCA
FIDELIO - Opera in due atti (op. 72) - Libretto di Joseph Sonnleithner e Georg Friedrich Treitschke (da « Léonore ou l'amour conjugal » di Jean Nicolas Bouilly)
Musica di **Ludwig van Beethoven**
Don Fernando, ministro: Martti Talvela; Don Pizarro, governatore di una prigione di Stato: Theo Adam; Florestan, prigioniero politico: James King; Leonore, sua consorte sotto il nome di « Fidelio »: Gwyneth Jones; Rocco, carceriere: Franz Crass; Marzelline, sua figlia: Edith Matis; Jaquino, portinaio della prigione: Peter Schreier; 1° prigioniero: Eberhard Büchner; 2° prigioniero: Gunter Leib - Orch. Staatskapelle di Dresda, Cori della Radio di Lipsia e dell'Opera di Stato di Dresda dir. Karl Böhm - M° del Coro Horst Neumann e Gerhard Wustner

22,15 FOGLI D'ALBUM
I. Strawinsky: Tre movimenti da « Petruska »: Danza russa - Petruska - La settimana grassa (Pf. Alexis Weissenberg)

22,30 CONCERTINO
J. Strauss: An der schönen blauen Donau (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Karl Böhm); **A. Roussel:** Segovia (Chit. Andrès Segovia); **M. Ravel:** Menuet antique (Orch. della Soc. del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens); **I. Strawinsky:** Ebony Concerto per cl.tto e orch.: Allegro moderato - Andante - Moderato - Con moto - Moderato - Vivo (Sol. Karol Krautgartner - Orch. Karol Krautgartner)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
G. Gabrieli: « Sonata pian e forte a 8 » dalle Sacræ Symphoniæ, VI Canzone (revisione di Giorgio Federico Ghedini) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache); **A. Stradella:** « Serenata » per soli, orchestra d'archi e cembalo (realizzazione e revisione di Guido Turchi) (Sopr. Adriana Martino, ten. Giuseppe Baratti, bs. Boris Carmeli - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento); **G. F. Malipiero:** « Serenissima », sette canzonette veneziane per orchestra e sassofono concertante (Sass. sol. Baldo Maestri - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Sanzogno)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Mambo diablo (Tito Puente); **Pais tropical-Fio Maravilha-Raj Mahal** (Jorge Ben); **I say a little prayer** (Aretha Franklin); **Dream world** (Don Downing); **Matilda** (Harry Belafonte); **Upa, Neguinho** (Elis Regina); **Sittin' on the dock of the bay** (Otis Redding); **The circle game** (Joni Mitchell); **Love's theme** (Love Unlimited); **Who is he** (Bill Whiters); **Where is the love** (Betty Wright); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Eleanor rigby** (Raptus); **Feel like making love** (Roberta Flack); **Crocodile rock** (Elton John); **La la peace song** (O. C. Smith); **W Emiliano Zapata** (Gato Barbieri); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Batè pa tu** (Baiano e os Novos Caetanos); **I can help** (Billy Swan); **Think I'm gonna have a baby** (Carly Simon); **Sassy me** (Jimmy Smith); **Wooden Smips** (Crosby Stills Nash & Young); **Wonderful baby** (Don McLean); **There's a whole lot of loving** (Guys & Dolls); **St. Louis blues-march** (Werner Müller); **S.O.S.** (Abba); **Happyness is me and you** (Gilbert O'Sullivan); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **New York city** (Tabou Combo); **Passa il tempo** (Ibis)

10 IL LEGGIO
I can help (Raymond Lefèvre); **Tu can nun chiagne** (Il Giardino dei Semplici); **Surriento bello** (Augusto Visco); **Io voglio vivere** (Alice Visconti); **Ali' Baba'** (Gil Ventura); **Quiero llenarme de ti** (Leroy Holmes); **Lei lei lei** (Homo Sapiens); **Interplay** (Chick Corea); **In den Nachten auf den Gassen** (Popol Vuh); **Dream boat** (George Baker Selection); **Una donna è donna** (Marcella); **Brasilia carnaval** (Fausto Papetti); **Soleado** (Paul Mauriat); **Pe' grande** (Pachequinho); **Non illuderti** (Gianni Nazzaro); **Tiri - Riri - Tiri - Riri** (I Ricchi e Poveri); **A patrida** (Gato Barbieri); **Naked man** (Blood Sweat and Tears); **Imagine** (Johnny Harris); **Sola in due** (Leila Selli); **One hundred proof** (J. J. Johnson); **Mood indigo** (Ted Heath); **Se va el caiman** (Digno Garcia); **Mas que nada** (Ronnie Aldrich); **Take my heart** (George Saxon); **Fratello in amore** (Patrizio Sandrelli); **Eternità** (Paul Domino); **Hurt so bad** (El Chicano); **Bluesette** (Ray Charles); **Charlie Brown** (Benito Di Paula); **Fireworks music** (James Last); **Correre per correre** (Andrea Lo Vecchio); **Adieu mon amour** (Franck Pourcel); **Joia** (Gal Costa)

12 INVITO ALLA MUSICA
Ebb tide (Robert Denver); **Rondò 13** (Waldo de los Rios); **Come together all the people** (Etta Cameron); **Molecole** (Bruno Lauzi); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gimme money** (Sir Albert Douglas); **La voglia di sognare** (Ornella Vanoni); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Greensleeves** (Ennio Morricone); **Ancora più vicino a te** (Peppino Gagliardi); **Liscio parade** (Casadei); **Stardust** (Alexander); **In a gadda da vida** (Incredible bongo band); **Ciccio formaggio** (Gabriella Ferri); **Love me like a rock** (Paul Simon); **Tema del lupo** (Fossati-Prudente); **Two for the road** (Henry Mancini); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **Give me love** (Django & Bonnie); **Banks of the Ohio** (Olivia Newton John); **You've got my soul on fire** (Edwin Starr); **E per colpa tua** (Milva); **My dream** (The Platters); **Voglia di mare** (I Romans); **How high the moon** (Norman Candler); **Lui e lei** (Angeleri); **Emanuelle** (Lovelets); **Un'idea** (Giorgio Gaber); **L'été indien** (Joe Dassin); **Hey Jude** (Ray Bryant); **Io domani** (Marcella); **Thomas theme** (Riz Ortolani); **Speak low** (Teddy Reno); **Season in the sun** (Botticelli); **Pagliaccio** (Gli Alunni del Sole)

14 QUADERNO A QUADRETTI
Maple leaf rag (Gunther Schuller); **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni); **Blue eyed soul** (Carl Douglas); **E quando** (Marcella); **In the morning** (Ken Hensley); **Addio primo amore** (Gruppo 2001); **Sexy Ida (p. II)** (Ike & Tina Turner); **La fisarmonica di Stradella** (Paolo Conte); **Shake your booty** (Freddie King); **For all we know** (Arturo Mantovani); **La zita** (Tony Santagata); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **Swing your daddy** (Jim Gilstrap); **Begin the beguine** (Franck Pourcel); **Il mio problema** (Sylvie & Johnny); **La doccia** (Piergiorgio Farina); **Machine Gun** (Commodores); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Doctor's orders** (Carol Douglas); **Non pensarci più** (I Ricchi e Poveri); **Somebody** (Ray Charles); **Per te qualcosa ancora** (I pooh); **Just say just say** (Diana Ross & Marvin Gaye); **L'escorcista** (Richard Hayman); **Palomma d'oro** (Peppino Gagliardi); **Junior's Farm** (Paul McCartney); **Caught up** (Ron Gardner); **Bella senz'anima** (Riccardo Cocciante); **Bungle in the jungle** (Jethro Tull); **Question** (Werner Müller); **Solar fire two** (Manfred Mann); **48 crash** (Suzi Quatro); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Theme from Shaft** (Isaac Hayes)

16 MERIDIANI E PARALLELI
Napoli oggi (M. e G. De Angelis); **Tu ca nun chiagne** (Il Giardino dei Semplici); **Las secretarias** (Cesare Marchini); **Baby blue** (Bob Dylan); **Black beauty** (Manu Dibango); **Tamba** (Afrikanders); **Carmen** (Herb Alpert); **La valse apache** (André Chevalier); **Dieu voit le travail du charpentier** (Richard Anthony); **Red River Valley** (Dan The Banjo Man); **Corrina Corrina** (Sleepy John Estes e Hammie Nixon); **Danza del mais** (Los Yungas); **Scapricciatiello** (Tony Bruni); **Ricordando Casadei** (Vittorio Borghesi); **Cos'ha magna' la sposa** (Brigata Corale Tre Laghi); **Terre lontane** (Mino Reitano); **E. A. Rio** (Daniel Sentacruz); **Macumba** (Claudia Brasil); **Buque guarani** (Los Paraguayos); **Los Pinares** (Paco De Lucia); **Volveras** (Angel Pocho Gatti); **Soul improvisation** (Van McCoy); **L'été indien** (Joe Dassin); **The little brown jug** (George Hammond); **Gospel train** (Les Humphries Singers); **America** (Ted Heath-Edmundo Ros); **Cantata per Venezia** (Giulio di Dio); **Oltre il Po** (Drupi); **Cara Turin** (I Gatti Rossi di Farigliano); **Más alla del cielo** (Los Queztales); **Dolencias** (Inti-Illimani); **Saudade de Bahia** (Baden Powell); **Os alquimistas estao chegando os alquimistas** (Jorge Ben); **Jeannie with the light brown hair** (Harold Smart); **S'amore gentile** (Compl. Sardo Campidanese); **Caminemos** (Los Machucambos); **Au nord du nord** (Mireille Mathieu); **Madness** (Ravi Shankar); **Ragazza del Sud** (Gilda)

18 INVITO ALLA MUSICA
Paopop (Enrico Intra); **Dialogo** (Al Bano e Romina Power); **Così dolce** (Il Guardiano del Faro); **Samba Pamela** (I Gregor); **Ebb tide** (101 Strings); **Pennies from heaven** (Klaus Wunderlich); **Donkey serenade** (James Last); **Beniamino** (Nicola Di Bari); **Ma sì, ma no** (Vittorio Borghesi); **Amico tango** (Mario Battaini); **Bambina innamorata** (Johnny Dorelli); **Parlami d'amore Mariù** (Andy Bono); **Buonasera dottore** (Claudia Mori); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Genova per noi** (Bruno Lauzi); **Que c'est triste Venise** (Franck Pourcel); **Nel mio piccolo** (Renato Rascel); **L'avvenire** (Marcella); **E luxo so** (Angel Pocho Gatti); **Port-au Prince** (Augusto Martelli); **Brasileirinho** (B. Battisti D'Amario); **Piccola venere** (I Camaleonti); **Profondo rosso** (Goblin); **Bella dentro** (Paolo Frescura); **Soul twist** (King Curtis); **Nautilus** (Bob James); **Balada de otono** (Mina); **Oye como va** (Tito Puente); **E la notte è qui** (Pino Calvi); **Avec le temps** (Dalida); **Rhapsody in blu** (Eumir Deodato); **La regina della casa** (Ombretta Colli); **Milonga triste** (Gato Barbieri); **Se non avessi Giulia** (Maurizio Fabrizio); **You are my lucky star** (Werner Müller)

20 QUADERNO A QUADRETTI
Slippery hippery flippery (Roland Kirk); **Hot trip** (Ritchie Family); **MR. D. J.** (Aretha Franklin); **Sophisticated lady** (Duke Ellington); **Light my fire** (Woody Herman); **Basin street blues** (Louis Armstrong); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **Cheek to cheek** (Ella Fitzgerald & Louis Armstrong); **Fever** (Ted Heath); **The pleasant pheasant** (Billy Cobham); **Alfie** (Barbra Streisand); **So danço samba** (João Gilberto - Stan Getz); **Hikky burr** (Quincy Jones); **Metropoli** (Gino Marinacci); **Blame it on the sun** (Stevie Wonder); **I believe in music** (Liza Minnelli); **Soul food** (Marcello Rosa); **Mato grosso** (Irio De Paula); **You are no good** (Linda Ronstadt); **Can't get enough of your love babe** (Barry White); **Skylab** (Frank Rosolino); **O Jamaica** (Jimmy Cliff); **Wild night** (Martha Reeves); **I felt obliged** (Charlie Mariano); **Grilled soul and custard** (Benny Goodman); **Walkin in the rhythm** (The Black Byrds); **Amanda** (Dionne Warwick); **Chega de saudade** (A. C. Jobim); **Use me** (Bill Withers); **Cielito lindo** (Dave Brubeck)

22-24 Sweet sweet rhythm (Van Mc Coy); **Let me get to know you** (Paul Anka); **Elephant walk** (Herbie Mann); **Something for nothing** (Nathalie Cole); **Recado bossa nova; The girl from Ipanema; One note samba** (Al Cohn-Zoot Sims); **Brasil Africa** (Black Soul); **Aria** (Caravelli); **Twelfth Street rag** (Winifred Atwell); **Venus** (Frankie Avalon); **Party blues** (Ella Fitzgerald e Joe Williams); **Minor vamp** (Curtis Fuller); **Feelings** (Bert Kaempfert); **Sweet gypsy Jane** (The Temptations); **Night and day** (Lou Donaldson); **Io donna, io persona** (Mia Martini); **The pink panther theme** (André Carr); **Fado tropical** (Chico Buarque De Hollanda); **Tonight** (Arturo Mantovani); **His last journey** (Joe Zawinul); **I may to be young** (Suzi Quatro); **Sunday** (Lester Young); **I want a little girl** (Winton Kelly); **Walk your feet in the sunshine** (5th Dimension); **Coisa mais linda** (Charlie Byrd); **Nathalie** (Richard Anthony); **Superstrut** (Eumir Deodato)

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 114

Hag ti tratta meglio anche nel fuori programma

Naturale!
Hag il buon caffè
senza l'urto della caffeina.

Con Hag
conservi calma, serenità
buonumore: Hag il caffè buono.

rete 1

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
La vita degli insetti
a cura di Alessandro Antoniani
Realizzazione di Nando Angelini
Sesta puntata
(Replica)

13 — TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Raffaele Crovi
Regia di Maria Maddalena Yon

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale

14 — SPECIALE PARLAMENTO
a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-14,45 HALLO CHARLEY!
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la scuola elementare
a cura di Renzo Titone
Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita
Charley è Carlos de Carvalho
Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis
Regia di Armando Tamburella
1° trasmissione
(Replica)

17 — TEEN
Appuntamento del lunedì
Proposto da Adolfo Lippi e Oretta Lopane, Guerrino Gentilini, Rossella Labella, Mario Pagano
Conducono Federico Bini, Evelina Nazzari, Tonino Pulci, Lella Guidotti
Scene di Mario Grazzini
Regia di Salvatore Baldazzi

GONG

18,30 SAPERE 1
Aggiornamenti culturali
La microscopia elettronica
di Piergiorgio Merli, Giuseppe Morandi, Lucio Morettini
Regia di Giampiero Viola
Prima puntata
(Replica)

19 — LA FEDE OGGI
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Rosalba Costantini

TIC-TAC

19,20 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO
Psicologia infantile
con Brian Keith, Sebastian Cabot, Anissa Jones, Johnnie Whitaker e Kathy Garver
Prod.: M.C.A.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45 PAUL NEWMAN: ULTIMO DIVO
Presentazioni di Claudio G. Fava
(X)
Un uomo oggi
(« WUSA », 1970)
Film - Regia di Stuart Rosenberg
Interpreti: Paul Newman, Joanne Woodward, Anthony Perkins, Laurence Harvey, Pat Hingle, Cloris Leachman, Don Gordon, Michael Anderson jr., Leigh French, Moses Gunn, Bruce Cabor
Produzione: Paramount

DOREMI'

22,45 In diretta dallo studio 11 di Roma
BONTA' LORO
Incontro con i contemporanei
In studio Maurizio Costanzo
Regia di Paolo Gazzara

BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Anthony Perkins è fra gli interpreti di « Un uomo oggi » (ore 20,45)

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica di teatro e spettacolo

13 —
TG 2 - Ore tredici

13,30-14 DIZIONARIO
I fatti dietro le parole
— **Antimateria**
Consulenza di Antonio Zichichi
Realizzazione di Arnaldo Ramadori
— **Pop**
Consulenza di Gian Battista Cane
Realizzazione di Salvatore Magri
(Replica)

tv 2 ragazzi

17 — Per i bambini più piccoli
BARBAPAPA'
(A COLORI)
Disegni animati
di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope

17,15 LA SCATOLA DEI GIOCHI
di Nico Orengo
con Bruno Munari, Franco Mello, Guido Bertello e con Milena Vukotic
Scene di Gian Mesturino
Musiche di Raf Cristiano
Regia di Massimo Scaglione

17,45 ALLA SCOPERTA DEGLI ANIMALI
(A COLORI)
Un programma di Michele Gandin
Il passero

GONG

18 — SAPERE 2
Il cielo
Introduzione all'astrofisica
a cura di Mino Damato
Consulenza di Franco Pacini
Sceneggiatura di Franca Rampazzo
Collaborazione di Aldo Bruno, Umberto Orti, Rosemarie Courvosier
Seconda puntata
Una stella chiamata sole
(Replica)

18,25 RUBRICHE DEL TG 2
— **Dal Parlamento**
— **Sportsera**

TIC-TAC

18,45 LE AVVENTURE DI SIMON TEMPLAR
Il prigioniero
Telefilm - Regia di Leslie Norman
Interpreti: Roger Moore, Tony Britton, Caroline Mortimer
Distr.: I.T.C.

ARCOBALENO

19,45
TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45
I miserabili
di **Victor Hugo**
Riduzione in dieci puntate, sceneggiatura e dialoghi di Dante Guardamagna
Quarta puntata
Fantina
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Jean Valjean: *Gastone Moschin*; La custode: *Winni Riva*; Suor Simplicia: *Mila Vannucci*; Fantina: *Giulia Lazzarini*; Il medico: *Adolfo Geri*; La figlia della custode: *Silvana Valci*; Javert: *Tino Carraro*; Bamatabois: *Umberto D'Orsi*; Vernon: *Rino Genovese*; Uno al caffè: *Aleardo Ward*; M.me Victurien: *Giana Vivaldi*; Un'operaia: *Licia Lombardi*; Un'altra operaia: *Jolanda Verdirosi*; Primo forzato: *Piero Gerlini*; Secondo forzato: *Antonio Rais*; Terzo forzato: *Bruno Smith*; Una guardia: *Piero Ciccoletti*; Boulatruelle: *Sergio Gibello*; Il vecchio maestro: *Romolo Costa*; Thénardier: *Antonio Battistella*; Primo avventore: *Mario Righetti*; Secondo avventore: *Carlo Pennetti*; Terzo avventore: *Mirko Valentin*; Cosetta: *Loretta Goggi*; M.me Thénardier: *Cesarina Gheraldi*; Un carrettiere: *Luigi Casellato*; Un altro carrettiere: *Sandro Dori*; Il venditore: *Gino Donato*; Ponine: *Silvia Amaricci*; Azelma: *Letizia Frezza*
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Maurizio Monteverde
Regia di Sandro Bolchi
(Replica) (Registrazione effettuata nel 1963)

DOREMI'

21,45 UOMINI E SCIENZE
a cura di Paolo Glorioso e Gianluigi Poli
Terza puntata
L'importanza di chiamarsi neutrino
di Giorgio Vecchiato e Marco Visalberghi

22,45 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Georges Prêtre**
Mussorgski-Ravel: *Quadri di una esposizione*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Walter Mastrangelo

BREAK

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Das mathematische Kabinett. Von und mit Prof. Dr. Heinz Haber. 5. Folge: « Mathematische Gesellschaftsspiele ». Regie: Horst M. Berktold. Verleih: Telepool

17,25-18 Fauna und Flora. « Im Banne der Gletscher und Kaskaden ». Eine Exkursion durch Nordamerika. Verleih: Inter Cinevision

20 — Tagesschau

20,20 Sportschau

20,30 Johann Wolfgang von Goethe: « **Faust** ». Der Tragödie erster Teil. Die Personen u. ihre Darsteller: Faust: Wolfgang Dehler; Mephisto: Fred Diesko; Margarethe: Gudrun Volkmar; Marthe: Linde Sommer; Wagner: Ekkehard Kiesewetter; Helena: Rosemarie Deibel. Inszenierung: Fritz Bennewitz. Fernsehregie: Peter Deutsch. Verleih: Fernsehen der DDR. 1. Teil

22-22,50 Amerika. Geschichte der Vereinigten Staaten Betrachtet von Alistair Cooke. Deutsche Bearbeitung: Gert Rabanus. 6. Folge: « Nach Westen ». Produktion: BBC u. Time Life Film

svizzera

17,30 Telescuola X
LA SPEDIZIONE - DUECENTO MILIONI DI ANNI FA di Guerrino Gentilini e Luigi Martella
1° lezione: « Besano - Alla ricerca di un mare scomparso »

18 — Per i bambini
IL PIANETA DELLE FIABE X Racconto della serie « Fido l'astronauta » - **BIM BUM BAM.** Mezz'oretta con zio Ottavio e i suoi amici - **GRISU' IL DRAGHETTO** X Racconto animato (3°) - **L'AUTO** X Disegno animato della serie « Quaqquaò »

18,50 AUTOREPORT X
6. Prontezza ottica

18,55 CHE COS'E' IL GIOCO X
5. « Una pessima acquavite del Rio Grande » - Documentario
TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. X
TV-SPOT X

19,45 OBIETTIVO SPORT X
TV-SPOT X

20,15 I RICCHI E POVERI RACCONTATI DA... X 3° puntata
TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. X

21 — ENCICLOPEDIA TV X
4. Le guarigioni paranormali

21,55 RICERCARE X Programmi sperimentali: Die Verwandlung (La metamorfosi) di Franz Kafka

22,55-23,05 TELEGIORNALE - 3° ed. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 INDONESIA X
Documentario

21,05 INCONTRO CON ANNA IDENTICI X
Spettacolo musicale

21,35 PASSO DI DANZA
Ribalta di balletto classico e moderno
— « Giochi » dalle Giornate Lubianesi di Danza 1976 - Musica di Zlatko Pibernik - Coreografia di Lela Gluhak-Buneta con il Corpo di Ballo di Zagabria
— « Tondo »
Giochi, può essere definito un'interpretazione coreografica di musica moderna del compositore Zlatko Pibernik. Presenta l'attività della Scuola di ballo zagabrese in una delle sue caratteristiche più peculiari. Tondo proviene dall'America, che può essere considerata la culla del balletto contemporaneo. Da notare in questo balletto la comunione della musica elettronica con la danza.

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 CANTANTI E MUSICISTI DI STRADA

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 LA TRAFILA
Quarto episodio dello sceneggiato « Mio figlio » di François Martin

15,50 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
Negli intervalli:
(ore 16 e 17)
NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'ERA UNA VOLTA LO « SPECCHIO SEGRETO »

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TESTA E LE GAMBE

21,55 GLI ANNI FELICI: IL 1934

22,50 L'OLIO SUL FUOCO
Un programma preparato e presentato da Philippe Bouvard

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn

19,25 CARTONI ANIMATI

19,40 SHOPPING - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia
Presentano Mirella Speroni e Adriana Aureli
a cura di Paolo Limiti
Regia di David Niles

20 — TELEFILM

20,50 NOTIZIARIO

21,10 LUCI SULL'ASFALTO
Film - Regia di Robert Parish, con Broderick Crawford, Betty Buchler
Al detective Johnny Damico viene affidato l'incarico di fare indagini sulla malavita che infesta i Docks. Johnny si traveste da lavoratore portuale e riesce così ad avvicinare i più autorevoli rappresentanti della malavita, acquistando fama di delinquente cinico e spietato. Purtroppo però la sua vera identità viene scoperta e Johnny dovrà faticare non poco per mantenersi in vita.

22,45 OROSCOPO DI DOMANI

televisione

Terza puntata di « Uomini e scienze »

I pericoli del progresso

ore 21,45 rete 2

Terza delle undici puntate che costituiscono la seconda serie del programma *Uomini e scienze*, diretto da Paolo Glorioso e Gianluigi Poli. Abbiamo visto in che termini si è cercato di dare una risposta alle domande che, oggi assai più che in qualsiasi altro momento della storia dell'umanità, la gente comune, noi cioè, si pone continuamente, con una certa preoccupazione quando non addirittura con spavento: a che punto è la scienza oggi?

Dunque, anche in Italia, quali sono i problemi scientifici che maggiormente ci coinvolgono? In quale misura la scienza, gli scienziati, il loro modo di pensare e di agire influiscono sulla vita quotidiana di tutti noi? Ed anche: che cosa dobbiamo intendere per scienza, oggi?

Non da oggi, e non soltanto da noi, si dibatte il problema se la scienza sia « utile » all'umanità, ma anche l'altro della scienza pericolosa. Agli indubbi progressi che la scienza ci ha aiutato a conquistare si contrappongono innumerevoli pericoli e disagi che, purtroppo, abbiamo dinanzi ai nostri occhi quotidianamente. La scienza, poi, non sarebbe neutrale. E' il suo rapporto con il « potere » che non è stato sufficientemente chiarito. L'uomo ha creato la scienza per il proprio benessere, per la conquista di migliori condizioni di esistenza in un ambiente naturale che, un tempo, l'uomo definiva « ostile ». Ma procedendo di questo passo ha finito per sconvolgere un equilibrio che pareva inattaccabile e immutabile.

Ci si domanda: è davvero inevitabile che ipotesi, procedimenti, conquiste della scienza siano distorti da questo o da quello scienziato, da questo o quel gruppo di potere? Perché, a rifletterci bene, anche le scienze umane possono essere rivolte contro l'uomo. Al limite potrebbe essere distorta anche la scienza dell'educazione.

Quando parliamo di scienza ci riferiamo generalmente alla fisica, alla matematica, alla chimica, insomma alle scienze esatte, della natura, che consideriamo le sole e le uniche capaci di esprimere, di rappresentare il pensiero scientifico. Ma l'economia, oggi, può non essere considerata scienza? E la pedagogia, che aiuta l'uomo a formare l'uomo? Una corretta lettura della storia non è forse altrettanto necessaria e importante della matematica? Lo studio del comportamento degli animali in relazione all'ambiente in cui vivono, cioè l'etologia, è forse meno scienza?

Stabilito che cosa dobbiamo intendere per scienza, chiediamoci anche se essa (quella tradizionale come quella nuova) ha mantenuto e in quale misura tutte le promesse. C'è chi dice di sì e chi dice di no. Questo perché forse gli scienziati d'oggi vivono una vita troppo esclusiva, estraniata a volte dal contesto sociale, dove molto e dove poco neutrale rispetto alla politica, alla guerra, all'uso industriale che si fa delle scoperte e delle conquiste (Seveso, per esempio).

Il giovanissimo fisico Majorana, della scuola di Enrico Fermi a Roma preferì « sparire » — meglio: scomparire letteralmente — quando intuì a quali conseguenze avrebbe potuto portare la scoperta della fissione dell'atomo d'uranio nei laboratori di via Bonificio, a Roma. E difatti si ebbe poi la bomba atomica. Einstein, il padre della scienza moderna, sul letto di morte, con un testamento agghiacciante, esortò tutti gli scienziati ad arrestarsi e riflettere sulle conseguenze di certe scoperte.

Uomini e scienze cerca di fare il punto su alcuni dei problemi scientifici più pressanti. Per esempio: il controllo sull'uso che si fa delle scoperte scientifiche. Chi deve esercitarlo? Ancora: in Italia siamo « primi » nella fisica delle particelle accelerate, ma siamo ultimi nello studio della fisica terrestre. Perché?

La puntata di questa sera tratta appunto la divaricazione che si è verificata nel nostro Paese tra fisica nucleare e geofisica, nel tentativo di spiegare perché è stata privilegiata la prima. In questa puntata che ha per titolo *L'importanza di chiamarsi neutrino* agli ospiti in studio verranno presentati due filmati. Al termine Paolo Glorioso avvierà un dibattito specifico. In studio sono il professor Cini, fisico d'avanguardia (autore insieme con un « collettivo » del famoso *L'ape e l'architetto*, che ha provocato una furibonda polemica nel mondo della scienza italiana), il professor Carlo Bernardini, altro noto fisico dell'università di Roma, e il geofisico professor Caputo.

E' il professor Bernardini a spiegare le ragioni per cui la fisica nucleare italiana ha avuto uno sviluppo di livello internazionale. Dall'andamento del discorso stimolato da Paolo Glorioso può nascere il sospetto che la ricerca fisica teorica in tanto ha avuto sviluppo in quanto non « urta interessi pratici », gli interessi multinazionali per intenderci. Bernardini però lo esclude.

Il professor Caputo riconosce che trascurando la geofisica si è commesso un errore al quale, tuttavia, si sta cercando di rimediare. Tiene però a precisare che se anche fossimo all'avanguardia, non saremmo in grado in ogni caso di prevedere, per esempio, i terremoti. Uno scontro vero e proprio ci sarà in studio tra Cini e Bernardini. Il primo, difatti, sostiene che le conquiste della fisica nucleare, sebbene importantissime, non sono aderenti agli interessi e alla domanda del Paese; il secondo, con l'appoggio di Caputo, sostiene il contrario.

g. bc.

lunedì 15 novembre

VEDO, SENTO, PARLO

ore 12,30 rete 2

La nuova rubrica della Rete 2 Vedo, sento, parlo *va in onda da oggi per quattro giorni alla settimana, ciascuno dedicato ad un argomento diverso. Questo il programma: lunedì teatro e spettacolo, martedì cinema, giovedì vita musicale e venerdì libri. La trasmissione è realizzata in parte dalla sede di Milano e in parte da quella di Torino. Vediamo ora di fornire qualche particolare. Il lunedì si parlerà di teatro. La sede di Milano, che si occupa di questo argomento insieme con quello musicale, ha voluto usare una forma semplice e divulgativa cercando in questo modo un contatto con un certo tipo di pubblico che non è né quello degli esperti né quello dello spettatore teatrale affezionato. Si è inteso cioè incuriosire, attraverso la notizia e il particolare, il telespettatore fornendogli un breve panorama dei nuovi spettacoli. Ancora più frammentarie saranno le informazioni di musica. La rassegna comprenderà infatti musica seria, leggera, folk e di altro genere, presentata attraverso riprese di spettacoli. Leggermente diverso è invece il criterio seguito dalla redazione di Torino per proporre le novità cinematografiche e librarie: il martedì e il venerdì ci saranno infatti rubriche monografiche che, partendo dal tema preso in considerazione, forniranno informazioni più generali sulla storia di un certo film o di un libro e sul loro inserimento nel filone che rappresentano. Questa settimana verrà ad esempio presentato il nuovo film dal titolo* Tutti gli uomini del presidente *che darà lo spunto per ricordare lo scandalo Watergate. Della tradizione letteraria americana si parlerà, invece, venerdì a proposito dell'assegnazione del premio Nobel allo scrittore Saul Bellow.*

UN UOMO OGGI

ore 20,45 rete 1

Arrivederci a Paul Newman. La sua « serie » si conclude stasera con un film diretto nel 1970 da Stuart Rosenberg, titolo originale Wusa *e titolo italiano* Un uomo oggi. *Il film odierno è forse il più « politico » che l'attore abbia interpretato, e non è un caso che egli l'abbia definito « il più significativo che ho fatto ». Non è un caso nemmeno che sia stato un grosso insuccesso di cassetta.* Un uomo oggi *è basato su un romanzo di Robert Stone,* A Hall of Mirrors, *sceneggiato dallo stesso autore, fotografato da Richard Moore, e accompagnato dalle musiche di Lalo Schifrin. Gli altri interpreti principali sono Joanne Woodward, Cloris Leachman, Don Gordon, Michael Anderson jr. e Leigh French. L'ambiente è New Orleans, il Sud « profondo » e intollerante, e, più nel dettaglio, una stazione radiofonica chiamata Wusa (contrazione di W USA?) che fiancheggia i propositi d'un gruppo di potere intenzionato a provocare un colpo di stato di destra. Nel ruolo di un rottame che accetta di lavorare come annunciatore per Wusa senza porsi problemi di principio, Newman parte con uno dei suoi classici « tipi » di individuo indifferente e privo di scrupoli; ma attraverso le esperienze drammatiche o tragiche addirittura che gli toccano, il personaggio comincia a interrogarsi sul dovere di cambiar strada. Non ha la forza morale necessaria per arrivare fino in fondo, ma intanto Rosenberg e il film, accumulando segni e prove intorno al protagonista, hanno avuto modo di evidenziare una scelta di campo precisa e democratica: la « denuncia dell'isterismo nazionalista, razzista e guerrafondaio della parte peggiore dell'America », come ha scritto Giacomo Gambetti, che testimonia di una linea « civile, seria e inequivocabile nelle sue tesi ». La vicenda, nei dettagli, racconta di Reinhardt, fallito come musicista e come marito, ridotto a un vagabondo alcoolizzato. Incontra a New Orleans Geraldine, una donna anch'essa alla deriva, e decidono di vivere insieme. Reinhardt accetta un posto di annunciatore presso una stazione radiofonica di estrema destra, la Wusa, senza tirarsi indietro nemmeno quando intuisce le intenzioni eversive di coloro che la finanziano. Lui e Geraldine conoscono il giovane Rainey, un idealista che sta conducendo un'inchiesta fra gli abitanti dei quartieri più poveri, e che solo in ritardo si accorge che anche questo suo lavoro è strumentalizzato dal solito gruppo di potere. Durante una manifestazione popolare indetta dall'organizzazione reazionaria Rainey spara contro il palco dei promotori, ne uccide uno ed è ucciso a sua volta. Geraldine viene arrestata e, in una crisi di disperazione, si uccide.*

Sconvolto, Reinhardt si rende conto di avere la sua parte di responsabilità nella tragedia e decide di abbandonare il lavoro e la città.

I MISERABILI - Quarta puntata

ore 20,45 rete 2

Fantina, convinta che il signor Madeleine fosse andato a Montfermeil a prendere Cosetta, è ormai nell'euforia che precede il tracollo. Jean architetta per lei una pietosa menzogna: Cosetta è di là e potrà vederla non appena starà meglio. Appare però Javert e con brutalità intima a Valjean di seguirlo. Prima di seguire il poliziotto, Jean Valjean giura a Fantina che proteggerà in ogni modo la piccola Cosetta. Fantina muore. Un anno dopo i notabili di Montreuil sur Mer rievocano con livore e sarcasmo l'epopea dello pseudo-Madeleine, la sua miserevole caduta. Frattanto nell'arsenale di Tolone i forzati sono al lavoro: un marinaio cade nel bacino, un galeotto si tuffa, riesce a trarre in salvo il malcapitato, ma scompare nelle acque. Un trafiletto di giornale segnala l'annegamento del forzato n. 9430. Vigilia di Natale: nella locanda dei Thénardier, sbeffeggiato dagli avventori e dall'oste, un certo Boulatrulle, l'idiota del villaggio, racconta balbettando dal terrore di aver rivisto nel bosco, esattamente come un anno prima, un omaccione che raspava per terra: forse seppelliva una cassa... E qui rivediamo Cosetta, ormai sui cinque anni, smunta e cenciosa: la signora Thénardier le urla di andare a prender l'acqua nel bosco. Tremante la bambina si avvia col suo secchio, nella notte. Alla sorgente s'imbatte in uno sconosciuto con un cappellaccio nero. E' Jean Valjean, tornato a mantenere il suo impegno.

radio lunedì 15 novembre

IL SANTO: S. Alberto Magno.

Altri Santi: S. Eugenio, S. Felice, S. Leopoldo, S. Giuseppe Maria Pignatelli.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,26 e tramonta alle ore 17,01; a Milano sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 16,54; a Trieste sorge alle ore 7,03 e tramonta alle ore 16,35; a Roma sorge alle ore 6,59 e tramonta alle ore 16,50; a Palermo sorge alle ore 6,46 e tramonta alle ore 16,55; a Bari sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 16,34.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1630, muore a Ratisbona lo scienziato Giovanni Keplero.

PENSIERO DEL GIORNO: Gli uomini che cercano la pace non la trovano mai, perché la pace che cercano se la cacciano davanti in fretta. (W. Müller).

Una commedia in trenta minuti

Il gioco dell'amore e del caso

Lucilla Morlacchi, la protagonista

ore 14,30 radiouno

Silvia, la protagonista del *Gioco dell'amore e del caso*, si chiamava in realtà Rosa Giovanna Bellotti Benozzi, era nata da un attore italiano a Tolosa e nella Compagnia del Teatro Italiano di Parigi aveva assunto il nome e il carattere del personaggio di Silvia.

Silvia fu celebre, fu il sostegno delle commedie che i più grandi autori del teatro francese del Settecento scrissero per lei. Pierre-Carlet de Marivaux ne confezionò tredici su misura per questa attrice che, secondo un contemporaneo, a cinquant'anni aveva ancora una figura elegante e maniere disinvolte, era affabile, ridente, spiritosa. Silvia fu l'interprete ideale delle commedie di Marivaux, anche di questa, *Il gioco dell'amore e del caso*: commedie di una semplicità delicata, che in certi momenti pare esilità e pallore, attraverso le quali l'autore cerca di scoprire nel cuore umano tutti i moti, tutti i nascondigli dove l'amore si cela o si dissimula, specie quando ha paura di rivelarsi. L'amore, secondo Marivaux, è un sentimento timido, ha bisogno, per formarsi ed esprimersi, di una piccola graduale crescita; perciò niente scene a grande effetto, niente catastrofi di anime amanti. Tutto è temperato, semplice, arguto; tutto è quieto ottimismo, delicata notazione, cronaca squisita: non per nulla fu detto di Marivaux che pesava uova di formica su bilance di ragnatele! Dunque amabilità, arguzia e, perché no, piccoli stratagemmi: come quelli cui fanno ricorso i giovani protagonisti de *Il gioco dell'amore e del caso*, che fu rappresentata per la prima volta a Parigi il 23 gennaio 1730.

Con la Caballé e Cappuccilli

Concerto operistico

ore 21,50 radiouno

Due big della lirica, il soprano Montserrat Caballé e il baritono Piero Cappuccilli, sono i protagonisti dell'odierno Concerto operistico. Alla loro voce e alle loro validissime interpretazioni s'aggiungono quelle d'alcune orchestre di prestigio. Tra le altre la Philharmonia di Londra, il Concertgebouw di Amsterdam, la Sinfonica di Londra. Si alternano sui podi Carlo Felice Cillario, Riccardo Muti, Antal Dorati e Charles Mackerras. I brani sono tratti, in ordine di trasmissione, da *Il Pirata* di Bellini, dall'*Aida* di Verdi, dal *Tancredi* di Rossini, dalla *Dannazione di Faust* di Berlioz, dal *Torquato Tasso* di Donizetti, dalla *Madama Butterfly* di Puccini e dall'*Andrea Chénier* di Giordano.

La Caballé, nata a Barcellona il 12 aprile 1933, è giustamente giudicata, per il timbro della voce e per la forza interpretativa, una delle cantanti più valorose del nostro tempo. Dopo alcune partecipazioni come comprimaria (a Basilea e alla Scala di Milano), Montserrat Caballé esordiva come protagonista a Lisbona nella stagione 1960-'61 nell'*Ifigenia in Tauride* di Gluck. Piero Cappuccilli, triestino, quarantottenne, è da circa vent'anni uno dei dominatori delle scene liriche mondiali.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**
— *Il mondo che non dorme*
— *Lo svegliarino*

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,20 LAVORO FLASH

7,30 *STANOTTE*, STAMANE
(II parte)
— *Lo svegliarino*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*

8 — **GR 1**
Seconda edizione

— GR 1 - Sport
« Riparliamone con loro »
di **Sandro Ciotti**

8,40 **LEGGI E SENTENZE**
a cura di **Esule Sella**

8,50 *STANOTTE*, STAMANE
(III parte)
— *Un caffè e una canzone*
— *Il mago smagato: Van Wood*
— *Ascoltate Radiouno*

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Cesare Zavattini**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)

10 — **GR 1**
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11,30 **Lo spunto**
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

12 — **GR 1**
Quarta edizione

12,10 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
Le città cantano: Milano

12,45 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Gianni Papini**

13 — **GR 1**
Quinta edizione

13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da **Tonino Ruscitto**

14 — **GR 1**
Sesta edizione

14,05 **VIAGGI INSOLITI**
suggeriti da **Adriana Parrella** e **Roberto Villa**

14,30 **Una commedia in trenta minuti**
IL GIOCO DELL'AMORE E DEL CASO
di **Pierre de Marivaux**
Traduzione e riduzione di Giuseppe Lazzari
con Lucilla Morlacchi, Mario Brusa, Mirella Falco, Marzio Margine
Regia di **Massimo Scaglione**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

15 — **GR 1**
Settima edizione

15,05 **INCONTRO CON UN VIP: Bruno Walter**
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re minore K. 466 per pianoforte e orchestra: Allegro - Romanza - Rondò (Allegro assai) (Pianista Bruno Walter - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Bruno Walter)

15,35 **Sandro Merli** presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
Ideato e prodotto da **Pompeo De Angelis, Franca Boldrini, Vittorio Bonolis, Roberto Brigada, Piero Carpi De Resmini** e **Mario Licalsi**
Regia di **Sandro Merli**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 - Ottava edizione

17 — **GR 1 SERA** - Nona edizione

17,30 **PRIMO NIP** (II parte)

18,30 ANGHINGO': DUE PAROLE E DUE CANZO'
Prolegomeni a un'antologia inutile
Un programma di **Marcello Casco**

19 — **GR 1**
Decima edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 Asterisco musicale

19,25 *Appuntamento con Radiouno per domani*

19,30 **DOTTORE, BUONASERA**
Divagazioni e attualità mediche a cura di **Luciano Sterpellone**

19,50 **MUSICHE DA FILMS**

20,30 **L'Approdo**
Settimanale di lettere ed arti
Vittorio Strada: Osip Mandelstàm e la sua poesia dal « Manifesto dell'Acmeismo » alla sua morte — Roberto Tassi: La scultura di Giuseppe Gorni: interiorità e forza plastica — Giorgio Mori: La « Storia della stampa italiana » a cura di Valerio Castronuovo e Nicola Tranfaglia

21 — **GR 1**
Undicesima edizione

21,05 **Jazz dall'A alla Z**
Un programma di **Lilian Terry**

21,50 *CONCERTO OPERISTICO*
Soprano **Montserrat Caballé**
Baritono **Piero Cappuccilli**
V. Bellini: Il Pirata: « Col sorriso d'innocenza » (Orch. Sinf. e Coro dir. C. F. Cillario) ♦ *G. Verdi*: Aida: « O cieli azzurri » (Orch. Philharm. di Londra dir. R. Muti) ♦ *G. Rossini*: Tancredi: « Di tanti palpiti » (Orch. della RCA Italiana dir. C. F. Cillario) ♦ *H. Berlioz*: La dannazione di Faust: « Marcia Rakoczy » (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. A. Dorati) ♦ *G. Donizetti*: Torquato Tasso: « Trono e corona involami » (Orch. Sinf. di Londra dir. C. F. Cillario) ♦ *G. Puccini*: Madama Butterfly: « Tu, tu, amore » ♦ *U. Giordano*: A. Chénier: « Vicino a te s'acqueta » (Ten. B. Marti - Orch. Philharm. di Londra dir. C. Mackerras)

23 — **GR 1** - Ultima edizione
OGGI AL PARLAMENTO

23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Divagazioni di primo mattino con **Carlo Loffredo**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)
Nel corso del programma (ore 8,05-8,15):
MUSICA E SPORT
a cura della Redazione Sportiva del GR 2

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **Rate Furlan** e **Marcello Coscia** presentano:
MUSICA VIVA
Filo diretto con gli anni della grande musica

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **ROMANTICO TRIO**
Originale radiofonico di **Diego Fabbri**
6ª puntata
Robert Schumann — Raoul Grassilli
Friederick Wieck — Vittorio Sanipoli
Clara Wieck — Mila Vannucci
Wenzel — Giorgio Biavati
Hofmeister — Corrado De Cristofaro
Banc — Carlo Ratti
con la partecipazione della pianista Ornella Vannucci-Trevese
Regia di **Carlo Di Stefano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Livia Bacci e Filomena Luciani** in
SALA F
rispondono al numero (06) **3131** per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Giorgio Manganelli incontra **« Marco Polo »** con la partecipazione di **Paolo Bonacelli** e **Virginio Gazzolo**
Regia di **Sandro Sequi**
(Registrazione)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **IL DISCOMICO**
ovvero:
Francesco Mulè alla disperata ricerca di un qualcosa che faccia almeno sorridere

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 ROMANZA
Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
J. Mathias: Hey Miss Payne (The Chequers) • *Limiti-Fabrizio*: Non sai fare l'amore (Ornella Vanoni) • *Nelson Turens-Lopez-Dubois-Chamberlain*: Lime of time (Gregory Stamp) • *Romitelli*: Battista, quattro the (Giacomo Dell'Orso) • *Cassia-Franci-Lucchetti*: Io no (Piero Della Fonte) • *Facchinetti-Negrini*: Linda (I Pooh) • *Calabrese-Rizzati-Saitto*: Più di così (Suan) • *Eyers*: Doctor Kiss Kiss (Airbus 5000 Volts)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **I VIAGGI E LE AVVENTURE DI MESSER MARCO POLO**
di Nico Orengo
7ª puntata
Regia di Massimo Scaglione

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Luigi Durissi**
(I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **LE GRANDI SINFONIE**
Presentazione di **Enrico Cavallotti**
Hector Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Pierre Boulez)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,29 **Massimo Bernardini**
Carlo Massarini
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo
(ore 22,20):
Panorama parlamentare
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

Paolo Bonacelli (ore 11,32)

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
— gli appuntamenti: —

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA,** i giornali del mattino letti e commentati da **Luigi Fossati**

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
G. Gabrieli: Jubilemus singuli, mottetto dall'Inno speciale per S. Marco • *A. Marcello*: Concerto in do min. per oboe e orch. d'archi • *F. Cavalli*: Dal dramma in musica « La Calista »: « Ardo, sospiro e piango... » • *A. Vivaldi*: Concerto in do magg. per mandol. e archi

9,30 **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori
(alle ore 10,45 **GIORNALE RADIOTRE - Se ne parla oggi**)

11,10 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Leonida Torrebruno:**
G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia (Orch. Sinf. di Bamberg dir. L. Perlea) • *G. Bizet*: Carmen: « Les tringles des sistres » (Msopr. S. Verrett - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. G. Prêtre) • *A. Ponchielli*: La Gioconda: « Cielo e mar » (Ten. G. Poggi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. A. Votto) • *W. A. Mozart*: « Rivolgete a lui lo sguardo » K. 584 (Bs. I. Tajo - Orch. Sinf. della RAI dir. M. Rossi)

11,40 Lo sceneggiato di oggi è: **TARZAN,** di **Edgar Rice Burroughs** nell'adattamento radiofonico di Giancarlo Cobelli - Compagnia di prosa di Torino della RAI - Musiche originali di Giorgio Gaslini - Regia di **Carlo Quartucci**
15ª puntata (Registrazione)

12 — **Da vedere, sentire, sapere**
Informazioni e interviste sugli avvenimenti dell'arte, dello spettacolo, della cultura

12,30 **Rarità musicali**

12,45 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

13 — **INTERPRETI A CONFRONTO**
di **Emilio Riboli**
« Carnaval » di Robert Schumann
2ª trasmissione

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Specialetre**

14,30 **DISCO CLUB**
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **L. Bellingardi, C. Casini** e **A. Nicastro**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile

17 — COLONNA SONORA

17,45 **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: Storia contemporanea, a cura di **Renzo De Felice**

18,15 **Renzo Nissim** presenta:
JAZZ GIORNALE

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Aroldo Tieri (ore 21)

19,15 **Concerto della sera**
Arnold Schönberg: « Musica di accompagnamento per una scena cinematografica » op. 34: Aggirando il pericolo - Paura - Catastrofe (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella) • *Paul Hindemith*: Sinfonia in mi bemolle maggiore: Molto vivace - Molto adagio - Vivace - Moderatamente mosso (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — **Il misantropo**
Commedia in cinque atti di **Molière**
Traduzione di Flaminio Bollini
Alceste, innamorato di Celimene — Aroldo Tieri
Filinto, amico di Alceste — Nino Dal Fabbro
Oronte, altro innamorato di Celimene — Mario Scaccia
Celimene — Franca Nuti
Eliante, cugina di Celimene — Ileana Ghione
Arsinoe, amica di Celimene — Elena Da Venezia
Acasto — Gianni Bonagura
Clitandro — Giacomo Piperno
Basco, valletto di Celimene — Renzo Bianconi
Du Bois, valletto di Alceste — Franco Giacobini
Una guardia — Gino Donato
Commenti musicali a cura di Cesare Brero
Regia di **Flaminio Bollini**
(Registrazione)

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Save the sunlight, Nella notte l'addio, I Belong, Piccola donna addio, Andalusia, I get a kick out of you, Angie baby, Prisoner of love. **0,11 Musica per tutti:** Domani, La pioggia di marzo, Cavalli bianchi, Un pomeriggio con te, Dolce bossa nova, Czardas, L'avvenire, Vagabondo della verità, Testarda io (La mia solitudine), Mediterraneo, Cycles. **1,06 Divertimento per orchestra:** Moonlight serenade, Un uomo una donna, Quanto ti amo, The last waltz (L'ultimo valzer), Ode per Soledad, Malizia, Per dirti ciao, Love's theme. **1,36 Sanremo maggiorenne:** ... E la barca tornò sola, Vola colomba, Ci... ciu... ci... cantava un usignol, Tango italiano, Nel blu dipinto di blu, Non ho l'età per amarti, 24 mila baci, Amami se vuoi. **2,06 Il melodioso '800:** G. Donizetti: Lucia di Lammermoor: Atto 2°: « Soffriva nel pianto » - Duetto; V. Bellini: Norma: Atto 1°: « Oh! Di qual sei tu vittima » - Terzetto. **2,36 Musica da quattro capitali:** Anastassi, Darla' dirladada', Errei (Ho sbagliato), Canto dei battellieri del Volga, Cantavano i galli, Ponte Mollo, I ballada tou stratioti. **3,06 Invito alla musica:** Sleepy shores, Tenderly, La gente e me (Chuva suor Cerveja), Yesterday, Harmony, Ci vuole un fiore, Un sospero. **3,36 Danze, romanze e cori da opere:** R. Wagner: Tannhäuser: Atto 3°: « Coro dei pellegrini »; V. Bellini: I Puritani: Atto 1°: « A te, o cara, amor talora... »; G. Puccini: Suor Angelica: « Senza mamma, o bimbo »; G. Verdi: I Vespri siciliani: Atto 3°: Dal balletto dell'opera « Le 4 stagioni » - Primavera. **4,06 Quando suonava Len Mercer:** I'll take romance, Monna Lisa, You leave me breathless, If I should lose you, When you wish upon a star, Lover, Willow weep for me, The night has a thousand eyes, The lonesome road. **4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi:** Anema e core, The bees, Ma l'amore no, Kansas City, J'aime (Amo), Pepper box, The man I love. **5,06 Juke-box.** Che bella idea, Senza titolo, Ti fa bella l'amore, 48 Crash, Mai prima, Si ci sto! **5,36 Musiche per un buongiorno:** Day dream, Summer, Tema dal film Emmanuelle, Night and day, Miraflores, April in Portugal.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**
Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - **12,10-12,20** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. **15** « Scuola oggi ». Settimanale sui problemi della scuola nelle due provincie, a cura di Remo Ferretti e Franco Bertoldi. **15,15-15,30** « Armonicamente ». Incontro quasi tutto musicale tra cantautori trentini. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio.

Friuli-Venezia Giulia - **7,30-7,45** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** « Parte in causa » - Anticipazioni e commenti sui Programmi di Radio Trieste in dialogo con gli ascoltatori. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** « Ascoltare teatro » - Indagine regionale fra proposte di teatro e di jazz. **14,30-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina: cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio. **19,30-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - **12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. **15** Complesso a plettro. **15,20** Canzoni di ieri e di oggi. **15,40-16** Musica jazz: Il quartetto Mattu Melis. **19,30** Motivi di successo. **19,45-20** Gazzettino: ed. serale.

Sicilia - **7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - La domenica sportiva a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. **15,05-16** Fermata a richiesta, di Emma Montini. **19,30-20** Gazzettino Sicilia: 4ª ed. - Calcio Sicilia. Rassegna dei campionati semiprofessionisti e dilettanti a cura della Redazione Sportiva.

Trasmiscions de rujneda ladina. **14-14,20** Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai Crepes dl Sella »: L jeun vuel vestr lieder.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - **12,10-12,30** Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia** - **12,10-12,30** Gazzettino Padano: **prima edizione. 14,30-15** Gazzettino Padano: **seconda edizione. Veneto** - **12,10-12,30** Giornale del Veneto: **prima edizione. 14,30-15** Giornale del Veneto: **seconda edizione. Liguria** - **12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: **prima edizione. 14,30-15** Gazzettino della Liguria: **seconda edizione. Emilia-Romagna** - **12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: **prima edizione. 14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: **seconda edizione. Toscana** - **12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche** - **12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - **12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: **prima edizione. 14,30-15** Corriere dell'Umbria: **seconda edizione.** **Lazio** - **12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: **prima edizione. 14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise** - **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - **12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* », **trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia** - **12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata** - **12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere **della Basilicata: seconda edizione. Calabria** - **12,10 Calabria sport. 12,20-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino calabrese. **14,40-15** Musica.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Anfänger. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,33** Schulfunk (Volksschule). Aus deiner Heimat: « Das Goldbründl » Eine Sage aus dem unteren Eisacktal. **10,45-11,15** Zum heitern Wochenbeginn. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** An Eisack, Etsch und Rienz. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Tanzparty. **18** Menschen und Landschaften. **18,10** Alpenländische Miniaturen. **18,45** Aus Wissenschaft und Technik. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Blasmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Begegnung mit der Oper. Bayreuther Festspiele 1976. Richard Wagner: « Die Walküre ». 1. Aufzug. Ausf.: Peter Hofmann, Matti Salminen, Donald McIntyre, Hannelore Bode, Gwyneth Jones, Eva Randova, Rachel Yakar, Irja Auroora, Doris Soffel, Adelheid Krauss, Katie Clarke, Alicia Nafé, Ilse Gramatzki, Elisabeth Glauser; das Festspielorchester unter der Leitung von Pierre Boulez. **21,20** Rendez-vous in Musik. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob 8 - 14 - 19,15. Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05.

7,20-12,45 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Obletnica tedna: Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti; Glasba po željah; vmes Glasbena šahovnica.

13-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Sestanek ob 13; Kultura beležnica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor, opera v treh dejanjih. Prvo dejanje; Polifonska glasba; Srečanja; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria
m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Fogli d'album musicali. **9** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Vita a scuola. Incontro tra generazioni. **10,30** Notiziario. **10,35** La canzone del giorno. **10,45** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Orchestra Franck Pourcel. **11,30** Edizione Sonora. **11,45** Kemada canzoni. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Stadi e palestre. **14,10** Disco più disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Intermezzo. **14,45** Argelli. **15** Vita a scuola. **15,20** Intermezzo. **15,30** La vera Romagna. **15,45** Sax club. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. **20** Incontro con i nostri cantanti. **20,30** Notiziario. **20,35** Rock party. **21** Un libro, una voce. **21,15** Cantano Genova & Stephan. **21,30** Notiziario. **21,35** Musica da camera del XX secolo. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Pop jazz.

montecarlo
m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,35** Buongiorno con una vedette. **7,45** Il commento sportivo di Helenio Herrera. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,18** Il Peter della canzone. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta... **9,30** La coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, interventi telefonici degli ascoltatori. **10,18** Il Peter della canzone. **10,30** Ritratto musicale. **11** I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol. **12,05** Aperitivo in musica. **12,30** La parlantina. **12,51** Il Peter della canzone. **13** Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo. **15,18** Il Peter della canzone.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera
m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8-8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Musiche del mattino. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Motivi per voi. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** A bruciapelo. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Orchestre varie. **20,15** Zoltan Kodaly. **21,20** Scala di note. **21,45** Terza pagina. **22,15** Musica varia. **22,30** Notiziario. **22,40** Novità in discoteca. **23,10** Galleria del jazz. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 Quattrovoci. **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti cristiani:** Psicologia e mondo moderno, della Prof.ssa A. Riva - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane nobiscum, di Don V. Del Mazza. **20,30** Aus der Weltkirche. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Les esprits du mal. **21,30** News from the Vatican. « We have read for you ». **21,45 Incontro della sera:** Rileggiamo il Vangelo, a cura di P. G. Giorgianni. **22,15** Revista da imprensa. **22,30** Hechos y dichos del laicado catolico. **23** Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **23,30** Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
K. Ditters von Dittersdorf: Sinfonia concertante in re maggiore, per viola, contrabbasso e orchestra d'archi: Allegro - Andantino - Minuetto - Allegro non troppo (Cb. B. Spieler, v.la K. Schouton - Orch. da camera di Amsterdam dir. André Rieu); **R. Strauss:** Quattro Ultimi Lieder: « Frühling », « September », « Hein Schlafengeh'n » su testi di Hermann Hesse, « Im Abendrot », su testo di von Eichendorff (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Sergiu Celibidache); **R. Vaughan-Williams:** The Wasps, suite dalle musiche di scena per la commedia di Aristofane: Ouverture - Entr'acte - Ballet et final tableau (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna)

9 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL NOVECENTO
J. Binet: Salmo 107 « Va, prie et te recueille » (Coro della Radio Romande dir. André Charlet); **M. Peragallo:** « De Profundis clamavi ad Te », mottetto (Coro « Monteverdi » di Amburgo dir. Jürgen Jürgens); **K. Szymanowski:** « Stabat Mater » op. 53, per soli, coro e orchestra (Sopr. Adriana Martino, m.sopr. Anna Maria Rota, bar. Renato Capecchi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Artur Rodzinski - M° del Coro Ruggero Maghini)

9,50 FILOMUSICA
E. Reznicek: Donna Diana, ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. Rudolf Kempe); **R. Schumann:** Fantasiestücke in la minore op. 88, per violino, violoncello e pianoforte: Romanza - Humoreske - Duetto - Final (Trio Foerster); **G. Rossini:** La gazza ladra, « Di piacer mi balza il cor » (Sopr. Maria Luisa Cioni - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Bonavolontà); **A. Ponchielli:** La Gioconda: « Bella così madonna » (M.sopr. Fiorenza Cossotto, bs. Ivo Vinco - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Fulvio Vernizzi); **P. I. Ciaikowski:** Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23, per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo e maestoso - Allegro con spirito - Andantino semplice, Prestissimo, Tempo I - Allegro con fuoco (Pf. Emil Ghilels - Orch. New Philharmonia di Londra dir. Lorin Maazel); **P. Dukas:** L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Igor Markevitch)

11 INTERMEZZO
J. Sibelius: Nachtlicher ritt und Sonnenaufgang op. 55 (Cavalcata notturna e sorgere del sole) (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); **I. Paderewski:** Tre brani, per pianoforte: Chant d'amour - Scherzino - Légende (Pf. Rodolfo Caporali); **F. Kreisler:** Caprice viennois op. 2 - Chanson Louis XIII et Pavane (nello stile di Couperin) - Tambourin chinois op. 3 (Vl. Fritz Kreisler, pf. Carl Lamson); **N. Miaskowski:** Sinfonietta in si minore op. 32 n. 2 per orchestra d'archi: Allegro pesante - Tema con variazioni - Presto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Kiril Kondrascin)

12 LIEDERISTICA
S. Barber: Hermit Songs, su testi di monaci benedettini (Sopr. Irene Oliver, pf. Loredana Franceschini)

12,20 CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA RADU ALDULESCU E DEL PIANISTA CARLO ZECCHI
J. S. Bach: Sonata n. 2 in re maggiore: Adagio - Allegro - Andante - Allegro; **L. van Beethoven:** Sonata in sol minore op. 5 n. 2: Adagio sostenuto ed espressivo - Allegro molto, piuttosto presto - Rondò (Allegro)

13 AVANGUARDIA
G. G. Englert: Aria, per timpani e strumenti (Timpano e direttore Diego Masson - Orch. da camera « Nuova Consonanza »); **R. Trythall:** Coincidences, per pianoforte (Al pf. l'Autore)

13,30 SALOTTO 800
J. S. Bach: Invenzione a tre voci n. 1 in do maggiore (BWV 787) (Clav. Zuzana Ruzickova); **L. S. Weiss:** Allemanda (Chit. Bruno Battisti D'Amario); **M. Ponce:** Preludio per chitarra e cembalo (Chit. John Williams, clav. Rafael Puyana); **W. A. Mozart:** 12 Variazioni in sol maggiore K. 359 sull'aria francese « La bergère Célimère », per violino e pianoforte (Vl. Gyorgy Pauk, pf. Peter Franck); **F. Chopin:** Fantasia in fa minore op. 40 (Pf. Adam Harasiewicz)

14 LA SETTIMANA DI MOZART
W. A. Mozart: Divertimento in mi bem. magg. K. 225: Allegro moderato - Minuetto - Romanza - Minuetto - Rondò (Orch. London Wind Soloists dir. Jack Brymer) — Sonata per pianof. in do maggiore K. 309: Allegro con spirito - Andante un poco adagio - Rondò (Sol. Walter Gieseking) — Sinfonia in do magg. K. 425 « Linz »: Adagio; allegro spiritoso - Poco adagio - Minuetto - Presto (Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm)

15-17 F. J. Haydn: Divertimento n. 3 in la maggiore per otto strumenti (due corni, due violini, viola, violoncello, violone e viola di bordone): Adagio - Allegro - Finale (Allegretto), con variazioni e Coda (Concentus Musicus di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt); **J. Brahms:** Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra: Maestoso - Adagio - Rondò - Allegro non troppo (Sol. Emil Ghilels - Orch. Filarm. di Berlino dir. Eugen Jochum); **L. Janacek:** Taras Bulba (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Aprea)

17 CONCERTO DI APERTURA
C. Franck: Sonata in la magg. per violino e pf. (Vl. Isaac Stern, pf. Alexander Zakin); **C. Debussy:** Chansons de Bilitis, su testi di Pierre Louys (Sopr. Adriana Martino, pf. Giorgio Favaretto); **Z. Kodaly:** Sette pezzi op. 11 per pf. (Pf. Ernst Groschel)

18 DUE VOCI DUE EPOCHE: CONTRALTI KATHLEEN FERRIER E MARILYN HORNE
G. Mahler: Tre Lieder da Rückert: Ich bin der Welt abhanden gekommen - Ich atmet' einen linden Duft - Um Mitternacht (Contr. Kathleen Ferrier - Orch. Wiener Philharmoniker dir. Bruno Walter); **R. Wagner:** Cinque Wesendonck Lieder: Der Engel - Stehe still - Im Treibhaus - Schmerzen - Traume (Contr. Marilyn Horne - Orch. Royal Philharmonic dir. Henry Lewis)

18,40 FILOMUSICA
D. Cimarosa: Il matrimonio segreto: Sinfonia (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini); **J. B. Krumpholtz:** Concerto n. 6 per arpa e orch. (Sol. Lily Laskine - Orch. da camera « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard); **A. Rolla:** Duo concertante in do magg. (Vl. Franco Gulli, v.la Bruno Giuranna); **R. Schumann:** Quattro canti op. 141 per doppio coro: An die Sterne - Ungewisses Licht - Ta ismano (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata in la magg. op. 65 n. 3 per organo (Org. Kurt Rapf); **J. Strauss:** Tausend und eine Nacht, op. 346: Valzer (Mille e una notte) (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

20 INTERMEZZO
B. Smetana: Blanik, n. 6 da « La mia patria » (Orch. Gewandhausorchester di Lipsia dir. Vaclav Neumann); **A. Tasmann:** Concerto n. 2 per pf. e orch.: Allegro risoluto - Scherzo (Vivace) - Lento e finale (Sol. Adriana Brugnolini - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Francesco Mander)

20,45 IL DISCO IN VETRINA
J. C. Bach: Concerto n. 14 in re magg. op. 13 n. 2 per cembalo e orch.: Andante con spirito - Andante - Allegro non tanto — Concerto n. 16 in si bemolle magg. op. 13 n. 4 per cembalo e orch.: Allegro - Andante - Andante con moto (Sol. Hans Goverts - Orch. da camera « Bernard Thomas ») (Dischi **Arion**)

21,20 AVANGUARDIA
J. C. Eloy: Equivalences (Compl. Musique Vivante dir. Diego Masson); **F. Pennisi:** A tempo comodo, per metronomo e da due a quattro esecutori (Versione A) (Clav. Mariolina de Robertis, pf. Richard Trythall, Mario Bertoncini, Robert Mann)

21,45 MUSICHE PER STRUMENTI A FIATO DI LUDWIG VAN BEETHOVEN
Marcia in si bemolle magg. per sei fiati; Rondino in mi bem. magg. per otto fiati (London Wind Soloists dir. Jack Brymer) — Quintetto in mi bem. magg. op. 16 per pf. e fiati: Grave - Allegro ma non troppo - Andante cantabile - Rondò (London Wind Soloists e pf. Vladimir Ashkenazy)

22,20 G. Martucci: Minuetto (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada)

22,30 CONCERTINO
H. Berlioz: Le corsaire op. 21 (Orch. del Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Variazioni concertanti op. 17 (Vl. Joseph Schuster, pf. Arthur Balsam); **B. Smetana:** Furiant (Pf. Mirna Pokorna); **S. Rachmaninov:** Vocalise op. 34 n. 14 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
J. Brahms: Quattro Ballate op. 10 (Pf. Wilhelm Kempff). **F. Chopin:** Quattro Ballate (Pf. Tamàs Vàsàry)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
Funky snakefoot (Alphonze Mouzon); **Scott's place** (Count Basie); **Bambeyoko** (Chepito Areas); **Walking in the park with Eloise** (Country Hams); **Salt peanuts** (Pointer Sisters); **Ballero** (War); **Spank-a-lee** (Herbie Hancock); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Devilry time** (The Cabildos); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Earth juice** (Chic Corea); **L. A. Expression** (Tom Scott); **Berimbau** (Antonio Carlos Jobim); **Polaris** (Perigeo); **El mar** (George Benson); **Spinning wheel** (Ray Bryant); **Gut level** (The Blackbirds); **All to bring you morning** (Johnny Harris); **L'eroe di plastica** (Toni Esposito); **La fuente del ritmo** (Santana); **It's too late** (Woody Herman); **Inner city blues** (Brian Auger); **Do it again** (Eumir Deodato)

10 INVITO ALLA MUSICA
Bolero 75 (James Last); **I miei giorni** (Bruno Lauzi); **South of the border** (The Latin American Express); **Una donna con te** (Raymond Lefèvre); **Che cosa c'è** (Rita Pavone); **L'uomo del pianino** (Le Orme); **Lady fortuna** (Pippo Caruso); **Sweet Jusy** (Fausto Papetti); **Sempre** (Andy Bono); **Let's pool** (Ritchie Family); **Il falco** (Schola Cantorum); **Dindi** (Enrico Simonetti); **Fiorin fiorello** (Franco Monaldi); **Aggiungi un posto a tavola** (Johnny Dorelli); **Indifferentemente** (Fred Bongusto); **Cavatina per tromba** (Renzo Saletti); **Orizzonti giovani** (The Swingers); **Isn't romantic** (Frank Chacksfield); **Speak low** (Eumir Deodato); **Come pioveva** (I Beans); **Jeux interdits** (Aldemaro Romero); **Samba de Orfeu** (Baja Marimba Band); **Cast your fate to the wind** (Xavier Cugat); **L'anima dei matti** (Marcella); **Stepping stones** (Johnny Harris); **Ti accetto come sei** (Mina); **Sabato pomeriggio** (Andrea Sacchi); **Tequila** (Gil Ventura); **Sunny** (Wes Montgomery); **Apache** (Rod Hunter); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **La donna della domenica** (Ennio Morricone); **Pais tropical** (Augusto Martelli); **Mi ritorni in mente** (Lucio Battisti); **I'll never fall in love again** (Arturo Mantovani); **Esperienze** (Rosalino Cellamare)

12 IL LEGGIO
Happy cowboy (James Last); **Roberta** (Bruno Martino); **Carioca** (Klaus Wunderlich); **Buonasera dottore** (Claudia Mori); **L'amici mia** (I Vianella); **Moon river** (Klaus Wunderlich); **Old fashioned way** (Ronnie Aldrich); **Manana** (Gil Ventura); **Eppure è amore** (Patty Pravo); **Piccola mia** (Dik Dik); **Aloha** (Augusto Righetti); **Se acabo** (Angel Pocho Gatti); **Il pianto degli ulivi** (Al Bano); **T'ho voluto bene** (Orietta Berti); **'O quatt'e maggio** (Egisto Sarnelli); **La piccinina** (Armando Tiller); **Valzer da « Al Cavallino bianco »** (Michel Ramos); **Promises promises** (Burt Bacharach); **L'elefante non dimentica** (Christian De Sica); **Giallo giallo** (Minnie Minoprio); **Walking in the park with Eloise** (The Country Hams); **Stasera che sera** (Matia Bezar); **Alone again** (Herb Alpert); **March of the siamese children** (Percy Faith); **Chicago** (Count Basie); **It ain't necessarily so** (Gershon Kingsley); **In a little Spanish town** (Doc Severinsen); **Il sud** (Nino Ferrer); **Gun** (Chuck Berry); **La prigioniera** (Patty Pravo); **Love** (Vince Tempera); **Aria** (Fausto Papetti); **Rimani** (Drupi); **Battagliero** (Iller Pattacini); **Sul pajon** (Coro Monte Cesen); **The immigrant** (Andy Bono); **Jezebel** (Kurt Henkels); **Don't let me lonely tonight** (Peggy Lee)

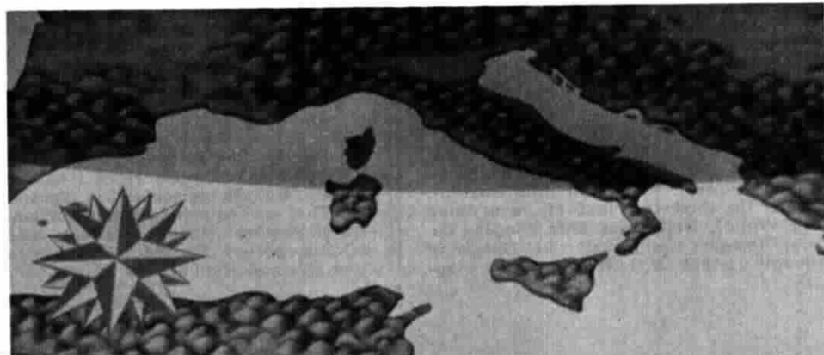
14 QUADERNO A QUADRETTI
Cotton tail (Ted Heath); **Signora più che mai** (Mina); **Watch what happens** (Wes Montgomery); **Dolannes melodie** (Claude Morgan); **Put your hand in the hand** (Ramsey Lewis); **Teardrops from my eyes** (Ray Charles); **Summertime** (James Last); **Samba de rosa** (Toquinho e Vinicius); **Diamonds and rust** (Joan Baez); **Danger** (Max Rocci and His Friends); **Falling in love with love** (Walter Bishop); **Construçao** (Chico Buarque De Hollanda); **In Via Ludovico il Moro 11** (Gaetano Liguori); **Tickle toe** (Lee Konitz e Richie Kamuca); **Looping** (Perigeo); **Black dog** (Eumir Deodato); **How high the moon** (Gloria Gaynor); **La barca dei sogni** (Teddy Reno); **Sambo potburri** (Sebastiao Tapajos); **Un uomo solitario** (Johnny Dorelli); **Sexy** (MFSB); **Upa, neguinho** (Chaquito); **It should have been me** (Yvonne Fair); **Inquieto** (Renato Sellani); **Cerecka** (Miroslav Vitous); **Maracaná** (Irio De Paula); **Che senso ha** (I Ricchi e Poveri); **Fratello in amore** (Patrizio Sandrelli); **Death of Ace** (Trace); **Over the rainbow** (Chet Baker); **Volando** (I Dik Dik); **Down by the riverside** (Reg Owen); **Limehouse blues** (101 Strings)

16 INVITO ALLA MUSICA
You'll never get to heaven (Frank Chacksfield); **Only you** (Ringo Starr); **The horse** (Barabbas Power); **Al mondo** (Mia Martini); **You are the first the last my everything** (Barry White); **Nella mia città** (Fausto Cigliano); **Imagine** (Johnny Harris); **Bungle in the jungle** (Jethro Tull); **Il ritmo della pioggia** (Orietta Berti); **Summer in the city** (Quincy Jones); **I can't leave you alone** (George Mc Crae); **Y viva España** (Sylvia); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Canzone intelligente** (Cochi e Renato); **Longfellow serenade** (Neil Diamond); **Addio primo amore** (Gruppo 2001); **We want to know** (Osibisa); **Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan); **L'America** (Bruno Lauzi); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Air on the G string** (George Martin); **Amore amore immenso** (Gilda Giuliani); **Lady Pamela** (Johnny); **Bless my soul** (Tom Scott); **Mi esplodevi nella mente** (Franco Simone); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Why** (Riz Ortolani); **A midsummer night in Harlem** (Charlie Thomas); **Death wish** (Herbie Hancock); **Sango pouss pouss** (Manu Dibango); **E così te ne vai** (La Strana Società); **Hippo walk** (Mongo Santamaria)

18 MERIDIANI E PARALLELI
Malagueña (Stanley Black); **Ximeroni** (Nana Mouskouri); **La violetta** (Coro A.N.A.); **Auprès de ma blonde** (Equipe du Caveau de la Bolée); **El rancho grande** (I Mariachi); **Southern part of Texas** (The War); **Ring ring** (Abba); **Maryan** (Zeudy Araja); **Lisbõa antigua** (Nelson Riddle); **Kolodniky** (Coro Cosacco); **Israel** (Bruno Nicolai); **Seccareddu 'mbriaco** (Domenico Modugno); **Love theme** (David Rose); **Quizas, quizas, quizas** (Norman Luboff); **Jalousie** (Menuhin-Grappelly); **Tico tico** (Werner Müller); **Tom Dooley** (Lonnie Donegan); **Nahohata** (Le Ballet Polynesien Heiva); **Shangai** (Ramasandiran Somusundaram); **Wild man in the city** (Manu Dibango); **Un rayo de sol** (Les Caracoles); **La biondina in gondoleta** (Iller Pattacini); **La danza di Zorba** (Greece Best of Sirtaki); **Katiusha** (Mackie Kasper); **I'm missing you** (The Family Shankar and Friends); **Chinesischer tanze** (Hans Knappertsbuch); **Indian reservation** (Don Fardon); **Kumbaja** (Pete Seeger); **Nothing rhymed** (Gilbert O'Sullivan); **Fantasia di motivi** (Compl. di cornamuse e tamburi); **La monferrina** (Enzo Ceragioli); **Y viva España** (Sylvia); **Tamouré** (Royal Polynesians); **Salterello marchigiano** (Gruppo Folk di Montesano); **Guadalajara** (Perez Prado); **Danzatrici di ventre** (Compl. Anonimo); **Pitchy poi** (Don Powell); **La bamba** (Los Incas)

20 INTERVALLO
Let's face the music and dance (Ted Heath); **A clockwork orange** (Ferrante & Teicher); **Tell me** (James Williams Guercio); **Let it be** (Ronnie Aldrich); **Ode to John Prine** (Kriss Kristofferson); **Eli's comin'** (Don Ellis); **Red roses for a blue lady** (Bert Kaempfert); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **Waltz for Roma** (Frank Rosolino); **Don't mess with mister « T »** (Marvin Gaye); **Raffaella** (Franco Pisano); **Minuetto** (Mia Martini); **Bad, bad Leroy Brown** (Frank Sinatra); **When Mabel comes in the room** (Ray Conniff Singers); **Money money** (Liza Minnelli); **We shall overcome** (Pete Seeger); **Freedom** (Paul Mauriat); **Il buono, il brutto, il cattivo** (Ennio Morricone); **All nite long** (Ruben e Jetz); **Traccia** (Banco del Mutuo Soccorso); **Circle** (Perez Prado); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Up up with the people** (Up With The People); **Quattro colpi per Petrosino** (Fred Bongusto); **Serpico** (Orch. Anonima); **La calda notte dell'ispettore Tibbs** (Ray Charles); **Whatever gets you thru' the night** (John Lennon); **Blue Spanish eyes** (The Count); **Sinnò me moro** (I Vianella); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **Notte a Venezia** (Johann Strauss); **Anche questa città** (Bruno Zambrini); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **Djamballa** (Augusto Martelli); **The carousel waltz** (London Festival); **Love story** (Peter Nero); **I say a little prayer** (Dionne Warwick); **Vado via** (Paul Mauriat)

22-24 Agua de beber (A. Gilberto e A. C. Jobim); **Take me with you** (Santana); **Twenty-five or six to four** (Chicago); **Manteca** (Quincy Jones); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **My chérie amour** (« Toots » Thielemans); **Bachianinha n. 1** (Toquinho e Paulinho Nogueira); **Dream journey** (Bob James); **Twenty years ago** (Gerry Mulligan); **The trouble with hello is goodbye** (Sergio Mendes); **The Carousel waltz** (Stanley Black); **Breaking up is hard to** (Neil Sedaka); **Watch what happens** (Ronnie Aldrich); **April in Paris** (Count Basie); **I'm so high** (John Mosley); **Little pony** (Pointer Sisters); **What a groove** (Love Unlimited); **It's midnight** (Elvis Presley); **Coacatu** (Irio De Paula); **Somos novios** (Four Tops e Supremes); **Do me right** (The Armada); **Se ela quisesse** (O. Vanoni, Vinicius e Toquinho); **American tango** (Weather Report); **Sweet love** (Commodores); **São Paulo - Close to you** (Nelson Riddle)

Di brandy ne esistono molti. Ma quanti nascono bene?

Brandy Florio nasce qui, proprio al centro del Mediterraneo, dove il sole brucia da marzo ad ottobre. Dove una terra forte e asciutta genera uve vigorose.

Così si spiega il sapore pieno di Brandy Florio, quel suo gusto ricco introvabile altrove. Ma solo Brandy Florio ha una terra, un sole, un'uva così.

Brandy Florio, brandy mediterraneo.
La sua forza sta nelle origini.

rete 1

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
Contropiede
a cura di Duilio Olmetti
Consulenza di Aldo Notario
Regia di Guido Arata
Sesta puntata
(Replica)

13 — FILO DIRETTO
Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14,10
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — IL LIBRO DEI RACCONTI
Il paese di... C'era una volta
Favole, fiabe e leggende di tutti i tempi interpretate dai burattini di Otello Sarzi
L'uovo d'asino
di Anonimo
Regia di Oddo Bracci
Prod.: Polivideo

17,25 JACK LONDON: L'AVVENTURA DEL GRANDE NORD
(A COLORI)
Soggetto e sceneggiatura di Angelo D'Alessandro, Piero Pieroni, Antonio Saguera
Personaggi ed interpreti:
Jack London — *Orso Maria Guerrini*
Fred Thompson — *Arnaldo Bellofiore*
Matt Gustavson — *Andrea Checchi*
Jim Goodman — *Hussein Cokic*
Merritt Sloper — *Carlo Gasparri*
Musiche di Mario Pagano
Regia di Angelo D'Alessandro
Settimo ed ultimo episodio
(Una coprod. RAI-Radiotelevisione Italiana - Televisione Belgrado - Transeuropa Film)

GONG

18,15 SAPERE 1
Aggiornamenti culturali
Alla scoperta del disegno dei bambini
di Dino Perego e Ludovico Avalle
Regia di Paolo Luciani
Prima puntata
(Replica)

18,45 JAZZBUM!
Art Blakey
Presenta Susanna Javicoli
Seconda parte

TIC-TAC

19,20 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO
Marmellata d'arance
con Brian Keith, Sebastian Cabot, Anissa Jones, Johnnie Whitaker e Kathy Garver
Prod.: M.C.A.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Karl Sand
Originale televisivo di Theodor Schubel
Versione italiana di Italo Alighiero Chiusano
Personaggi ed interpreti:
Sand — *Gerd Baltus*
Follen — *Karl Michael Vogler*
Signora Jäger — *Dagmar Altrichter*
Doring — *Hartmut Reck*
Asmis — *Herbst Jacori*
e con: Siegurd Fitzek, Peter Luhr, Wolfgang Kock, Konrad Georg, Hans Karl Friedrich, Max Mairich, Hans Cossy, Herbert Tiede, Herbert Hubner
Montaggio di Lilian Send
Direttore di produzione Kurt Zeimert
Regia di Franz Peter Wirth
Una produzione Bavaria Atelier GmbH

DOREMI'

22,20
Scatola aperta
Rubrica settimanale di fatti, opinioni, personaggi
Angelo Campanella cura le inchieste filmate, Gaetano Nanetti i dibattiti

BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica di cinema
Testo e presentazione di Gianni Rondolino
Realizzazione di Marisa Carena Dapino

13 —
TG 2 - Ore tredici

13,30-14 DIZIONARIO
I fatti dietro le parole
— Banca centrale
Consulenza di Enzo Visco
Realizzazione di Bruno Rasia
— Cartoons
Consulenza di Emilio Garroni
Realizzazione di Paquito Del Bosco
(Replica)

14,25-16,15 TERNI: CALCIO
Italia-Francia Under 21
Telecronista Bruno Pizzul

---

17 — IL PRIGIONIERO
Regina, torre, pedina
Telefilm - Regia di Don Chaffey
Interpreti: Patrick McGoohan, Ronald Radd, Patricia Jessel, Peter Wyngarde, Rosalie Crutchley, George Coulouris, Angelo Muscat, Bee Duffell, Basil Dignam, Danvers Walker, Denis Shaw
Distribuzione: I.T.C.

GONG

18 — SAPERE 2
Dentro l'architettura
a cura di Anna Amendola
Consulenza di Mario Manieri Elia e Giuseppe Miano
Realizzazione di Maurizio Cascavilla
Seconda puntata
Il ponte di Brooklyn a New York
(Replica)

18,25 RUBRICHE DEL TG 2
— Dal Parlamento
— Sportsera

TIC-TAC

18,45 IL LAVORO CHE CAMBIA
a cura di Fulvio Rocco e Vittorio De Luca
Sesta puntata
Giovani e occupazione
di Giuliano Tomei e Giuseppe Lizza

ARCOBALENO

19,45
TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45
Caro papà
Un tranquillo week-end
TELEFILM COMICO
Interpreti: Patrick Cargill, Natasha Pyne, Ann Holloway, Noel Dyson, Ursula Holloway, Tony Britton
Prodotto e diretto da William G. Stuart per la Thames

21,15
Italia bella mostrati gentile
Viaggio attraverso il canto popolare italiano
Con la partecipazione di:
Ignazio Buttitta, Rosa Balistreri, Maria Carta, Otello Profazio, Fausto Amodei, Paolo Pietrangeli, Antonio Infantino e i Tarantolati, Canzoniere Popolare Veneto, Nacchere Rosse
Regia di Mario Morini
Terza puntata

DOREMI'

22 —
TG 2 - Dossier
(A COLORI)
Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi

BREAK

TG 2 - Stanotte

Maria Carta partecipa a « Italia bella mostrati gentile » (ore 21,15)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
20 — Tagesschau
20,20-20,45 Spiel - Baustein des Lebens. Das Spiel in den ersten sechs Lebensjahren. 5. Folge: « Spiel und Musik ». Autor: Christine Gauster. Gestaltung: Dieter O. Holzinger. Verleih: Österreichisches Bundesministerium für Unterricht

svizzera

8,10-8,30 Telescuola
I GRANDI CONCERTI
S. Prokofiev: Romeo e Giulietta, Suite dal balletto
10-10,20 TELESCUOLA (Replica)
18 — Per i giovani: **ORA G**
TEMA LIBERO
Considerazioni sul tempo libero
18,50 AUTOREPORT
7. Velocità e reazione
18,55 L'AEREO FATTO IN CASA
Servizio di Paolo Lehner
TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz.
TV-SPOT
19,45 CHI E' DI SCENA
Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo, a cura di Augusta Forni
TV-SPOT
20,15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz.
21 — L'AMANTE ITALIANA
Lungometraggio interpretato da Gina Lollobrigida, Louis Jourdan, Corinne Marchand, Philippe Noiret, Muriel Baptiste, Daniel Gélin
Regia di Jean Delannoy
22,30 TELEGIORNALE - 3a ediz.
22,40-23,40 MARTEDI' SPORT
— Cronaca differita parziale di un incontro di disco su ghiaccio di Lega nazionale — Notizie

capodistria

19,30 ODPRTA MEJA - CONFINE APERTO
20 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Cartoni animati
20,10 ZIG-ZAG
20,15 TELEGIORNALE
20,35 L'UOMO DEL BANCO DEI PEGNI
Film con Rod Steiger, Geraldine Fitzgerald
Regia di Sidney Lumet
Il protagonista è un ebreo polacco, Sol Nazerman, sopravvissuto ai campi di sterminio nazisti dopo aver perso la moglie e i figli. Gestisce un banco di pegni ad Harlem. Per sopravvivere è diventato cinico, indifferente. Il calendario gli ricorda l'anniversario della morte della moglie nel campo di sterminio; alcuni giovinastri che picchiano un ragazzo gli rievocano la tortura del suo migliore amico... Il passato si è ormai fatto di nuovo presente.
22 — ZIG-ZAG
22,05 TEMI DI ATTUALITA'
Documentario
22,35 COMPLESSI SLOVENI Il complesso « Savski Val »

francia

13,05 TELEINFORMAZIONI
13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO
14 — NOTIZIE FLASH
14,05 AUJOURD'HUI MADAME
15 — NOTIZIE FLASH
15,05 VLADIA
Quinto episodio dello sceneggiato « Mio figlio »
16 — NOTIZIE FLASH
16,30 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO - Nell'intervallo: (ore 17) **NOTIZIE FLASH**
18 — FINESTRA SU...
18,35 LE PALMARES DES ENFANTS
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA REGIONALI
19,44 C'ERA UNA VOLTA
20 — TELEGIORNALE
20,30 IL SIGNOR SMITH VA A WASHINGTON
Film di Frank Capra per il ciclo « I documenti dello schermo » con Jean Arthur, James Stewart
Al termine: Dibattito sulla democrazia parlamentare
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn
19,25 CARTONI ANIMATI
19,40 SHOPPING - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia
20 — TELEFILM
20,50 NOTIZIARIO
21,10 L'INCREDIBILE AFFARE KOPCENKO
Film - Regia di Dick Clement con Tom Courtenay e Romy Schneider
Otley, un giovane spiantato che vive di piccoli traffici, sfrattato per insolvenza e costretto a mendicare un letto per la notte, trova finalmente ospitalità in casa dell'amico Kopcenko. Durante la notte qualcuno uccide l'ospite e Otley risvegliatosi inspiegabilmente la mattina dopo in mezzo ad un prato apprende da alcuni amici che la polizia lo sta cercando per arrestarlo.
22,45 OROSCOPO DI DOMANI

« *Scatola aperta* » per l'attualità

Fatti, opinioni, personaggi

Angelo Campanella cura le riprese filmate della rubrica settimanale

ore 22,20 rete 1

Scatola aperta, la rubrica settimanale di fatti, opinioni e personaggi curata da Gaetano Nanetti, per quanto riguarda i dibattiti in studio, e da Angelo Campanella, per le inchieste filmate, è alla sua seconda puntata.

La trasmissione vuol essere, nelle intenzioni dei curatori, un appuntamento settimanale che dovrebbe superare il classico concetto di « rubrica culturale » sia nei contenuti sia nelle forme espressive. Massima libertà quindi di argomenti e nessuna rigidità di modelli espressivi. *Scatola aperta* si propone, in altre parole, di trattare i problemi della realtà culturale, sociale e politica in modo diverso da quanto la TV ha in genere fatto fino ad oggi, interessandosene in trasmissioni specialistiche che ne riducevano l'impatto e l'interesse nel grande pubblico dei telespettatori.

L'obiettivo della rubrica è quello di muoversi in due diverse direzioni. La prima cercherà di restituire attualità alla cultura, sottraendo la notizia al puro e semplice dato di cronaca, per inquadrarla in una prospettiva più complessa che ne porti alla ribalta anche i meccanismi e le implicazioni. La seconda, invece, vuole restituire la cultura all'attualità, non presentando gli avvenimenti della cultura come patrimonio esclusivo di pochi, ma al contrario dimostrando i suoi profondi legami con la realtà sociale che ci circonda.

La rubrica si propone, dunque, di affrontare i temi più diversi, scegliendoli di volta in volta tra quelli che sono, nei giorni che precedono la messa in onda del programma, al centro dell'attenzione generale. Questi temi verranno sempre trattati cercando di mettere in moto un meccanismo di riflessione e di analisi che superi il dato oggettivo, quasi asettico, della cronaca.

Si tratta, allora, di una trasmissione molto varia, composta in genere, di un dibattito e da un'inchiesta filmata. Questa struttura-zione non è rigida. Può infatti verificarsi il caso in cui *Scatola aperta* presenti al pubblico soltanto il dibattito, oppure soltanto l'inchiesta filmata. Comunque non è che il dibattito debba prendere necessariamente lo spunto dall'inchiesta. Il più delle volte infatti, l'una e l'altro saranno del tutto indipendenti.

Per quanto riguarda i dibattiti, il numero degli ospiti in studio varia di volta in volta, a seconda delle esigenze dell'argomento trattato: può essere una sola persona, e in questo caso il conduttore si trasforma in intervistatore-provocatore; possono fronteggiarsi due persone per sviluppare un confronto diretto fra due protagonisti dello stesso avvenimento; si può avere un incontro a più voci i cui partecipanti non sono però i soliti « esperti » ma una rappresentanza più ampia possibile dei personaggi coinvolti nell'avvenimento di cui il dibattito si interessa.

La struttura fluida di *Scatola aperta* trova conferma nel frequente alternarsi del « conduttore » dei dibattiti in studio e dei realizzatori delle inchieste filmate. Per quanto riguarda il conduttore, la scelta sarà basata il più possibile sul criterio della massima compentenza in relazione all'argomento da trattare. Questo perché, nella convinzione che il dibattito risulterà tanto più vivace e interessante quanto più il conduttore in studio sia in grado di stimolare i partecipanti alla discussione, è certo opportuno disporre di un profondo conoscitore della tematica che viene dibattuta.

Alle richieste filmate collabora, con Angelo Campanella, anche Rosanna Faraglia. Per i dibattiti, invece, Gaetano Nanetti ha al suo fianco in redazione Giovanna Genoese e Fabrizio Truini. Purtroppo, come si è accennato, il criterio di stretta attualità che caratterizza la rubrica, ci impedisce di conoscere l'argomento delle singole puntate in tempo utile per parlarne su questo settimanale.

g. a.

FILO DIRETTO

ore 13 rete 1

Le decine di lettere che ogni giorno arrivano alla redazione di Filo diretto *sono la risposta che i telespettatori danno al colloquio che con loro si è voluto iniziare sul problema dei consumi. La trasmissione, in onda all'ora di pranzo il martedì e il giovedì, intende infatti aiutare i consumatori a risolvere il problema di come impegnare ragionevolmente il proprio salario. Da quando l'inflazione e le misure prese dal governo per superare la crisi del Paese hanno fatto sì che la lira perdesse sempre più il suo valore, questo è diventato l'assillo quotidiano. La difesa del denaro è ormai un impegno civile e culturale. Per fornire dei precisi consigli in proposito si è voluto soprattutto indagare sui problemi ritenuti dal pubblico più scottanti per cercare poi di risolverli almeno in parte attraverso vari espedienti consigliati da esperti del settore. Al martedì avremo quindi un breve notiziario sui temi più diversi, dall'equo canone al problema del carovita, dai consigli sul risparmio di energia elettrica a quelli sui tipi di carne « alternativa », intervallato da inchieste realizzate da giornalisti del TG 1 e interviste di Luisa Rivelli, la curatrice del programma. Al giovedì, invece, verrà sviluppato un argomento solo, quello che è risultato più interessante nella trasmissione precedente.*

KARL SAND

ore 20,45 rete 1

Dopo il congresso di Vienna del 1815, in Germania la politica di restaurazione della dieta federale e dei principi permette alla nobiltà, alla borghesia e alla burocrazia conservatrice di respingere le idee liberali e di considerare superflua la partecipazione all'attività politica dei sudditi di « limitato intelletto ». Tale situazione delude profondamente la gioventù delle università, ancora imbevuta di liberalismo e delle illusioni seminate in Europa da Napoleone. La polemica, che si realizza il più sovente sul piano delle più accese discussioni, non manca in qualche caso di spingere i giovani verso l'estremo di un fanatico nazionalismo. Vengono fondate delle società fra le quali fa spicco per la sua intransigenza la « Burschenschaft » (società dei giovani) che ha per motto « onore, libertà, patria ». Karl Follen, radicale acceso, professore universitario a Jena, non manca di proclamare apertamente ai suoi giovani la necessità di procedere con violenza contro l'avversario politico. Emblema odiato della restaurazione appare agli occhi dei più esaltati lo scrittore Augusto von Kotzebue, che si presume sia un agente segreto dello zar Alessandro I. Mentre il malcontento degli studenti contro il letterato « poco tedesco » si sfoga generalmente in parole forti e poco gentili, il silenzioso studente di teologia, Karl Sand, un giovane pieno di complessi di inferiorità, decide di mettere il suo odio in pratica. L'insegnamento del prof. Follen ha preso radici nell'animo di Karl Sand. Un cieco fanatismo, uno sbagliato senso dell'onore ed un credo smisurato nella propria missione spingono Sand a commettere un sanguinoso delitto senza senso che metterà nei guai non soltanto Sand ma anche i suoi compagni, permettendo a Metternich una più energica repressione. Franz Peter Wirth, noto regista cinematografico tedesco, conosciuto anche dal pubblico televisivo italiano, ricorrendo ad una scenografia essenziale e ad una interpretazione concisa ed asciutta, ha posto soprattutto l'accento sul dramma psicologico d'un giovane dapprima illuso e poi tradito dalla seduzione della violenza come arma politica di riscatto. Il lavoro riveste perciò un notevole interesse sia dal punto di vista formale sia da quello del suo contesto storico e politico.

CARO PAPA'
Un tranquillo week-end

ore 20,45 rete 2

La serie di telefilm comici Father, dear father, *diretta da William G. Stuart e scritta da Johnnie Mortimer e Brian Cooke, è imperniata sulle vicende di una famiglia della media borghesia inglese. Essa è costituita dal padre, un noto scrittore di gialli e sceneggiatore, interpretato dall'attore comico Patrick Cargill, le due figlie moderne e ultrapolemiche, la governante, impareggiabile e troppo brava. A questi personaggi fissi se ne aggiungono altri di volta in volta, a seconda della vicenda.* Un tranquillo week-end, *secondo telefilm della serie, presenta un personaggio nuovo: la ex-moglie, cioè la moglie divorziata di Patrick, risposatasi nuovamente. Patrick deve scrivere un libro: in casa non può trovare il clima tranquillo che gli occorre per comporre e accetta perciò l'offerta della sua ex-moglie di trascorrere il week-end nel cottage di campagna del nuovo marito che è impegnato in un convegno. Ma Patrick, arrivato alla villa, lo scopre in compagnia della segretaria. Ritornano a casa, non può sfuggire a Barbara, la ex-moglie, che incuriosita lo riaccompagna al cottage. E qui naturalmente la vicenda diventa un susseguirsi di comici colpi di scena.*

ITALIA BELLA MOSTRATI GENTILE
Terza puntata

ore 21,15 rete 2

Il programma dedicato al folk dalla Rete 2 continua nel suo intento di documentare il ritorno alla cultura musicale popolare, avvenuto in grande stile negli ultimi tempi. Dopo la riscoperta attuata da poche avanguardie, oggi infatti si assiste ad una autentica riappropriazione culturale della musica folk in un tentativo di ritrovarsi individualmente e socialmente in una vera cultura popolare. Il programma compie un viaggio attraverso il canto di tutte le regioni italiane e mostra il patrimonio folk recuperato o creato ai giorni nostri. Stasera ascoltiamo Rosa Balistreri e Otello Profazio, i due cantanti della musica folk siciliana, e Maria Carta, la folk singer della Sardegna. Ascoltiamo anche alcuni esponenti del canto popolare politico, Fausto Amodei e Paolo Pietrangeli, la cui Contessa *è diventato l'inno dei giovani degli anni della contestazione. Infine, dopo Antonio Infantino, è la volta di tre gruppi: i Tarantolati, il Canzoniere Popolare Veneto e Nacchere Rosse, un gruppo formato da operai dello stabilimento di Pomigliano d'Arco che hanno riscoperto le tammurriate.*

radio
martedì 16 novembre

IX|C

IL SANTO: **S. Margherita.**
Altri Santi: S. Gertrude, S. Eucherio, S. Fidenzio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,27 e tramonta alle ore 17; a Milano sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 16,53; a Trieste sorge alle ore 7,05 e tramonta alle ore 16,34; a Roma sorge alle ore 7 e tramonta alle ore 16,49; a Palermo sorge alle ore 6,48 e tramonta alle ore 16,54; a Bari sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 16,33.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1835, nasce a Verona lo scienziato Cesare Lombroso.

PENSIERO DEL GIORNO: Come poeta s'è spinto veramente molto in alto quegli nei cui campi non sta più di quello che vi ha messo. (Geibel).

I|S

Dirige Bruno Bartoletti

Un ballo in maschera

I/18643

Il soprano Valeria Mariconda

ore 20,55 radiodue

Tra le opere verdiane più tartassate dalla censura va di certo annoverata *Un ballo in maschera*, andata in scena al Teatro Apollo di Roma nel 1859, ma già in via di progettazione almeno dal '57. Desunto dal *Gustavo III* di Scribe, cui Antonio Somma aveva dato la stesura letteraria consona al nuovo lavoro, il melodramma vide infatti non solo frequenti modifiche interne inerenti all'ordito drammatico, ma anche lo spostamento dell'azione dalla Svezia all'assai più lontana Boston, di cui Gustavo III — mutato il nome in Riccardo — diviene governatore al solo fine di evitare il regicidio.

Destinata a successivi ripensamenti, *Un ballo in maschera* annoverava però — pur tralasciando momentaneamente il fatto che, secondo un'illuminazione di Fedele D'Amico, il testo di Scribe non era un dramma in prosa ma un libretto per Auber — almeno un antecedente illustre: si tratta di quel *Reggente* (1845) di Saverio Mercadante su libretto di Cammarano che è tra le migliori creazioni teatrali del maestro di Altamura.

Non mancavano al soggetto motivi capaci di ridestare la vena musicale verdiana: la storia d'amore tra Riccardo ed Amelia, la suggestione esercitata dal personaggio di Ulrica, infine il magnifico spunto offerto dalla festa mascherata dietro alla quale si celano l'agguato e la morte. Quello che più conta è tuttavia il fatto che Verdi supera (o, se si vuole, tralascia) il ritratto psicologico dei personaggi, certo meno vivi di altri precedenti, che assurgono al valore di semplici simboli dell'eterna dialettica dell'amore. Ben ha visto quindi Mila nell'affermare che nel *Ballo* « non c'è quell'intensità di partecipazione personale che scavava i caratteri di Rigoletto e di Violetta in un delirio di commozione... ».

I|S

Pagine di Salvatore Allegra e Valerio Vannuzzi

Musicisti italiani d'oggi

ore 22,35 radiouno

Il violinista Aldo Ferraresi è oggi l'interprete de *Il pastore errante*, per violino e orchestra di Salvatore Allegra. Lo accompagna l'Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta dall'autore. Si tratta senza dubbio di uno dei pezzi significativi dell'arte e della tecnica compositiva di Allegra, che, nato a Palermo il 13 luglio 1898, ebbe tra i propri maestri un Francesco Cilea e s'affermò soprattutto attraverso un considerevole numero di lavori teatrali, quali *Ave Maria* (1934), *I viandanti* (1938), *Il medico suo malgrado* (1938) e *Romulus* (1962). Non meno convincente nella produzione operettistica, con *Mademoiselle Ultra* (1926), *La fiera dell'Impruneta* (1929), *Il gatto in cantina* (1930), *Maremma* (1931), *Cappuccetto rosso* (1932) e *Le avventure di Pippo Fallatutti* (1934). Il programma odierno si completa nel nome di Valerio Vannuzzi, autore sia dei testi, sia della musica dei *Quattro racconti lirici*. Cantano il soprano Teresita Réyes e il tenore Tommaso Frascati.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**
— *Il mondo che non dorme*
— *Lo svegliarino*

7 — **GR 1** - Prima edizione

7,20 LAVORO FLASH

7,30 *STANOTTE*, STAMANE
(II parte)
— *Lo svegliarino*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*

8 — **GR 1** - Seconda edizione
— Edicola del GR 1

8,40 **IERI AL PARLAMENTO**
LE COMMISSIONI PARLAMENTARI
a cura di **Giuseppe Morello**

8,50 *STANOTTE*, STAMANE
(III parte)
— *Un caffè e una canzone*
— *Il mago smagato: Van Wood*
— *Ascoltate Radiouno*

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Cesare Zavattini**
Regia di **Luigi Grillo** (I parte)

10 — **GR 1** - Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **L'OPERA IN TRENTA MINUTI**
« **Aida** » di **Giuseppe Verdi**
Un programma di **Carlo de Incontrera** con la partecipazione di **Alessandra Longo**

11,30 ELETTRO-DOMESTICI MA NON TROPPO
Contrasti, amori, beffe ed avventure nati dalla vita con gli elettrodomestici
Raccontati da **Silvano Ambrogi** e **Edoardo Torricella**
« La polentiera » con la partecipazione di Giuliana Rivera, Gianni Cajafa, Sara Celani, Carlo Bonomi
Regia di **Edoardo Torricella**

12 — **GR 1** - Quarta edizione

12,10 **Per chi suona la campana**
Un programma di **Matti** e **Bonaccorti**
Regia di **Giorgio Bandini**

12,45 QUALCHE PAROLA AL GIORNO, di **Gianni Papini**

13 — **GR 1**
Quinta edizione

13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da **Tonino Ruscitto**

14 — **GR 1**
Sesta edizione

14,05 **VISTI DA LORO**
Impressioni, opinioni, idee sugli italiani raccolte da **Angela Bianchini**

14,30 **VITTORIA**
di **Joseph Conrad**
Traduzione e adattamento di Raoul Soderini
5ª *puntata*

Axel Heist	Raoul Grassilli
Lena	Ida Meda
Jones	Giancarlo Dettori
Ricardo	Franco Alpestre
Wang	Enrico Carabelli
Pedro	Alberto Ricca

Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)

15 — **GR 1**
Settima edizione

15,05 IL SECOLO DEI PADRI
Piccola storia segreta di cent'anni d'Italia sceneggiata da **Annalena Limentani**
Musiche di **Cesare Palange**
Regia di **Enzo Convalli**

15,35 **Sandro Merli** presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare - Ideato e prodotto da **Pompeo De Angelis, Franca Boldrini, Vittorio Bonolis, Roberto Brigada, Giorgio Ciarpaglini** e **Mario Licalsi**
Regia di **Sandro Merli**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1
Ottava edizione

17 — **GR 1 SERA**
Nona edizione

17,30 **PRIMO NIP** (II parte)

18,30 ANGHINGO': DUE PAROLE E DUE CANZO'
Prolegomeni a un'antologia inutile
Un programma di **Marcello Casco**

19 — **GR 1** - Decima edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 Asterisco musicale

19,25 *Appuntamento con Radiouno per domani*

19,30 **Giochi per l'orecchio**
Audiodramma '70
ECCO UN GIORNO CHE INCOMINCIA BENE
di **Zvonimir Bajsic**
Traduzione di Osvaldo Ramous
Il signor Miroslav: Aroldo Tieri; La signora Mariola: Andreina Pagnani
Regia di **Umberto Benedetto**

20,20 **IKEBANA**
Accostamenti e contrasti in musica proposti da **Mariù Safier**

21 — **GR 1** - Undicesima edizione

21,05 ULTIMA UDIENZA PER LA TERRA
Temi, occasioni, testimonianze, incontri, proposte sul problema dell'agricoltura
Un programma di **Claudio Novelli**

22,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Salvatore Allegra: Il pastore errante, per violino e orchestra (Sol. Aldo Ferraresi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. l'Autore) ♦ *Valerio Vannuzzi:* Quattro Racconti lirici (testi dell'Autore): Fiore di bosco - Ansia - Invocazione alla notte - Insonnia (Liliana Teresita Réyes, sopr.; Tommaso Frascati, ten. - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento)

23 — **GR 1** - Ultima edizione
OGGI AL PARLAMENTO

23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Divagazioni di primo mattino con **Carlo Loffredo** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 GLI « OSCAR » DELLA CANZONE

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **ROMANTICO TRIO**
Originale radiofonico di **Diego Fabbri**
7ª puntata

Robert Schumann — Raoul Grassilli
Friederick Wieck — Vittorio Sanipoli
Clara Wieck — Mila Vannucci
Mendelssohn — Enrico Bertorelli
Grillparzer — Maurizio Gueli
Liszt — Franco Aloisi
Chamisso — Gianni Esposito
Madame De Cibbini — Maria Grazia Sughi
Sedlinski — Piero Vivaldi
Ferdinand Schubert — Nino Dal Fabbro
Emilia — Alessandra Maravia

ed inoltre: Mario Cassigoli, Stefano Gambacurti
con la partecipazione della pianista Ornella Vannucci-Trevese
Regia di **Carlo Di Stefano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Livia Bacci** e **Filomena Luciani** in
SALA F
rispondono al numero (06) **3131** per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Umberto Eco incontra « **Attilio Regolo** »
con la partecipazione di **Gianni Santuccio**
Regia di **Marco Parodi**
(Registrazione)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **IL DISCOMICO**
ovvero:
Francesco Mulè alla disperata ricerca di un qualcosa che faccia almeno sorridere

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 ROMANZA
Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Mari: Fantasie (The Hover's) • *Sypora-Azizola*: Mine is the sunlight (Sippy) • *Bigazzi-Tozzi*: Io camminerò (Fausto Leali) • *Serengay-Zauli*: Io e te (Sigillo di Horus) • *Abramzan-Pace-Avogadro*: Di chi sarò? Di chi sarai? (Gigliola Cinquetti) • *De Sanctis-Frescura*: Tu cielo, tu poesia (Paolo Frescura) • *Morelli*: Guardi me, guardi lui (Alunni del Sole) • *P. Salis-Sulliotti*: Il nonno (Piersalis) • *Fraser*: I'm startin' tomorrow (Ray Lovelock)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **TILT**
Musica ad alto livello

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardi**
presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori:
musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Oggi partecipazione straordinaria di **Mario Casacci** e **Alberto Ciambricco** autori della teletrasmissione « **CHI?** » abbinata alla Lotteria Italia
Regia di **Luigi Durissi**
(I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **PER VOI, CON STILE**
The Three Suns e Milva
Presenta **Renzo Nissim**

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Supersonic**
Dischi a mach due

20,55 **Un ballo in maschera**
Melodramma in tre atti di Antonio Somma
Musica di **GIUSEPPE VERDI**

Riccardo — Flaviano Labò
Amelia — Montserrat Caballé
Ulrica — Ersebet Komlossy
Oscar — Valeria Mariconda
Renato — Mario Sereni
Samuel — Mario Rinaudo
Tom — Giovanni Gusmeroli
Silvano — Giorgio Giorgetti
Un giudice / Un servo d'Amelia — Gabriele De Julis

Direttore **Bruno Bartoletti**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Gianni Lazzari

Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Luigi Fossati**

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
G. Gershwin: Rhapsodie in blue (A. Previn, pf.; G. de Peyer, clar. sol. - Orch. Sinf. di Londra dir. A. Previn) ◆ *A. Copland*: Tre latin america, sketches (Orch. New Philharmonia dir. l'Autore)

9,30 **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori
(alle ore 10,45 **GIORNALE RADIOTRE - Se ne parla oggi**)

11,10 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Leonida Torrebruno**:
G. Donizetti: Lucia di Lammermoor: « Chi mi frena » (M. Callas, sopr.; A. M. Canali, msopr.; G. Di Stefano e C. Natali, ten.i; T. Gobbi, bar.; R. Arié, bs. - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. T. Serafin) ◆ *G. Verdi*: Aida: « Pur ti riveggo » (E. Rethberg, sopr.; G. Lauri Volpi, ten.; G. De Luca, bar.); La forza del destino: « La Vergine degli Angeli » (R. Tebaldi, sopr.; C. Siepi, bs. - Orch. e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia dir. F. Molinari Pradelli)

11,40 Lo sceneggiato di oggi è: **TARZAN**, di **Edgar Rice Burroughs** nell'adattameno radiofonico di Giancarlo Cobelli - Compagnia di prosa di Torino della RAI - Musiche originali di Giorgio Gaslini - Regia di **Carlo Quartucci** - *16ª puntata*
(Registrazione)

12 — **Da vedere, sentire, sapere**
Informazioni e interviste sugli avvenimenti dell'arte, dello spettacolo, della cultura

12,30 **Rarità musicali**

12,45 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

13 — **LE PAROLE DELLA MUSICA**
Divagazioni sul lessico musicale di **Gianfranco Maselli**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Specialetre**

14,30 **DISCO CLUB**
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **L. Bellingardi, C. Casini** e **A. Nicastro**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile

17 — MUSICAL

17,20 **Letteratura atipica**
Guida all'etimo, di Giuseppe Cassieri

17,30 **Spazio Tre**
Settimanale di informazione sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: **da Milano**

18,15 **Marcello Rosa**
presenta:
JAZZ GIORNALE

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Edoardo Torricella
(ore 11,30 radiouno)

19,15 **Concerto della sera**
Antonin Dvorak: Dieci leggende op. 59: in re minore - in sol maggiore - in sol minore - in do minore - in la bemolle maggiore - in do diesis minore - in la maggiore - in fa maggiore - in re minore - in si bemolle minore (Orchestra Filarmonica di Stato di Brno diretta da Jiri Pinkas)

20 — **Franco Nebbia**
vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — **Ludwig van Beethoven**
33 Variazioni in do maggiore op. 120 su un valzer di Diabelli (Pianista Rudolf Serkin)

21,55 Libri ricevuti

22,15 **XIII FESTIVAL D'ARTE CONTEMPORANEA DI ROYAN 1976**
Bela Bartok: Il Principe di legno, balletto op. 13 (Nuova Orchestra Filarmonica di Radio France diretta da Gilbert Amy)
(Registrazione effettuata il 20 marzo da Radio France)

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 **Ascolto la musica e penso:** C'est si bon, Ti senti solo stasera, Summer nights, Quando c'era il mare, Moonlight in Vermont, Mamma luna, A whiter shade of pale, Africa, Quinta anauco. **0,11 Musica per tutti:** Ciao mare, Sonny boy, Dove sta Zazà, Poème, Fais-la rire (Riderà), R. Wagner: Grande marcia (Fest march) da « Tannhäuser », Dreams, Royal garden blues, Amore mio, Milord, Ciribiribin. **1,06 I protagonisti del do di petto:** G. Puccini: Manon Lescaut: Atto 2°: « In quelle trine morbide »; U. Giordano: Fedora: Atto 2°: « Vedi, io piango »; P. Mascagni: Cavalleria rusticana: « Tu qui Santuzza ». **1,36 Amica musica:** Long ago and far away, L'absent, Serenata dal balletto « I milioni di Arlecchino », La voglia di sognare, Amapola, Lara's theme, Love is a many splendored thing. **2,06 Ribalta internazionale:** España cani, Parlami d'amore Mariù, Some of these days, Lili Marlene, Bossa velha (Old bossa), L'arsene, In the mood. **2,36 Contrasti musicali:** Wein weib und gesang, Aimer boire et chanter, I get the b ues when it rains, Bei dir war es immer so schön, Trumpet blues and cantabile, My kind of love, Tritsch tratsch, African waltz, Midnight in Moscow (Tempo di mughetti). **3,06 Sotto il cielo di Napoli:** 'Nu quarto 'e luna, Che t'aggia di', Luna rossa, Dduje paravise, Luna caprese, A casa d'e' rrose, 'A tazza 'e cafe'. **3,36 Nel mondo dell'opera:** A. Ponchielli: La Gioconda: Atto 3°: « Bella così, madonna... »; V. Bellini: La straniera: Atto 1°: « Serba, serba i tuoi segreti » - Duetto. **4,06 Musica in celluloide:** Ouverture dalla colonna sonora del film « Railway children », Ol'man river, I know why, Canzone lontana, Gratta gratta amico mio, Fratello sole sorel'a luna. **4,36 Canzoni per voi:** Elisa Elisa, Mi ha stregato il viso tuo, Sai che bevo sai che fumo, Padrone, Dialogo, Amare di meno. **5,06 Complessi alla ribalta:** Coma tomasa, Douce France, Maria Mari, Felicidade, Greensleeves, Pfingstsonutag, Festa a Taormina, Mary-Ann. **5,36 Musiche per un buongiorno:** A. Dvorak (Lib. trascriz.): Humoresque (Umoresca), I fee: pretty, Song of the Indian guest (Song of India), Puppet on a string (Un tout petit pantin), Plaine ma plaine (Poliuscka), Que bonita es mi tierra.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour du nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. **15-15,30** « Vecchie osterie del Trentino ». Programma di Elio Fox. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono su: Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

Friuli-Venezia Giulia - **7,30-7,45** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** « Nero su bianco » - Flashes sull'attività letteraria nella Regione. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** « Di bessoi in compagnie » - Un programma interamente parlato in lingua friulana. **14,30-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio. **19,30-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - **12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. **15** Musica operistica. **15,20** Duo di chitarre Serra-Gallus. **15,40-16** Complesso isolano di musica leggera: « Proprietà Privata » di Cagliari. **19,30** Passeggiando sulla tastiera. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale.

Sicilia - **7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. **15,05** Sicilia sommersa a cura di Vittorio Brusca. **15,30-16** Come se fosse una storia d'amore, incontro con il Gruppo 6. **19,30-20** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - **14-14,20** Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Pinsir religius.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Fortgeschrittene **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,33** Schulfunk (Volksschule). Aus deiner Heimat: « Das Goldbründl » Eine Sage aus dem unteren Eisacktal. **11,30-11,39** Die Stimme des Arztes. Dr. Bruno Frick: Psychohygiene der Lebensalter: « Das Alter » (2.Teil). **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. **16,30** Kinderfunk. Ellis Kaut: « Pumuckl und der verdrehte Tag ». **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verboten. **18** Wer ist wer? **18,05** Für Kammermusikfreunde. Spanische Gitarren- und Harfenmusik (Werke von Albeniz, Almeida, Fauré, Turina, Guerra, Granados, Halffter, Chavarri). Aus.: Laurindo Almeida, Gitarre; Nicanor Zabaleta, Harfe. **18,45** Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. Heinrich Heine: « Dichter zwischen den Zeiten ». **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Freude and der Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Unterhaltungskonzert. **21** Die Welt der Frau. **21,30** Jazz. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob 8 - 14 - 19,15. Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05.

7,20-12,45 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Nekoč je bilo; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Liki iz naše preteklosti; Prosta pot med notami; Iz slovenske glasbene folklore; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Sestanek ob 13; Kulturna beležnica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor, opera v treh dejanjih. Drugo dejanje; Za najmlajše; Problemi slovenskega jezika; Slovenski zbori; vmes lahka glasba.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - **12,10-12,30** Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia** - **12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - **12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - **12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - **12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - **12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche** - **12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - **12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - **12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise** - **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - **12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia** - **12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - **12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - **12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Cori e balletti da opere. **9** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Il salotto. **10,30** Notiziario. **10,35** La canzone del giorno. **10,45** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Doge parade. **11,30** Baiardi. **11,45** Fabbian show. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Giovani al microfono. **14,15** Disco più disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Valzer, polca, mazurka. **15** Cinema d'oggi. **15,10** Cantanti sloveni. **15,30** I leoni di Romagna. **15,45** Edizioni musicali Dem. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Melodie immortali. **20,30** Notiziario. **20,35** Rock party. **21** Cicli letterari: Gorki Maxim. **21,15** Canta il Gruppo Jimmy Castor Bunch. **21,30** Notiziario. **21,35** Musica da camera. **22** Discoteca sound. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Ritmi per archi.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Sveglia col disco preferito. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** La nota di Indro Montanelli. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,18** Il Peter della canzone. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta... **9,30** La coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 10,18 Il Peter della canzone. **11** I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol. **12,05** Aperitivo in musica. **12,30** La parlantina. **12,51** Il Peter della canzone. **13** Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo. **15,18** Il Peter della canzone.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Quale dei tre? **18,15** Parapsicologia. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8-8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Lungo la Senna. 13,30 L'ammazzacaffè. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Cantiamo sottovoce. **18,20** Celebri valzer. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Le avventure di Teresa, casalinga incompresa. 20,40 Voci e note. **21** Grüetzi. **21,30** Sezione sperimentale: Dopo Liverpool. **22,30** Notiziario. **22,40** Novità sul leggio. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17** Discografia a cura di Nicola Mancini. « Valori musicali nella musica sinfonica ». J. Brahms: « Ein deutsches Requiem ». Orchestra e Coro della Filarmonica di Berlino diretti da Herbert von Karajan. **17,30 Orizzonti Cristiani:** I giovani per i giovani, testimonianze raccolte da P. G. Giorgianni - Mane nobiscum, di Don V. Del Mazza. **20,30** Die Botschaft der Wunder. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Un martyr de la nouvelle France: le Père Racle. **21,30** Religious events: « Unesco: The First Thirty Years ». **21,45 Incontro della sera:** Le religioni non cristiane di Mons. F. Tagliaferri. **22,15** Testemunhos medievais de piedade mariana. **22,30** Cartas a Radio Vaticano. **23** Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **23,30** Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

L.-N. Clérambault: Sonata a tre l'Anonima (Realizz. di M. Bagot) (Trio de Paris: vl. Janine Bobin Martinerie, vc. Henri Martinerie, clav. Jean-Charles Richard, vl. cont. Marie-Madeleine Tschachtli); **J.-P. Rameau:** Cinque Pièces de clavecin: Dalla 3a suite in re min.: Le tendres plaintes - Dalla 5a suite in sol: La poule - L'enharmonique - L'egyptienne - La Dauphine (Clav. Brigitte Haudebourg); **A. Casella:** Serenata op. 46 per cl.tto, fagotto, tromba, violino e vc.: Marcia - Notturno - Gavotta - Cavatina - Finale (Clar. Emo Marani, fag. Giovanni Graglia, tr. Renato Cadoppi, vl. Armando Gramegna, vc. Giuseppe Ferrari)

9 IL DISCO IN VETRINA

W. A. Mozart: Due Sonate per fl. e clav.: Sonata in fa magg. K. 13: Allegro - Andante - Minuetti I e II; Sonata in do magg. K. 14: Allegro - Allegro - Minuetto (Fl. Kurt Redel, clav. Ludwig Hofmann); **I. Strawinsky:** Duo concertante per fl. e pf.: Cantilena - Egloga I - Egloga II - Giga - Ditirambo. Pastorale per vl. e pf. (Vl. Clara Bonaldi, pf. Sylvaine Billier)
(Dischi **Arion**)

9,40 FILOMUSICA

C. Debussy: Rapsodia per saxofono e orch. (Sol. Daniel Deffayet - Orch. Filarm. dell'ORTF dir. Marius Constant); **A. Dvorak:** Sonatina in sol magg. op. 100 per vl. e pf. (Vl. Josef Suk, pf. Alfred Holecek); **M. Ravel:** Concerto in sol per pf. e orch. (Sol. Alexis Weissenberg - Orch. Sinf. di Parigi dir. Seiji Ozawa); **B. Bartok:** Cantata profana « I cervi fatati », per soli, coro misto e orch. (Ten. Tommaso Frascati, bar. Conrad Braun - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo - Mo del Coro Giulio Bertola)

11 RITRATTO D'AUTORE: ANTONIO BAZZINI (1818-1897)

Quartetto in do magg. per due violini e v.cello: Adagio - Allegro risoluto - Andante sostenuto - Scherzo - Allegro vivo - Allegro deciso (Vl.i Pietro Moretti e Carlo Bettarini, v.la Giorgio Origlia, vc. Carlantonio Radice) — Tre pezzi in forma di sonata: Allegro deciso - Andante con moto - Finale (Vl. Gérard Pulet, pf. Loredana Franceschini) — Concerto n. 4 in la min. per violino e orch.: Allegro giusto - Larghetto piuttosto mosso - Finale allegro (Sol. Aldo Ferraresi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Gallini)

12,10 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

D. Zipoli: Suite in sol min.: Preludio largo - Corrente allegro - Sarabanda - Largo - Giga allegro; **F. Pasquini:** Toccata con lo scherzo del cuculo (Clav. Rafael Puyana)

12,30 IL TABARRO

Opera in un atto di Giuseppe Adami
Musica di GIACOMO PUCCINI

Michele, capitano della chiatta	Tito Gobbi
Luigi	Giacinto Prandelli
Il Tinca	Piero De Palma
Il Talpa	Plinio Clabassi
Giorgetta, moglie di Michele	Margaret Mas
La Frugola, moglie di Talpa	Miriam Pirazzini
Il venditore di canzonette	Renato Ercolani
Due innamorati	Piero De Palma Silvia Bertona

Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. Vincenzo Bellezza - Mo del Coro Giuseppe Conca

13,30 CONCERTINO

H. Berlioz: Un bal, dalla Sinfonia fantastica op. 14 (Orch. Filarm. dell'Aja dir. Willem van Otterloo); **G. Puccini:** La Bohème: « Quando men vo' » (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Antonio Votto); **R. Strauss:** Aus Italien: vita di popolo a Napoli (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss); **F. Liszt:** Ronde des lutins (Pf. France Clidat); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 10 per archi: Adagio - Allegro (Orch. da Camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg)

14 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Divertimento in fa magg. K. 138 (Quartetto Italiano) — Sonata in do magg. per pf. a 4 mani (Duo Christoph Eschenbach e Justus Frantz) — Concerto in fa magg. per tre pianof. e orchestra K. 242 (Pf.i Hephzibah, Valtah e Jeremy Menuhin - Orch. Filarm. di Londra dir. Yehudi Menuhin)

15-17 G. F. Haendel: Amaryllis, suite per orchestra (Rev. di Thomas Beecham) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); **C. G. da Venosa:** Tre responsori in « secondo notturno » per il Venerdì Santo a sei voci: Tamquam ad latronem - Tenebrae factae sunt - Animam meam (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **C. Franck:** Trio concertante in fa diesis minore op. 1 n. 1 per violino, violoncello e pianoforte: Andante con moto - Allegro molto - Finale (Allegro maestoso) (Trio Foerster); **J. Massenet:** Scènes Alsaciennes, suite n. 7 per orchestra: Dimanche matin - Au cabaret - Sous les tilleuls - Dimanche soir (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI MOSCA DIRETTA DA KIRILL KONDRASCIN CON LA PARTECIPAZIONE DEL VIOLINISTA DAVID OISTRAKH E DEL BASSO ARTUR EIZEN

L. van Beethoven: Ouverture da « Le creature di Prometeo » op. 43; **A. Dvorak:** Concerto in la min. op. 53 per violino e orch.: Allegro ma non troppo - Adagio ma non troppo - Finale allegro giocoso ma non troppo; **D. Sciostakovic:** Sinfonia n. 13 in si bem. min. op. 113 « Babij Jar » (su cinque liriche di Yevgeny Yevtushenko)

18,35 CONCERTO DELL'ORGANISTA PIERRE COCHEREAU

C. Seixas: Sonata in do min.; **J. S. Bach:** Preludio e Fuga in si min (BWV 544); **L. Vierne:** Dalla II Sinfonia per grande organo: Corale - Scherzo - Allegro

19,10 FOGLI D'ALBUM

A. Tansman: Tre pezzi per chitarra: Canzonetta - Alla polacca - Berceuse d'Oriente (Chit. Andrés Segovia)

19,20 MUSICA DI DANZA

C. Debussy: Jeux, poema danzato (Orch. New Philharmonia dir. Pierre Boulez); **B. Bartok:** Suite dal balletto « Il mandarino miracoloso » (Orch. Sudwestfunk dir. Rolf Reinhardt)

20 INTERMEZZO

O. Respighi: Impressioni brasiliane: Notte tropicale - Butantan - Canzone e danza (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Massimo Freccia); **J. Rodrigo:** Concerto-Serenata per arpa e orch.: Estudiantina (Allegro) - Intermezzo (Molto tranquillo) — Sarao (Allegro deciso) (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ernst Marzendorfer); **H. Villa-Lobos:** Uirapurù, balletto (Orch. Stadium Symphony di New York dir. Leopold Stokowski)

21 FOLKLORE

Anonimi: Flauti rumeni: Craitele - Rustemul ca la Listeveava - Doina Oltului - Cintecul Janvlui - Briul - Bocet - Hora lautareasca (Compl. e solisti vari) — Due canti folkloristici della Spagna: Feria de Sevilla - Fiesta de Triana (Paco Pena ed il suo gruppo folkloristico)

21,30 CONCERTO DEL VIOLINISTA LEONID KOGAN

L. van Beethoven: Sonata in do min. op. 30 n. 2 per violino e pf.: Allegro con brio - Adagio cantabile - Scherzo: Allegro - Finale allegro (Vl. Leonid Kogan, pf. Andrei Mitnik); **S. Prokofiev:** Concerto in sol min. n. 2 op. 63 per violino e orch.: Allegro moderato - Andante assai - Allegro, ben moderato (Sol. Leonid Kogan - Orch. London Symphony dir. Basil Cameron)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

FLAUTISTA JEAN-PIERRE RAMPAL: **J. G. Graun:** Concerto in fa magg. per fl. e orch. d'archi: Moderato - Largo - Allegro (Orch. Musica Antiqua dir. Jacques Roussel); VIOLONCELLISTA JANOS STARKER: **J. Brahms:** Sonata in mi min. op. 38 per v.cello e pf.: Allegro non troppo - Allegretto quasi Minuetto - Trio - Finale (Allegro) (f. Abba Bogin); SOPRANO REGINE CRESPIN: **R. Schumann:** Cinque Gedichte der Königin Maria Stuart op. 135: Abschied von Frankreich - Nach der Geburt ihres Sohnes - An die Königin Elisabeth - Abschied von der Welt - Gebet (Pf. John Wustman); PIANISTA FREDERIC WUHRER: **M. Reger:** Aus meinem Tagebuch op. 82 n. 4: Preludio - Fuga - Intermezzo - Arabesca - Silhouette - Melodia - Humoresque; DIRETTORE KIRILL KONDRASCIN: **P. I. Ciaikowski:** Tema e Variazioni della Suite n. 3 (Orch. Filarm. di Mosca)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Sweet Leilani (Arturo Mantovani); **Toi** (Geraldine); **Guarafeo** (Chepito Areas); **Alegrias de Córdoba** (Paco Pena); **Canção do mar** (Celeste Rodrigues); **Stornelli a dispetto a saltarello** (Graziella Di Prospero); **Mille Miglia** (Casadei); **'A canzone 'e Napule** (Enzo Jannace); **La danza** (Werner Müller); **S'agapò** (Francesco Anselmo); **Deputy Dalton** (Country Gazette); **Jennifer Adam** (The Les Humphries Singers); **Canal Grande** (The Lovelets); **La creazzione der monno** (Stefano Palladini); **Love's theme** (Love Unlimited); **Aguafuerta do Brasil** (Los Machucambos); **Somebody whisper to me** (Steel Band of Trinidad); **The battle of New Orleans** (Nitty Gritty Dirt Band); **Adiós nonino** (Sebastião Tapajos); **Mama Ndiyalila** (Miriam Makeba); **Djamballa** (Augusto Martelli); **En el rio Mapocho** (Victor Jara); **Señor Pérez** (William Gardner); **Verona illuminata** (Gigliola Cinquetti); **Libre** (Michel Fugain); **La fogaraccia** (Carlo Savina); **Alla mattina bonora** (Anna Identici); **E mi la donna bionda** (Coro Fior di Montagna); **Trink trink, Bruderlein trink** (Armando Tiller); **Madonna d'amore** (Pilat); **Gelsomina** (Pino Calvi); **La negra** (Pedro, Felipe e Manuel Ruiz); **El Rada** (Airto); **Let me be the one** (The Shadows); **J'ai un problème** (Sylvie Vartan e Johnny Hallyday); **Mother Africa** (Santana); **La fiesta** (Woody Herman); **Rockin' soul** (The Hues Corporation)

10 IL LEGGIO

Just one of those things (Ray Conniff); **I got it bad and that ain't good** (Frank Sinatra); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **For the love of** (Johnny Griffin); **We can work it out** (Stevie Wonder); **La pioggia di marzo** (Mina); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Alfie** (Peter Nero); **Mother Africa** (Santana); **Bobby is his name** (Etta James); **Let it all fall down** (James Taylor); **Inno** (Mia Martini); **Bella senz'anima** (Riccardo Cocciante); **Cielito lindo** (Dave Brubeck); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **Mambo diable** (Tito Puente); **The sea is my soil** (Herb Alpert); **Don't burn the bridge** (Dionne Warwick); **Down** (Harry Nilsson); **God bless the child** (Blood Sweat Tears); **By the time I get to Phoenix** (Jackie Gleason); **Testarda io** (Iva Zanicchi); **If you go away** (Tom Jones); **Nuages** (Barney Kessel); **Stand by me** (Martha Reeves); **If I love you** (Joe Cocker); **Archi in vacanza** (Sid Ramin); **Nathalie** (Gilbert Bécaud); **Sugar baby love** (The Rubettes)

12 INVITO ALLA MUSICA

Close to you (Frank Chacksfield); **Michelle** (Percy Faith); **Harmony** (Ray Conniff); **Sei tornato a casa tua** (Iva Zanicchi); **L'amore in blue jeans** (I Domodossola); **Slaughter on Tenth Avenue** (Dick Schory); **Les bicyclettes de Belsize** (Franck Pourcel); **Wild night** (Martha Reeves); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Oh be my love** (The Supremes); **Banco primo** (Dan Seepers); **Romance** (James Last); **Anyone who had a heart** (Dionne Warwick); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **Non tornare più** (Mina); **Valeria** (The Modern Jazz Quartet); **Feelin' free** (Count Basie); **Son of sagittarius** (Eddie Kendricks); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **La mia poesia** (P. Gagliardi); **Three o'clock in the morning** (Bert Kaempfert); **Amanti** (Mia Martini); **Arrotino** (Fred Bongusto); **She's a teaser** (Geordie); **Sa' marina** (Wilson Simonal); **In and out of my life** (Martha Reeves e The Vandellas); **Little miss Hipskake** (Mango Jerry); **25 or 6 to 4** (Boots Randolph); **Love me like a rock** (Paul Simon); **J. D. boogie woogie** (Jimmy Dorsey); **Sleepy shores** (Johnny Pearson); **Runnin' bear** (Tom Jones); **Scott's place** (Count Basie); **Lucy in the sky with diamonds** (Percy Faith)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Ligth my fire (Woody Herman); **Take care of me** (Les Humphries Singers); **Un colpo al cuore** (Mina); **Sitting on the dock of the bay** (The Dells); **Batucada** (Gilberto Puente); **Mr. Paganini** (Ella Fitzgerald); **Chinatown my Chinatown** (Firehouse Five Plus Two); **These foolish things** (Chet Baker); **Green green grass of home** (Joan Baez); **The blues jumped a rabbit** (J. Noon); **In questo silenzio** (Ornella Vanoni); **The lamplighter** (Exeption); **Misty** (Oscar Peterson); **And the angels sing** (Louis Prima and Keely Smith); **So dançò samba** (Stan Getz); **Solitary man** (Neil Diamond); **On the street where you live** (Percy Faith); **She's funny that way** (June Christy); **Syncopated clock** (Keith Textor); **Bourrée** (Jan Anderson); **Original Dixieland one step** (Dukes of Dixieland); **Jumping at the woodside** (Count Basie); **Lazy mama** (King Oliver); **Hymne à l'amour** (Milva); **La tempesta di mare** (Roger Burdin); **Adagio dal concerto di Aranjuez** (Modern Jazz Quartett); **When the saints go marchin' in** (Wilbur De Paris); **I hear music** (Hampton Hawes); **Scusi volesse il cielo** (Mia Martini); **Lover** (Les Paul); **Take five** (Dave Brubeck); **The jazz me blues** (The World's Greatest Jazz Band); **Let's go** (Floyd Cramer); **Frenesi** (Gerry Mulligan)

16 MERIDIANI E PARALLELI

La cumparsita (Frank Chacksfield); **As time goes by** (Frank Sinatra); **Be aware** (Dionne Warwich); **Bourrée** (Jan Anderson); **Stasera che sera** (Matia Bazar); **Io che amo solo te** (Sergio Endrigo); **La mariposa** (Inti-Illimani); **Se va el caimán** (Digno Garcia); **My man and me** (Linsey De Paul); **Get it up for love** (David Cassidy); **How high the moon** (Percy Faith); **Les feuilles mortes** (Yves Montand); **Niente più** (Leo Ferrè); **Pop jazz** (Enrico Intra); **The right thing to do** (Carly Simon); **Mellow yellow** (Donovan); **Concerto d'Aranjuez** (Pablo Aranjuez); **Gonna love you more** (Morris Albert); **Un giorno dopo l'altro** (Luigi Tenco); **Mercy mercy mercy** (Cannonball Adderley); **Tight rope** (Mike Bickerton); **Ain't she sweet** (Stuff Smith); **The night they drove old dixie down** (Joan Baez); **Wonderful baby** (Don McLean); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Fiori trasteverini** (Gabriella Ferri); **Munasterio 'e Santa Chiara** (Achille Togliani); **L'orage** (Raymond Lefèvre); **Marie Marie** (Gilbert Bécaud); **Elise** (Pierre Groscolas); **Petite fleur** (Hengel Gualdi); **Carioca** (Oscar Peterson); **Fino all'orizzonte** (Luis Bacalov); **Li sarracini adorano lu sole** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Dicitencello vuje** (Alan Sorrenti); **A Paris** (Yves Montand); **Vado via** (Paul Mauriat)

18 INTERVALLO

Carousel waltz (Stanley Black); **Marcia turca** (Leopold Stokovsky); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Deep in the hearth of Texas** (Arthur Fiedler); **Andante dal Concerto in do magg. n. 21 - K 467** (Wayland Newton); **The great pretender** (The Platters); **He's gonna step on you again** (John Congos); **Romance** (James Last); **Il mattino** (Armando Sciascia); **Only you** (James Brown); **Trescone** (Compl. caratt.); **Il Visconte di Castelfombrone** (Cetra); **Oh Susanna** (Will Glahé); **Emotions** (Brenda Lee); **Drento a ste mura** (Isa Pola); **Cigarrón** (Hugo Blanco); **Pagliaccio** (Roberto Murolo); **Valzer dei fiori** (Eugène Ormandy); **Il cacciatore nel bosco** (Le Voci della Brianza); **Me compare Giacometo** (Coro Tre Pini); **Come è bella la città** (Giorgio Gaber); **Anonimo veneziano** (Stelvio Cipriani); **Everybody's talking** (Neil Diamond); **L'esercito del surf** (Catherine Spaak); **Finale dalla Sinfonia del « Guglielmo Tell »** (Leonard Bernstein); **Valzer da « Il lago dei cigni »** (Orch. Sinfonica di Filadelfia); **Per una donna, donna** (Antonella Bottazzi); **Hey Jude** (I Beatles); **Also sprach Zarathustra** (Fritz Reiner); **An der schoenen blauen Donau** (Willy Boskowsky); **I can see the sun in late december** (Roberta Flack)

20 COLONNA CONTINUA

La fiesta (Woody Herman); **Quando mi svegliai** (Mina); **Tu parlavi una lingua meravigliosa** (Lucio Dalla); **Bossa with regards** (Di Marco-Woods); **Long distance operator** (Bob Dylan); **Canta canta minha gente** (Ornella Vanoni); **Chocolate chip** (Isaac Hayes); **No show** (Blood Sweat and Tears); **L'alba** (Riccardo Cocciante); **Summer wishes winter dreams** (George Benson); **The air that I breath** (Il Guardiano del Faro); **Io sarò la tua idea** (Iva Zanicchi); **That's a fact** (Gilbert O' Sullivan); **Donna velata** (Riz Ortolani); **Estrellita** (Edmundo Ros); **Upa neguinho** (Edu Lobo); **Lo único que tengo** (Isabel Para); **Tishomingo blues** (Earl Hines); **Cry me a river** (Quartetto J. J. Johnson); **Everytime you touche me** (Johnny Dorelli); **Seconds** (Gladys Knight); **Uh ruh** (Jimmy Smith, all'OH); **Chocolate samba** (Chocolat's); **Liebestraum** (James Last); **Pomeriggio** (Giorgio Gaber); **Cuando vuelva a tu lado** (Esther Phillips); **You're a lady** (Johnny Pearson); **Feel like making love** (Bob James); **Mai prima** (Gianni Oddi); **Imagine** (Diana Ross); **West Forty Second Street** (Eumir Deodato); **Marisea** (Gato Barbieri)

22-24 Sister Sadie (Woody Herman); **Shoot your best shot** (Love Machine); **Milonga triste** (Gato Barbieri); **Feelings** (Morris Albert); **You don't ever have to be alone** (Lee Holdridge); **O' barquinho** (Silvio Silveira); **Inflación** (Tabou Combo); **The shadow of your smile** (New Platters); **Summer breeze** (Gabor Szabo); **Hey Jude** (Ella Fitzgerald); **Line for Lyons** (Gerry Mulligan); **Sun godness** (Ramsey Lewis); **Wichita Lineman** (Johnny Harris); **April love** (Pat Boone); **A fine romance** (Y. Menuhin e S. Grappelli); **Jubilation** (Barbra Streisand); **Concerto Brandeburghese n. 2 in fa maggiore** (Waldo de Los Rios); **Frammenti** (Roberto Carlos); **Chanchullo** (Latin Soul Rock All Stars); **Hi-Jack** (Herbie Mann); **Tickle toe** (Quincy Jones); **I've got it bad and that ain't good** (Oscar Peterson); **God bless the child** (Sonny Rollins); **African symphony** (Van McCoy); **Africa** (Yvette Horner)

Nuovo decoro Scirocco in acciaio porcellanato

Controllo metalli

Lavorazione pezzi

Sgrassaggio-decappaggio

Lavorazione accessori

Smalto di base

Smalto di finitura

Ancoraggio-finitura

Decorazione

Applicazione accessori

Prove di resistenza

Imballaggio

Se mancasse anche una sola di queste quaranta firme la pentola verrebbe eliminata.

Questa è la nostra garanzia.

Una pentola Moneta in acciaio porcellanato resiste agli urti, agli acidi, agli sbalzi di temperatura. La cottura è rapida e uniforme perchè mentre l'anima di metallo accumula e diffonde calore, lo smalto impedisce che si disperda. E i cibi si mantengono caldi a lungo, fino a quando li portate in tavola. In tavola, perchè pentole così belle non possono passare tutta la vita in cucina.

Moneta: 100 anni di esperienza rendono esigenti.

AdMarCo Milano

rete 1

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
La vita degli insetti
a cura di Alessandro Antoniani
Realizzazione di Nando Angelini
Settima puntata
(Replica)

13 — OGGI DISEGNI ANIMATI
Zoofollie
— *Gli allegri peones*
— *Una tigre sconcertante*
— *Pollicino*
— *Daffy cercatore d'oro*
Produzione: Warner Bros.

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14,10
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

14,25-16,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*
Calcio: Italia-Inghilterra
QUALIFICAZIONE COPPA DEL MONDO
(A COLORI)
Telecronista Nando Martellini (con esclusione di Roma e zone collegate)

PER I PIU' PICCINI

17 — IL MIO AMICO DI GESSO
Un programma di cartoni animati con:
— **Simone e il dinosauro**
di Ed Mc Lacklan e Ivor Wood
Una London Production
— **Petzi**
Quarto episodio
di Raymond Antoine e Jean Coignon
Una Worldwide Prod. Select
— **Al chiaro di luna: « Passeggiata nell'orto »**
Diretto e prodotto da Jean Image
— **Simone e l'uomo delle caverne**

17,20 CIRCOSTUDIO
a cura di Corrado Biggi
Settima puntata
Il domatore
Conducono Mariolina Cannuli e Hal Yamanouchi
con Giustino Durano e Oreste Lionello
Musiche originali di Giuseppe Saracino
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Cesare Berlingeri
Regia di Enrico Vincenti

GONG

18,15 SAPERE 1
Aggiornamenti culturali
Processo a Robespierre
di Angelo D'Alessandro e Furio Sampoli
Regia di Angelo D'Alessandro
Seconda puntata
(Replica)

18,45 TG 1 CRONACHE

TIC-TAC

19,20 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO
Signora Beasley, dove sei?
con Brian Keith, Sebastian Cabot, Anissa Jones, Johnnie Whitaker e Kathy Garver
Prod.: M.C.A.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
L'affare Rosenberg
Sceneggiatura di Alain Decaux e Stelio Lorenzi
Interpreti principali:
Ethel Rosenberg — *Maria José Nat*
Julius Rosenberg — *Gilles Segal*
Avvocato Bloch — *Jean Topart*
Il giudice — *Paul Le Person*
David Greenglass — *François Dyrek*
Giudice Douglas — *George Wilson*
Produzione: Antenne 2
Riduzione e adattamento per l'edizione italiana a cura di Maurizio Carrano e Federico Fazzuoli
Regia di Stellio Lorenzi
Seconda puntata

DOREMI'

21,40 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero
ARDIZZANO: NUOTO
Meeting internazionale Trofeo città di Verona
Telecronista Giorgio Martino

22,40 L'ANICAGIS presenta: **PRIMA VISIONE**

BREAK

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 NE STIAMO PARLANDO
Settimanale di scienza, cultura, varietà
a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

13 —
TG 2 - Ore tredici

13,30-14 DIZIONARIO
I fatti dietro le parole
— **Design**
Consulenza di Emilio Garroni
Realizzazione di Paquito Del Bosco
— **Kitsch**
Consulenza di Emilio Garroni
Realizzazione di Paquito Del Bosco
(Replica)

tv 2 ragazzi

17 — RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI
La Compagnia i Famigli di Podrecca in
Arlecchino sui letti volanti
Presenta Silvia Monelli
Regia di Eugenio Giacobino

17,30 KONNI E I SUOI AMICI
Pneumatico
Telefilm - Regia di Helmut Meewes
Prod.: ZDF-Amburgo

GONG

18 — SAPERE 2
Informatica
Corso introduttivo sulla elaborazione dei dati
a cura di Fiorella Lozzi e Loredana Rotondo
Consulenza di Antonio Grasselli
Realizzazione di Ugo Palermo
Seconda puntata
Come si comunica con il calcolatore
(Replica)

18,25 RUBRICHE DEL TG 2
— **Dal Parlamento**
— **Sportsera**

TIC-TAC

18,45 DROPS
Un programma di cartoni animati di Nicoletta Artom
Consulenza di Sergio Trinchero
Realizzazione di Elisabetta Bini
Presenta Stefano Satta Flores
Undicesima puntata
La favola
— *Lo spaventapasseri*
— *Il coccodrillo*
— *Buonanotte pantera*
— *Il maiale musicista*
— *Racconto di Natale*

ARCOBALENO

19,45
TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45 Incontro in diretta
TG 2 - Ring
di Aldo Falivena
Regia di Franco Morabito

DOREMI'

21,30 OPPRESSORI E VITTIME NELLA GIUNGLA DI LOSEY
a cura di Pietro Pintus
(IV)
L'abisso
(Hallucination)
Film - Regia di Joseph Losey
Interpreti: MacDonald Carey, Viveca Lindfors, Shirley Ann Field, Alexander Knox, Alexander Gotell, Oliver Reed
Produzione: Hammer Film

BREAK

TG 2 - Stanotte

Mario Novi, curatore con Cavaglià di « Ne stiamo parlando » che va in onda alle 12,30

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche. **Das feuerrote Spielmobil.** « Schweingeschichten - oder Miggi hat Glück ». Eine Sendung für Kinder im Vorschulalter. Redaktion: Harald Hohenacker. Produktion: Bayerischer Rundfunk - **Black Beauty.** Abenteuer mit einem Pferd. 8. Folge: « Geheimrezept ». Verleih: Polytel - **Die Abenteuer der Maus auf dem Mars.** 1. Folge: « Die Sandwesen und die grossen Seen ». Zeichentrickfilm. Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Das Jahrhundert der Chirurgen. Fernsehserie nach dem gleichnamigen Roman von Jürgen Thorwald. 10. Folge: « Berner Tragödien ». Regie: Dieter Lemmel. Verleih: Telepool

svizzera

14,25-16,15 In Eurovisione da Roma
CALCIO: ITALIA-INGHILTERRA
Qualifica per il Campionato del mondo - Cronaca diretta

18 — Per i bambini
PUZZLE. « Mi piace, non mi piace ». Viaggio musicale con Prunella, Baracco e Falasolfa - **IL TOPO SU MARTE.** Risultati di un concorso
TV-SPOT

18,55 INCONTRI
Fatti e personaggi del nostro tempo: Edwin Loehrer
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT

19,45 ARGOMENTI
Fatti e opinioni di attualità, a cura di Silvano Toppi
TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

21 — MEDICINA OGGI
Medicina dentaria preventiva
Trasmissione realizzata in collaborazione con l'Ordine dei medici del Cantone Ticino - Realizzazione di Chris Wittwer

21,55 « Cineclub » - Appuntamento con gli amici del film
LA GREVE
Lungometraggio
Regia di Sergej Eisenstein

23-23,10 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE

20,35 TELESPORT
CALCIO
Incontro internazionale

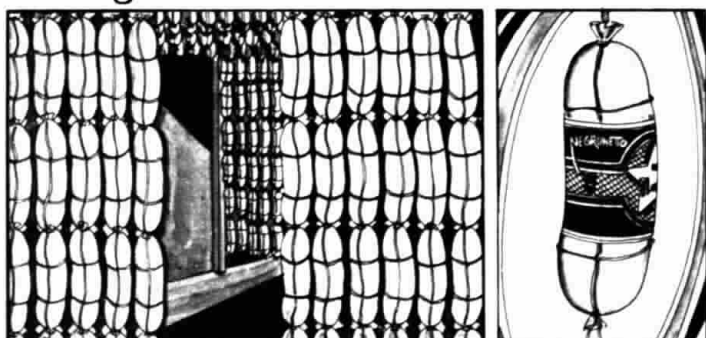
22,20 TELEFLASH

22,35 LE GIOIE DEL DOVERE
Sceneggiato televisivo in tre parti
Seconda parte
con Wolfang Buettner, Arno Assmann, Andreas Polica, Jens Weisser, Ingmar Foerst
Un ragazzo finisce in riformatorio. Sua unica colpa quella di non esser riuscito a comprendere e giudicare il mondo degli adulti. Tutte le incomprensioni e le sofferenze della prima giovinezza sono solo il riflesso dell'educazione impartitagli dal padre, un uomo rozzo, ciecamente legato al proprio lavoro, incapace di capire i dilemmi dei suoi due figli.

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 MERCOLEDI' ANIMATO
14 — NOTIZIE FLASH
14,05 AUJOURD'HUI MADAME
15 — NOTIZIE FLASH
15,05 ESPLOSIONE
Telefilm della serie « L'avventura è in fondo alla strada »
15,50 UN SUR CINQ
Negli intervalli: (ore 16 e 17)
NOTIZIE FLASH
18,35 LE PALMARES DES ENFANTS
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 C'ERA UNA VOLTA
20 — TELEGIORNALE
20,30 LA REGINA DEI GITANI
Telefilm della serie « Kojak » con Telly Savalas nella parte di Kojak
21,30 C'EST-A-DIRE
dalla Redazione di « Antenne 2 »
23 — TELEGIORNALE
23,10 PER SOLI ADULTI
Un programma proposto da François Chalais

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn
19,25 CARTONI ANIMATI
19,40 SHOPPING - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia
20 — TELEFILM
20,25 WEST SENZA TREGUA
« Il prigioniero di Fort Considine »
con Steve Mc Queen
20,50 NOTIZIARIO
21,10 IL SEGRETO DEL GAROFANO CINESE
Film - Regia di Rudolph Zehet Gruber con Dominique Boschero e Brad Harris
Il professor Baxter dopo anni di ricerche scopre un prodotto che sostituisce il petrolio. Tale scoperta non manca di suscitare gli interessi non soltanto delle società petrolifere riunite in un « trust » internazionale ma anche la cupidigia di una grande potenza straniera che intende impossessarsene a qualsiasi prezzo.
22,45 OROSCOPO DI DOMANI

Lo sceneggiato sulle « spie atomiche »

I figli dei Rosenberg

ore 20,45 rete 1

Chi sono Robert e Michael Meeropol? Due nomi forse ignoti alla quasi totalità della pubblica opinione. In realtà il loro vero nome, la loro paternità appartengono alla storia di uno dei più clamorosi processi spionistici del dopoguerra.

Robert e Michael sono infatti i figli dei coniugi Ethel e Julius Rosenberg che nel 1953 salirono sulla sedia elettrica nella prigione americana di Sing-Sing accusati di spionaggio atomico a favore dell'Unione Sovietica. Rimasti orfani, i due fratelli, Michael di dieci anni e Robert di sei, furono affidati per volontà testamentaria alla tutela dell'avvocato Emanuel Bloch difensore dei genitori e da questi passati poi alle premurose cure dei coniugi Abel e Anne Meeropol.

I coniugi Meeropol riescono nel 1957, superando non lievi difficoltà, ad adottare legalmente i due fratelli. Ma la nuova famiglia nella quale si sono inseriti, anche se nel migliore dei modi, non ha fatto loro dimenticare la vera paternità. Robert e Michael iniziano ben presto, aiutati dagli stessi coniugi Meeropol, una tenace ed appassionata opera di riabilitazione morale e politica dei loro genitori.

Ancora oggi a molti anni di distanza ci si chiede se Ethel e Julius Rosenberg, le « spie atomiche » fossero veramente tali o se invece il clima e la psicosi della guerra nucleare che pervadevano allora tutta l'America fossero stati determinanti nelle « prove » della colpevolezza.

Anche se parte dell'opinione pubblica ne chiedeva la condanna, moltissimi americani si unirono, ma invano, alle petizioni di grazia — tra le quali quelle di Pio XII e Bertrand Russell — che giungevano da ogni parte del mondo.

Ethel e Julius Rosenberg vengono mandati a Sing-Sing dove rimarranno più di ottocento giorni prima della tragica sera del 19 giugno 1953. Il comunicato con il quale l'allora presidente americano Eisenhower giustificava di « non intervenire » nella richiesta della grazia presidenziale diceva: « Non vi sono dubbi che i Rosenberg hanno svolto le più gravi attività spionistiche ».

Una numerosa serie di documenti e di lettere dei Rosenberg, curata da Robert e Michael è stata raccolta in un volume, *We are your sons* (« Siamo vostri figli ») pubblicato negli Stati Uniti nel 1975 e stampato in Italia nell'aprile scorso.

« Mentre preparavamo queste lettere per la pubblicazione », hanno dichiarato i fratelli, « ci siamo resi conto che i nostri genitori avevano capito che i tribunali non sono imparziali arbitri di giustizia ma agiscono in base a pressioni politiche. I nostri genitori capirono chiaramente che la loro unica speranza era di far conoscere all'opinione pubblica la loro vicenda. Anche se il contenuto di queste lettere non costituisce una prova legale, esse rappresentano una delle più valide testimonianze a loro favore ».

Questo il loro ultimo messaggio ai figli: « Ricordate sempre che noi eravamo innocenti... ». Un comitato per la revisione del processo, il Comitato Rosenberg, appoggia l'opera di Robert e Michael.

Pur essendo i due fratelli rimasti gravemente traumatizzati dall'innaturale perdita dei genitori, l'affetto dei Meeropol e una decisa volontà di riscatto li portò pian piano verso una nuova vita.

In particolare il nuovo fermento politico della sinistra giovanile che dai fatti di Cuba, dal Vietnam, dai movimenti per i diritti civili trovava lo spunto per nuove affermazioni nelle università americane fu da loro accolto con responsabile consapevolezza. Ma l'impegno e l'obiettivo di Robert e Michael rimane soprattutto uno: dimostrare l'innocenza dei loro genitori.

m. a.

La seconda puntata — Le indagini sulla presunta attività spionistica di Julius ed Ethel Rosenberg sono ormai diventate un processo politico. Lo stesso procuratore dichiara che i due sono responsabili della morte di ogni americano che cade sul fronte coreano. Tutto questo crea intorno al caso di spionaggio un clima pericoloso che avvalora presso l'opinione pubblica l'impressione della colpevolezza prima ancora dell'incriminazione della coppia. L'FBI, intanto, prepara un lungo dossier a carico dei due: interroga i presunti complici e ne ottiene una preziosa collaborazione, dando in cambio la garanzia di non incriminarli. L'unico a rimanere in carcere e a subire il processo è David Greenglass, il principale accusatore dei Rosenberg: ma la condanna, come gli promette l'avvocato, sarà lieve se egli continuerà nelle sue accuse. Durante tutto il corso dell'inchiesta dell'FBI, i Rosenberg continuano a dichiararsi innocenti. Nel marzo 1951 a New York comincia il processo. L'accusa è di spionaggio atomico a favore dell'URSS. Ai giudici il principale teste Greenglass dichiara di aver consegnato, fra il '44 e il '45, epoca in cui lavorava a Los Alamos, i disegni e gli appunti sulla bomba atomica al cognato Julius.

Secondo teste dell'accusa è Max Elitcher: a lui, come egli stesso afferma, Julius Rosenberg aveva proposto di fare la spia, ma egli aveva rifiutato. Il procuratore distrettuale interroga poi Ethel accusata dalla cognata di aver battuto a macchina un lungo documento datole dallo stesso Greenglass e destinato all'URSS. La donna nega il fatto, anche quando le viene detto che solo confessando potrebbe salvarsi.

mercoledì 17 novembre

XII | G

CALCIO: ITALIA-INGHILTERRA

ore 14,25 rete 1

Allo stadio Olimpico in Roma la Nazionale azzurra affronta l'Inghilterra: è la dodicesima sfida fra le due rappresentative. Una sfida però forse più importante fra quelle giocate finora, perché un sorteggio certamente poco benevolo ha messo a disposizione solo un posto per i prossimi « mondiali » d'Argentina. Quindi: o gli azzurri o gli inglesi (Finlandia e Lussemburgo, che sono inserite nel nostro girone, suscitano sicuramente simpatia, ma non preferenze tecniche). Una volta l'Inghilterra era considerata la bestia nera della nostra Nazionale. Adesso la storia sembra capovolta, se è vero che i calciatori italiani sono stati sconfitti solo una volta negli ultimi 15 anni; per la precisione a New York, nel maggio scorso, per 3 a 2, dopo aver chiuso in vantaggio di due reti il primo tempo. Le undici partite finora giocate (sei in Italia, quattro in Inghilterra e una in campo neutro) hanno fatto registrare due successi azzurri, cinque inglesi e quattro pareggi, con quindici reti realizzate dagli italiani e ventuno subite. Un bilancio, perciò, che è ancora favorevole agli inglesi. A Roma, in passato, si è giocato due altre volte: nel 1933 (1 a 1) e nel 1961 (3 a 2 per gli inglesi). Manca quindi solo la vittoria italiana. Infine c'è da aggiungere che le due squadre non pareggiano dal maggio del '59 e, in Italia, addirittura dal 1952, cioè da oltre 24 anni.

V | C

ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

ore 19,45 rete 1

Dalla fine di ottobre tutte le sere, alle 19,45 prima del TG 1, va in onda una breve rubrica di curiosità, un « almanacco del giorno dopo ». Si tratta di una serie di notizie della durata di una decina di minuti che si ricollegano in qualche modo alla data del giorno seguente. Si comincia col ricordare un episodio di rilievo accaduto quel giorno in un passato lontano o recente. Può essere un fatto di carattere storico, culturale, scientifico o di costume; l'importante è che abbia modificato il corso degli avvenimenti incidendo notevolmente sulla realtà del momento. Una volta si parlerà dell'opera di uno scrittore o di un pittore, nato o morto in quel particolare giorno, un'altra volta di una rilevante scoperta scientifica, oppure di una grossa calamità naturale. Finito di trattare l'argomento del giorno, con l'aiuto di materiale filmato o fotografico, si passa ad altro. Di solito ci sono una serie di consigli sul modo di curare le piante ed i fiori, senza tralasciare gli eventuali effetti benefici di alcune erbe o altri particolari spiccioli che possono risultare utili alle famiglie. Non ultimo poi è il discorso sulla cucina. Spesso infatti verranno spiegate e consigliate vecchie ricette « povere », da ottenere cioè con poca spesa, cosa di non poco interesse nel momento attuale. Per quanto riguarda la cucina si terranno presenti in particolar modo le tradizioni regionali. Non mancheranno infine notazioni di carattere astronomico e riferimenti al Santo del giorno ed alla sua storia.

II | S

L'ABISSO

ore 21,30 rete 2

Joseph Losey dirige The Damned *nel '61, subito dopo* Giungla di cemento, *traendone lo spunto da un romanzo di H. L. Lawrence intitolato* The Children of Light. *Il film viene introdotto sul mercato italiano nel '68, « ripescato » non da una grande casa ma da distributori regionali sulla scia dell'attenzione riservata ai film successivi del regista,* Il servo, Per il re e per la patria *e* L'incidente. *Il titolo che viene affibbiato a* The Damned *è* Hallucination, *abbastanza insensato. Inserendolo nel ciclo dedicato a Losey e dopo averlo nuovamente doppiato, la TV lo ha più propriamente ribattezzato* L'abisso *(ma perché non, letteralmente,* I dannati*?). Per realizzarlo Losey s'era ancora una volta servito della sceneggiatura del fedele Ben Barzman affiancato da Evan Jones. Collaborarono Arthur Grant per la fotografia, James Bernard per la musica, Richard MacDonald, Bernard Robinson e Don Mingaye per la scenografia, elemento importantissimo del film, e per i ruoli principali gli attori Macdonald Carey, Shirley Ann Field, Viveca Lindfors, Alexander Knox, Alexander Gotell e Oliver Reed.*

La vicenda racconta di un turista americano, Simon, che viene percosso e derubato da una banda di teppisti che opera sulle coste della Scozia agli ordini di King. Simon è sentimentalmente legato alla sorella del capobanda, Joan: per scampare ai delinquenti essi fuggono attraverso le rupi costiere e, caduti in un crepaccio, finiscono in acqua. A salvarli sono alcuni ragazzi che li conducono all'interno di una caverna; insieme con loro c'è anche King. Simon e i suoi compagni s'accorgono d'essere capitati in un « mondo » segregato, nel quale i ragazzi sono tenuti sotto ferreo controllo. Qualcuno cerca di eliminarli, ma essi li mettono in condizioni di non nuocere e lo costringono a parlare. Apprendono così che i ragazzi sono figli di donne contaminate da radiazioni atomiche e che i loro custodi sono degli scienziati che intendono salvaguardarli come unici esseri umani in grado di ripopolare la terra dopo che una guerra nucleare avrà distrutto ogni forma di vita. Un tentativo di farli fuggire non riesce. King muore precipitando con l'auto da un ponte, mentre Simon e Joan, ormai irrimediabilmente contaminati, si allontanano su un battello. Un elicottero li segue per distruggere l'imbarcazione quando gli effetti delle radiazioni li avranno uccisi.

« Da questa storia », ha scritto Gaetano Strazzulla, « Losey cava una denuncia che si inserisce nella protesta contro l'impiego delle armi nucleari. La constatazione che la guerra atomica è un evento possibile ci impone perentoriamente di assumere una posizione contro la continuazione della politica nucleare ». Losey l'assume, protesta e denunzia, descrive con totale assenza di retorica una condizione che non ha certo bisogno di aggiunte emozionali per rivelare la sua agghiacciante drammaticità. Ma non trova intorno a sé elementi capaci di indurlo all'ottimismo o alla speranza. L'abisso *è un film nel quale queste due disposizioni non trovano posto. I ragazzi restano nella loro caverna. Gli « intrusi » non solo non possono aiutarli, ma dal contatto ricavano essi stessi una condanna a morte.*

radio mercoledì 17 novembre

IX C

IL SANTO: S. Elisabetta d'Ungheria.

Altri Santi: S. Gregorio, S. Alfeo, S. Zaccheo, S. Dionigi, S. Vittorio, S. Ugo.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,29 e tramonta alle ore 16,59; a Milano sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 16,52; a Trieste sorge alle ore 7,06 e tramonta alle ore 16,33; a Roma sorge alle ore 7,01 e tramonta alle ore 16,48; a Palermo sorge alle ore 6,49 e tramonta alle ore 16,54; a Bari sorge alle ore 6,42 e tramonta alle ore 16,33.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1494, muore a Firenze Pico della Mirandola.

PENSIERO DEL GIORNO: Non vi può esser società sicuramente fiorente e felice che abbia la maggior parte dei suoi membri poveri e miseri. (Adam Smith).

L'« Improvviso op. 90 », due Lieder e l'« Incompiuta »

Dedicato a Franz Schubert

I 7008

Il baritono Dietrich Fischer-Dieskau interpreta due Lieder di Schubert

ore 13 radiotre

Franz Schubert, al quale si dedica ora un intero programma, potrebbe essere vissuto, considerata l'opera che ci ha lasciato, molto più a lungo dei suoi trent'anni: scaffali di musica sacra, teatrale, sinfonica, pianistica, cameristica, corale e circa seicento *Lieder* (i suoi più autentici gioielli). Luminosa è la sua figura nella storia della sinfonia. E basterebbe adesso, per la nostra convinzione, risentire la famosa *Ottava in si minore*, detta « Incompiuta » poiché il maestro ne aveva portato a termine soltanto il primo e il secondo movimento. Molti tentarono di completarla. Ma fu un fallimento. Ricordiamo che il manoscritto fu ritrovato nel 1865 dal direttore d'orchestra Herbeck in casa Hüttenbrenner. Infatti, ad Anselm Hüttenbrenner, Schubert aveva donato questo lavoro nel 1822 in segno di riconoscenza della propria nomina a membro onorario della Società di Musica di Graz, di cui lo stesso destinatario era presidente. Sia l'*Allegro moderato*, sia l'*Andante con moto* celano un pathos e un dolore che solamente la soavità delle melodie e la dolcezza delle armonie possono riscattare dalla disperazione e dalle macabre visioni di morte. Ma in queste battute, che ritorneranno alla radio nelle mani dei « Wiener Philharmoniker » guidati da Karl Münchinger, resiste appunto la speranza: « E' come se la mano d'un fanciullo accarezzasse il capo di un uomo affranto dal dolore », secondo le parole di Otto Schumann.

La trasmissione si apre con una esemplare interpretazione dell'*Improvviso in do maggiore, op. 90 n. 1* da parte di Alfred Brendel e si arricchisce altresì di due *Lieder* dal *Winterreise (Il viaggio d'inverno)* del 1827 cantati da Fischer-Dieskau: quanto basta per riavere in poco tempo un quadro quasi completo dell'arte schubertiana e per rievocare la figura di questo genio nato a Vienna il 31 gennaio 1797, dodicesimo figlio di un maestro di scuola elementare e di una cuoca. Aveva imparato dal padre a sonare il violino e dal fratello maggiore, Ignaz, il pianoforte. La musica in casa Schubert riempiva i vuoti di una vita fatta di stenti e di privazioni. E le difficoltà non cessano nel corso della breve vita di Franz, quando gli aristocratici lo snobbano e le bettole di Vienna diventano i suoi teatri. Gli amici apriranno delle sottoscrizioni nell'intento di pubblicare le sue opere. Non otterrà, nonostante le petizioni, alcun pubblico impiego. Solo nel 1826, due anni prima della morte, la Società Musicale di Graz lo nominerà socio onorario. E quando quelle di Linz e di Vienna seguiranno quest'esempio, sarà troppo tardi. Il 26 marzo 1828 durante un concerto a lui riservato il guadagno fu di ottocento Gulden. Sarebbe stato l'inizio del successo. Pochi mesi dopo, il 19 novembre, Schubert muore, colpito da febbre tifoidea. Volle essere sepolto accanto a Beethoven. Fu accontentato.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**
— *Il mondo che non dorme*
— *Lo svegliarino*

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,20 LAVORO FLASH

7,30 *STANOTTE*, STAMANE
(II parte)
— *Lo svegliarino*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*

8 — **GR 1**
Seconda edizione
— Edicola del GR 1

8,40 **IERI AL PARLAMENTO**

8,50 *STANOTTE*, STAMANE
(III parte)
— *Un caffè e una canzone*
— *Il mago smagato: Van Wood*
— *Ascoltate Radiouno*

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Domenico Modugno**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)

10 — **GR 1**
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11,30 LA DONNA DI NEANDERTHAL
Un programma di **Pier Paola Bucchi**

12 — **GR 1**
Quarta edizione

12,10 **Per chi suona la campana**
Un programma di **Matti** e **Bonaccorti**
Regia di **Giorgio Bandini**

12,45 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Gianni Papini**

13 — **GR 1**
Quinta edizione

13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da **Tonino Ruscitto**
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1
Sesta edizione

14,20 **Calcio - da Roma**
Radiocronaca di
Italia-Inghilterra
per la **COPPA DEL MONDO**
Radiocronista **Enrico Ameri**
dal campo **Claudio Ferretti** e **Alfredo Provenzali**
dalla tribuna stampa **Sandro Ciotti**
dagli spogliatoi **Everardo Dalla Noce** e **Ezio Luzi**
Alle 15,15
GR 1
Settima edizione
Alle 16,15
GR 1
Ottava edizione

16,45 **Sandro Merli**
presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
Ideato e prodotto da **Pompeo De Angelis, Franca Boldrini, Vittorio Bonolis, Roberto Brigada** e **Mario Licalsi**
Regia di **Sandro Merli**
(I parte)

17 — **GR 1 SERA**
Nona edizione

17,30 **PRIMO NIP**
(II parte)

18,30 ANGHINGO': DUE PAROLE E DUE CANZO'
Prolegomeni a un'antologia inutile
Un programma di **Marcello Casco**

19 — **GR 1**
Decima edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 Asterisco musicale

19,25 *Appuntamento*
con Radiouno per domani

19,30 **E 'nvece di vedere hora ascoltate**
Manualetto della musica
Partecipano **Mario Bortolotto** e **Claudio Casini**

20,30 **Lo spunto**
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

21 — **GR 1**
Undicesima edizione

21,15 Dall'Auditorium « B » di Napoli
IL CONCERTONE
Divertimento musicale in 5040 secondi
condotto da **Gianni Agus** con **Silvana Guerriero**
Regia di **Massimo Ventriglia**

22,30 **Data di nascita**
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano
di **Enzo Balboni**

23 — **GR 1**
Ultima edizione
OGGI AL PARLAMENTO

23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Sandra Mondaini** e **Raimondo Vianello** presentano:
PIU' DI COSI'...
Spettacolo della domenica di **Dino Verde** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Collaborano ai testi **Bruno Broccoli** e **Raimondo Vianello** - Regia di **Federico Sanguigni** (Replica)
Nel corso del programma:
— Bollettino del mare
— 6,30 **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
— Buon viaggio

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **50 ANNI D'EUROPA**
Radiodispense di storia scritte da **Marcello Ciorciolini**
Consulenza storica di **Camillo Brezzi**
Regia di **Umberto Orti**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **ROMANTICO TRIO**
Originale radiofonico di **Diego Fabbri** - *8ª puntata*
Robert Schumann: Raoul Grassilli; Friederick Wieck: Vittorio Sanipoli; Clara Wieck: Mila Vannucci; Einert: Massimiliano Bruno; Il Giudice: Giuseppe Pertile; Ferdinand Schubert: Nino Dal Fabbro
con la partecipazione della pianista Ornella Vannucci-Trevese
Regia di **Carlo Di Stefano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Livia Bacci** e **Filomena Luciani** in
SALA F
rispondono al numero (06) **3131** per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11 — **TRIBUNA SINDACALE**
a cura di **Jader Jacobelli**
Incontro-stampa **CONFINDUSTRIA**

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Luigi Santucci incontra « **Mozart** » con la partecipazione di **Claudio Gianotti**
Regia di **Marco Parodi**
(Registrazione)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **IL DISCOMICO**
ovvero:
Francesco Mulè alla disperata ricerca di un qualcosa che faccia almeno sorridere

---

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 ROMANZA
Le più celebri romanze del melodramma italiano

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Rossiani-Zauli: Night song (King Zerand) • *Rush-Davis*: Nights of September (Edward Cliff) • *Claudio Bezzi-Bonfanti*: Corri ragazzo corri (Scilla Dany) • *Nagabel*: Help me to fill my heart (Davy Jones) • *Andreanton*: Sogni di un vecchio ragazzo (Andrea Antonelli) • *Daiano-Napolitano-Tacchini*: Oggi, settembre 26 (Umberto Napolitano) • *Di Paola-Taccani-Panzeri*: You forever (Vernon) • *Michael*: Mr. Brown (Ras Michael & The Sons of Negus)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **I VIAGGI E LE AVVENTURE DI MARCO POLO**
di Nico Orengo
8ª puntata
Regia di Massimo Scaglione

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Luigi Durissi**
(I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 MADE IN ITALY

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

20,40 **Ileana Ghione**
e
Luigi Vannucchi
in un programma della Sede di Napoli
NE' DI VENERE NE' DI MARTE
Radiosettimanale di aneddoti e curiosità sul mondo della superstizione
Testi di **Barbara Costa**
Musiche originali di **Gino Conte**
Regia di **Giampaolo Callegari**

21,20 DIECI MINUTI CON DUAN EDDY

21,29 **Sabina Fabi**
Franco Fabbri
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo
(ore 22,20):
Panorama parlamentare

(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Luigi Fossati**

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
P. Locatelli: Trio-Sonata in re minore op. 5 n. 6 ◆ *L. van Beethoven*: Sonata in mi bemolle maggiore op. 81 a « Gli addii » ◆ *F. Mendelssohn-Bartholdy*: Sulle ali del canto op. 34 n. 2 (su testo di Heine) ◆ *E. Grieg*: « Ti amo » op. 5 n. 3 (su testo di Andersen e von Holstein) ◆ *J. Brahms*: « Ninna-nanna » (su testo di Scherer)

9,30 **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori
(alle ore 10,45 **GIORNALE RADIOTRE - Se ne parla oggi**)

11,10 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Leonida Torrebruno:**
G. Puccini: Tosca: Mattutino (Preludio atto III) (Voce bianca A. Cordova) ◆ *G. Verdi*: Aida: « O Patria mia » (Sopr. R. Tebaldi); I Masnadieri: « Tu del mio Carlo » (Sopr. J. Sutherland) ◆ *G. Meyerbeer*: Il Profeta: « O prêtres de Baal » (Msopr. M. Horne)

11,40 Lo sceneggiato di oggi è: **TARZAN**, di **Edgar Rice Burroughs** nell'adattamento radiofonico di Giancarlo Cobelli - Compagnia di prosa di Torino della RAI - Musiche originali di Giorgio Gaslini - Regia di **Carlo Quartucci** - *17ª puntata*
(Registrazione)

12 — **Da vedere, sentire, sapere**
Informazioni e interviste sugli avvenimenti dell'arte, dello spettacolo, della cultura

12,30 **Rarità musicali**

12,45 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

---

13 — **Dedicato a:**
Franz Schubert
Improvviso in do maggiore op. 90 n. 1 (Pianista Alfred Brendel); Due Lieder, da Winterreise op. 89 n. 6 e 7: Wasserflut - Auf dem Flusse (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte); Sinfonia n. 8 in si minore « Incompiuta »: Allegro moderato - Andante con moto (Wiener Philharmoniker Orchestra diretta da Karl Münchinger)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Specialetre**

14,30 **DISCO CLUB**
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **L. Bellingardi**, **C. Casini** e **A. Nicastro**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile

17 — RECITAL: EDITH PIAF-BOB DYLAN

17,45 **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: Letteratura italiana, a cura di **Giorgio Luti**

18,15 **Francesco Forti**
presenta:
JAZZ GIORNALE

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Bob Dylan (ore 17)

19,15 **Concerto della sera**
Hector Berlioz: « Waverley » ouverture op. 1 (Royal Philharmonic Orchestra diretta da Thomas Beecham) ◆ *Richard Strauss*: « Così parlò Zarathustra » poema sinfonico op. 30 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Georges Prêtre)

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — **Carl Maria von Weber**
NEL 150° DELLA MORTE
di **Diego Bertocchi**
Quarta trasmissione
Oberon: L'ultima féerie

22 — **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Roman Vlad: Musica concertata (Sonetto a Orfeo), per arpa e orchestra: Liberamente, tempo giusto - Maestoso, Allegro - Adagio - Vivace (Arpista Clelia Gatti Aldrovandi - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi) ◆ **Fausto Razzi:** Invenzioni a tre per clarinetto piccolo, oboe e clarinetto basso (Alberto Fusco, clarinetto piccolo; Bruno Incagnoli, oboe; Cesare Mele, clarinetto basso); Variante per viola e pianoforte (Bruno Giuranna, viola; Giorgio Sacchetti, pianoforte)

22,40 **Idee e fatti della musica**
di Gianfranco Zàccaro

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Quiet nights, Sailing, Vacanze, Paradise, Dolce amore mio, Stand by your man, Sad sweet dreamer, Vitti 'na crozza. **0,11 Musica per tutti:** La mazurca del fico fiorone, Notte de dorcezza, Andante improvviso, L'ultima sigaretta, P. De Sarasate: Zingaresca (Zigeunerweisen) op. 20 n. 1, J. Strauss Jr.: Wiener blut (Vienna blood), Yvonne, The charleston, Strangers in the night, Temptation. **1,06 Colonna sonora:** C'eravamo tanto amati dal film omonimo, Love said goodbye dal film «Il padrino» parte II, Un burattino di nome Pinocchio dal film omonimo, L'erotomane dal film omonimo, Un amour impossible dal film «La profanazione», Intermezzo dal film omonimo, Lei se ne more dal film «Anche se volessi lavorare che faccio?». **1,36 Ribalta lirica:** A. Catalani: Loreley: Atto 3°: «Vieni deh! Vieni...»; G. Puccini: Manon Lescaut: Atto 4°: «Sola perduta abbandonata»; V. Bellini: I Puritani: Atto 2°: «Vien diletto»; U. Giordano: Andrea Chénier: Atto 4°: «Vicino a te s'acqueta» - Duetto finale. **2,06 Confidenziale:** Isn't it romantic, Moonlight in Vermont, Angela, Una domenica, Greensleeves, Largo appassionato, 'Na lacrema. **2,36 Musica senza confini:** Rapsodia portughesa, Manuna loa, She moved through the fair, Cancion mixteca, Calavrisella, L'allodola, Ski ball. **3,06 Pagine pianistiche:** A. Scriabin: Sonata in fa diesis minore n. 3 per pianoforte op. 23: Drammatico - Allegretto - Andante - Presto con fuoco. **3,36 Due voci due stili:** Eppure ti amo, Io prigioniero, Are you lonesome tonight (Ti senti solo stasera), Lei, Come è bella l'uva fogarina, Il giardino proibito, Hier encore (Ieri sì). **4,06 Canzoni senza parole:** Per amore ricomincerei, Don't let the sun go down on me, Una breve vacanza, E spingule frangese, La felicitad, Eleanor rigby, Nostalgico slow, Rose nel buio. **4,36 Incontri musicali:** Changing colors, Tanto pe' cantà, La canzone di Orlando, Doggy doggy, The accordion player, Dengozo, Everybody's talking. **5,06 Motivi del nostro tempo:** Speak softly love (The godfather), Sincerità, Après toi, Il primo giorno di primavera, Violino d'amore, El bimbo (Il bimbo), Superstar (Heaven on their minds). **5,36 Musiche per un buongiorno:** Tom Jones, La belle Suisse, Fiore'lin del prato, Lisetta va alla moda, Rondinella, Im kahlenbergerdorfel, A colt for the sheriff, Alfio.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**
Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono. **15-15,30** Attualità di Rosmini. Programma di Francesco Garlato. 1ª trasmissione: «La storia umana, sentiero verso la verità». **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** «Il Buttafuori». **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30-14,20** «Quadrangolo giovani» - Novità e successi discografici in collegamento diretto fra Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone. **19,30-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** «Discodedica» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. e «Sicurezza Sociale»: Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. **15** Varietà musicale. **15,30-16** Canti e balli tradizionali. **19,30** Motivi di successo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. **15,05** Spazio aperto. Problemi e prospettive dei quartieri a cura di Riccardo La Porta. **15,45-16** Il nostro folk. **19,30-20** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** «Dai Crepes dl Sella»: Problemes d'aldidanche.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englischkurs - Englisch kein Problem. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,20** Künstlerportrat. **11-11,50** Klingendes Alpenland. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Leicht und beschwingt. **16,30** Schulfunk (Mittelschule) Bilder einer Stadt: «Brüssel». **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Juke-Box. **18** Wissen für alle. **18,05** Musik aus anderen Ländern. **18,45** Die letzten Habsburger in Augenzeugenberichten. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volkstümliche Klänge. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Konzertabend. Maurice Ravel: Rhapsodie Espagnole - L'Heure Espagnole. Ausf.: Orchester der RAI, Rom. Dir.: Jean Martinon. **21,25** Bücher der Gegenwart. **21,33** Musik klingt durch die Nacht. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** «*Good morning from Naples*». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19.** Kratka poročila ob **9 - 11,30 - 17 - 18.** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8 - 14 - 19,15.** Umetnost, književnost in prireditve ob **17,05.**

7,20-12,45 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za posušavke; Dogodki iz naše zgodovine; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Čakole, klepetata Jušta in Milka; Glasba po željah; vmes Glasbena šahovnica.

13-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Sestanek ob 13; Kulturna beležnica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor, opera v treh dejanjih. Tretje dejanje. Za najmlajše: Radijska drama: «Mreža za veter». Napisal Vlado Vukmirović, prevedla Majda Skrbinšek. Izvedba: Radijski oder.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Galleria musicale. **9** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Il cantuccio dei bambini. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Canta Ivanka Krasevec. **11,30** Borghesi. **11,45** Kemada canzoni. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** L'autogestore. **14,10** Canta il Coro Giambattista di Codroipo. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Mini juke-box. **15** Nel mondo della scienza. **15,05** Divagazioni in musica. **15,30** Camporesi. **15,45** Sax club. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 Cori nella sera. **20,30** Notiziario. **20,35** Rock party. **21** Ascoltiamo, leggendo insieme. **21,15** Orchestra Gil Cuppini. **21,30** Notiziario. **21,35** Trattenimento musicale. Dubrovnik '76. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Musica.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dediche e dischi. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,35** Buongiorno con una vedette. **7,45** Il punto sull'economia. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,18** Il Peter della canzone. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta... **9,30** La Coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 10,18 Il Peter della canzone. **10,30** Ritratto musicale. **11** I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol. **12,05** Aperitivo in musica. **12,30** La parlantina. **12,51** Il Peter della canzone. **13** Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo. **15,18** Il Peter della canzone.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Quale dei tre? **18,18** Parapsicologia. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8-8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Bollettino per i consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Fantasia musicale. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Orchestra della Radio della Svizzera Italiana: Henri Vieuxtemps. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 La costa dei barbari. 20,25 Misty. **21** I cicli presentano: Alla scoperta delle Alpi. **21,30** Twist. **21,45** Incontri. **22,15** Cantanti d'oggi. **22,30** Notiziario. **22,40** Parata d'orchestre. **23,10** La voce di... **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattrovoci». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani:** La posta del Direttore, di P. G. Giorgianni - Mane nobiscum, di Don V. Del Mazza. **20,30** Bericht aus Rom. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Ce que nous dit aujourd'hui le Pape. **21,30** Pope Paul's Address to Pilgrims. **21,45** Incontro della sera: Conoscere per comprendere, incontri con il Terzo Mondo, a cura di F. Salerno. **22,15** A catequese semanal do Santo Padre. **22,30** Los miercoles de Pablo VI. **23** Selezione: Rubriche scelte dal Programma italiano. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **23,30** Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **«Studio A» - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

H. Berlioz: Carnevale romano: Ouverture op. 9 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **C. Saint-Saëns:** Il carnevale degli animali, grande fantasia zoologica per due pf. e orch. (Orch. Ensemble de Paris dir. Paul Dobois); **H. Sauguet:** Les Forains, balletto: Prologue - Entrée des Forains - La représentation - Galop final - Quête et départ des Forains (Orch. Sinf. di Torino dir. Mario Rossi)

9 MUSICHE PIANISTICHE DI MOZART

W. A. Mozart: Andante e variazioni in sol magg. K. 501 per pf. a 4 mani (Duo pff. Joerg Demus e Norman Shalter) — Due Sonate: in mi bem. magg. K. 282: Adagio - Minuetto I e Minuetto II - Allegro (Pf. Walter Gieseking) — In la magg. K. 331: Tema (Andante grazioso) - Minuetto - Alla turca (allegretto) (Pf. Walter Gieseking)

9,40 FILOMUSICA

G. P. Telemann: Ouverture in sol magg. per archi e basso continuo: « Delle nazioni antiche e moderne »: Andante maestoso; Vivace-Minuetto I e II - I Tedeschi antichi - I tedeschi moderni - Gli Svedesi antichi - Gli Svedesi moderni - I Danesi antichi - I Danesi moderni - Le vecchie donne (Clav. Gustav Leonhardt - Orch. da camera di Amsterdam dir. André Rieu); **G. F. Haendel:** Nel dolce dell'oblio, cantata per sopr. fl. dolce e continuo (Sopr. Elly Ameling e strum. del Collegium Aureum); **N. Paganini:** Sonata concertante per chitarra e violino: Allegro spiritoso - Adagio assai espressivo - Rondò (Chit. Marga Bauml, vl. Walter Klasing); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 2 in sol min. op. 22 per pf. e orch.: Andante sostenuto - Allegro scherzando - Presto (Sol. Arthur Rubinstein - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **W. Lutoslawsky:** Cinque liriche da camera su testi di Kazimierz Illakowicz: Il mare - Il vento - Inverno - Cavalieri - Campane (Sopr. Margaret Lensky, pf. Antonio Beltrami); **A. Dvorak:** Tre danze slave op. 46: In do magg. op. 46 n. 1 - in la bem. magg. op. 46 n. 3 - in la magg. op. 46 n. 5 (Orch. Filarm. Boema dir. Vaclav Neumann)

11 ARCHIVIO DEL DISCO

F. J. Haydn: Sinfonia n. 93 in re magg.: Adagio, allegro - Largo cantabile - Minuetto, allegretto - Finale (presto ma non troppo) (Orch. Sinf. della NBC dir. Guido Cantelli)

11,25 L'ORATORIO BAROCCO IN ITALIA

B. Marcello: Il trionfo della Poesia e della Musica nel celebrare la morte, la esaltazione e la incoronazione di Maria sempre Vergine Assunta in cielo - Oratorio allegorico per soli, coro e orch. (La Musica: sopr. Angelica Tuccari; La Poesia: msopr. Corinna Vozza; ten. Gennaro Sica; bs. Robert A. El Hage; sopr. Lina Valle; msopr. Enrica Russo; ten. Angelo Giachini; br. Enrico Lugiai - Compl. Strum. del Gonfalone e Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO TEMPO

D. Sciostakovic: Quartetto n. 8 op. 110 per archi: Largo - Allegro molto - Allegretto - Largo - Largo (Quartetto Borodin: vl.i Rostislav Dubinski e Jaroslav Alexandrov, v.la Dmitri Shebalin, vc. Velentin Berlinsky); **A. Honegger:** Pastorale d'été (Orch. Nazionale dell'ORTF dir. Jean Martinon)

14 LA SETTIMANA DI MOZART

W. Amadeus Mozart: Divertimento in mi bem. magg. K. 113: Allegro - Andante - Minuetto - Allegro (Ottetto di Vienna) — Sonata per pianof. in fa magg. K. 280: Allegro assai - Adagio - Presto (Walter Gieseking) — Concerto in mi bem. magg. per pianof. e orch. K. 271: Allegro - Andantino - Rondò (Sol. Geza Anda - Orch. del Mozarteum di Salisburgo dir. Geza Anda)

15-17 A. Scriabin: Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 43 « Il divino poema »: Luttes (Lento, Allegro) - Voluptés (Lento) - Jeux divin (Allegro) (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov); **C. Debussy:** Tre Notturni: Nuages - Fêtes - Sirènes (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Yevgeny Svetlanov e Coro); **J. Ciconia:** Una panthera, madrigale (Compl. vocale e strum. « Studio der Fruhen Musik » dir. Thomas Binkley); **A. Gabrieli:** Tirsi morir volea, madrigale (testo di Giovan Battista Guarini) (Coro dell'Accademia Monteverdiana dir. Denis Stevens); **L. Janacek:** Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto: Moderato - Più mosso - Con moto - Allegro (Pf. Rudolf Firkusny - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

17 CONCERTO DI APERTURA

G. Bizet: Sinfonia n. 1 in do maggiore: Allegro - Adagio - Allegro vivace - Allegro vivace (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **B. Bartok:** Scherzo per pianoforte e orchestra (Pf. Erzsebet Tusa - Orch. Sinf. di Budapest dir. Gyorgy Lehel)

18 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA SCUOLA UNGHERESE

F. Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Quasi adagio - Allegro vivace - Allegro marziale animato (The Philharmonia Orch. dir. André Vandernoot); **E. Szervansky:** Serenata per orchestra d'archi: Intrada - Quasi Minuetto - Arioso - Finale (Orch. da Camera Ungherese dir. Vilmos Tatrai)

18,40 FILOMUSICA

F. Manfredini: Concerto in re maggiore per due trombe, archi e continuo: Allegro - Largo - Allegro (Tr. Helmut Schneiderwind e Wolfgang Pasch - Orch. da Camera del Wurttenberg dir. Jörg Faerber); **J. S. Bach:** Concerto italiano in fa maggiore (BWV 971): Allegro - Andante - Presto (Clav. Gustav Leonhardt); **F. J. Haydn:** Sinfonia in do maggiore « Dei giocattoli »: Allegro - Minuetto e Trio - Finale (Presto) (Orch. « Philharmonia » di Londra dir. Herbert von Karajan); **L. van Beethoven:** Sonata in si bemolle maggiore, per flauto e pianoforte: Allegro - Polonese - Largo - Tema con variazioni (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino); **R. Strauss:** Die Tageszeiten, op. 76, per coro maschile e orchestra su testi di Eichendorff: Der Morgen - Mittagsruh - Der Abend - Die Nacht (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)

20 L'opera tedesca: IL FLAUTO MAGICO

Opera in due atti (K. 620) su libretto di E. J. Schikaneder - Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART

Sarastro: Franz Crass, Tamino: Fritz Wunderlich; Pamina: Evelyn Lear; Astrifiammante: Roberta Peters; Papageno: Dietrich Fischer-Dieskau; 1ª damigella della Regina: Hildegard Hillebrecht; 2ª damigella della Regina: Cvetka Ahlin; 3ª damigella della Regina: Sieglinde Wagner; Vecchia: Lisa Otto; Monostato: Dietrich Lenz; 1° genio: Rosl Schwaiger; 2° genio: Antonia Fahberg; 3° genio: Raili Kostia; 1° sacerdote: Hubert Hilten; 2° sacerdote: Martin Vantin; 3° sacerdote: Manfred Röhrl; Oratore degli iniziati: Hans Hotter; 1° uomo armato: James King; 2° uomo armato: Martti Talvela - Berliner Philharmoniker Orch. e « Rias Kammerchor » diretta da Karl Böhm - M° del Coro Günther Arndt

22,35 CONCERTINO

P. I. Ciaikowski: La bella addormentata: Valzer dei fiori (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); **J. Strauss:** Il pipistrello: Ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. Herbert von Karajan); **B. Bartok:** Klagelied, da « Quattro Nenie op. 8 b » (Pf. Christoph Eschenbach); **S. Prokofiev:** Alexander Nevskij: L'entrata di Alexander a Pskov (Orch. New Philharmonic e « Westminster Choir » dir. Thomas Schippers)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 17 per coro e pianoforte (Cr. Georges Barboteu, pf. Geneviève Joy); **F. Schubert:** Due Lieder su testo di Metastasio (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **M. Reger:** Quartetto in la minore op. 133 per pianoforte, violino, viola e violoncello

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Jumpin'at the woodside (Count Basie); **Don't go breaking my heart** (Aretha Franklin); **Comme d'habitude** (Frank Sinatra); **Salt Song** (Stanley Turrentine); **Alex** (Frank Rosolino); **Deixa isso pra' la** (Mandrake); **Os alquimista estao chegando os alquimistas** (Jorge Ben); **Chicano** (Instant Coffey); **Smiling phases** (Blood Sweat & Tears); **Wait for me** (Donna Hightower); **Goodbye** (Chicago); **These foolish things** (Chet Baker); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **The pleasant pheasant** (Bill Cobham); **Blue rondo' à la turk** (Dave Brubeck); **Hide nor hair** (Ray Charles); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Rudy my dear** (Monk-Coltrame); **Free me** (Otis Redding); **Something** (Shirley Bassey); **Lazy soul** (King Curtis); **Mood indigo** (Duke Ellington); **Michelle** (Sarah Vaughan); **Me and Bobby McGee** (Janis Joplin); **The blues jumped a rabbit** (J. Noon)

10 INVITO ALLA MUSICA

South of the border (Hugo Wintherhalter); **El condor pasa** (Los Calchakis); **Amo** (Peppino Di Capri); **Io sarò la tua idea** (Iva Zanicchi); **La muralla** (Quilapayun); **Someday Somewhere** (Demis Roussos); **Wein Weib und Gesang** (Willy Boskowski); **Another somebody done somebody Wrongsong** (Bill James Thomas); **I'm an old cowhand** (Ray Conniff); **The enterteiner** (Marvin Hamlisch); **The way we were** (Barbra Streisand); **Get me to the church on time** (101 Strings); **A summer place** (Percy Faith); **Aquarius** (The Ray Bloch Singers); **Deep purple** (Clebanoff Strings); **Bluesette** (Quincy Jones); **Moonlighting** (Leo Sayer); **Moonlight serenade** (Clen Miller); **Holyday for strings** (David Rose); **Quando finisce un amore** (Richard Cocciante); **You're so vain** (James Last); **High noon** (F. Chacksfield); **Cabaret** (Liza Minnelli); **La notte** (Adamo); **Il padrino n. 2** (René Parois); **Il manichino** (Gino Paoli); **Les lavandières du Portugal** (Baja Marimba Band); **Le lavandaie del Vomero** (N.C.C.P.); **Oh la la Susanna** (Wil' Glahé); **Signora** (Mia Martini); **I can help** (Elvis Presley); **Concerto di Varsavia** (Carmen Cavallaro); **Finisce qui** (Fausto Papetti); **Do it baby** (The miracles); **Bourrée** (Jethro Tull); **Marina** (Salix Abba)

12 IL LEGGIO

If (Johnny Pearson); **Lady marmalade** (Gilla); **Ad esempio a me piace il sud** (Nicola Di Bari); **Dduje paravise** (Pina Cipriani e Franco Nico); **Promised land** (Elvis Presley); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Bang bang** (Foxy); **Desiderare** (Caterina Caselli); **My way** (Bert Kampfert); **Do that** (Barry Ryan); **Silvia** (Renzo Zenobi); **Meno mele** (Lino Banfi); **Eleonora** (Gil Ventura); **Funky president** (James Brown); **Donna con te** (Mia Martini); **Solitaire** (Neil Sedaka); **The Entertainer** (Botticelli); **Shoorah! Shoorah!** (Betty Wright); **La cattiva strada** (Fabrizio de Andrè); **Surrender now** (Waterloo); **Tubular bells** (Mystic Sound); **Quadriglia di Maria Luisa** (Tony Santagata); **Rock and roll** (Kevin Johnson); **Family affair** (MFSB); **Era** (Wess & Dori Ghezzi); **Laura** (Norman Candler); **Hello how are you** (Gary Walker); **Take the 'A' Train** (Werner Müller); **Save the sunlight** (Herb Alpert); **Se mi vuoi** (Cico); **Sango pouss pouss** (Manu Dibango); **Non pensarci più** (I Ricchi e Poveri); **Rio Roma** (Irio De Paula); **Chained** (Rare Earth)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Hallelujah time (Woody Herman); **Till there was you** (Ray Charles); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **The City** (Ronnie Jones); **Listen and you'll see** (The Crusaders); **Wait for me** (Donna Hightower); **I got it bad that ain't good** (Frank Sinatra); **Mama ndiyalila** (Miriam Makeba); **Stanley's tune** (Airto Mereira); **So danço samba** (Stan Getz & Joao Gilberto); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Magnolia** (Josè Feliciano); **Reach out I'll be there** (Gloria Gaynor); **Jazz Ostinato** (Modern Jazz Quartett); **If you go away** (Tom Jones); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Mato Grosso** (I. De Paula-Mandrake-A. Vieira); **All of me** (Diana Ross); **Mother africa** (Santana); **O jamaica** (Jimmy Cliff); **Meditation** (Henry Mancini); **I believe in music** (Liza Minnelli); **Love song** (John Mayall); **One more baby child born** (Valerie Simpson); **Tranks Dad** (Joe Quarterman); **Carioca** (Oscar Peterson); **Walk on Water** (James Last); **Sidney's eall** (Perigeo)

16 INTERVALLO

Sentimental journey (Norman Candler); **Garotinho** (De Paula, Vieira, Urso); **La trappola** (Gilda Giuliani); **Di avventura in avventura** (Andrea Lo Vecchio); **Brasilia carnaval** (The Chocolats); **Pacific coast highway** (Burt Bacharach); **My man and me** (Linsey De Paul); **Carpet cravil** (The Genesis); **I don't love you but I think I like you** (Gilbert O'Sullivan); **She's a carioca** (Sergio Mendes); **Bella dentro** (Paolo Frescura); **Che cosa c'è** (Ornella Vanoni); **O-bla-di O-bla-dà** (Peter Nero); **Happy** (Eddie Kendricks); **Showdown** (Odia Coates); **Live and let die** (The Wings); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Nuages** (Barney Kessel); **Incontro** (Patty Pravo); **Fiori, rosa, fiori di pesco** (Lucio Battisti); **Messico lontano** (Albero Motore); **Thunderball** (John Barry); **Goldfinger** (Shirley Bassey); **Ode to Billy Joe** (Bobbie Gentry); **Sylvia's mother** (Dr. Hook); **Killer Joe** (Quincy Jones); **Drunk again** (Procol Harum); **Toccami** (Gianni D'Errico); **Eté d'amour** (Jean Pierre Posit); **Granada** (Stanley Black); **Dalilah** (Arturo Mantovani); **Duelling banjo** (Weissberg-Mandel)

18 COLONNA CONTINUA

Tango Barcellona (Werner Müller); **Crapa pelata** (Nanni Svampa e Lino Patruno); **Take the « A » train** (Duke Ellington); **Witch doctor** (The Armony Blazers); **Tenerezza** (Gianni Morandi); **Solitary man** (Neil Diamond); **That's a plenty** (Lawson-Haggart); **E penso a te** (Mina); **Mi ritorni in mente** (Lucio Battisti); **There's no place like Rome** (Ray Charles Singers); **Pretty Belinda** (Chris Andrews); **The end theme from Shaft** (Isaac Hayes); **Se dovessi cantarti** (Gigi Proietti e Ornella Vanoni); **Cheveux fous et lèvres roses** (Les Compagnons de la Chanson); **You kiss while you're dancing** (Ray Conniff); **My kinda love** (Art Van Damme); **Il mio aprile** (Irene Papas); **Cecile, ma fille** (Claude Nongaro); **Pontieo** (Woody Herman); **Mr. Vanderbilt** (The Wings); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Sopra le onde** (Firehouse Five + 2); **Love peace & happiness** (Carl Douglas); **Karatè** (Karatella); **Boogie woogie on the saint Louis Blues** (Earl Hines); **Red roses for a blue lady** (Baja Marimba Band); **I belong to Glasgow good old 149** (Danny Kaye); **Trink, trink bruderleir, trink** (Die Bayerische Blaskappell); **Rumba degli scugnizzi** (N.C.C.P.); **Squeeze me, pleeze me** (The Slade); **It's only make believe** (Conway Twitty); **Don't the best I can** (Elvis Presley); **Jessica** (Allman Brothers Band); **Toccata e fuga in re minore** (Roger Williams); **Somebody know, somebody cares** (Stevie Wonder); **Insensatez** (Oscar Peterson)

20 IL LEGGIO

Superstition (Quincy Jones); **L'eterna malattia** (Michel Sardou); **Drunk again** (Procol Harum); **Mockingbird** (Carly Simon & James Taylor); **Le giornate dell'amore** (Iva Zanicchi); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Song song blue** (Augusto Martelli); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Boo boo don't cha be blue** (Tommy James); **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **Semo gente de borgata** (I Vianella); **Mississippi lullabye** (Jeff Wayne); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Mister magic** (Grover Washington jr.); **Theme from crazy Joe** (Giancarlo Chiaramello); **Solar fire two** (Manfred Mann); **Forty eight crash** (Suzi Quatro); **Immaginare** (Don Backy); **Boogie down** (Eddie Kendricks); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Two sister** (Wolf); **Something big** (Burt Bacharach); **We want to know** (Osibisa); **Good morning Starshine** (Edmundo Ros); **Rosa** (Fred Bongusto); **Ode to Billi Joe** (Bobbie Gentry); **Sleepy shores** (Johnny Pearson); **Love will keep us together** (The Captain & Tennille); **Ciao amore** (Lara Saint Paul); **Jive talkin'** (Bee Gees); **Old world charm** (Johnny Pearson)

22-24 Alone again (Woody Herman); **Living for the city** (Tina Turner); **Reasons** (Stanley Turrentine); **Cry baby** (Quincy Jones); **White rabbit** (George Benson); **Conga pa gozar** (Mongo Santamaria); **Memories don't leave like people do** (Tom Jones); **Casa velha** (Baden Powell); **Corcovado** (J. Cannonball Adderley); **Somewhere** (Aretha Franklin); **Lady Bird** (Dizzy Gillespie); **But I can sleep in a park** (James Last); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Quebra mar** (Luiz Bonfa); **Colpa mia** (Mina); **Summer of '42** (Johnny Pearson); **You are the sunshine of my life** (Shirley Bassey); **The fifty-ninth Street bridge song** (Paul Desmond); **The balance of nature** (Burt Bacharach); **Danza ritual del fuego** (Tito Puente); **Brazil** (Elis Regina); **Soul samba** (Mandrake Som); **Just like a woman** (Bob Dylan); **Lonesome road** (Doc Severinsen); **It could happen to you** (Esther Phillips); **Ticket to ride** (Frank Chacksfield)

GLAD

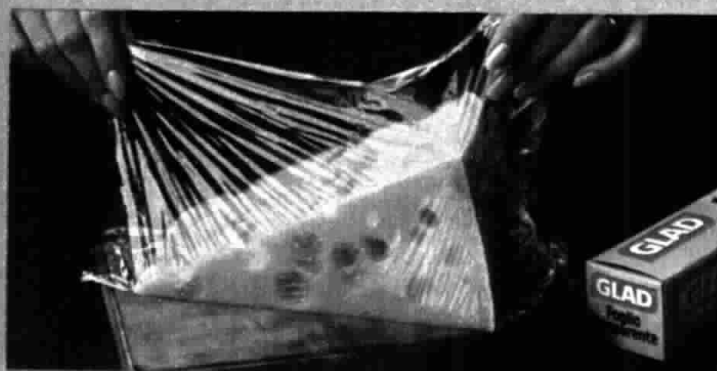
GLAD®

Foglio Trasparente

15 metri

speciale per alimenti

Glad: il modo piú pratico per conservare la freschezza.

Glad: lo stacchi senza problemi.

Glad: aderisce senza problemi.

Glad: sigilla senza problemi.

Glad: mantiene a lungo il sapore della freschezza.

Perché Glad è in polietilene.

GLAD®

rete 1

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
Contropiede
a cura di Duilio Olmetti
Consulenza di Aldo Notario
Regia di Guido Arata
Settima ed ultima puntata
(Replica)

13 — FILO DIRETTO
Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14,10
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — A RUOTA LIBERA
(con l'ombra di Giuseppe)
Fantasia di giochi e divagazioni
a cura di Bianca Pitzorno e Sebastiano Romeo
condotta da Rita Frassi, Manuel Manfredi e Germano Moratelli
Regia di Eugenio Giacobino

17,25 GLI INVIATI SPECIALI RACCONTANO
Un programma di Agostino Ghilardi
Franca Zambonini
Regia di Mario Procopio

17,50 UN GIORNO AL POLIGRAFICO
Documentario
Regia di Gigi Oliviero

GONG

18,15 SAPERE 1
Aggiornamenti culturali
La microscopia elettronica
di Piergiorgio Merli, Giuseppe Morandi, Lucio Morettini
Regia di Giampiero Viola
Seconda puntata
(Replica)

18,45 MUSICHE DI WOLFGANG AMADEUS MOZART
Direttore **Wolfgang Sawallisch**
Sinfonia n. 41 in do maggiore K. 551 (Jupiter): a) Allegro vivace, b) Andante cantabile, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Molto allegro)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Siro Marcellini

TIC-TAC

19,20 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO
Il demolitore
con Brian Keith, Sebastian Cabot, Anissa Jones, Johnnie Whitaker e Kathy Garver
Prod.: M.C.A.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Dalle parti nostre

Almanacco di musica, teatro, strumenti e personaggi del mondo popolare italiano
condotto da Leoncarlo Settimelli
con il Canzoniere Internazionale
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Francesco Dama
Quarta puntata

DOREMI'

22 —
Tribuna politica

a cura di Jader Jacobelli
Incontro-stampa con tutti i partiti sull'inizio del ciclo delle elezioni circoscrizionali

BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Wolfgang Sawallisch dirige il concerto in onda alle ore 18,45

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica di vita musicale

13 —
TG 2 - Ore tredici

13,30-14 DIZIONARIO
I fatti dietro le parole
— Teatro della crudeltà
Consulenza di Giulio Cesare Castello
Realizzazione di Paquito Del Bosco
— Gap
Consulenza di Paolo Buggialli
Realizzazione di Elio Serra
(Replica)

17 — QUINTA PARETE
Vita in casa e fuori
Un programma di Arturo Carrelli Palombi, Anna Maria De Caro, Salvatore Siniscalchi
In studio Mario Maranzana

GONG

18 — SAPERE 2
Tecnica e arte
Un programma di Giorgio Chiecchi
Consulenza di Valerio Volpini
Collaborazione di Livia Livi
Regia di Angelo Dorigo
Seconda puntata
Il vetro
(Replica)

18,25 RUBRICHE DEL TG 2
— **Dal Parlamento**
— **Sportsera**

TIC-TAC

18,45 L'UOMO E IL MARE
di Jacques Cousteau
Prima puntata
Linguaggio dei delfini

ARCOBALENO

19,45
TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45
Il garofano rosso

dal romanzo di **Elio Vittorini**
Sceneggiatura di Massimo Felisatti e Fabio Pittorru
Collaborazione alla sceneggiatura di Piero Schivazappa
Seconda parte
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Alessio *Guido De Carli*
Menta *Loredana Martinez*
Madre di Alessio *Elisa Mainardi*
Cameriera *Linda De Felice*
Padre di Alessio *Andrea Aureli*
Guardiano della fornace *Michele Malaspina*
Giovanna *Laura Becherelli*
Tarquinio *Remo Girone*
Rosmunda *Adriana Innocenti*
Peppa *Carla Roinich*
Perez *Francesco Comegna*
Baiardo *Giancarlo Zappacosta*
Cogia *Mauro Gravina*
Padre Caffaro *Tullio Altamura*
Manuele *Alberto Cracco*
Custode *Vittorio Duse*
Putelo *Salvatore Martino*
Zobeida *Scilla Gabel*
Madama Ludovica *Eleonora Morana*
Fermina *Piera Vidale*
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Marilù Alianello
Delegato alla produzione Irma Clementel
Regia di Piero Schivazappa
(Il romanzo *Il garofano rosso* è pubblicato da Arnoldo Mondadori Editore)

DOREMI'

21,50 MICA SARAI FEMMINISTA?
Programma musicale con gli allievi del Liceo Sperimentale della Bufalotta di Roma
a cura di Alberto Argentini e Roberto Capanna
Realizzazione di Roberto Capanna

BREAK

TG 2 - Stanotte

Jacques Cousteau e l'autore di « L'uomo e il mare » (ore 18,45)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — **Tagesschau**
20,20-20,45 **Brennpunkt**

svizzera

8,10-8,40 Telescuola
SCORRIBANDE GEOGRAFICHE
Il Belgio: La Vallonia
10-10,30 TELESCUOLA (Replica)
18 — Per i bambini
ROCCASTORTA. Di favole un sacco e una sporta. Oggi: Tovaglia, gallo e bastone - TOPOSTORIE. Racconti e animazioni
18,50 AUTOREPORT
8. Il contributo fisiologico
18,55 LA PREMIAZIONE
Telefilm della serie « Tre nipoti e un maggiordomo »
TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT
19,45 IL MONDO IN CUI VIVIAMO La vita degli animali di Ivan Tors
Il cammello
TV-SPOT
20,15 QUI BERNA
a cura di Achille Casanova
TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
21 — REPORTER
Settimanale d'informazione
22 — BUONANOTTE ELVEZIA!
Itinerario fra tenerezza e follia nel cuore di un'estate italiana con Anja Engström e Gianni Cajafa - 4ª puntata
22,45-22,55 TELEGIORNALE - 3ª ed.

capodistria

14,25 TELESPORT - CALCIO
Campionato jugoslavo
Belgrado: Crvena Zvezda-Olimpija
19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Cartoni animati
20,10 ZIG-ZAG
20,15 TELEGIORNALE
20,35 DJANGO CACCIATORE DI TAGLIE
Film con James Philbrook, Nuria Torray, Pearl Cristal, Ton Griffith
Regia di Leon Climowsky
Django è un ex capitano sudista che dopo la guerra si dedica alla caccia di banditi per intascare le taglie. Inizia la caccia a Sonora, uno spietato messicano, ed a Jimmy, che ha assaltato la banca di Col City. Sonora, impadronitosi del figlio di Django, cattura anche quest'ultimo ma Jimmy interviene e lo libera. Dopo un furibondo inseguimento Django e suo figlio si salvano grazie al sacrificio di Jimmy.
22 — ZIG-ZAG
22,05 GRAPPEGGIA SHOW
Spettacolo musicale
22,35 CINENOTES - L'autogestione socialista - 6ª trasm. - Documentario

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 BALLATA DI FISARMONICHE
14 — NOTIZIE FLASH
14,05 AUJOURD'HUI MADAME
15 — NOTIZIE FLASH
15,05 IL RITORNO
Sesto ed ultimo episodio dello sceneggiato « Mio figlio »
15,50 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO - Negli intervalli: (ore 16 e 17)
NOTIZIE FLASH
18 — FINESTRA SU...
18,35 LE PALMARES DES ENFANTS di J.-G. Cornu
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
Regia di Francis Caillaud
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 TRIBUNA POLITICA
20 — TELEGIORNALE
20,30 NON SI AMMAZZANO COSI' ANCHE I CAVALLI
Un film di Sydney Pollack con Jane Fonda, Michael Sarrazin, Gig Young
22,25 VOUS AVEZ DIT BIZARRE
23,35 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
19,25 CARTONI ANIMATI
19,40 SHOPPING
20 — AVVENTURE IN ELICOTTERO
« Caccia al puma »
Telefilm con Kenneth Tobey, Graig Hill
20,25 ALICE DOVE SEI?
con Harriette Ariel (4ª)
20,50 NOTIZIARIO
21,10 I CINQUE DELLA VENDETTA - Film - Regia di Aldo Florio con Guy Madison e Monica Randall
Le nuove idee di fratellanza e di libertà portate da Jim Latimore, uno « yankee » reduce dalla guerra di secessione fra i « peones » di Rio Grande de la Frontera, provocano il risentimento dei tre fratelli Gonzales, proprietari dell'intera zona che essi governano con criteri feroci e feudali. L'odio dei Gonzales si accresce dopo che la loro cugina Rosaria si unisce in matrimonio con Jim preferendolo ad uno di loro.
22,45 OROSCOPO DI DOMANI

Seconda puntata del « Garofano rosso »

Sicilia di Vittorini

Il regista Piero Schivazappa durante le riprese dello sceneggiato

ore 20,45 rete 2

Il garofano rosso, come ha scritto acutamente Geno Pampaloni, è rispetto all'opera precedente di Vittorini romanzo già pienamente realizzato. L'atmosfera e la vicenda sono comuni alla letteratura del tempo: una storia di adolescenti, la scoperta della virilità e della donna. Ma gli schemi consueti vengono lavorati con una sorta di insofferenza. La pagina levigata secondo il gusto di « Solaria » viene increspata di dati, giuramenti, fremiti tempestosi; vi circola il sentimento invincibile della giovinezza, il bisogno di assoluto.

Più che le figurine che possono risultare colorite anche di una certa maniera (la compagna di scuola idealizzata e la donna di strada, il ragazzo timido e quello già scanzonato che ha fortuna con le donne), ciò che conta e vince è il vigore del ritratto della giovinezza: trepida e insolente, appassionata e già delusa del mondo, ingenua e protestataria, che trova sfogo indifferentemente nell'idillio o nell'avventura o nel cinismo perché ha di fronte a tutto una riserva di vitalità e di futuro.

Così questi giovani possono essere ambivalenti tra fascismo e socialismo: la loro ambivalenza si apparenta solo in superficie alla poetica, allora in voga, della disponibilità; in realtà è un moto di orgoglio verso la storia, è la fiducia istintiva di saper trovare in se stessi al momento giusto, nel cuore della crisi, una risposta più diretta.

Il libro si chiude, come molti racconti del tempo, con un taglio elegante e netto, di sospensione; ma le ultime pagine, la confusa allocuzione rivoluzionaria di un giovane sconosciuto, in un caffè affollato di voci, di gusto espressionista, rompono con gesto calcolato il modesto scenario provinciale in cui il racconto era vissuto e impongono la sensazione di trovarsi in un crocicchio europeo.

Nelle parole di quel giovane c'è già la violenza fantastica del Vittorini maturo: « Se, mettiamo, c'è un uomo che sente una cosa in altissimo modo, vuol dire che tutti gli uomini potrebbero sentire quella cosa in quell'altissimo modo, c'è la possibilità di sentire quella cosa in quell'altissimo modo. E perché non viene una legge che costringa gli uomini ad agire come se tutti sentissero quella cosa in quell'altissimo modo?... ».

Il garofano rosso come spiegherà l'autore ristampandolo quindici anni dopo, fu l'ultimo punto di contatto con il romanzo tradizionale e con il suo linguaggio adatto per « raccogliere i dati espliciti della realtà e per collegarli esplicitamente tra loro ». D'ora in poi egli andrà in cerca di un linguaggio creativo alla lettera: un linguaggio spiegatamente lirico, musicale, tutto di toni alti, tutto affermativo e provocatorio.

f. s.

La seconda puntata — Siamo in Sicilia nel 1924. Alessio Mainardi, un irrequieto liceale, ama Giovanna di un amore infantile e intenso. Alessio ha parlato di questo amore a Tarquinio, l'amico con cui divide la stanza alla pensione Formica. Tarquinio gli parla invece della sua passione per Zobeida, ospite di una casa di tolleranza, una donna dal temperamento altero e dal passato misterioso. Alessio, con alcuni studenti fascisti, ha occupato la scuola e verrà prima sospeso poi rimandato in cinque materie. Durante le vacanze Alessio torna a casa, una vecchia villa patrizia nel cuore della Sicilia. Più che con i genitori, troppo chiusi con lui, Alessio avrà rapporti col vecchio guardiano della fornace col quale discute della condizione operaia e di socialismo, e con la sorella, che lo convince a dare gli esami per guadagnare un anno. Per tutta l'estate al ragazzo arrivano lettere di Tarquinio che racconta di aver conosciuto Giovanna ai bagni di mare. Infine gli arriva anche una lettera di Rana, suo rivale in amore, che accusa Tarquinio di amoreggiare con Giovanna. Alessio torna in città. Tarquinio non è più alla pensione: si è trasferito in albergo. Alessio sostiene gli esami scritti con risultati brillantissimi. Prima di dare gli orali, vede per la strada Zobeida. Il ragazzo la segue alla « Casa del sofà ».

giovedì 18 novembre

MUSICHE DI WOLFGANG AMADEUS MOZART

ore 18,45 rete 1

La sinfonia in onda stasera sotto la direzione di Wolfgang Sawallisch sul podio dell'Orchestra RAI di Roma è l'ultima di Mozart. Critici e musicologi si sono sforzati di dimostrare come il salisburghese abbia qui raggiunto (la data è il 1788) la perfezione in tutti i sensi. Qualcuno ha addirittura aggiunto che con queste battute ci « viene incontro un musicista olimpico ». Il sottotitolo della partitura è « Jupiter », voluto probabilmente dall'editore Cramer. Ma l'eleganza, la chiarezza, la potenza drammatica, pur senza alcuna pesantezza, dei quattro movimenti farebbero pensare — osserva acutamente sir Donald Tovey — non tanto a una divinità romana quanto invece a un ideale greco-classico. C'è da sottolineare inoltre la tonalità e la modalità scelte da Mozart per questo gioiello: il « do maggiore » gli permetteva di spiegare, con maggiore persuasione, fantasiosi accenti di festa, di cerimonia, di riti addirittura pomposi. Ciò nonostante, l'autore si diverti nel primo movimento a variare un proprio precedente motivetto che si svolgeva sulle parole: « Tu sei un tantino stupido, mio caro Pompeo ».

L'UOMO E IL MARE: Linguaggio dei delfini

ore 18,45 rete 2

Il ciclo di Cousteau L'uomo e il mare *si apre con un servizio dedicato ai delfini. Questi animali, conosciuti da tutti fin dall'antichità, sembrerà strano ma sono ancora i meno conosciuti dalla scienza etologica. Il comandante Cousteau e la sua équipe si sono dedicati per lunghi mesi allo studio di questa specie, osservandone allo stato di semicattività alcuni esemplari e scoprendone doti veramente straordinarie e impensate. I delfini comunicano tra di loro con sibili che possono essere paragonati al fischio dell'uomo; possiedono un apparato fisiologico che gli permette di individuare ostacoli e prede anche in condizioni di visibilità nulla. Ma il delfino è amico dell'uomo?*

Cousteau per poter documentare questa leggenda si è spinto fino alle coste della Mauritania dove ha potuto filmare un episodio veramente entusiasmante: i delfini spingono verso le reti di poveri pescatori branchi di muggini: un fatto inspiegabile che risolve da secoli i problemi di quella gente.

DALLE PARTI NOSTRE - Quarta puntata

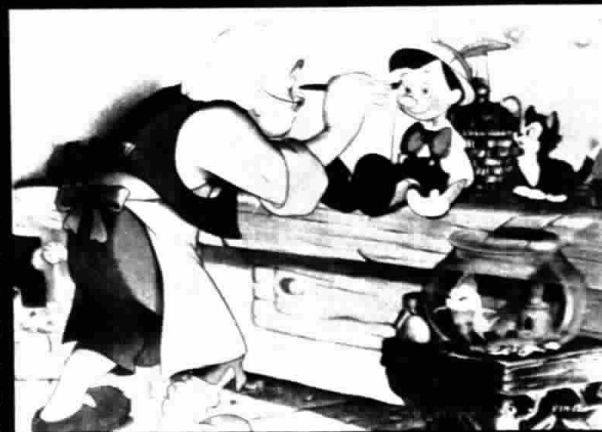
Il Canzoniere Internazionale esegue « Tarantata » e canzoni partigiane

ore 20,45 rete 1

Il Contemporaneo, *un gruppo di giovani modenesi, per la maggior parte studenti, apre la quarta puntata del programma. Nel suo intervento in studio, il gruppo presenta alcuni pezzi del proprio repertorio popolare e politico: questi giovani intendono portare avanti un discorso di impegno sociale attraverso la musica popolare emiliana. La trasmissione, tenendo fede al proposito di ricercare alcuni spunti di base del folk italiano, ha registrato poi a Buti, vicino a Pisa, l'esibizione della compagnia del Maggio Butese, che ha riscoperto alcuni antichi temi cavallereschi toscani. La troupe è poi passata a Cabras, un paese vicino a Oristano, in Sardegna: qui ha fermato l'obiettivo su un gruppo corale e al tempo stesso di danza che ha la particolarità di accompagnarsi con un antico strumento, i « launeddas ». Tale strumento, che è anche il « protagonista » di questa settimana dell'angolo riservato agli strumenti, è una rudimentale zampogna: è costituito da due canne che si pongono ai lati della bocca e che funzionano come le canne della zampogna, la cui sacca è sostituita dalle guance del suonatore. Lo strumento, di uso particolarmente difficile (si pensi che il suonatore non ha quasi tempo di riprendere fiato), si può suonare solo dopo lunghissimo esercizio. Il rappresentante del cabaret di questa settimana è Fiorenzo Fiorentini. Il Canzoniere Internazionale, ideatore del programma, fa ascoltare infine la* Tarantata, *una canzone con cui si rievoca la danza sfrenata per mezzo della quale si credeva di poter guarire dal morso velenoso della tarantola. Sempre il Canzoniere Internazionale rievoca l'8 settembre del '43 con la canzone partigiana* Dalle belle città.

MICA SARAI FEMMINISTA?

ore 21,50 rete 2

Lo spettacolo viene eseguito da un gruppo di ragazze e ragazzi del liceo sperimentale unificato della Bufalotta a Roma. E' il prodotto finale di un anno di ricerche, nell'ambito dei corsi di teatro e di musica tenuti rispettivamente dai docenti Wilda Ciurlo e Mary Franco Lao. E' strutturato come un collage di canzoni, soprattutto del periodo fascista, ma anche contemporanee, dalle quali risulta evidente una visione falsata della donna. La seconda rete ha deciso di riprenderlo e di programmarne le parti più salienti, in quanto costituisce un'operazione culturale diversa dal solito, che merita un'adeguata diffusione: i giovani, infatti, che hanno inventato ed elaborato questo spettacolo hanno innanzitutto operato una ricerca che li ha portati ad una presa di coscienza e quindi a una maturazione. Questi giovanissimi dimostrano di aver ben assimilato la storia del periodo da loro esaminato. Il programma è arricchito da materiale cinematografico di repertorio.

radio giovedì 18 novembre

IL SANTO: S. Romano.

Altri Santi: S. Esichio, S. Massimo, S. Tommaso.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,30 e tramonta alle ore 16,58; a Milano sorge alle ore 7,25 e tramonta alle ore 16,51; a Trieste sorge alle ore 7,07 e tramonta alle ore 16,32; a Roma sorge alle ore 7,03 e tramonta alle ore 16,47; a Palermo sorge alle ore 6,50 e tramonta alle ore 16,53; a Bari sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 16,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1786, nasce ad Eutin il compositore Carlo Maria von Weber.

PENSIERO DEL GIORNO: L'aquila vola sola, i corvi vanno a schiere; lo sciocco ha bisogno di compagnia, il saggio di solitudine. (Rückert).

Il Teatro di Radiodue

Recitazione della controversia liparitana dedicata ad A.D.

Carlo d'Angelo è il viceré

ore 21,25 radiodue

Leonardo Sciascia, il grande scrittore siciliano, su un tema affascinante come quello della controversia liparitana ha costruito un testo di rara efficacia, di viva poesia. L'autore ci immette con estrema chiarezza nella vicenda. Il vescovo di Catania ha scomunicato due acatapani, le guardie di annona, i quali hanno preteso un balzello su una partita di ceci che il vescovo stesso ha dato da vendere a un bottegaio. Le guardie hanno detto poi di non sapere che i ceci fossero del vescovo e dunque non soggetti a tasse; il vescovo per parte sua ha risolto la questione scomunicandoli. Gli acatapani sono ricorsi al Tribunale della Monarchia e il Tribunale ha tolto loro la scomunica. Il Tribunale della Monarchia discende dalla Legazia Apostolica che la bolla « Quia propter prudentiam tuam » di Urbano II riconosceva a Ruggero il Normanno e a tutti i suoi successori nel Regno di Sicilia. E il Tribunale ha giurisdizione sulla materia ecclesiastica, tolti i dogmi.

La storia si complica perché sono in gioco interessi politici. Il viceré spagnolo non vuole sconfessare il Tribunale della Monarchia come chiede il vescovo. Una richiesta del genere è indegna secondo lui: la Chiesa dà privilegi e li toglie a suo piacimento? Il viceré chiede e ottiene l'appoggio dei più eminenti giuristi dell'isola. Accordi internazionali danno al Savoia il regno di Sicilia, dopo il Savoia ritorneranno gli spagnoli. Ma al di là dell'andare e venire di opposte armate, a Sciascia interessa mostrare la lotta degli eminenti giuristi contro lo strapotere della Chiesa. I Perlongo, i Longo, i Pensabene, gli Ingastone tentano di far comprendere alla popolazione che le scomuniche e gli interdetti sono strumenti di pressione. Ma la violenza li costringerà a cedere.

Sul podio Rafael Kubelik

Musiche di Smetana

ore 19,50 radiodue

Rafael Kubelik, direttore d'orchestra e compositore ceco, nato a Bychory il 29 giugno 1914, figlio del celeberrimo violinista Jan Kubelik, è considerato oggi uno dei più attendibili e calorosi interpreti dell'opera dei suoi conterranei. Ne avremo oggi la conferma attraverso le affascinanti sonorità del ciclo *La mia patria* (in lingua originale *Ma Vlast*) di Smetana affidate all'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana. Si tratta di sei poemi diversamente intitolati (*Vysehrad, Moldava, Sarka, Dai prati e dai boschi di Boemia, Tabor* e *Blanik*) messi a punto tra il 1874 e il 1879 e tutti densi di pathos, di nostalgia, di ricchezze strumentali. Il più fortunato e il più eseguito dei sei brani è quello che s'ispira al fiume Moldava. Ciò che Smetana ha qui compiuto può dirsi un sincero atto d'amore verso il suo Paese. Se superficialmente possiamo riascoltare nella partitura suoni d'acqua e di caccia, passi di danza e canti di contadini, non dobbiamo però perdere l'interiorità, la spiritualità del lavoro: quasi una confessione.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**
— *Il mondo che non dorme*
— *Lo svegliarino*

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,20 LAVORO FLASH

7,30 *STANOTTE*, STAMANE
(II parte)
— *Lo svegliarino*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*

8 — **GR 1**
Seconda edizione
— Edicola del GR 1

8,40 **IERI AL PARLAMENTO**

8,50 *STANOTTE*, STAMANE
(III parte)
— *Un caffè e una canzone*
— *Il mago smagato: Van Wood*
— *Ascoltate Radiouno*

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Domenico Modugno**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)

10 — **GR 1**
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11,30 **Anna Melato** e **Antonio De Robertis** presentano:
L'ALTRO SUONO
Regia di **Pasquale Santoli**

12 — **GR 1**
Quarta edizione

12,10 **Per chi suona la campana**
Un programma di **Matti** e **Bonaccorti**
Regia di **Giorgio Bandini**

12,45 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Gianni Papini**

13 — **GR 1**
Quinta edizione

13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da **Tonino Ruscitto**

14 — **GR 1**
Sesta edizione

14,05 **SALUTI E BACI**
Appunti sull'avanspettacolo di **Guido Davico Bonino** e **Massimo Scaglione**
Regia di **Massimo Scaglione**

14,35 *MICROSOLCO IN ANTEPRIMA*
Sinfonica, lirica, da camera in una rassegna di **Franco Soprano**

15 — **GR 1**
Settima edizione

15,05 IL SECOLO DEI PADRI
Piccola storia segreta di cent'anni d'Italia sceneggiata da **Annalena Limentani**
Musiche di **Cesare Palange**
Regia di **Enzo Convalli**

15,35 **Sandro Merli** presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
Ideato e prodotto da **Pompeo De Angelis, Franca Boldrini, Vittorio Bonolis, Roberto Brigada, Franco Di Lorenzo** e **Mario Licalsi**
Regia di **Sandro Merli**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1
Ottava edizione

17 — **GR 1 SERA**
Nona edizione

17,30 **PRIMO NIP**
(II parte)

18,30 ANGHINGO': DUE PAROLE E DUE CANZO'
Prolegomeni a un'antologia inutile
Un programma di **Marcello Casco**

19 — **GR 1**
Decima edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 Asterisco musicale

19,25 *Appuntamento con Radiouno per domani*

19,30 **IL MOSCERINO**
Settimanale satirico d'attualità diretto da **Luigi Lunari**
Collaborazione musicale di **Gino Negri**
Regia di **Alberto Buscaglia**

20,10 **IKEBANA**
Accostamenti e contrasti in musica proposti da **Mariù Safier**

21 — **GR 1**
Undicesima edizione

21,05 Da « **I POEMETTI** » di **Cesare Pascarella**
Un programma di **Vittorio Sermonti**
con R. Cucciolla, U. Lay, C. Durante, E. Liberti, L. Curci, E. Urbini, G. Monaldi
Regia di **Vittorio Sermonti**
(Registrazione)

21,55 CLASSIC IN RHYTHM

22,20 **LE SONATE PER PIANOFORTE DI BEETHOVEN**
Presentazione di **Aldo Nicastro**
Ludwig van Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 14 n. 2: Allegro - Andante - Scherzo (Allegro assai) (Pianista Artur Schnabel); Sonata in do minore op. 10 n. 1: Allegro molto e con brio - Adagio molto - Finale (Prestissimo) (Pianista Wilhelm Kempff)

23 — **GR 1**
Ultima edizione
OGGI AL PARLAMENTO

23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Divagazioni di primo mattino con **Carlo Loffredo** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 TANTO PE' CANTA'
Le nostre canzoni

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **ROMANTICO TRIO**
Originale radiofonico di **Diego Fabbri**
9ª puntata
Robert Schumann — Raoul Grassilli
Friederick Wieck — Vittorio Sanipoli
Clara Wieck — Mila Vannucci
Mendelssohn — Enrico Bertorelli
Lea Mendelssohn — Dora Calindri
Rebecca Mendelssohn — Maria Grazia Sughi
Il Giudice Istruttore — Ivano Staccioli
Un usciere — Mirio Guidelli
Il Rettore — Carlo Ratti
con la partecipazione della pianista Ornella Vannucci-Trevese
Regia di **Carlo Di Stefano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Livia Bacci** e **Filomena Luciani** in
SALA F
rispondono al numero (06) **3131** per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Alberto Arbasino incontra « **Nerone** »
con la partecipazione di **Mario Missiroli**
Regia di **Vittorio Sermonti**
(Registrazione)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Dieci, ma non li dimostra**
Un programma scritto da **Marcello Ciorciolini**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(Replica)

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 ROMANZA
Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Quintilio-Tyski-Taormina: Affrontiamo la giornata... (Alberto) • *Bracco-Avantifiori*: Pelle bucata (Daniela Davoli) • *Hagood Mardy*: Nightwalker (Chris Barbini) • *Vecchioni*: Pani e pesci (Roberto Vecchioni) • *Fontana-Pacini-Robbiani*: Una vita di sera (Mara Pacini) • *A. Rutherford*: Beautiful feelin' (Anthony Rutherford) • *Monti-Conte*: Io nun te lasso cchiù (Lucio Lasorte) • *Vistarini-Lopez*: Importante (I Vianella) • *El Bandiis-Corrao*: Baboo Baboon (Big Baboon Band)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **TILT**
Musica ad alto livello

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Luigi Durissi**
(I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 TUTTO IL MONDO IN MUSICA

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Rafael Kubelik
Bedrich Smetana: Ma Vlast (La mia patria) - Sei poemi sinfonici: Vysehrad - Moldava - Sarka - Dai prati e dai boschi di Boemia - Tabor - Blanik
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

21,05 INCONTRO CON LUCIANO ROSSI

21,25 **Il Teatro di Radiodue**
Recitazione della controversia liparitana dedicata ad A.D.
di **Leonardo Sciascia**
Carlo Spinola-Colonna, viceré di Sicilia — Carlo d'Angelo
Il segretario del viceré — Luciano Delmestri
Il canonico Todaro — Lino Savorani
Antonino Nigri — Silvio Cusani
Francesco Ingastone — Dario Mazzoli
Ignazio Perlongo — Claudio Luttini
Antonino Mongitore — Giorgio Valletta
Giovanni Battista Caruso — Mimmo Lovecchio
Nicolò Pensabene — Giampiero Biason
Giacomo Longo — Raoul Grassilli
Andrea Riggio, vescovo di Catania — Mario Chiocchio
Il canonico Abbate — Gianfranco Saletta
Il sergente maggiore Giuseppe La Rosa — Adolfo Fenoglio
Matteo Lo Vecchio — Michele Riccardini
La nipote — Lidia Braico
Regia di **Ottavio Spadaro**
(Registrazione)
Nell'intervallo (ore 22,20 circa): Panorama parlamentare
(ore 22,30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Luigi Fossati**

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
V. Galilei (sec. XVI): Contrapuncto per due liuti ♦ *G. Bassani* (sec. XVI): Tirsi morir volea, da un madrigale di L. Marenzio ♦ *H. Villa-Lobos*: Bachianas Brasileiras n. 5 per sopr. e otto vc. (su testo di M. Bandeira) ♦ *A. Scriabin*: Poema in fa diesis magg. op. 32 n. 1 ♦ *F. Chopin*: Mazurka in do diesis min. op. 30 n. 4; Studio in fa magg. op. 10 n. 8

9,30 **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori
(alle ore 10,45 **GIORNALE RADIOTRE - Se ne parla oggi**)

11,10 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Leonida Torrebruno**:
P. Mascagni: L'amico Fritz: « Suzel, buon dì » (P. Tassinari, sopr.; F. Tagliavini, ten.) ♦ *G. Verdi*: Otello: « Piangea cantando » (Canzone del salice) (Sopr. R. Carteri) ♦ *A. Thomas*: Mignon: « Addio Mignon » (Ten. G. Di Stefano) ♦ *R. Strauss*: Il Cavaliere della Rosa: « Hab mir's gelobt aus » (T. Stich-Randall, sopr.; C. Ludwig, msopr.)

11,40 Lo sceneggiato di oggi è: **TARZAN**, di **Edgar Rice Burroughs** nell'adattamento radiofonico di Giancarlo Cobelli - Compagnia di prosa di Torino della RAI - Musiche originali di Giorgio Gaslini - Regia di **Carlo Quartucci** - 18ª puntata (Registrazione)

12 — **Da vedere, sentire, sapere**
Informazioni e interviste sugli avvenimenti dell'arte, dello spettacolo, della cultura

12,30 **Rarità musicali**

12,45 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

13 — **INTERPRETI A CONFRONTO**
di **Emilio Riboli**
« Kreisleriana » di Robert Schumann
Prima trasmissione

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Specialetre**

14,30 **DISCO CLUB**
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **L. Bellingardi**, **C. Casini** e **A. Nicastro**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile

17 — **CONCERTO DA CAMERA**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in fa maggiore K. 547 per violino e pianoforte: Andante cantabile - Allegro - Tema, Andante con variazioni (Henryk Szeryng, violino; Ingrid Haebler, pianoforte) ♦ *Claude Debussy*: L'Isle joyeuse - Masques (Pianista Walter Gieseking) ♦ *Benjamin Britten*: Sinfonietta op. 1 per dieci strumenti: Poco presto ed agitato - Variazioni (Andante lento) - Tarantella (Presto vivace) (Ottetto di Vienna più due strumenti aggiunti)

17,45 **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: Sociologia, a cura di **Domenico De Masi**

18,15 **Nunzio Rotondo**
presenta:
JAZZ GIORNALE

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Franz Joseph Haydn: Divertimento in re maggiore per due oboi, due fagotti e due corni: Allegro di molto - Minuetto (Allegretto) - Polonese (Adagio) - Presto (London Wind Soloists) ♦ *Johannes Brahms*: Quintetto in fa minore op. 34 per pianoforte e archi: Allegro ma non troppo - Andantino un poco adagio - Scherzo - Finale (Quintetto Chigiano: Sergio Lorenzi, pianoforte; Riccardo Brengola e Arnaldo Apostoli, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello)

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — **da Venezia**
Biennale Musica '76
vissuta, raccontata e documentata da **Mario Messinis**
Incontro con Morton Feldman, Steve Reich, Charlemagne Palestine

22 — Fogli d'album

22,15 **COPERTINA**
Uno sguardo sulla stampa periodica
a cura di **Alfredo Villatico**

22,30 **ROSTROPOVICH INTERPRETA SCIOSTAKOVICH**
Dmitri Sciostakovich: Concerto in mi bemolle maggiore op. 107 per violoncello e orchestra: Allegretto - Moderato - Andantino; Allegro - Allegro non troppo (Solista Mstislav Rostropovich - Orchestra diretta da Eugène Ormandy)

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Satin soul, Passar di mano, If, El penultimo, Makin' Whoopee, Alfie, Back home. **0,11 Musica per tutti:** Things (Baci), Cherokee, Bella dentro, Fantasia di motivi: Caravan - Watusi strut, Shaft, G. Verdi: Sinfonia da « Giovanna d'Arco », F. Lehar: Vilia da « La vedova allegra », Irresistible you, Flor de sancayo, La fiesta, One day. **1,06 Quando nel mondo la canzone era magia:** La canzone dell'amore, You go to my head, Addormentarmi così, Love walked in, Scalinatella, Tornerai, Scrivimi. **1,36 Parata d'orchestre:** Cabaret, Isn't romantic, In un palco della Scala, Besame mucho, Du und du, Occhi blu, Little things. **2,06 Motivi da tre città:** Ritorno a Milano, Tiribì tarabà, El nocchier, Mamma la dorma, La biondina in gondoleta, Ma se ghe penso, Nustalgia de Milan, Chi sarà la mia stela. **2,36 Intermezzo e romanze da opere:** F. Delius: Fennimore e Gerda: Intermezzo; G. Bizet: Carmen, atto 2°: « Il fior che avevi a me tu dato »; E. Wolf-Ferrari: Il Campiello: Intermezzo atto 2°; G. Verdi: Simon Boccanegra: « Il lacerato spirto ». **3,06 Sogniamo in musica:** Sweet dream, Donna velata, Questi miei pensieri, Smoke gets in your eyes, Lluvia de estrellas, Kiss me miss me, Le tue mani. **3,36 Canzoni e buonumore:** Il liscio 70, Il balbuziente, Tutte le volte (Meno che una), Tirami in su la testa, Polka del clown, E gira il mondo, Il gatto, Il gatto di Brooklyn, Wodkachock. **4,06 Solisti celebri:** F. Schubert: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte op. 162: Allegro moderato - Scherzo e trio - Andantino - Allegro vivace. **4,36 Appuntamento con i nostri cantanti:** Pomeriggio, Ammazzate oh!, Sei già lì, Sai che bevo sai che fumo, Roberto e l'aquilone, Perdere per perdere. **5,06 Rassegna musicale:** I'll remember april, Un enfant, Bravo, Big dipper, Tamale, Carolina in my mind. **5,36 Musiche per un buongiorno:** A banda, Promised land, Brividi d'amore, Spanish Harlem, La valse apache, Ballad for Oscar, Furturella, Noi innamorati, Pulcinella al ballo.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 La musica in Regione. Orchestra Haydn di Bolzano e Trento dir.: Massimo Stradella. I. Pizzetti: La Pisanella (Reg. effett. al Conservatorio di Bolzano il 23-10-1976). 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - En confidenza.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 « Giovedì folk » - Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella Regione (1ª parte). 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 « Giovedì folk » (2ª parte). 14,30-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio. 19,30-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario della Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. e la « Settimana Economica » a cura di Ignazio De Magistris. 15 Musica polifonica nell'esecuzione della Polifonica Arborense diretta da Clemente Caria. 15,20 Trio di Tony Onali. 15,40-16 Canta il duo Villani-Noli. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. 15,05 Saggio al Conservatorio. 15,30-16 Fermata a richiesta di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. 19,05-19,15 « Dai crepes dl Sella »: Rimes de Moena.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio** - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. **Molise** - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 « *Good morning from Naples* », Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia** - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Schulfunk (Mittelschule). Bilder einer Stadt: « Brüssel ». 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Macbeth » von Giuseppe Verdi, « Lodoletta » und « Isabeau » von Pietro Mascagni, « André Chénier » von Umberto Giordano. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Jugendklub. 18 Lesung aus « Bilder aus der deutschen Vergangenheit » von Gustav Freytag. 18,10 Chormusik. 18,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « General Frederic ». Hörspiel von Jacques Constant. Sprecher: Karl-Heinz Schroth, Arno Assmann, Ida Ehre, Evi Gotthardt, Helmuth Gmelin, Franz Schafheitlin, Elly Burgmer, Heinz Klevenow, Jo Wegener, Kurt Meister, Joseph Offenbach, Herbert Steinmetz, Hermann Schomberg, Erich Weiher, Karl Wüstenhagen, Eduard Marks, Johannes Hönig. Regie: Kurt Reiss. 21,44 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob 8 - 14 - 19,15. Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05.

7,20-12,45 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Nekoč je bilo; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Govôri! pogovori o slovenščini s Hedviko Kavčičevo; Od popevke do popevke; Naš posnetek; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Sestanek ob 13; Kulturna beležnica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Koncert kvarteta « Affetti musicali » z Dunaja; Za najmlajše; Slovenski znanstveniki na univerzi; Pevska revija « Primorska poje 76 » v Gorici in v Trstu; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Celebri pagine pianistiche. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 L'aquilone. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Doge parade. 11,30 La Vera Romagna. 11,45 Fabbian show. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Dove fermarsi. 14,10 Brani d'opera. 14,30 Notiziario. 14,35 Libri in vetrina. 14,40 Intermezzo. 15 L'aquilone. 15,20 Intermezzo. 15,30 Galbucci. 15,45 Teletutti qui. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Fantasia musicale. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Musiche di compositori sloveni. 21,30 Notiziario. 21,35 Intermezzo. 21,45 Classifica LP. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Canta Jair Rodrigues.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 **Informazioni.** 6,35 Giù dal letto. 7 Notiziario sport. 7,45 Enzo Biagi. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,18 Il Peter della canzone. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La Coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 10,18 Il Peter della canzone. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasiol. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 12,51 Il Peter della canzone. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,18 Il Peter della canzone.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Ascoltiamole insieme. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Viva la Terra! 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerto sinfonico. (Nell'intervallo): Cronache musicali. 22,30 Notiziario. 22,40 Orchestra di musica leggera RSI. 23,10 L'album della nonna. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». 12,15 Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.** 17 Appuntamento musicale: « Rassegna di musiche presentate al Festival di Carinzia », a cura di G. Perricone. **17,30 Orizzonti Cristiani:** Vediamoci chiaro, a cura di F. Bea e A. Volontè - Mane nobiscum, di Don V. Del Mazza. 20,30 Der Monatskommentar. **20,45 S. Rosario.** 21,05 Notizie. 21,15 Le disciple que Jésus aimait. 21,30 Religious News. « St. Francis of Assisi in a Consumer Society ». **21,45 Incontro della sera:** Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - La Catechesi di Paolo VI a cura di Mons. F. Tagliaferri. 22,15 Antena do emigrante. 22,30 Puntos calientes; Problemas de la Iglesia hoy. 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo.** 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
L. van Beethoven: Sonata in mi bem. magg. op. 12 n. 3 per violino e pf.: Allegro con spirito - Adagio con molta espressione - Rondò - Allegro molto (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Clara Haskill); **S. Prokofiev:** Visions fugitives op. 22: Lentamente - Andante - Allegro - Animato - Molto giocoso - Con eleganza - Pittoresco - Comodo - Allegretto tranquillo - Ridicolosamente - Con vivacità - Assai moderato - Allegretto - Feroce - Inquieto - Dolente - Poetico con una dolce lentezza - Presto - Agitatissimo e molto accentuato - Lento irrealmente (Pf. Michel Beroff); **C. Debussy:** Sonata n. 2 per fl. viola e arpa: Pastorale - Interlude - Final (Fl. Maxence Larrieu, v.la Bruno Pasquier, arpa Susanna Mildonian)

9 ITINERARI OPERISTICI: L'EBREA DI FROMENTHAL HALEY
Oh Dieu de nos pères (Sopr. Martina Arroyo, ten. Richard Tucker - Orch. New Philharmonia dir. Antonio De Almeida); Lorsqu'à toi (Sopr. Martina Arroyo, ten. Juan Sabate - Orch. New Philharmonia dir. Antonio De Almeida); Mon doux seigneur et maitre (Sopr. Anna Moffo - Orch. New Philharmonia dir. Antonio De Almeida); Vous qui du Dieu vivant (Sopr. Martina Arroyo, ten. Richard Tucker, bar. Leslie Pyson, bs. Bonaldo Giaiotti - Orch. New Philharmonia dir. Antonio De Almeida); Ah que ma voix plaintive (Sopr.i Martina Arroyo, Anna Moffo - Orch. New Philharmonia dir. Antonio De Almeida); Il est temps (Sopr.i Martina Arroyo e Anna Moffo, ten. Richard Tucker, bs.i Leslie Pyson e Bonaldo Giaiotti - Orch. New Philharmonia dir. Antonio De Almeida)

9,40 FILOMUSICA
F. J. Haydn: Concerto n. 1 in mi bem. magg. per tromba e orch.: Allegro - Andante - Allegro (Maurice André - Orch. da Camera di Monaco dir. Hans Stadlmair); **F. Schubert:** Fantasia Graz (Pf. Lili Kraus); **D. Sciostakovitch:** Concerto in mi bem. magg. op. 107 per vc. e orch.: Allegretto - Moderato-cadenza - Allegro con moto (Sol. Mikhail Khomister - Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojdestvenski); **F. Poulenc:** Chansons françaises per coro misto a cappella (Coro Lirico di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **M. de Falla:** Il cappello a tre punte, scene e danze dalla I parte del balletto: Introduzione - Pomeriggio - Danza della mugnaia - Il corregidor - L'uva (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato)

11 INTERMEZZO
A. Copland: Appalachian spring suite dal balletto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Henry Lewis); **D. Milhaud:** Scaramouche suite per due pf.: Vif-Modéré - Brazileira (Duo pff. Jacqueline Robin Bonneau-Geneviève Joy); **A. Dvořák:** Cavatina Capriccio, romanza da miniature op. 75 a (Vl.i Stanislav Srp e Jaroslav Foltyn, v.la Jaroslav Ruis)

11,45 IL DISCO IN VETRINA
G. Muffat: Passacaglia per organo (Org. Lucienne Antonini); **A. Ponchielli:** Noi leggevamo insieme; **P. Mascagni:** Serenata; **R. Zandonai:** L'assiuolo; **P. Cimara:** Stornello (Sopr. Renata Tebaldi, pf. Richard Bonynge) (Dischi **Arion-Decca**)

12,20 AVANGUARDIA
S. Bussotti: I semi di Gramsci, poema sinfonico per quartetto d'archi e orch. (Quartetto Italiano: vl.i Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, v.la Piero Farulli, vc. Franco Rossi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Gianpiero Taverna)

12,45 I CONCERTI PER DUE E TRE CEMBALI E ARCHI DI J. S. BACH
Concerto in do min. per due cembali, orch. d'archi e basso continuo: Allegro - Adagio - Allegro (Isolde Ahlgrim e Hans Pischner - Orch. Staatskapelle di Dresda dir. Kurt Redel) — Concerto in do magg. per tre cembali orch. d'archi e basso continuo: Allegro - Adagio - Allegro (Isolde Ahlgrim, Hans Pischner, Zuzana Ruzickova - Orch. Staatskapelle di Dresda dir. Kurt Redel)

13,30 CONCERTINO
R. Strauss: Danza dei sette veli, da Salomè (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **G. Mahler:** Wo die schönen trompeten Blasen (Msopr. Janet Baker - Orch. Filarm. di Londra dir. Wyn Morris); **P. J. Ciaikowski:** Minuetto dalla suite mozartiana (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **M. Mussorgski:** Danze persiane della « Khovancina » (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Anatole Fistoulari)

14 LA SETTIMANA DI MOZART
W. A. Mozart: Divertimento in re magg. K. 136: Allegro - Andante - Presto (Orch. da Camera di Mosca dir. Rudolf Barsciai) — Sonata per pianof. in do min. K. 547: Allegro - Andante - Molto allegro (Sol. Christoph Eschenbach) — Concerto in re magg. per violino e orch. K. 211: Allegro moder. - Andante - Rondò (Sol. David Oistrakh - Orch. Filarm. di Berlino dir. David Oistrakh)

15-17 F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana »: Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto) (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink); **S. Prokofiev:** Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte: Allegro inquieto - Andante caloroso - Precipitato (Pf. Maurizio Pollini); **M. Ravel:** Quartetto in fa maggiore per archi: Allegro moderato, Très doux - Assez vif, Très rythmé - Très lent - Vif et agité (Quartetto Italiano: vl.i Paolo Morciani ed Elisa Pegreffi, v.la Piero Farulli, vc. Franco Rossi); **A. Dvořák:** L'Arcolaio d'oro, poema sinfonico op. 109 (Orch. Filarm. Ceka dir. Zdenek Chalabala)

17 CONCERTO DI APERTURA
C. M. von Weber: Sonata n. 3 in re min. op. 49 « Gross-Sonate »: Allegro feroce - Andante con moto - Rondò (Allegro di bravura) (Pf. Hans Kann); **F. Lachner:** Nonetto in fa min. per archi e fiati: Andante, Allegro moderato - Minuetto (Allegro moderato) - Adagio - Finale (Allegro ma non troppo) (Quintetto a fiati « Danzi » vl. Jaap Schroder, v.la Wiel Peeters, vc. Anner Bylsma, cb. Anthony Woodrow)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: LA GRANDE POLIFONIA
G. Croce: Sanctus et Benedictus (I Polifonisti di Torino dir. Bruno Pasut); **O. di Lasso:** Cinque canzoni: O faible esprit - Gallans qui par terre - Amor che vedi ogni pensier - Quand mon mari - Matona mia cara (I Madrigalisti di Praga dir. Miroslav Venhoda); **A. Banchieri:** Messa: O quam speciosa facta es: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini)

18,40 FILOMUSICA
F. Mendelssohn-Bartholdy: Ottetto in mi bem. magg. op. 20 per archi: Allegro moderato, ma con fuoco - Andante - Scherzo (Allegro leggerissimo) - Presto (Ottetto di Vienna); **F. Schubert:** Valses sentimentales op. 50 (D. 779) (Duo pff. Maureen Jones e Dario De Rosa); **V. Bellini:** La sonnambula: Ah non credea mirarti (Sopr. Christina Deutekom - Orch. Sinf. della RAI dir. Carlo Franci); **J. Massenet:** Manon: « Ah! fuyez douce image » (Ten. Jussi Björling - Orch. Ass. Concerti di Stoccolma dir. Nils Grevillius); **A. Honegger:** Danse de la chèvre, per flauto solo (Sol. Christian Lardé); **I. Strawinsky:** Le chant du rossignol, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA ERICH KLEIBER E KARL BÖHM
L. van Beethoven: Sinfonia n. 2 in re magg. op. 36: Adagio molto - Allegro con brio - Larghetto - Scherzo - Allegro molto (Opera di Stato di Berlino dir. Erich Kleiber); **F. Schubert:** Sinfonia n. 5 in si bem. magg.: Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace (Orch. Wiener Philharmoniker dir. Karl Böhm)

21 PAGINE RARE DELLA VOCALITA': CANTATE DI HECTOR BERLIOZ
H. Berlioz: La mort d'Ophélie (Sopr. April Cantelo, pf. Viola Tunnard) — La mort de Cléopatre (Sopr. Anna Pashley - Orch. English Chamber dir. Colin Davis)

21,30 ITINERARI STRUMENTALI: MUSICA A PROGRAMMA
G. F. Haendel: Fireworks Music: Ouverture: Bourrée - La paix - La réjouissance - Menuetto 1° e 2° (English Chamber Orch. dir. Karl Richter); **W. A. Mozart:** Serenata in sol maggiore K. 525 « Eine Kleine Nachtmusik »: Allegro - Romanza - Minuetto e Trio - Rondò (Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Munchinger); **L. van Beethoven:** La vittoria di Wellington ovvero lo scontro di Vittoria (Berliner Philharmoniker Orch. dir. Herbert von Karajan)

22,30 CONCERTINO
F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis min. (Orch. Philharm. dir. Herbert von Karajan); **D. Milhaud:** Suite per onde Martenot e pf.: Choral - Sérénade - Impromptu - Etude - Elégie (Onde Martenot Jeanne Loriod, pf. John Philips); **N. Rimsky-Korsakov:** Dubinuska, op. 62 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
F. Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore: Adagio maestoso, Allegro con brio - Allegretto - Minuetto (Vivace): Presto vivace (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz); **A. Dvořák:** Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra (Sol. Itzhak Perlman - Orch. Filarm. di Londra dir. Daniel Barenboim)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Killing me softly (J. Pearson); **Squeeze me** (Thomas « Fats » Waller); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Soul limbo** (Booker T. Jones); **Li sarracini adorano lu sole** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Dicitencello vuje** (Alan Sorrenti); **An american in Paris** (Ray Anthony); **A Paris** (Yves Montand); **Quand j'entends cet air la** (Mireille Mathieu); **Lullaby of birdland** (Stanley Black); **Barcarolo romano** (Gabriella Ferri); **Campo de' fiori** (Antonello Venditti); **Begin the beguine** (Percy Faith); **Love song to a stranger** (Joan Baez); **Father of day father of night** (Manfred Mann's Earth Band); **Blonde in the bleachers** (Joni Mitchell); **Wirlwinds** (Eumir Deodato); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **The girl from Ipanema** (Stan Getz-Joao Gilberto); **Deixa isso pra' la'** (Elza Soares); **A string of pearls** (Ted Heath); **Ballad of easy rider** (Odetta); **Mocking byrd** (Carly Simon e James Taylor); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Dduje paradise** (Roberto Murolo); **'A gulia** (Rosanna Fratello); **More** (Riz Ortolani); **Alfie** (Barbra Streisand); **Tè per due** (Keith Textor); **'A tazza 'e ccafè** (Gabriella Ferri); **Vado via** (Paul Mauriat)

10 IL LEGGIO
I wish you love (Maurice Larcange); **More e more** (Carly Simon); **My angel** (Stephen Stills); **Summertime** (The Strings Association); **Let me try again** (Frank Sinatra); **Rock' and roll America** (Stella); **Desafinado** (Gino Marinacci); **A letter to my mother** (Stanley Black); **Frammenti** (Roberto Carlos); **Io ti venderei** (Patty Pravo); **Precisamente** (Corrado Castellari); **A hard, day's night** (The Beetles); **See you every day** (Brown Babies); **A primeira vez** (Baden Powell); **Day dream** (Caravelli); **Everybody's talkin** (Harry Nilsson); **Charlie Brown** (Two Man Sound); **Dynamite !** (Tony Camillo's Bazuka); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **Negro** (Marcella); **Ora il disco va** (Umberto Napolitano); **The hustle** (Van Mc Coy); **I've got a feeling** (The 5th Dimension); **Long train running** (Doobie Brothers); **Concerto to end all concertos** (Stan Kenton); **Banks of the Ohio** (Harald Winkler); **Hey Jude** (The Beatles); **Being at war with each other** (Barbra Streisand); **Anderson tapes** (Quincy Jones); **Singin' in the rain** (Peter Thomas); **Jeux interdits** (Werner Müller); **If we can't trust each other** (Ann Peebles); **Aveva un cuore grande** (Milva); **Mi sono innamorato di te** (Luigi Tenco)

12 INVITO ALLA MUSICA
Minuetto (Blue Marvin); **Mrs. Vanderbilt** (Paul Mc Cartney); **An american in Paris** (Les Brown); **Attenti a quei due** (John Barry); **Piazza Grande** (Lucio Dalla); **Ciao cara come stai** (Iva Zanicchi); **Sleepy shores** (Johnny Pearson); **He** (Il Guardiano del Faro); **Eu a brisa** (Lyrio Panicali); **Non pensarci più** (I Ricchi e Poveri); **Joy** (Apollo 100); **Ti lasci andare** (Charles Aznavour); **A summer place** (Percy Faith); **Il sole è di tutti** (Steve Wonder); **Una spina e una rosa** (Ubaldo Continiello); **Il valzer dei fiori** (Arturo Toscanini); **Les temps nouveaux** (Juliette Greco); **L'orage** (Caravelli); **Whistle stop** (Roger Miller); **Guitar boogie** (Arthur Smith); **Maybe it's you** (Carpenters); **La farfalla giapponese** (Roberto Vecchioni); **Era** (Wess e Dory Ghezzi); **Scetate** (Ennio Morricone); **Come è dolce la sera stasera** (Donatello); **Be** (Neil Diamond); **The way we were** (Barbra Streisand); **Dune buggy** (Gil Ventura); **C. C. rider** (Les Humphries); **Stasera tu ed io** (Rosanna Fratello); **Wiener burger** (Henry Kryps); **Bambina** (Sergio Leonardi); **Honey** (Bobby Goldsboro); **South of the border** (Hugo Winterhalter)

14 QUADERNO A QUADRETTI
West forty second street (Deodato); **Salt peanuts** (Pointer Sisters); **Snake Rag** (Armstrong-Oliver); **Bein green** (Ray Charles); **Toccata in D minor** (Jacques Loussier); **Trouble of the world** (Mahalia Jackson); **Dahomey** (Tom Scott); **The entertainer** (Scott Joplin); **Death wish** (Herbie Hancock); **Little girl blue** (Diana Ross); **Sunshine superman** (Les Mc Cann); **Lady Luck** (Elvin Jones); **Green dolphin street** (Bill Evans); **Dinah** (Fat Waller); **For the love of** (Johnny Griffin); **Outra vez** (Charlie Byrd); **Spinning wheel** (Ray Bryant); **You are the sunshine of my life** (Jr. Walker); **Off minor** (Monk-Coltrane); **Inner city blues** (Brian Auger); **Gut level** (The Blackbyrds); **Every step of the way** (Santana); **Katcharpari** (Katcharpari Rava); **Black frost** (Grover Washington)

16 COLONNA CONTINUA
Tempo do mar (Claus Ogerman); **The fool on the hill** (Shirley Bassey); **Nights in white satin** (Eumir Deodato); **Don't play that song** (Aretha Franklin); **Allegro molto** (Waldo de Los Rios); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius); **Folia de Rei** (Baiano e Os Novos Caetanos); **Soulero** (Bob James); **If you see her say hello** (Bob Dylan); **Maria Mar** (Irio De Paula); **Because** (Sarah Vaughan); **Hello young lovers** (J. J. Johnson); **Ritratto di Anna** (Giorgio Gaber); **Cu currucucu paloma** (Joan Baez); **Pop jazz** (Enrico Intra); **Due o forse tre** (Mina); **Chegon a minha vez** (Jairo Aguiar); **Body and soul** (John Coltrane e Mc Coy Tyner); **You'll never walk alone** (Dionne Warwick); **Poesia** (Riccardo Cocciante); **Orizzonti giovani** (The Swingers); **And I love you so** (Arturo Mantovani); **Derecho viejo** (Miguel Clarenzo); **Soleado** (Daniel Sentacruz); **Ora che c'è lei** (Johnny Dorelli); **Mes théâtres** (Juliette Greco); **Emmanuelle** (Fausto Papetti); **Ay mulata** (Chakachas); **Il manichino** (Gino Paoli); **Batuka** (Tito Puente); **Rifftide** (Bud Powell)

18 IL LEGGIO
My way (Bert Kaempfert); **Joybringer** (Manfred Mann); **Attitude dancing** (Carly Simon); **The fool** (Raymond Lefèvre); **Piano piano** (Genova e Steffan); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **Hey you** (Backman Turner Overdrive); **Don't burn the bridge** (Dionne Warwick); **Cielito lindo** (Dave Brubeck); **Michelle** (Percy Faith); **Son of sagittarius** (Eddie Kendricks); **Love me like a rock** (Paul Simon); **Never dreamed you'd leave in summer** (Joan Baez); **Sweet Maxime** (The Doobie Brothers); **Caliente blues** (Barney Kessel); **What am I gonna do with you** (Barry White); **In the midnight hour** (Wilson Pickett); **Your mamma won't like me** (Suzi Quatro); **Get it up for love** (David Cassidy); **Wirlwinds** (Eumir Deodato); **Messico lontano** (Alberomotore); **Sabato pomeriggio** (Claudio Baglioni); **Extra-extra** (Ben E. King); **Get down, get down** (Joe Simon); **Vahine** (Salix Alba); **Mariposa** (I Pueblo); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Barcarolo romano** (Gabriella Ferri); **Rebel rouser** (Duane Eddy); **Shame shame shame** (Shirley e Company); **Well phase II** (Master Fleet); **Corcovado** (A. C. Jobim)

20 SCACCO MATTO
Fullmoon on the highway (Can); **How long** (The Pointer Sisters); **Io per te Margherita** (Edoardo Bennato); **Off-shore** (Airbus 5000 Volts); **Notte d'estate** (Juli and Julie); **S.C.S.** (Abba); **Che estate** (Drupi); **Song girl** (Pueblo); **Hello Jeff** (Jeff Beck e Stanley Clarke); **Respirando** (Lucio Battisti); **City life** (Blackbyrds); **Visioni** (Nuovo Sistema); **Cai cai uilu** (Inti-Illimani); **L'anima dei matti** (Marcella); **Goodbye is just another world** (Lobo); **I'm in love** (Stanley Turrentine); **Can't you see what you're doing to me** (The Three Degrees); **Moby Dick** (Ernesto Bassignano); **Mi cumbia** (Eddie Palmieri); **Virgin land** (Airto); **Oh, Biancaneve** (I Cugini di Campagna); **Evil woman** (Electric Light); **Let's dance dance dance** (George and Gwen McCrae); **Il colore dei miei sogni** (I Gregor); **Bye and bye** (Beano); **Bellissima** (George Saxon); **Il cielo** (Rossella Valenti); **Banapples gas** (Cat Stevens); **Bambou tabou** (David Martial); **Volando** (I Dik Dik); **Eri proprio tu** (Nada); **The world over** (Roger Daltrey); **Dancing fool** (The Guess Who)

22-24 The hustle (Billy Vaughn); **This guy's in love with you** (Ella Fitzgerald); **Scarborough fire** (Jean-Luc Ponty); **Samba dees days** (Stan Getz-Charlie Byrd); **Zanzibar** (Brasil '77); **Sunny** (Jimmy Smith); **The entertainer** (Ray Conniff); **Jitterbug waltz** (Dizzy Gillespie's Big Four); **Seconds** (Gladys Knight e The Pips); **Mind over matter** (Curtis Fuller-Joe Henderson); **Travelin' light** (Chet Baker); **Shake-a-lady** (Ray Bryant); **Rythmo tropical** (Chocolat's); **My way** (Charlie Byrd); **April fools** (Burt Bacharach); **Take me to the mardi gras** (Paul Simon); **Vivo sonhando** (Antonio C. Jobim); **Secret love** (James Moody); **What's new** (Barney Kessel e S. Grappelli); **Baby, get it on** (Ike and Tina Turner); **The first day of forever** (Isaac Hayes); **Lucky day** (Liza Minnelli); **Broadway bossa nova** (Dave Brubeck); **Bach 'round time** (Gino Marinacci); **Après l'amour** (Charles Aznavour); **This world** (Sweet Inspirations)

rete 1

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
La vita degli insetti
a cura di Alessandro Antoniani
Realizzazione di Nando Angelini
Ottava ed ultima puntata
(Replica)

13 — INCONTRO CON GILDA
Presenta Carlo Silva
Regia di Cesare Emilio Gaslini

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
24a trasmissione (Folge 19)
Regia di Ernst Behrens

---

17 — IL PRINCIPE AZZURRO
Fiaba sceneggiata in tre puntate con Mircea Breazu, Ana Szeles e Jon Tugearu
Regia di Elisabeta Bostan
Seconda puntata
Prod.: Bucharest Film Studio

17,30 OCCHI MANI E FANTASIA
(A COLORI)
da un programma di Pierre Gisling
Quarta puntata
Acqua che dorme - Acqua che scorre
Regia di Louis Barby, Paolo Petrucci
Prod.: Beaux-Arts

18 — TECNICA 2000
Un programma di Giordano Repossi
Astroplani e stazioni spaziali

GONG

18,15 SAPERE 1
Aggiornamenti culturali
Visitare i musei
(A COLORI)
Consulenza di Bruno Molajoli e Carlo Volpe
Regia di Romano Ferrara
Settima puntata
(Replica)

18,45 TG 1 CRONACHE
— NORD CHIAMA SUD, SUD CHIAMA NORD

TIC-TAC

19,20 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO
Porgi l'altra guancia
con Brian Keith, Sebastian Cabot, Anissa Jones, Johnnie Whitaker e Kathy Garver
Prod.: M.C.A.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Kojak
Un diamante fra due rapine
Telefilm - Regia di Charles Dubin
Interpreti: Telly Savalas, Dan Frazer, Kevin Dobson, Joseph Hindy, Lynette Mettey, Reymond Mayo
Distribuzione: M.C.A.

DOREMI'

21,40
TG 1 Reporter
a cura di Annibale Vasile

22,20 SCENA CONTRO SCENA
Rassegna dello spettacolo di oggi
di Ernesto Baldo, Luigi Fait, Nino Marino e Dario Salvatori
in studio Enza Sampò
Regia di Luigi Turolla

BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica di libri
Testo e presentazione di Guido Davico Bonino
Realizzazione di Marisa Carena Dapino

13 —
TG 2 - Ore tredici

13,30-14 DIZIONARIO
I fatti dietro le parole
— Ecologia
Consulenza di Giuseppe Montalenti
Realizzazione di Adolfo Lippi
— Happening
Consulenza di Enrico Rossetti
Realizzazione di Paquito Del Bosco
(Replica)

---

tv 2 ragazzi

17 — Per i bambini più piccoli
IL TEATRINO IN BLUE-JEANS
(A COLORI)
Testi e musiche di Sandro Tuminelli
Pupazzi di Lidia Forlini
Sandogat
Regia di Gigliola Rosmino

17,30 FANTAGHIRO'
Un programma di fiabe a cura di Donatella Ziliotto e Toti Scialoja
con la partecipazione di Donatina ed Ettore De Carolis e Toni Esposito
Mariano Rigillo racconta:
Fantaghirò persona bella
Regia di Raffaele Meloni

17,40 QUAQQUAO
Il trenino
PMBB-Cinemac 2TV Production

GONG

18 — SAPERE 2
Introduzione al linguaggio fotografico
Un programma di Tilde Capomazza
a cura di Carlo Bevagnoli
Regia di Fernando Armati
Seconda puntata
Fotografia e tecnica
(Replica)

18,25 RUBRICHE DEL TG 2
— Dal Parlamento
— Sportsera

TIC-TAC

18,45 AI CONFINI DELL'ARIZONA
Un giornale per Tucson
Telefilm - Regia di Harry Harris
Interpreti: Leif Ericson, Cameron Mitchell, Mark Slade, Henry Darrow, Linda Cristal, John McGiver
Distribuzione: NBC

ARCOBALENO

19,45
TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45
Alle origini della mafia
(A COLORI)
Sceneggiatura di Brando Giordani, Enzo Muzii, David Rintols
Primo episodio
Gli antenati
con Lee J. Cobb, Joseph Cotten, Edward Albert, Renato Salvatori, Claudio Volontè, Maria D'Incoronato, Franco Garofolo, Rossano Jolenti, Giuseppe Addobbati, Fausto Di Bella, William Ciccarelli
Scenografia di Carlo Leva
Costumi di Piero Cicoletti
Montaggio di Mauro Bonanni
Temi musiche di Nino Rota
Fotografia di Giuseppe Rotunno
Regia di Enzo Muzii
(Una coproduzione RAI-ITC realizzata dalla FRAIA Film)

DOREMI'

21,40 RITRATTI DI CITTA'
Un programma di Vittorio Marchetti
con la collaborazione di Gianni Gennaro
Regia di Gianni Gennaro
Prima puntata
Verona

22,40 JAZZCONCERTO
a cura di Tonino Del Colle
con: Tiny Grimes, Marian Mc Partland Trio, Chuck Mangione Quartet
Presenta Renzo Arbore

BREAK

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Eine Viertelstunde mit der « Hausmusik Moser ». Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)
17,15-18 77 Sunset Strip. Kriminalfilmserie Heute: « Die stumme Drohung ». Die Personen u. ihre Darsteller: Stuart Bailey: Efrem Zimbalist jr.; Kookie: Edward Byrnes; Lt. Gilmore: Byron Keith und andere. Regie: Robert Sparr. Verleih: Warner Bros.

20 — Tagesschau
20,20-20,45 Aus Hof und Feld. Eine Sendung für die Landwirte von Dr. Hermann Oberhofer

---

svizzera

14-14,30 Telescuola ⧗
LA SPEDIZIONE - DUECENTO MILIONI DI ANNI FA
1a lezione: Besano - Alla ricerca di un mare scomparso
15-15,30 TELESCUOLA ⧗ (Replica)
18 — Per i ragazzi ⧗
PER L'UOMO E PER L'ANIMALE
ZUM, IL DELFINO BIANCO (3o)
GIALLAL, RAGAZZO IRANIANO
18,50 AUTOREPORT
9. Fatica e pause
18,55 DIVENIRE ⧗
I giovani nel mondo del lavoro
TV-SPOT ⧗
19,30 TELEGIORNALE - 1o ediz. ⧗
TV-SPOT ⧗
19,45 CASACOSI' ⧗ TV-SPOT ⧗
20,15 IL REGIONALE ⧗ TV-SPOT ⧗
20,45 TELEGIORNALE - 2o ediz. ⧗
21 — TEATRO '76
— **Le preziose ridicole,** di Molière con Alberto Ruffini, Mario Rovati, Corrado Olmi, Anna Maria Mion, Enrica Bonaccorti, Pinuccia Galimberti, Gianni Cajafa, Aldo Barberito, Renzo Scali
Regia di Mirto Storni
— **L'anniversario,** di Cechov
Traduzione di Giacinta De Dominicis Jorio con Giulio Platone, Sonia Gessner, Alfonso Cassoli, Ave Ninchi, Aldo Barberito
Regia di Franco Thaler
22,20 TELEGIORNALE - 3o ediz. ⧗
22,30-23,30 PALLACANESTRO ⧗

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI ⧗ Cartoni animati
20,10 ZIG-ZAG ⧗
20,15 TELEGIORNALE ⧗
20,35 MEDITERRANEO IN FIAMME ⧗ - Film con Costa Precas, Costa Carras, Olga Politou - Regia di Dimis Dadiras
Erich, un tedesco residente in Grecia, e Pavlos, ufficiale della marina greca, sono ottimi amici, ed anzi Erich è innamorato di Marina, sorella di Pavlos. Allo scoppio della guerra, Pavlos ed Erich si trovano a combattere in campi opposti; Pavlos come comandante di un cacciatorpediniere greco, ed Erich quale funzionario del comando tedesco. Marina viene convinta dai partigiani ad avvicinare Erich per carpire segreti del comando tedesco.
22 — ZIG-ZAG ⧗
22,05 TELEFLASH
22,20 NOTTURNO PITTORICO ⧗ « Rembrandt » - 4a parte - Documentario
22,50 TELESPORT - TENNIS DA TAVOLO
Campionati internazionali di Jugoslavia - Novi Sad: Finale a squadre

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO
14 — NOTIZIE FLASH
14,05 AUJOURD'HUI MADAME
15 — NOTIZIE FLASH
15,05 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm
15,50 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO - Negli intervalli: (ore 16 e 17)
NOTIZIE FLASH
18 — FINESTRA SU...
18,35 LE PALMARES DES ENFANTS
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 C'ERA UNA VOLTA
20 — TELEGIORNALE
20,30 IL CUORE NEL VENTRE
Sceneggiato televisivo di Jean-Pierre Petrolacci
Quarta puntata
21,30 APOSTROPHES
22,40 TELEGIORNALE
22,47 LA SCAPPATA
Un film di Michel Soutter con Marie Dubois, Jean-Louis Trintignant

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn
19,25 CARTONI ANIMATI
19,40 SHOPPING - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia
19,50 PUNTOSPORT
di Gianni Brera
20 — PERRY MASON
« La zia Sara » - Telefilm con Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper
20,50 NOTIZIARIO
21,10 I PIRATI DI BARRACUDA
Film - Regia di Joseph Kane con Rod Cameron e Adele Mara
Mc Neil, ex palombaro della Marina, apprende che il suo amico Pete Hunt è morto nel tentativo di far saltare il relitto della Sea Hornet, una nave affondata a Punta Barracuda. Mc Neil sospetta che la morte di Pete non sia stata accidentale e si reca a Punta Barracuda per indagare.
22,45 OROSCOPO DI DOMANI

XII Q

Seconda puntata di « Scena contro scena »

Mattatore il teatro

I/13595

Il compositore Sylvano Bussotti

ore 22,20 rete 1

Anche nella seconda puntata di *Scena contro scena* il teatro farà da mattatore » spiega il regista della trasmissione Luigi Turolla. « E' una preferenza sugli altri generi di spettacolo, cinema, musica, televisione, dovuta al fatto che l'avvio delle stagioni di prosa e di lirica è in ritardo rispetto agli anni passati. E questo ci consente di seguire l'attualità: possiamo presentare cioè i debutti previsti in queste settimane sulle scene italiane. Poiché la rubrica si propone di seguire un po' tutto quello che avviene nel mondo dello spettacolo, succederà qualche volta, inevitabilmente, che gli ospiti e i servizi preannunciati potranno all'ultimo momento essere sostituiti da altri di maggiore attualità. La trasmissione, occorre ricordarlo, viene realizzata quasi in diretta ».

Coordinato in studio da Enza Sampò, e dietro le quinte da Maurizio Costanzo (una coppia affiatatasi alla radio con *Dalla vostra parte*), *Scena contro scena* è il nuovo appuntamento settimanale della Rete 1 con il mondo dello spettacolo: dalla tragedia greca all'avanguardia.

Alla seconda puntata dovrebbero partecipare tra gli altri Irene Papas, Sylvano Bussotti e Tino Buazzelli. L'attrice greca che ai primi di ottobre propose con strepitoso successo *La lunga notte di Medea* di Corrado Alvaro (regìa di Maurizio Scaparro) all'Olimpico di Vicenza, ha deciso adesso di presentare in un teatro-tenda romano questo spettacolo allestito dal Teatro Popolare di Roma: è previsto un mese di repliche. La prestazione di Irene Papas ha fatto scrivere ai critici parole che da anni non venivano usate per un'attrice.

« Evidentemente, più che la tragedia di Alvaro, scabra, austera, così priva di effettismi, che la regìa scarnificante di Maurizio Scaparro aveva ridotto a un'ora e venti minuti, si applaudiva a Vicenza (*n.d.r.*) la prova di questa ottima attrice », scrive per esempio Roberto De Monticelli. « E direi che il pubblico era stato preso soprattutto dal magnetismo che emana dalla sua figura magra e inquieta, dal suo volto intenso e doloroso. La fisicità "spirituale" dell'interprete si riverbera anche sul modo di recitare in una lingua non sua. La sillaba, leggermente alterata, diventa materializzazione sonora di un impulso nervoso, è quasi staccata dal nesso logico della frase. I pubblici nuovi, abituati alla complementarità dei linguaggi dei mezzi di comunicazione audio-visuali, recepiscono soprattutto questo a teatro: l'inserimento del gesto — dell'emozione mimica — nella voce dell'interprete ».

Come si è accennato, accanto ad Irene Papas, nello Studio Otto, da dove va in onda ogni venerdì *Scena contro scena*, è prevista la presenza anche di Tino Buazzelli che in questi giorni ha ripreso, per la stagione invernale, l'edizione de *Le allegre comari di Windsor* di Shakespeare già felicemente collaudata quest'estate nei teatri all'aperto. Attualmente Buazzelli recita al Quirino di Roma.

Dalla prosa si passa poi al teatro musicale contemporaneo: una troupe della rubrica ha ripreso al Teatro Olimpico di Roma una parte (*Fragmentations*) della *Bussottioperaballet*, che figurava nel cartellone dell'Accademia Filarmonica. Musicista, regista, scenografo, costumista, poeta e quant'altro può essere ancora un artista dei nostri giorni, sensibilissimo all'autentica vita teatrale (non si dimentichi che è il direttore della Fenice di Venezia) Sylvano Bussotti si presenta nella pienezza delle sue qualità, estremamente ricche di fantasia.

La *Bussottioperaballet*, diversamente articolata nelle precedenti messe in scena al Lirico di Milano (l'aprile scorso) e all'ultimo Maggio Musicale Fiorentino, è un nuovo modo di fare spettacolo, dove persino i silenzi hanno un loro peso « lirico ». In *Fragmentations* si ammira inoltre un'economia esemplare di mezzi espressivi: sul palcoscenico appena due arpe e una sola esecutrice (la famosa Elena Zaniboni) accanto alle danze di Taina Beryll e di Rocco. Coreografia di Ugo Dell'Ara e scene di Fiorenzo Giorgi.

Fragmentations s'ispira ad un testo di Antonin Artaud (1962). Interessante è qui la grafia musicale, che, nel concretarsi sulle pagine della partitura, è via via proiettata alle spalle degli esecutori. Sulla carta consegnata alla concertista non mancano i colori: il rosso, il verde e l'azzurro che suggeriscono alla seconda arpa tre diverse zone di registri, quali l'acuto, il medio e il grave. Forse, nel corso della messa in scena, l'ascoltatore perde a poco a poco il senso di uno strumento a lui caro e familiare con un tipo di tecnica e di linguaggio secolari. E' per questo motivo che Elena Zaniboni tornerà in studio e ci farà ricordare il « suono dell'arpa » con un *Preludio* di Prokofiev.

Giorgio Albani

venerdì 19 novembre

AI CONFINI DELL'ARIZONA

ore 18,45 rete 2

John Cannon e i suoi uomini aiutano il giornalista Ebenezer ad impiantare il primo giornale di Tucson. L'impresa incontra mille difficoltà perché la cittadina vive un periodo angoscioso da quando vi si è insediato un killer violento ed astuto. Ebenezer riconosce nel bandito un certo Fox contro il quale aveva già combattuto in un altro stato. Fox era ricercato e per sfuggire alla polizia si era rifugiato a Tucson sotto falso nome.

KOJAK: Un diamante fra due rapine

ore 20,45 rete 1

Leona Crown, una giovane donna, viene trovata uccisa su una panchina. Dopo le prime indagini, risulta che Leona, che è incensurata e ha sempre condotto una vita modesta, ha al dito un enorme diamante proveniente da un colpo compiuto a Coopers Point. Nella casa di Leona viene poi trovata una fotografia che la ritrae insieme a Mickey Reason, noto scassinatore il cui ultimo indirizzo risulta essere Schyler sull'Hudson. Kojak perciò si reca a Schyler, ma Reason, gli viene riferito, è già partito. Il poliziotto continua però le indagini sul furto di Coopers Point e riesce a risalire al ricettatore cui è stata venduta tutta la merce, tranne naturalmente l'anello trovato su Leona. Tony Curcio, il ricettatore, è anche in possesso di una gran somma di denaro; evidentemente, come sospetta subito Kojak, si prepara ad acquistare nuova merce rubata. Ai sospetti si uniscono informazioni su un grosso colpo che si dovrebbe effettuare proprio a Schyler.

ALLE ORIGINI DELLA MAFIA

ore 20,45 rete 2

Siamo nel 1556. Nella cittadina di Mazara del Vallo, in Sicilia, alcuni uomini vivono di pesca, altri di agricoltura, altri ancora sulle spalle dei loro simili. Il fatto dominante della vita di Mazara del Vallo è che la famiglia dei Gramignano controlla tutti gli affari e ogni vita umana della cittadina costiera. La famiglia, capeggiata dal vecchio e astuto Bartolomeo Gramignano e dai suoi due crudeli figli, Giuseppe e Vittorio, è un clan dedito a ogni forma di tirannia e vizio. La Sicilia, per opera loro, si è trasformata in terra di corruzione, intrighi, intimidazioni, estorsioni, violenze e molteplici assassini. I Gramignano sono originariamente incaricati dal Santo Uffizio in Spagna di diventare spie sul conto degli altri siciliani durante l'Inquisizione. Il loro potere è illimitato. Possono chiamare eretici i loro nemici e consegnarli nelle mani dell'Inquisizione; sono esentati dal pagamento delle tasse e non sottostanno alla legge del vicerè di Spagna. Rispondono soltanto al re di Spagna per qualunque azione, sia o no criminale. Avendo ricevuto notizie sulla corruzione e il malcostume che imperversano a Mazara del Vallo, il re manda due suoi uomini, un messo molto meticoloso e il suo giovane « aiuto » Sebastiano. Ma il vecchio Gramignano fiuta e previene le intenzioni dei due. L'inviato del sovrano ingiunge a un suo rappresentante locale, un comandante d'esercito che ha chiuso un occhio su tutti i casi di corruzione, di ordinare a Gramignano di presentarsi davanti a lui per essere interrogato. Il vecchio rifiuta e tutti gli abitanti di Mazara che sono chiamati di fronte al messo ammutoliscono. E' l'« omertà », la legge del silenzio che esiste ancora in Sicilia... Una notte Sebastiano vede Giuseppe Gramignano pugnalare a morte un soldato spagnolo durante una rissa. Sebbene l'omicidio si sia svolto in pubblico, il mattino seguente non si trova un testimone. Sebastiano accusa Giuseppe, ma costui gli ride in faccia. Sebastiano lo schiaffeggia ma poco dopo il giovane inviato viene bastonato in una buia via e per poco non ci rimette la vita. Il messo più anziano, immaginando che Sebastiano rappresenta la prova che gli occorre per segnare il destino di Gramignano di fronte al re, si accinge a partire ma si accorge che non vi sono rifornimenti, né acqua per la nave; e non ci saranno, insinua Gramignano, finché l'inviato non acconsenta a partire lasciando il suo testimone principale Sebastiano in modo che possa « guarire ». Insomma Sebastiano è diventato un ostaggio. Il messo, ansioso di ritornare in Spagna, acconsente e Sebastiano viene abbandonato al suo destino. Il giovane incontra un uomo del posto che promette di aiutarlo a raccogliere prove contro i Gramignano e accetta di incontrare segretamente un anziano mugnaio minacciato dai Gramignano.

Mentre Sebastiano entra nel vecchio mulino le porte improvvisamente si chiudono e il giovane ode il crepitio delle fiamme. E' caduto in una trappola mortale. (Servizi alle pagine 24-28 e 28-131).

RITRATTI DI CITTA': Verona

ore 21,40 rete 2

Il mercato di piazza delle Erbe, alcune immagini della città, chiese, palazzi ed una « storia veronese » emergente dalla lettura di un testamento: così inizia la puntata dedicata a Verona della serie Ritratti di città, *un programma di Vittorio Marchetti attuato con la collaborazione di Gianni Gennaro che ne è anche il regista. La puntata, attraverso la descrizione della struttura della villa veneta, apre il discorso sulla economia veronese, dalla struttura del potere agrario alla ristrutturazione delle moderne aziende industriali. Quest'ultima determina un passaggio della mano d'opera dall'agricoltura all'industria: attraverso quali canali ciò avviene e a che prezzo per i lavoratori, sono gli interrogativi che gli autori del servizio si pongono, innestandoli ovviamente nell'ambito della situazione veronese. Si pone cioè l'accento sul modello di sviluppo che l'amministrazione della città ha attuato ricercando un rapporto di equilibrio fra realtà urbana e campagna. Come vediamo nel filmato, è presente nella zona il fenomeno del lavoro a domicilio, descritto dalla viva voce dei protagonisti. Vengono inoltre largamente analizzati i fermenti del mondo cattolico veneto. Il filmato si conclude con la testimonianza di un vecchio ex partigiano, coltivatore diretto: nelle sue parole amara delusione e speranza per i giovani.* (Servizio alle pagine 133-136).

radio venerdì 19 novembre

IL SANTO: S. Ponziano.
Altri Santi: S. Massimo, S. Cristino, S. Fausto.
Il sole sorge a Torino alle ore 7,31 e tramonta alle ore 16,57; a Milano sorge alle ore 7,27 e tramonta alle ore 16,50; a Trieste sorge alle ore 7,09 e tramonta alle ore 16,31; a Roma sorge alle ore 7,04 e tramonta alle ore 16,47; a Palermo sorge alle ore 6,51 e tramonta alle ore 16,52; a Bari sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 16,31.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1828, muore a Vienna il compositore Franz Schubert.
PENSIERO DEL GIORNO: Colui che parla chiaro, ha chiaro l'animo suo. (S. Bernardino da Siena).

Teresa Procaccini e Ruggero Maghini

Musicisti italiani d'oggi

La musicista Teresa Procaccini

ore 22 radiotre

La *Clown Music*, quattro pezzi per quintetto a fiati di Teresa Procaccini, figura nel programma dedicato ai *Musicisti italiani d'oggi*. Si tratta di uno dei lavori più riusciti della compositrice pugliese, sovente eseguito nelle sale da concerto europee. Ultimamente, l'11 ottobre scorso, anche a Bergen. Ricordiamo che il prossimo anno, e precisamente il 7 febbraio, si metterà in scena una sua novità alla Vlaamse Kameropera di Anversa: *La prima notte*, opera comica in un atto. Altre presenze della Procaccini si avranno a Roma al Gonfalone e all'Istituzione Universitaria dei Concerti. La trasmissione continua ancora con un lavoro della Procaccini: i *Nove Preludi*, interpretati dalla pianista Ornella Vannucci-Trevese. Sono, questi, dei brani brevi, ricchi però di inventiva e che hanno avuto successo nella recente tournée di Irma Hofmeister in Germania, incisi altresì da Radio Berlino.

L'appuntamento con i contemporanei si completa nel nome di Ruggero Maghini: il chitarrista Angelo Gilardino suona la *Form Phantasy* e l'arpista Bice Bertola Mosca la *Suite breve*.

Una novità di Giacomo Manzoni

Suite Robespierre

ore 21,05 radiouno

In onda dal vivo da Torino sotto la guida di Andrzej Markowski si ha oggi una novità firmata da Giacomo Manzoni: la *Suite Robespierre*. E' opportuno qui riportare quanto il maestro aveva affermato tempo addietro: « Sono stato sempre affascinato da Robespierre: da ragazzino, quando attraverso letture disordinate me ne venivo facendo un'idea confusa che lasciava curiosità inappagate e non sopite inquietudini di fondo; nell'età della formazione intellettuale, in cui, mentre facevo le mie scelte sui problemi della società e del pensiero umano, mi rendevo conto che tanti e tanti fili legavano quest'uomo alla grande corrente democratica che percorre tutta la storia ancor prima della nascita del socialismo scientifico; infine nel pieno della mia attività di musicista, quando mi venivo accorgendo che Robespierre, il suo tempo, il suo ambiente e la grande ondata rivoluzionaria potevano concedere spazio insospettato non soltanto all'indagine storica e storiografica, ma anche ad un intervento musicale-teatrale di respiro attuale. Certo, Robespierre è profondamente legato a un'epoca e a un preciso momento dell'evoluzione della umanità; ma possiamo mettere tra parentesi la sua biografia per scoprire nei suoi discorsi, nei suoi scritti e nella sua attività di grande uomo di Stato (e questo fu soprattutto Robespierre) verità di comportamento, di etica politica, di prospettiva sociale che ce ne rendono attuale l'esempio, se non ovviamente l'ideologia e la pratica di governo. Con queste finalità sono nate, nel 1974, le *Scene musicali* rappresentate nell'aprile 1975 al Comunale di Bologna ».

Il programma comprende inoltre la *Prima* di Ciaikowski, detta « Sogni d'inverno ».

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da **Folco Lucarini**
— *Il mondo che non dorme*
— *Lo svegliarino*

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,20 LAVORO FLASH

7,30 *STANOTTE,* STAMANE
(II parte)
— *Lo svegliarino*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*

8 — **GR 1**
Seconda edizione
— Edicola del GR 1

8,40 **IERI AL PARLAMENTO**

8,50 *STANOTTE,* STAMANE
(III parte)
— *Un caffè e una canzone*
— *Il mago smagato: Van Wood*
— *Ascoltate Radiouno*

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Domenico Modugno**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)

10 — **GR 1**
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11,30 **Anna Melato** e **Antonio De Robertis** presentano:
L'ALTRO SUONO
Regia di **Pasquale Santoli**

12 — **GR 1**
Quarta edizione

12,10 **Ombretta Colli** in:
COME AMAVAMO
Parole d'amore di ieri e dell'altro ieri
scelte da **Annabella Cerliani** con **Claudio De Angelis, Guido De Salvi, Laura Rizzoli**
Realizzazione di **Dino De Palma**

12,45 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Gianni Papini**

---

13 — **GR 1**
Quinta edizione

13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da **Tonino Ruscitto**
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1
Sesta edizione

14,30 **Vittoria**
di **Joseph Conrad**
Traduzione e adattamento radiofonico di Raoul Soderini
6ª puntata
Axel Heist — Raoul Grassilli
Lena — Ida Meda
Jones — Giancarlo Dettori
Ricardo — Franco Alpestre
Wang — Enrico Carabelli
Pedro — Alberto Ricca
Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)

15 — **GR 1**
Settima edizione

15,05 **PRISMA**
Storia e cronaca in prima pagina
Un programma di **Franco Monicelli** e **Angelo Trento**
Regia di **Ida Bassignano**

15,35 **Sandro Merli**
presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
Ideato e prodotto da **Pompeo De Angelis, Franca Boldrini, Vittorio Bonolis, Roberto Brigada, Mario Licalsi** e **Marilena Pizzirani**
Regia di **Sandro Merli**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1
Ottava edizione

17 — **GR 1 SERA**
Nona edizione

17,30 **PRIMO NIP** (II parte)

18,30 **ATMOSFERE 2000**
Un programma sulla musica elettronica di **Maurizio Baiata**

---

19 — **GR 1** - Decima edizione
19,10 **Ascolta, si fa sera**
19,15 Asterisco musicale
19,25 *Appuntamento con Radiouno per domani*

19,30 **Fine settimana**
di **Osvaldo Bevilacqua** e **Marcello Casco**
Regia di **Marcello Sartarelli**

21 — **GR 1** - Undicesima edizione

21,05 In collegamento diretto con l'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica d'Autunno della RAI
Direttore
Andrzej Markowski
Soprani **Slavka Taskova Paoletti, Eva Csapò** e **Gianna Logue**
Mezzosoprano **Clara Foti**
Baritono **Claudio Desderi**
Basso **Alfredo Giacomotti**
Recitanti **Anna Marcelli** e **Claudio Parachinetto**
Giacomo Manzoni: Suite Robespierre (dalle scene musicali) per soli, recitanti, coro e orchestra (Su testi di Robespierre ed altri ordinati da Giacomo Manzoni e Virginio Puecher e con la collaborazione di Luigi Pestalozza) (Prima esecuzione assoluta) ♦ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Sinfonia n. 1 in sol minore op. 13: « Sogni d'inverno »: Allegro tranquillo - Adagio cantabile ma non tanto - Scherzo (Allegro scherzando giocoso) - Finale (Andante lugubre)
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
M° del Coro Fulvio Angius
Nell'intervallo:
La voce della poesia

23 — **GR 1** - Ultima edizione
OGGI AL PARLAMENTO

23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Divagazioni di primo mattino con **Carlo Loffredo**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 FILM JOCKEY
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**
Realizzazione di **Nico Fidenco**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **ROMANTICO TRIO**
Originale radiofonico di **Diego Fabbri**
10° puntata
Robert Schumann — Raoul Grassilli
Friederick Wieck — Vittorio Sanipoli
Clara Wieck — Mila Vannucci
Wenzel — Giorgio Biavati
Mendelssohn — Enrico Bertorelli
Il Presidente del tribunale — Gianni Esposito
Un Avvocato — Vittorio Ciccocioppo
Eisemberger — Marco Tulli
Il Pastore — Piero Vivaldi
con la partecipazione della pianista Ornella Vannucci-Trevese
Regia di **Carlo Di Stefano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Livia Bacci** e **Filomena Luciani** in
SALA F
rispondono al numero (06) **3131** per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Edoardo Sanguineti incontra « **Socrate** »
con la partecipazione di **Paolo Bonacelli**
Regia di **Andrea Camilleri**
(Registrazione)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **IL RACCONTO DEL VENERDI'**
Glauco Mauri legge:
« **La patente** » di **Luigi Pirandello**
a cura di Giovanna Santo Stefano

13 — Lelio Luttazzi presenta:
HIT PARADE

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 ROMANZA
Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Perleberg-Von Padberg: Tell me why (Lux Lane and Friends) • *Amendola-Palomba-Gagliardi*: Piccolo io (Peppino Gagliardi) • *Minellono-Balsamo*: Se (Iva Zanicchi) • *De Sanctis-Padovan*: Due ragazzi nel sole (Collage) • *J. Dobbs*: That's a no no (Lorenzo) • *Miozzi-Stevens*: Racky (Antonello D'Angelo) • *Mirigliano-Guglielmi*: Pe' 'ttee (per te) (Alvaro Guglielmi) • *L. Morelli-Brioschi*: Un amore diverso (Leano Morelli) • *Fraser-Vigham*: Wonderland (Ricchi e Poveri)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **SORELLA RADIO**
Regia di **Silvio Gigli**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Luigi Durissi**
(I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **da New York, Parigi e Londra**
BIG MUSIC
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo condotti da **Antonella Giampaoli** ed **Emilio Levi**
Regia di **Umberto Orti**
(I parte)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **BIG MUSIC**
(II parte)

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,29 **Sabina Fabi**
Giorgio Onetti
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

Iva Zanicchi (ore 14)

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Luigi Fossati**

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
J. S. Bach: Toccata e fuga in re min. ◆ *W. A. Mozart*: Adagio e fuga in re min. per trio d'archi K. 404 a ◆ *F. Mendelsshon-Bartholdy*: Variazione sérieuse in re min. op. 54

9,30 **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori
(alle ore 10,45 **GIORNALE RADIOTRE - Se ne parla oggi**)

11,10 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Leonida Torrebruno**:
C. *Gounod*: Romeo e Giulietta: « Je veux vivre dans ce rêve » (Sopr. M. Caballé) ◆ *J. Offenbach*: La Perichole: « Tu n'es pas beau » (Sopr. L. Price) ◆ *J. Massenet*: Manon: « On l'appelle Manon » (G. Manurita, ten.; G. Dalla Rizza, sopr.) ◆ *G. Verdi*: Il Trovatore: « Il balen del suo sorriso » (Bar. B. Franci); « Deserto sulla terra » (C. Tagliabue, bar.; C. Mancini, sopr.; G. Lauri-Volpi, ten.)

11,40 Lo sceneggiato di oggi è: **TARZAN**, di **Edgar Rice Burroughs** nell'adattamento radiofonico di Giancarlo Cobelli - Compagnia di prosa di Torino della RAI - Musiche originali di Giorgio Gaslini - Regia di **Carlo Quartucci**
19° puntata (Registrazione)

12 — **Da vedere, sentire, sapere**
Informazioni e interviste sugli avvenimenti dell'arte, dello spettacolo, della cultura

12,30 **Rarità musicali**

12,45 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

13 — **LE PAROLE DELLA MUSICA**
Divagazioni sul lessico musicale di **Gianfranco Maselli**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Specialetre**

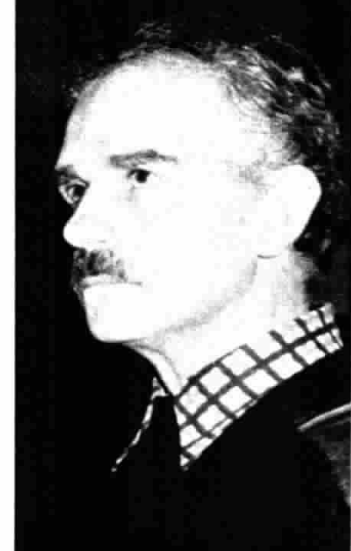
14,30 **DISCO CLUB**
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **L. Bellingardi, C. Casini** e **A. Nicastro**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile

17 — **Spazio Tre**
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: **da Roma**

17,45 **Musiche di danza e di scena**
Marc-Antoine Charpentier: « Il malato immaginario » (per la commedia di Molière): Ouverture del prologo (Orchestra da Camera « La grande écurie et la chambre du roy » diretta da Jean-Claude Malgoire) ◆ *Carl Maria von Weber*: « Turandot » op. 37 (per la « Turandot » di Schiller): Ouverture (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Aldo Ceccato) ◆ *Paul Hindemith*: « Der Dämon » suite dal ballo-pantomima in due quadri op. 28 (Orchestra dei Solisti di Stoccarda diretta da Arthur Grüber)

18,15 **Roberto Nicolosi** presenta:
JAZZ GIORNALE

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Riccardo Cucciolla (ore 21)

19,15 **Concerto della sera**
Johann Sebastian Bach: Ciaccona dalla Partita n. 2 in re minore (BWV 1004) per violino solo (Trascriz. di F. Busoni) (Pianista Alicia De Larrocha) ◆ *Carl Loewe*: Due Liriche su testi di Goethe (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Jörg Demus, pianoforte) ◆ *Ludwig van Beethoven*: Sestetto in mi bemolle maggiore op. 81 - b) per due corni, due violini, viola e vc. (Quartetto Endres e Erich Penzel e Gerd Haucke, corni da caccia)

20 — **Franco Nebbia** vi invita a.
Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — Orsa minore: **ROMANZA D'AMORE E DI MORTE DELL'ALFIERE CRISTOFORO RILKE** di **Rainer Maria Rilke**
Traduzione di Gilberta Serlupi Crescenzi
Interpreti: Riccardo Cucciolla, Elena De Merich, Matteo Spinola
Regia di **Vittorio Sermonti**
(Registrazione)

21,30 **Disco-novità**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550 (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Vittorio Gui) (Disco **Cetra**)

22 — **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Teresa Procaccini: Clown Music, quattro pezzi per quintetto a fiati (Mario Giannotti, flauto; Alfonso Smaldone, oboe; Franco Pezzullo, clarinetto; Alfredo Coppola, corno; Evandro Dall'Oca, fagotto); Nove Preludi (Pianista Ornella Vannucci-Trevese) ◆ **Ruggero Maghini**: Form Phantasy (Chit. Angelo Gilardino); Suite breve (2° Suite) (Arp. Bice Bertola Mosca)

22,40 **COME GLI ALTRI LA PENSANO** - Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera, a cura di **Gabriele Antonucci**

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Toy waltz, Love song, Piccola mela, Have a nice day, Bensonhurst blues, Mockingbyrd, Zumbi, Charmaine, Mi sono innamorata di mio marito. **0,11 Musica per tutti:** Andalucia (The breeze and I), Tic toc, Just plain funk, Acqua e sapone, Cos'è l'amore, H. Berlioz: Ouverture da « Beatrice et Benedict », R. Planquette: Ouverture da « Le campane di Corneville », Napulitanata, Anonimo veneziano, Ciao nemica. **1,06 Musica sinfonica:** I. Strawinsky: Sinfonia in 3 movimenti: Ouverture - Allegro - Andante con moto. **1,36 Musica dolce musica:** Ti ho inventata io, Per amore ricomincerei, Elisa Elisa, A te, Dolce è la mano, Amore amore immenso. **2,06 Giro del mondo in microsolco:** Don't let me down, People, Non rimane più nessuno, Fanette, Mi dicha lejana, Get a little order, Domingas. **2,36 Gli autori cantano:** Domani si incomincia un'altra volta, Viviane, Un albero di trenta piani, Oggi all'improvviso, Che estate, Innamorati. **3,06 Pagine romantiche:** F. Barlow: Pavane, 4 canti op. 2; E. Granados y Campina: El amor y la muerte n. 1 da: « Goyescas ». **3,36 Abbiamo scelto per voi:** Hard to keep my mind on you, Il mio bambino, Sunshine & shadow, Pensieri e parole, La mia vita con te, Ormai, Cuban boy. **4,06 Luci della ribalta:** Do you know the way to san José, Piccolo uomo, Waiting, Sogni proibiti, I love how you love me, Mulata no sapateado, Un uomo solo. **4,36 Canzoni da ricordare:** Un uomo senza tempo, Viola, Ti guarderò nel cuore (More), Love story, Non sono Maddalena, Speak softly love (parla più piano), 'Na sera 'e maggio. **5,06 Divagazioni musicali:** Pretty poetry, Giochi d'amore, Snoopy, Dune buggy, Addormentarmi così, Come un Pierrot, A blue shadow. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Malombra, Carosello, Agrigento in festa, Comme facette mammeta, Expressividade, Sensazione, Lasciami perdere, Charlotte.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. **15** La realtà della Chiesa in Regione. Rubrica a cura di Don Alfredo Canal e Don Armando Costa. **15,15-15,30** « Hand in Hand ». Corso di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis (8ª lezione). **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Educazione alimentare, dibattito condotto dal prof. Franco De Francesco.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** « Controcanto » - Settimanale di vita musicale nella Regione. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** « Pronto, chi canta? » - Telefonate di Lorenzo Pilat con tante divagazioni musicali. **14,30-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina: cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio. **19,30-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1º ed. **15** I concerti di Radio Cagliari: musiche di Ennio Porrino. **15,25** Coro folcloristico di Fonno. **15,45-16** Musica varia. **19,30** Settegiorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2º ed. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3º ed. **15,05** Itinerario Bibliografico. **15,30-16** Musica leggera. **19,30-20** Gazzettino Sicilia: 4º edizione.

Trasmissions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai Crepes dl Sella »: Co judé a nosc mutons a fe ben te scola.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12-10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Fortgeschrittene. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Morgensendung für die Frau. **11,30-11,35** Wer ist wer? **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Operettenklänge. **16,30** Für unsere Kleinen. Gina Ruck-Pauquet: « Boris und sein Freund im Winter ». **16,40** Kinder singen und musizieren. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. **18** Südtiroler Wallfahrtsstätten. « Maria Rast ». **18,12** Volkstümliche Klänge. **18,45** Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15-21,57** Abendstudio. Dazwischen: **20,25-20,57** « Die Medici » - eine Familiengeschichte. 1. Teil. **21,05-21,12** Klara Poit-Nordheim. Zum 5o. Todestag der Volksschriftstellerin. **21,20-21,25** Wenn die Hände feucht werden. **21,25-21,57** Kleines Konzert. Ludwig Spohr: Nonett F-Dur, Op. 31. Ausf.: Mitglieder des Wiener Oktetts: Anton Fietz, Violine; Günther Breitenbach, Viola; Emanuel Brabes, Cello; Burghard Kräutler, Kontrabass; Meinhart Niedermayr, Flöte; Kare Mayrhofer, Oboe; Alfred Boskovsky, Klarinette; Ernst Pamperl, Fagott; Josef Veleba, Horn. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19.** Kratka poročila ob **9 - 11,30 - 17 - 18.** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8 - 14 - 19,15.** Umetnost, književnost in prireditve ob **17,05.**

7,20-12,45 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Slovenske žene; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Včerajšnji poklici; Glasba po željah; vmes G'asbena šahovnica.

13-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Sestanek ob 13; Kulturna beležnica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Simfonična dela deželnih avtorjev (A. Illersberg: Simfonija št. 1); Za najmlajše: Avtor in knjiga; Poje mezzosopranistka Marta Valetič; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Barocco in musica. **9** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Edizioni Koral. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna, un'amica tante amiche. **11,15** Orchestra Stephen Schlaks. **11,30** Galbucci. **11,45** Fabbian show. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **12,40** L'escursionista. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Cultura e società. **14,15** Borgatti. **14,30** Notiziario. **14,35** Cori italiani. **15** I nostri figli e noi. **15,10** Intermezzo. **15,15** Ciak si suona. **15,45** La Vera Romagna. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. **20,30** Notiziario. **20,35** Intermezzo. **20,45** Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. **21,30** Notiziario. **21,35** Concerto sinfonico. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Ultimissime sulle canzoni. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** Radio Montecarlo - Motori di Guido Rancati. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,18** Il Peter della canzone. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta... **9,30** La coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 10,18 Il Peter della canzone. **10,30** Ritratto musicale. **11** I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol. **12,05** Aperitivo in musica. **12,30** La parlantina. **12,51** Il Peter della canzone. **13** Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit parade di Radio Montecarlo. **15,18** Il Peter della canzone.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Quale dei tre? **18,20** Parapsicologia. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8-8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Dedicato a... 13,30 L'ammazzacaffè. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Loro e noi, a cura di Pia Pedrazzina. **18,15** Intervallo. **18,20** La giostra dei libri (1º ed.). **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20,15 Via libera con Memo Remigi. **20,35** La RSI all'Olympia di Parigi: Recital di Jacques Debronckart e The Johnny Thompson Singers. **21,35** Canti regionali italiani. **21,50** La giostra dei libri (II). **22,30** Notiziario. **22,40** Complessi vocali. **23,10** Ballabili. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.** **17** Quarto d'ora della serenità per gli infermi. **17,30 Orizzonti Cristiani:** Conversazione, di P. F. Batazzi - Controluce, notizie e commenti di F. Bea - Mane nobiscum, di Don V. Del Mazza. **20,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Baptême et Eucharistie dans Vatican II. **21,30** Scripture for the Layman. **21,45 Incontro della sera:** Problemi della scuola, di P. G. Giachi - Note filateliche, di G. Angiolino. **22,15** As grandes religiões do mundo: O judaismo dogmático. **22,30** Encuesta romana posconciliar. **23** Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **23,30** Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
A. Borodin: Quintetto in do minore, per pianoforte e archi (Strum. dell'Ottetto di Vienna); **V. Tomaschek:** Tre Lieder su testi di Goethe: An Linna - Schafers Klaglied - Wanderers Nachtlied (Bar. Hermann Prey, pf. Leonard Hokanson); **A. Magnard:** Promenades op. 7 (Pf. Jean Doyen)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: LA GRANDE POLIFONIA VOCALE
A. Striggio: Il cicalamento delle donne al bucato (Sestetto « Luca Marenzio ») — Musiche per la morte di Cristo nella polifonia del Rinascimento fiorentino: Bernardo Pisano: Tenebrae factae sunt - Francesco Corteccia: Tenebrae factae sunt - Caligaverunt oculi mei - Marco da Gagliano: Tenebrae factae sunt - Tristis est anima mea (Quartetto Polifonico Italiano)

9,40 FILOMUSICA
A. Thomas: Mignon: Ouverture (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini); **S. Rachmaninov:** Introduzione - Valzer - Romanza - Tarantella (Duo pff. Bracha Eden e Alexander Tamir); **R. Schumann:** Konzertstück in fa maggiore op. 86, per quattro corni e orchestra: Vivace - Romanza - Vivacissimo (1° corno Hermann Baumaan - Orch. Sinf. di Vienna dir. Dietfried Bernet); **G. Fauré:** Sei Liriche da camera, per voce e pianoforte: Les Berceaux - Mandoline - Automne - Clair de lune - Après un rêve - Les Roses d'Ispahan (Sopr. Ingy Nicolai, pf. Enzo Marino); **I. Pizzetti:** Assassinio nella Cattedrale: Intermezzo (Bs. Nicola Rossi Lemeni - Orch. Sinf. e Coro del Teatro La Fenice di Venezia dir. Nino Sanzogno - M° del Coro Sante Zanon)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: CORNISTI DENNIS BRAIN E BARRY TUCKWELL
W. A. Mozart: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore K. 417 per corno e orchestra (Cr. Dennis Brain - Orch. Philharm. dir. Walter Sussklnd) — Concerto n. 4 in mi bemolle maggiore K. 495 per corno e orchestra (Cr. Barry Tuckwell - Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); **L. van Beethoven:** Sonata in fa maggiore op. 17, per corno e pianoforte (Cr. Dennis Brain, pf. Denis Matthews); **Ch. Forster:** Concerto in mi bemolle maggiore, per corno e orchestra d'archi (Cr. Barry Tuckwell - Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)

12 PAGINE RARE DELLA VOCALITA'
G. Ph. Telemann: Cantata « Du aber Daniel gehe hin » (Sopr. Elly Ameling, bs. Barry McDaniel - « Collegium Aureum » e « Aachener Domchor » dir. Rudolf Pohl)

12,30 MUSICHE DI DANZA
M. Ravel: Dafni e Cloe, balletto (Orch. Sinf. di Boston e Coro del Conservatorio del New England dir. Charles Münch - M° del Coro Robert Shaw)

13,30 CONCERTINO
R. Wagner: Viaggio di Sigfrido sul Reno (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell); **F. Schubert:** 12 Valses nobles op. 77 (Pf. Jörg Demus); **G. Verdi:** Prestissimo, dal « Quartetto » (Quartetto Italiano); **I. Strawinsky:** Feux d'artifice op. 4 (Orch. New Philharmonia dir. Rafael Frühbeck de Burgos)

14 LA SETTIMANA DI MOZART
W. A. Mozart: Adagio e fuga in fa magg. per trio d'archi K. 404 (Vl. Artur Grumiaux, v.la Georges Janzer, vc. Eva Czako) — Sonata in do magg. K. 330 per « Hammerflügel »: Allegro moderato - Andante cantabile - Allegretto (Pf. Gustav Leonhardt) — Sinfonia in do magg. K. 551 « Jupiter »: Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto - Allegro molto (Orch. Filarm. di Vienna dir. Herbert von Karajan)

15-17 **H. Berlioz:** Sinfonia fantastica op. 14: Rêveries, Passions - Un bal - Scène aux champs - Marche au supplice - Songe d'une nuit du Sabbat (Orch. National de la Radiodiffusion Française dir. Thomas Beecham); **C. Reinecke:** Concerto in mi minore op. 182, per arpa e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Scherzo finale (Allegro vivace) (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. Filarm. di Berlino dir. Ernst Marzendorfer); **R. Glière:** Il Papavero rosso, suite dal balletto: Danza eroica dei portatori (Allegro) - Scena (Andante) - Danza delle ragazze cinesi (Allegro) - Fenice (Andante) - Danza dei marinai russi (Vl. solista Joseph Pepper - Orch. « Westchester Symphony » dir. Siegfried Landau)

17 CONCERTO DI APERTURA
C. Czerny: Dagli Studi op. 740 per pf.: n. 6 in la bem. magg. - n. 3 in re magg. - n. 26 in la magg. - n. 27 in re magg. - n. 2 in sol magg. - n. 23 in mi magg. - n. 40 in do magg. (Pf. Tito Aprea); **M. Balakirev:** Islamey (Pf. Shura Cherkassky); **N. Rimsky-Korsakov:** Quintetto in si bem. magg. per pf. e strum. a fiato (Strum. dell'Ottetto di Vienna)

18 IL DISCO IN VETRINA
B. Bartok: Dai 44 Duetti per 2 violini: Marcia ungherese - Canzone per il Capodanno - Danza delle zingare - Canto d'addio alla fidanzata (Vl. Sandor Vegh e Alberto Lysy); **H. Villa-Lobos:** A familia do Bebe, I parte del ciclo « A prole de bebé »: Branquinha (La bambola di porcellana) - Moreninha (La bambola di cartapesta) - Caboclinha (La bambola di terracotta) - Mulatinha (La bambola di gomma) - Negrinha (La bambola di legno) - A probesinha (La bambola di stracci) - O polichinello - Bruxa (La bambola di panno); **J. Strauss:** Vino, donne e canti, valzer op. 133; Du und du, valzer op. 367 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willi Boskowsky) (Dischi **Telefunken - Decca**)

18,40 FILOMUSICA
W. A. Mozart: Divertimento in re magg. K. 251 per oboe, due corni e archi (Ob. solista Lothar Koch - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **L. van Beethoven:** Sonata in mi bem. magg. op. 27 n. 1 « Quasi una fantasia » (Pf. Dino Ciani); **G. Donizetti:** Don Pasquale: « Cercherò lontana terra » (Ten. Nicolai Gedda - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes); **G. Puccini:** Manon Lescaut: « Sola, perduta, abbandonata » (Sopr. Leontyne Price - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes); **J. Rodrigo:** Concierto de Aranjuez per chit. e orch. (Sol. Narciso Yepes - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti)

20 RITRATTO D'AUTORE: LUIGI BOCCHERINI (1743-1805)
L. Boccherini: Sestetto in fa magg. op. 15 n. 2 per fl., due violini, viola e 2 v.celli: Grave - Allegro con imperio - Grave - Allegro giusto (tema con variazioni) (Sestetto Chigiano: fl. Severino Gazzelloni, vl.i Riccardo Brengola e Giovanni Guglielmo, v.la Tito Riccardi, vc.i Alain Meunier, Adriano Vendramelli) — Concerto in mi magg. per chit. e orch.: Allegro non tanto - Andante cantabile - Allegretto più mosso (Sol. Andrés Segovia - Orch. Symphony of the Air dir. Enrique Jorda) — Sinfonia in do min. per orch. da camera (I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone)

21,05 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE
J. Kuhnau: Sonata biblica n. 3 « Jacob Heirath » (Clav. Gustav Leonhardt)

21,30 GIANNI SCHICCHI
Opera in un atto, libretto di Giovacchino Forzano - Musica di GIACOMO PUCCINI (Gianni Schicchi: br. Tito Gobbi; Lauretta sua figlia: sopr. Victoria De Los Angeles; I parenti di Buoso Donati: Zita, detta « La vecchia » cugina di Buoso: msopr. Anna Maria Canali; Rinuccio, nipote di Zita: ten. Carlo Del Monte; Gherardo, nipote di Buoso: ten. Adelio Zagonara; Nella, sua figlia: sopr. Lidia Marimpietri; Gherardino, suo figlio: voce bianca: Claudio Cornoldi; Betto di Signa, cognato di Buoso, povero e malvestito: br. Saturno Meletti; Simone, cugino di Buoso: bs. Paolo Montarsolo; Marco, suo figlio: br. Fernando Valentini; La Ciesca, moglie di Marco: sopr. Giuliana Raymondi; Maestro Spinelloccio, medico: bs. Alfredo Mariotti; Ser Amanzio di Nicolao, notaro: bs. Alfredo Mariotti; Pinellino, calzolaio: br. Virgilio Stoco; Guccio, tintore: ten. Paolo Caroli - Orch. Teatro Opera di Roma dir. Gabriele Santini)

22,30 CONCERTINO
J. Sibelius: Il Bardo op. 64 (Orch. della Radio di Helsinki dir. Okko Kamu); **P. I. Ciaikowski:** Dumka op. 59 (Pf. Vladimir Horowitz); **A. Dvorak:** da Miniature op. 75 per 2 vl. (Vl.i Stanislav Srp e Jaroslav Foltyn, vc. Jaroslav Ruis); **C. Saint-Saëns:** Danse macabre (Orch. di Parigi dir. Pierre Dervaux)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
F. Mendelssohn-Bartholdy: « Die schöne Melusine », ouverture op. 32 (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer); **B. Bartok:** « Kossuth », poema sinfonico op. 2 (Orch. Sinf. di Budapest dir. Gyorgy Lehel); **C. Nielsen:** Concerto op. 57 per clarinetto e orchestra (Sol. Stanley Drucker - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
K-Jee (MFSB); **Follow me** (Olivia Newton-John); **My latin brother** (George Benson); **Spirale ritmica** (The Swingers); **23, Rue des Lillas** (Massimo Ranieri); **Triste** (Elis Regina); **Wrong side** (Enrico Rava); **Baires** (Astor Piazzolla); **Grande grande grande** (Shirley Bassey); **Close your eyes** (Bobby Hackett); **The way you look tonight** (Peter Nero); **Sette e quaranta** (Mina); **Sur ma vie** (Charles Aznavour); **Jungle rhumba** (Xavier Cugat); **Riflessi** (Enrico Intra); **In the mood** (Love Machine); **Soul samba** (Mandrake Som); **Joshua fit the battle of Jericho** (Richard Evans Soulful Strings); **Adesso si** (Sergio Endrigo); **You give me what you want** (Eta James); **Blues for Teddy** (Teddy Wilson); **I'm in the mood for love** (Charlie Parker); **Fever** (Ted Heath); **Moving waves** (Manu Di Bango); **Nathalie** (Richard Anthony); **Fallaste corazón** (Giovanna); **Love for sale** (Herb Ellis e Joe Pass); **Azzurri orizzonti** (Maurizio Fabrizio); **Somos novios** (The Supremes e The Four Tops); **Sorcery** (Billy Cobham); **Gamma** (Enrico Simonetti); **Brasil** (Ritchie Family); **Conosco** (Ornella Vanoni); **I can't stop loving you** (Boots Randolph) **Sophisticated Lady** (Duke Ellington e Ray Brown)

10 INVITO ALLA MUSICA
Mame (Richard Hayman); **Ain't it hell up in Harlem** (Edwin Starr); **I tuoi silenzi** (Gli Alunni del Sole); **She la la la** (Tom Fogerty); **The sound of silence** (James Last); **Hollywood swingin'** (Kool and the Gang); **Donna con te** (Mia Martini); **If I ever lose this heaven** (Sergio Mendes); **Dedicated to Janis Joplin** (Ibis); **Por fora** (Irio De Paula); **God is love** (Jimmy Rusca); **Andare camminare lavorare** (Piero Ciampi); **The last Picasso** (Neil Diamond); **You are you** (Gilbert O' Sullivan); **Yesterday once more** (Paul Mauriat); **Ci vediamo domani** (Gianni Fare); **Angie baby** (Helen Reddy); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Toccata** (Ekseption); **Desiderare** (Caterina Caselli); **On Broadway** (David Barretto); **Silvia** (Renzo Zenobi); **Shame shame shame** (Carol & The Boston Garden); **Era** (Wess & Dori Ghezzi); **Il corvo** (Franco Simone); **Stranger on the shore** (Robert Denver); **Free bird** (Lynyrd Skynyrd); **Agua de março** (A. C. Jobim); **Sweet surrender** (John Denver); **Soleado** (Daniel Sentacruz); **Willoughby brook** (Al Wilson); **The entertainer** (Botticelli)

12 IL LEGGIO
These were the days (Larry Page); **Jimmy** (Julie Andrews); **Je te trouverai** (Adamo); **Thoroughly modern Millie** (Julie Andrews); **Limehouse blues** (Julie Andrews); **Mi manchi tu** (Adamo); **Love** (Peter Nero); **Mister Bojangles** (Harry Belafonte); **I tuoi vent'anni** (Ofelia); **Missouri birds** (Harry Belafonte); **La via en rose** (Ofelia); **Her song** (Harry Belafonte); **Invece no** (Ofelia); **What the world needs now is love** (Ronnie Aldrich); **Never to lose** (Atomic Rooster); **Madrugada de alfama** (Amalia Rodriguez); **Close your eyes** (Atomic Rooster); **As meninas da terceira** (Amalia Rodriguez); **Stand by me** (Atomic Rooster); **Padre zè** (Amalia Rodriguez); **Volare** (George Melachrino); **Con tutto l'amore che posso** (Claudio Baglioni); **Cavaliere di latta - Un momento - Come un vecchio amico** (Giuliana Valci); **Roma nun fa' la stupida stasera** (Pino Calvi); **Sun/c 79** (Cat Stevens); **Ensemble** (Mireille Mathieu); **Time, fill my eyes** (Cat Stevens); **Quando verranno i giorni** (Mireille Mathieu); **Sitting** (Cat Stevens); **Tommy** (Mireille Mathieu); **Dès que je me réveille** (Paul Mauriat); **Flash back** (Paul Anka); **California no** (Adriano Pappalardo); **Tutto è facile** (Gilda Giuliani)

14 QUADERNO A QUADRETTI
Angel eyes (Laurindo Almeida); **Rokin' chair** (Roy Eldrige); **If you go away** (Ray Charles); **Fuga n. 5 in D major** (Jacques Loussier); **Funky snakefoot** (Alphonse Mouzon); **Mister magic** (Grover Washington); **To young** (Nat King Cole); **Bloodshot** (Mongo Santamaria); **The way you look tonight** (Erroll Garner); **Dippermouth blues** (Armstrong-Oliver); **Farandole** (Bob James); **Duplexity** (Lee Konitz); **My romance** (Bill Evans); **'S wonderful** (Ella Fitzgerald); **Crepuscule with Nellie** (Monk-Coltrane); **Mrs. Robinson** (Paul Desmond); **The pleasant pheasant** (Bill Cobham); **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); **Meditação** (Charlie Byrd); **Gentle on my mind** (Bing Crosby); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **Rhymes** (Chick Corea); **Satin doll** (Duke Ellington); **Scott's place** (Count Basie); **Bambeyoko** (Chepito Areas); **Do it again** (Eumir Deodato)

16 IL LEGGIO
The sound of silence (James Last); **Tornerai tornerò** (Homo Sapiens); **Una stupida faccenda** (Mita Medici); **Take my heart** (Jackie James); **Come prima** (Tony Mottola); **Eleonora** (Gil Ventura); **La mia terra** (The Hovers); **The long and winding road** (Vince Tempera); **La paura di morire** (Anagloria); **Evil ways** (Santana); **Misty** (Bryan Rodwell); **Signora Fortuna** (Ofelia); **Brinneso** (Mario Merola); **Seu encanto** (A. C. Jobim); **Mexico** (Les Humphries Singers); **E' bello cantare** (Nada); **Senza discutere** (I Nomadi); **Treat for trumpets** (Bert Kämpfert); **Florinda** (Bruno Martino); **Rhumba rhapsody** (Stanley Black); **Exilada del sur** (Inti-Illimani); **Aguador** (Andy Bono); **La polka romagnola** (Vittorio Borghesi); **Mai** (Al Bano); **Rossa napulitana** (Gloriana); **Amarcord** (Pino Calvi); **Holiday for strings** (David Rose); **Borsalino and Co.** (The Lovelets); **Sabato pomeriggio** (Claudio Baglioni); **Montego bay** (Roberto Delgado); **Stranger on the shore** (Johnny Pearson); **Hush** (Deep Purple); **Tiger rag** (Benny Goodman); **Perché le ragazze hanno gli occhi cosi grandi** (Sergio Endrigo); **Tristeza** (Zimbo Trio); **Oh Lady be good** (Ted Heath); **Free samba** (Augusto Martelli)

18 SCACCO MATTO
The Hustle (Van McCoy); **Amore dolce amore amaro amore mio** (Fausto Leali); **The swan** (Augusto Martelli); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Donna più donna** (Renato Pareti); **Run to me** (Augusto Martelli); **Charlie Brown** (Two Man Sound); **Space oddity** (David Bowie); **Too much tequila** (The Champs); **Dear father** (Arturo Mantovani); **Vado via** (Drupi); **Season** (Faerie Queene); **Pazza idea** (Patty Pravo); **A summer place** (Red Redford); **Bad blood** (Neil Sedaka); **Senza parole** (Luciano Rossi); **Everybody's groove** (Ashantis); **Africano** (Earth Wind and Fire); **All the way** (Solomon Burke); **Tu giovane amore** (Aulelha & Zappa); **Rainy day and moonday** (The Carpenters); **K-Jee** (MFSB); **Mi sento abbandonata** (Giovanna); **Vaya con diós** (Grandells); **L'alba** (Riccardo Cocciante); **Stardust** (Papa John Creach); **Os alquimistas estão chegando os alquimistas** (Jorge Ben); **Amore grande amore libero** (Il Guardiano del Faro); **Song girl** (Pueblo); **Donna con te** (Mia Martini); **Satin soul** (Love Unlimited); **Strada** (Ibis); **Messico lontano** (Alberomotore)

20 QUADERNO A QUADRETTI
Take five (Joe Harnell); **It had to be you** (Harry Nilsson); **Pardon my rags** (Keith Jarrett); **The umbrella of Cherbourg** (Robert Denver); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi); **Drifting blues** (Eric Clapton); **Have a nice day** (Count Basie); **Free as the wind** (Engelbert Humperdinck); **Pazza idea** (Patty Pravo); **My mood** (MFSB); **Gone fishin'** (Bing Crosby & Louis Armstrong); **Metti una sera a cena** (Milva); **Dueling banjos** (Mandel-Weissberg); **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); **Horsing around** (Funky Factory); **Airport love theme** (Vincent Bell); **Grazie** (Gino Paoli); **Pick up the pieces** (Herbie Mann); **One finger Joe** (Joe Venuti); **Jazzman** (Carole King); **L'America** (Bruno Lauzi); **Miles on wheels** (John Williams); **Solitude** (Sarah Vaughan); **Point me at sky** (Pink Floyd); **Mr. Bojangles** (Bob Dylan); **Minuetto** (Mia Martini); **Be** (Neil Diamond); **My sweet Lord** (Paul Mauriat); **Testarda io** (Iva Zanicchi); **L'esorcista** (Richard Hayman); **Everybody's talkin'** (Ramsey Lewis); **Papa** (Paul Anka); **What can I tell her** (Timmy Thomas); **Bourrée** (Jethro Tull)

22-24 **Feel like making love** (Bob James); **Love me one more time** (Dionne Warwick); **We're gonna make it** (Chris Farlow Band); **Viva Tirado** (Latin Soul Rock All Stars); **Wave** (The Bossa Rio); **Hymne à l'amour** (Milva); **Lost horizon** (Roger Williams); **Dingue li bangue** (Wilson Simonal); **Waltz in A flat major op. 39 n. 15** (James Last); **You stepped out of a dream** (Kenny Clarke e Francy Boland); **It don't mean a thing** (Helen Merrill); **South street stroll** (Freddie Hubbard); **Laissemoi tranquille** (Pierre Groscolas); **Chiloe** (Inti-Illimani); **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); **Also sprach Zarathustra** (Les Reed); **Silly putty** (Stanley Clarke); **Living for the city** (Ray Charles); **Ellis Island** (Brian Auger); **Do you want to dance?** (Bette Midler); **Paint it black** (Johnny Harris); **Flash** (Umberto Bindi); **Um rancho nas navens** (Claus Ogerman); **Casanova Brown** (Gloria Gaynor); **Flamingo** (Getz-Brookmeyer); **Windin' road** (Harry Belafonte); **Satin soul** (Love Unlimited)

rete 1

12,30 DIALOGHI FAMILIARI
a cura di Enrica Tagliabue
Consulenza di Assunto Quadrio Aristarchi
Regia di Vittorio Lusvardi

13 — OGGI LE COMICHE
Risateavalanga
Un ospite nel libro
con Charlie Chaplin, Harry Langdon, Buster Keaton, Harold Lloyd
Distribuzione: Global Television Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14
Telegiornale

16,45 Protagonisti i ragazzi
CAPITANI CORAGGIOSI
con Freddie Bartholomew e Spencer Tracy
Regia di Victor Fleming
Prod.: M.G.M.

GONG

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 TEMPO DELLO SPIRITO
a cura di Angelo Gaiotti
Conversazione di Padre Carlo M. Martini

18,50 SPECIALE PARLAMENTO
a cura di Gastone Favero

TIC-TAC

19,20 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO
Gita in famiglia
con Brian Keith, Sebastian Cabot, Anissa Jones, Johnnie Whitaker e Kathy Garver
Prod.: M.C.A.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Rete tre
Spettacolo musicale
di Costanzo, Trapani e Verde
con **Ombretta Colli, Olimpia di Nardo, Arnoldo Foà, Gianni Morandi, Giuseppe Pambieri**
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Scene di Gaetano Castelli
Costumi di Enrico Rufini
Regia di Enzo Trapani
Quarta puntata

DOREMI'

21,55
Speciale TG 1
a cura di Arrigo Petacco

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

Arnoldo Foà è nel cast di « Rete tre » (20,45)

rete 2

12,30 Racconti in vetrina
BARTLEBY LO SCRIVANO
di **Herman Melville**
Personaggi ed interpreti:
Bartleby *Patrick Campbell*
L'avvocato *James Westerfield*
Adattamento e regia di Larry Yust
Una produzione EBE-Encyclopaedia Britannica Educational Corporation

13 —
TG 2 - Ore tredici

13,30 TONDO E CORSIVO
Incontro con i giornalisti della settimana
a cura di Antonello Picciau

14 — SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi
a cura di Sandro Lai e Angelo Sferrazza

14,30-15 GIORNI D'EUROPA
a cura di Gastone Favero

17 — GUARDIA AL RENO
di Lillian Hel'man
Traduzione di Masolino D'Amico
Adattamento televisivo di Piero Schivazappa, Luigi De Santis e Lorenzo Ostuni
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Joseph *Stan Lee*
Anise *Nietta Zocchi*
Fanny *Andreina Pagnani*
David *Mario Valdemarin*
Marthe *Elena Cotta*
Teck *Luciano Melani*
Bodo *Franco Frabotta*
Joshua *Carlo De Carolis*
Sara *Franca Nuti*
Kurt *Sergio Fantoni*
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Maria Teresa Palleri Stella
Regia di Piero Schivazappa
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1970)

Nell'intervallo:
GONG

18,40 QUESTA SERA: YVONNE FAIR
Regia di Giancarlo Nicotra

TIC-TAC

19,15 SABATO SPORT
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson
Conduce Gianfranco De Laurentiis

ARCOBALENO

19,45
TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45
Il segno del comando
di Flaminio Bollini e Giuseppe D'Agata
Collaborazione al soggetto di Dante Guardamagna e Lucio Mandarà
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Edward Forster *Ugo Pagliai*
La portinaia *Zuma Spinelli*
Lucia *Carla Gravina*
Il portiere dell'albergo *Gino Maringola*
La signora Giannelli *Silvia Monelli*
Olivia *Rossella Falk*
Lester Sullivan *Carlo Hintermann*
Lo sconosciuto *Giovanni Attanasio*
Il telecronista *Luciano Luisi*
George Powell *Massimo Girotti*
Prima ragazza *Laura Belli*
Seconda ragazza *Luciana Negrini*
Barbara *Paola Tedesco*
La zingara *Serena Michelotti*
Il posteggiatore *Giorgio Onorato*
Una donna *Lucia Modugno*
Il maresciallo *Adriano Micantoni*
Il colonnello Tagliaferri *Augusto Mastrantoni*
Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Giovanna La Placa
Musiche originali di Romolo Grano
Per le riprese filmate direttore della fotografia Marco Scarpelli
Delegato alla produzione Gaetano Stucchi
Regia di Daniele D'Anza
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1971)

DOREMI'

21,55 BRESSON: IL REALISMO DI UN ASCETA
Presentazioni di Ernesto G. Laura
(IV)
Au hasard Balthazar
Film - Regia di Robert Bresson
Interpreti: Anne Wiazemsky, François Lafarge, Philippe Asselin, J.-C. Guilbert, Pierre Klossowski, Nathalie Joyaut, Walter Green
Produzione: Argos Film, Parc Film, Athos Film, Svensk Filmindustri

BREAK

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Don Quijote von der Mancha. Nach dem Roman von Miguel de Cervantes. In der Titelrolle: Josef Meinrad. Drehbuch u. Regie: Carlo Rim. Verleih: Inter Cinevision. 4. Teil

svizzera

14,30 UN'ORA PER VOI X
CALCIO: Italia-Inghilterra
Qualifica ai Campionati del mondo (Replica del 17-11-'76)
16 — DIVENIRE X (Replica)
16,20 Per i ragazzi X
TELEZZONTE (Replica)
17,10 Per i giovani: **ORA G** X
TEMA LIBERO (Replica)
18 — POP HOT X
Musica per i giovani
18,25 IL MAL DI DENTI - Telefilm della serie « Il carissimo Billy »
18,50 AUTOREPORT X
10. L'alcool e le droghe
18,55 SETTE GIORNI X
TV-SPOT X
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT X
19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO X
19,50 IL VANGELO DI DOMANI X
Conversazione religiosa
TV-SPOT X
20,05 SCACCIAPENSIERI X
Disegni animati
20,30 MOMENTO MUSICALE X
Robert de Visée: Suite in re minore - Chitarrista Dante Brenna
TV-SPOT X
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X
21 — L'AFFITTACAMERE
Lungometraggio interpretato da Kim Novak, Jack Lemmon, Fred Astaire - Regia di Richard Quine
22,55 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X
23,05-24 SABATO SPORT X

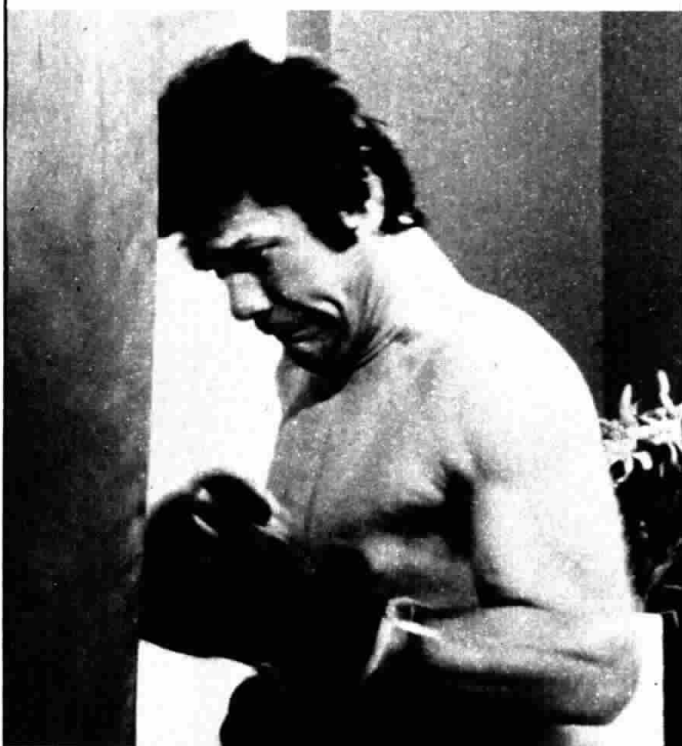
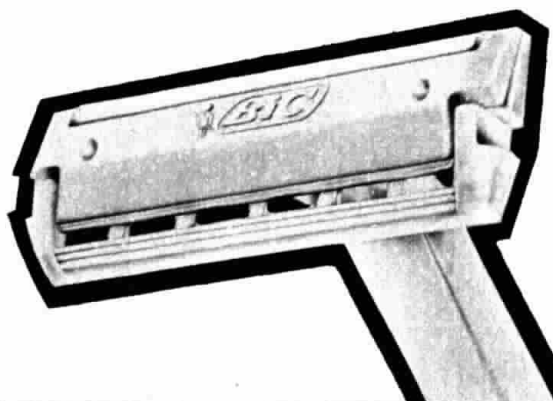
capodistria

13,25 TELESPORT - CALCIO
Campionato jugoslavo Belgrado: Beograd-Vojvodina
15,20 TENNIS DA TAVOLO
Novi Sad: Finali
19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X « Ciao ragazzi »
20,15 TELEGIORNALE X
20,35 TELEFILM DELLA SERIE « AGENTE SPECIALE » X
21,25 LA JUGOSLAVIA NELLA 2ª GUERRA MONDIALE - Prima parte
22,15 LA BELLA OTERO X
Film con Maria Felix, Jacques Berthier, Marie Sabouret, Louis Seigner
Regia di Richard Pottier
Alla fine del XIX secolo i meravigliosi viali del « Bois de Boulogne » sono percorsi da lussuose carrozze. Tra la piccola folla in ammirazione di tanto splendore c'è una coppia di gitani. Lei è Caroline Otero e lui Pablo, un ballerino, entrambi venuti dalla Spagna per cercar fortuna. Carolina riesce a conoscere l'impresario Martel che la scrittura e la lancia.

francia

13 — TELEGIORNALE
13,45 TRECENTOMILA ANNI FA: NELLE CAVERNE
per la serie « L'alba degli uomini »
14,35 I GIOCHI DI STADIO
Giochi d'ispirazione sportiva presentati da Jean Lanzi
17,10 TUTTO PER RIDERE
18 — LA CORSA INTORNO AL MONDO
Un concorso fra telespettatori presentato da Jacques Paugam
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 C'ERA UNA VOLTA LO « SPECCHIO SEGRETO »
20 — TELEGIORNALE
20,30 GUSTALIN
Sceneggiato televisivo tratto da un romanzo di Marcel Aymé - Regia di Guy Jorré con Jean Turpin nella parte di Gustalin
21,45 LA GENTE FELICE HA UNA STORIA DA RACCONTARE
22,25 DROLE DE BARAQUE
23,05 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn
19,30 CARTONI ANIMATI
19,45 VARIETA'
20,50 NOTIZIARIO
21,10 PRIMO PECCATO
Film
Regia di Claude Binyon
con Clifton Webb e Ginger Rogers
Thornton Sayre, professore di storia all'Università, è temuto dagli studenti per la sua severità. Grande è la loro gioia quando scoprono attraverso la televisione che l'austero professore è stato un divo del muto adorato dalle donne. Per arginare lo scandalo, Thornton si precipita a New York a difendere il proprio onore.
22,45 OROSCOPO DI DOMANI

Ritorna « Il segno del comando »

Giallo con fantasmi

ore 20,45 rete 2

Alcuni scrissero che era una storia di « fantasmi ». Infatti c'erano sedute spiritiche, strane apparizioni, miagolii diabolici, tuoni, cigolii, colpi di vento. Ma c'erano anche veri cadaveri, ed ecco la definizione di « giallo ». Qualcuno, poi, si perse dietro connotati che andavano dal « brivido soprannaturale » alla « storia naturale poliziesca ». Sul « racconto spionistico » persero addirittura la testa. In questa ansiosa ricerca della chiave per comprendere il significato del thrilling televisivo *Il segno del comando* si intromisero successivamente gli addetti ai lavori, i quali, alla già lunga lista di definizioni, ne aggiunsero altre, non certo più rivelatrici: racconto poliziesco, romanzo d'avventure magico, love story. E Byron cosa c'entrava allora? E le « esperienze indimenticabili » vissute dal professor Forster? E « la casa di O »? E « il segno del comando »?

« Per capire cosa fosse questo originale televisivo bisogna leggerlo in chiave di apologo dell'immaginazione », dice oggi, a sei anni di distanza dalla prima presentazione al pubblico televisivo, lo scrittore Giuseppe D'Agata autore, con Dante Guardamagna, Lucio Mandarà e Flaminio Bollini, delle cinque puntate de *Il segno del comando*. « Lo sceneggiato era tutto quello che scrissero i critici, ma era anche qualcosa di più e di diverso. Era uno spettacolo nuovo a livello di massa e, soprattutto, era un atto di coraggio verso quei tabù tipo magia, esoterismo e parapsicologia ritenuti fino a quel momento improponibili al pubblico televisivo ».

E questo apologo dell'immaginazione dove amore, libertà, mistero, morte, verità nascoste, miagolii di gatti neri e Byron si fondevano per creare nuovo spazio alle paure sotterranee di sempre dell'uomo, riscosse presso il pubblico un grande successo. Gli indici di gradimento (tra un minimo di 75 e un massimo di 80) lo confermarono. « Moltissimo » piacque a 34 spettatori su cento; 41 risposero con un « molto ». Altre cifre: alla domanda se lo sceneggiato aveva o no momenti di vera suspence, 36 confermarono con un « molto », 48 risposero « sì », 13 soltanto si mostrarono « scettici ». I « momenti impressionanti » spaventarono oltre 53 spettatori, nessuna emozione per 35 patiti dello sceneggiato, 13 non seppero rispondere.

Le tabelle del gradimento riuscirono anche a stabilire che il massimo del consenso a *Il segno del comando* veniva da spettatori in età fra i 18 e i 24 anni e nella fascia degli spettatori con una cultura media superiore. Una risposta dei quasi 15 milioni di fans dell'originale televisivo riguardò anche il successo riscosso dai protagonisti principali della vicenda: Ugo Pagliai piacque « moltissimo » a 54 telespettatori su cento, « molto » a 37, « discretamente » a 9; qualche perplessità, invece, suscitò Rossella Falk handicappata da un ruolo ambiguo e ferma su 18 preferenze senza riserve, 47 « molto », 31 « discretamente » e un dissenziente su cento che diede il suo « no » secco.

« Un buon successo », dice ancora Giuseppe D'Agata, « anche se il finale sollevava giustamente qualche perplessità. Infatti, non era quello che avevamo pensato noi autori, ma il frutto di un compromesso con i responsabili televisivi ».

Ora *Il segno del comando* viene riproposto ai telespettatori, anche se quelli che allora erano tabù sono diventati filoni cinematografici alla moda.

« Lei D'Agata rifarebbe oggi questo sceneggiato? ».

« Penso di sì, anche se è un lavoro abbastanza lontano da quello che sto facendo ora come la riduzione in due puntate del mio libro *L'esercito di Scipione* e il romanzo appena apparso nelle librerie intitolato *Il dottore*. Però sono ansioso di rivederlo per poterlo giudicare con un distacco maggiore ».

Lina Agostini

La prima puntata — Edward Forster è un professore universitario di Londra. Ed è anche uno studioso di Lord Byron, il grande poeta inglese vissuto nella prima metà dell'800. Dopo la pubblicazione di un suo articolo sul soggiorno di Byron a Roma, riceve due inviti per recarsi nella capitale italiana: quello di George Powell, un funzionario dell'ambasciata inglese che gli chiede di tenere una conferenza sul tema « Byron a Roma », e quello di uno sconosciuto studioso italiano, il pittore Marco Tagliaferri, che gli promette rivelazioni importanti su talune parti del diario di Byron. Incuriosito, il professor Forster viene a Roma. All'indirizzo di via Margutta però trova soltanto una bellissima ragazza, Lucia, la modella del pittore Tagliaferri, che gli dà appuntamento per cena. Forster scende all'albergo Galba, che gli ha raccomandato Lucia, e scopre che vi abita anche Olivia, una sua vecchia conoscenza di Londra, vedova che vive con un tipo losco, Sullivan, detto il Barone Rosso. Forster e Lucia attendono invano Tagliaferri. Forster beve molto e viene derubato di una borsa che contiene le parti ancora inedite e non decifrate del diario romano di Byron: Lucia sparisce. All'alba, riavutosi dallo stordimento, il professore si precipita in via Margutta: stavolta nessuno gli risponde, ma dalla porta accanto si affaccia un vecchio signore che si dichiara il colonnello Tagliaferri, l'ultimo discendente del pittore Marco Tagliaferri, morto esattamente cento anni prima insieme con la sua modella Lucia, in circostanze misteriose.

sabato 20 novembre

SCUOLA APERTA

ore 14 rete 2

La crisi dell'università italiana, che ha raggiunto livelli assai gravi parallelamente al procedere della crisi del Paese, è riassumibile nel mancato adeguamento delle sue strutture organizzative, didattiche, scientifico-culturali, e delle sue stesse finalità, di fronte all'aumento rapido dei frequentanti verificatosi in questi anni (in seguito soprattutto all'aumento dei diplomati della scuola secondaria e alla liberalizzazione degli accessi). L'università italiana non ha acquisito le caratteristiche di istituzione capaci di elaborare conoscenze scientifiche e professionali a livello di massa, nel momento in cui, fin dall'inizio degli anni '60, veniva perdendo il tradizionale aspetto di istituzione elitaria, destinata esclusivamente a produrre un ristrettissimo nucleo di candidati alla dirigenza del Paese. I problemi aperti (che sono molteplici e diversi a seconda delle componenti che operano nell'università), presentano ormai un aspetto di malattia cronica.

GUARDIA AL RENO

ore 17 rete 2

Alla vigilia dell'entrata degli Stati Uniti nella seconda guerra mondiale, l'anziana signora Fanny Farelly attende con impazienza, nella sua bella casa nei dintorni di Washington, il ritorno di sua figlia Sara che vive in Europa da molti anni. Sara, infatti, contro il volere della madre, ha sposato un ingegnere tedesco, Kurt Muller, dal quale ha avuto tre figli e che è stato espulso dalla Germania per attività antinazista. Di quest'ultima circostanza approfitta cinicamente il barone Teck de Brancovis che, costretto ad espatriare dalla Romania con la moglie Marthe, ha trovato generosa ospitalità nella casa della signora Farelly. Quando il barone scopre che Kurt intende ritornare in Europa per continuare la lotta contro il nazismo, travolto dal suo bisogno di denaro ricatta brutalmente la signora Farelly, minacciando di denunciare il genero per ottenere la taglia che pende sui membri del movimento clandestino in cui milita il marito di Sara. La vicenda si conclude drammaticamente con la partenza di Kurt che, dopo aver ucciso il barone per sventarne il pericoloso e sordido gioco, deve abbandonare la sua famiglia.

RETE TRE - Quarta puntata

ore 20,45 rete 1

La compagnia Foà-Pambieri-Di Nardo-Colli-Morandi, avuto il permesso di allestire uno spettacolo in televisione — come puntualmente ad ogni puntata ci ricorda la stessa sigla dello spettacolo —, ha pensato, per divertire i telespettatori, di fare un pot-pourri di spettacoli televisivi in chiave ovviamente satirica. E così per i servizi speciali di R3, « Un fatto come dove quando e perché » abbiamo un'inchiesta su Carlo Mazza. Fanno seguito uno special con poesie e canzoni dette e cantate da Gianni Morandi; un'intervista della giornalista Ombretta Colli con l'onorevole di turno Arnoldo Foà; un'estrazione del lotto e infine il balletto dedicato alla musica rock. Anche la R3 presenta poi un breve programma musicale « 7 minuti e mezzo con... » che manda in onda prima dello spettacolo clou, la partita di calcio. Dopo l'ospite d'onore, personaggio d'obbligo per ogni programma TV che si rispetti (per R3 è Gianni Morandi che canta Avevamo stretto un patto*), è la volta dell'« Odissea », programma « musicale » che vede in scena l'intera compagnia. Al musical segue la prosa con il romanzo poliziesco che, giunto al suo quarto appuntamento, ha assommato quattro sparizioni ed è diventato « Dov'è Anna, dov'è Paolo, dov'è Spartaco, dov'è Egle? ».*

AU HASARD BALTHAZAR

ore 21,55 rete 2

Balthazar è un asinello che, durante una vacanza in campagna, viene acquistato da alcuni genitori per i giochi dei loro figli. E' amato e vezzeggiato, ma quando le vacanze finiscono rimane solo. L'anno dopo i ragazzi lo ritrovano completamente diverso, ispido e cresciuto. Venduto a un carrettiere, maltrattato, costretto a suon di frustate a faticare, tenta di resistere ma infine è costretto all'obbedienza. Passa a un nuovo padrone ed è testimone delle miserie morali sue e di sua figlia Maria, coinvolta nel giro vizioso d'un gruppo di teppisti. Balthazar diventa proprietà di un ubriacone prima di trasformarsi in « asino sapiente » di un circo, una parentesi felice ma brevissima. Venduto a dei contrabbandieri, quando costoro vengono scoperti e fuggono, Balthazar è colpito nella sparatoria e muore in mezzo a un gregge di pecore. Questa, in sintesi, è la vicenda narrata in Au hasard Balthazar*, il film oggi in programma nel ciclo intitolato al regista francese Robert Bresson. « Ho sempre amato gli asini », ha detto l'autore, « sono animali intelligenti che sopportano di stare al servizio dell'uomo e inoltre giocano un ruolo importante nella Bibbia. Il mio film mostra i vari episodi della vita di un asino: fanciullezza, adolescenza, età del lavoro, un periodo mistico prima della morte, la morte. Balthazar incontra diversi personaggi durante la sua vita, che più o meno rappresentano i peccati capitali. Egli è una specie di giudice dell'umanità. Animale o uomo, simbolo di tutto quanto le creature di Dio debbono sopportare a causa degli « altri », obbligato a subire la malvagità e infine ucciso, agnello fra gli agnelli: questo è Balthazar, questo il significato della sua storia. Realizzato tra il '65 e il '66, presentato alla Mostra di Venezia di quest'ultimo anno, il film di Bresson vi ottenne il premio dell'Ufficio cattolico del cinema, quelli delle riviste* Cineforum *e* Cinema Nuovo*, il Pasinetti del Sindacato dei giornalisti cinematografici e il San Giorgio della Fondazione Cini. Ad onta di ciò fu importato e doppiato in Italia soltanto nel '72 da una piccola società ed ebbe diffusione solo nelle sale d'essai e nei cineclub. Non ha avuto pubblicità e perfino i critici di molti grandi quotidiani ne ignorarono l'uscita. E' un capolavoro sconosciuto che si propone oggi al pubblico della TV come un'autentica « prima ».*

radio sabato 20 novembre

IL SANTO: S. Benigno.

Altri Santi: S. Caio, S. Ottavio, S. Salvatore, S. Edmondo, S. Silvestro.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,33 e tramonta alle ore 16,56; a Milano sorge alle ore 7,28 e tramonta alle ore 16,49; a Trieste sorge alle ore 7,10 e tramonta alle ore 16,30; a Roma sorge alle ore 7,05 e tramonta alle ore 16,46; a Palermo sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 16,52; a Bari sorge alle ore 6,45 e tramonta alle ore 16,30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1858, nasce a Marbacka la scrittrice Selma Lagerlöf.

PENSIERO DEL GIORNO: Il risultato è visibile, ma l'intenzione non è mai evidente; perciò si giudica la storia degli uomini sempre dal risultato. (Rückert).

Dall'Auditorium del Foro Italico

Stagione Sinfonica della RAI

ore 21 radiotre

In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Roma si trasmette sotto la direzione di Kurt Masur la Sinfonia detta « Il Miracolo » di Haydn. Datata 1792, essa fa parte del famoso ciclo delle « Londinesi » messe a punto dal compositore austriaco su ordine del violinista e impresario anglo-tedesco Peter Salomon. Il titolo si deve al fatto che durante la prima esecuzione un enorme lampadario si era staccato dal soffitto senza causare però alcun danno. Kurt Masur passerà poi alla *Settima in mi maggiore* di Anton Bruckner, scritta tra il 1881 e il 1883, eseguita la prima volta a Lipsia sotto la bacchetta di Arthur Nikisch e dedicata a Luigi II di Baviera « con profondo rispetto ». In queste battute è chiara l'intenzione dell'autore di rendere omaggio all'amico e collega Richard Wagner. E addirittura prima della morte di questi gli dedicava il patetico *Adagio* della *Settima*: « Pensando alla possibile sua scomparsa, ebbi la ispirazione di questo *Adagio in do diesis minore* ». Ricordiamo che, dalle prime alla ultime *Sinfonie* (ivi compresa la *N. 0 in re minore* del 1863-64), il compositore austriaco aveva voluto far cantare l'anima e confessare alle platee i drammi dei conflitti interiori: in totale undici *Sinfonie*, in cui si calano quelle battaglie che spesso coincidono con le lotte di un Bruckner esitante non poco nel dedicarsi completamente alla composizione, viziato dalla gente abbagliata dalle sue improvvisazioni all'organo, tra i profumi di incensi e lo splendore di altari barocchi.

Direttore Carlo Maria Giulini

Don Giovanni

ore 20 radiouno

Soltanto Beethoven, il quale considerava *Il flauto magico* la sua opera preferita, non apprezzò il *Don Giovanni* di Mozart per quel ch'esso è: un capolavoro assoluto. E non c'è da meravigliarsi ove si pensi ch'egli era l'autore del *Fidelio*, cioè di una partitura in cui veniva esaltata la santità dell'amore coniugale come il più alto e nobile fra tutti i sentimenti umani. Ma il « divino fanciullo » Mozart non si era certo scandalizzato al cospetto del peccatore impenitente che l'abate Lorenzo Da Ponte gli aveva scolpito, con straordinaria potenza, in un genialissimo libretto. Soltanto nella scena finale dell'opera, allorché il « dramma giocoso » si innalza in una sfera di arcana grandezza, Don Giovanni appare come un eroe sinistro, come l'incarnazione vivente dell'empietà, dissacrante Cielo e Terra. Lo spirito profondamente religioso di Mozart guida la mano dell'artista in codesta scena tremenda: la figura soprannaturale del Commendatore prende il sopravvento su colui che, un momento prima dell'entrata della statua di pietra, inneggiava alle « femmine e al buon vino », spregiando le suppliche disperate dell'infelice Donna Elvira. Tuttavia, come giustamente nota Massimo Mila, anche in questo terribile incalzare del dramma Don Giovanni « non perde un attimo della sua imperturbabilità e giganteggia in una specie di perverso eroismo, rifiutando ostinatamente di pentirsi della sua vita perduta ». Accanto al vizio sfrenato della lussuria, ecco il peccato capitale che perderà irrimediabilmente Don Giovanni: l'orgoglio diabolico. Grandi interpreti hanno cercato di conferire alla gigantesca figura del « dissoluto punito » una compiuta fisionomia: ma, a dispetto dell'esplorazione profonda degli esecutori, il personaggio non si esaurisce mai nell'interpretazione, sia pur sapientissima. Il fascino di questa creatura artistica così reale e vera, così viva e umana, resta custodito nella cifra misteriosa dell'arte.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da **Folco Lucarini**
— *Il mondo che non dorme*
— *Lo svegliarino*

7 — **GR 1** - Prima edizione

7,20 **QUI PARLA IL SUD**

7,30 *STANOTTE*, STAMANE
(II parte)
— *Lo svegliarino*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*

8 — **GR 1** - Seconda edizione
— Edicola del GR 1

8,40 **IERI AL PARLAMENTO**

8,50 *STANOTTE*, STAMANE
(III parte)
— *Un caffè e una canzone*
— *Il mago smagato: Van Wood*
— *Ascoltate Radiouno*

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Domenico Modugno** - Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)

10 — **GR 1** - Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **Giro del mondo con la narrativa**
Il sorriso degli dei
Racconto di **Ryonosuke Akutagawa**
Traduzione di Mario Teti
Partecipano: Walter Maestosi, Adolfo Geri, Tino Bianchi, Raffaella Minghetti
Regia di **Carlo Di Stefano**
(Registrazione)

11,30 **Anna Melato** e **Antonio De Robertis** presentano:
L'ALTRO SUONO
Regia di **Pasquale Santoli**

12 — **GR 1**
Quarta edizione

12,10 **Paolini** e **Silvestri** presentano:
La rivista rivis(i)tata
Concorso per nuovi autori di rivista radiofonica condotto da **Silvio Gigli**
con **Antonella Steni, Elio Pandolfi, Raf Luca, Franco Solfiti,** e **Paola Quattrini**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Riccardo Mantoni**

13 — **GR 1** - Quinta edizione

13,30 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14,05 **GR 1** - Sesta edizione

14,10 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da **Tonino Ruscitto**

15 — **GR 1** - Settima edizione

15,05 LA RADIO: IERI E DOMANI
radioarabesco di **Marina Como** con ricordi e proposte di ascoltatori illustri e no
Regia di **Enzo Lamioni**

16 — **GR 1** - Ottava edizione

16,05 **LA MELARANCIA**
Un programma di **Claudio Novelli** condotto da **Sergio Cossa**

17 — **GR 1 SERA** - Nona edizione
Estrazioni del Lotto

17,35 **ENTRIAMO NELLA COMMEDIA**
Che, questa volta, è « **Antigone** » di **Sofocle**
Un programma di **Adolfo Moriconi**
Regia di **Vilda Ciurlo**

18,20 **JAZZ GIOVANI**
Attualità della musica afro-americana
Un programma di **Adriano Mazzoletti**

Adriano Mazzoletti (ore 18,20)

19 — **GR 1**
Decima edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 Asterisco musicale

19,25 *Appuntamento con Radiouno per domani*

19,30 **RADIOGRAFIA DI UN PERSONAGGIO: LUCIA ALBERTI**
Un programma di **Warner Bentivegna** e **Renato Mainardi**
Realizzazione di **Rosangela Locatelli**

20 — **Stagione Lirica d'Autunno di Radiouno**
Don Giovanni
Dramma giocoso in due atti di Lorenzo Da Ponte
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Don Giovanni Nicolai Ghiaurov
Donna Anna Gundula Janowitz
Il Commendatore Dimiter Petkov
Don Ottavio Alfred Kraus
Donna Elvira Sena Jurinac
Zerlina Oliviera Miljakovic
Leporello Sesto Bruscantini
Masetto Walter Monachesi
Direttore **Carlo Maria Giulini**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Gianni Lazzari
Presentazione di **Lucio Lironi**
Nell'intervallo (ore 21,35 circa):
GR 1
Undicesima edizione

23,05 **GR 1**
Ultima edizione

23,10 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,55 **Un altro giorno musica**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **QUALE FAMIGLIA?**
Opinioni sul vivere insieme
Conduce in studio **Dino Basili**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **Tony Martucci** presenta il programma della Sede di Milano:
Cosa bolle in pentola
Gioco radiotelefonico di **Tony Martucci** e **Franco Franchi**
a cura di **Marialberta Viviani**
Regia di **Mario Morelli**
(I parte)

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **COSA BOLLE IN PENTOLA**
(II parte)

10,35 **CANZONI ITALIANE**
(I parte)

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **CANZONI ITALIANE**
(II parte)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 SABATO MUSICA

I/5045

Maria Callas
(ore 10,55, radiotre)

13 ,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **La voce di Rosa Ponselle**
Presentazione di **Maurizio Tiberi**

14 — **Musica « no stop »**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

15,30 **GR 2 - Economia**
Bollettino del mare

15,45 **Profilo d'autore:**
PIOTR ILIJCH CIAIKOWSKI
Testo di **Gino Tani**
Voce di **Ennio Libralesso**
3° *trasmissione*
Il lago dei cigni: Tema dei cigni - Valzer - Danza dei piccoli cigni (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Herbert van Karajan); La bella addormentata: Introduzione - Pas de deux (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Efrem Kurtz); Lo schiaccianoci: Ouverture - Danza cinese - Danza russa - Valzer dei fiori (Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca diretta da Ghennadi Rozhdestwenski)

16,35 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,42 Dall'Auditorio « A » di Bologna
Spazio giovani
Incontri, novità discografiche, anticipazioni musicali e concerti dal vivo
Presenta **Dario Salvatori**
Realizzazione di **Roberto Gambuti**
Negli intervalli
(ore 17,25):
Estrazioni del Lotto
(ore 17,30):
Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio
(ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera

19 ,30 **GR 2 - RADIOSERA**

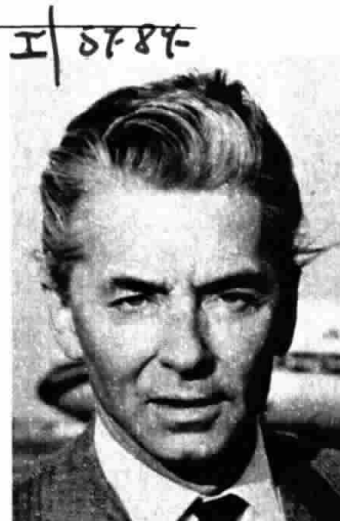
19,50 **Vogliate scusare l'interruzione**

22,20 Panorama parlamentare

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,45 **MUSICA NIGHT**

23,29 Chiusura

I/5787

Herbert von Karajan
(ore 15,45)

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA,** i giornali del mattino letti e commentati da **Luigi Fossati**

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali

9 — **PICCOLO CONCERTO**
H. Bishop: Lo here the gentle lark, su testo di Shakespeare ◆ *R. Schumann:* Tre Romanze op. 28 ◆ *F. Poulenc:* Sonata per clar. e fag.

9,30 I NUOVI CANTAUTORI

10 — **RONDO' BRILLANTE**
M. Mussorgski: Scherzo in si bem. magg. ◆ *C. Debussy:* Golliwogg's cake-walk (da « Children's corner ») ◆ *J. Ibert:* « Entr'acte » per fl. e arpa ◆ *J. Sibelius:* Il cigno di Tuonela op. 22 n. 3 ◆ *L. Boccherini:* Quartetto in la magg. op. 27 n. 4 ◆ *F. Schubert:* Rondò in la magg. per vl. e orch. d'archi

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 **Rigoletto**
Melodramma in tre atti di Francesco Maria Piave, dalla tragedia « Le roi s'amuse » di Victor Hugo
Musica di **GIUSEPPE VERDI**
Il Duca di Mantova — Giuseppe Di Stefano
Rigoletto, suo buffone di corte — Tito Gobbi
Gilda, di lui figlia — Maria Callas
Sparafucile, bravo — Nicola Zaccaria
Maddalena, sua sorella — Adriana Lazzarini
Giovanna, custode di Gilda — Giuse Gerbino
Il Conte di Monterone — Plinio Clabassi
Marullo, cavaliere — William Dickie
Matteo Borsa, cortigiano — Renato Ercolani
Il Conte di Ceprano — Carlo Forti
La Contessa, sua sposa — Elvira Galassi
Un usciere — Vittorio Tatozzi
Un paggio della Contessa — Luisa Mandelli
Direttore **Tullio Serafin**
Orchestra e Coro del « Teatro alla Scala »
Maestro del Coro Norberto Mola

13 — MUSICA POPOLARE IN ITALIA

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Specialetre**

14,30 **DISCO CLUB**
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **L. Bellingardi, C. Casini** e **A. Nicastro**

15,30 RECITAL: I PROTAGONISTI DELLA MUSICA LEGGERA

16 — **Antologia del Belcanto**
Henry Purcell: Didone ed Enea: « When am laid in earth » (Janet Baker, mezzosoprano; Thurston Dart, clavicembalo - English Chamber Orchestra e St. Anthony Singers diretti da Anthony Lewis) ◆ *Christoph Willibald Gluck:* Paride ed Elena: « O del mio dolce ardor » (Tenore Richard Tucker - Columbia Chamber Ensemble diretta da John Wustman) ◆ *Georg Philipp Telemann:* Emma und Eginhard: « Ich folge dir » (Edith Mathis, soprano; Rosemarie Sommer, contralto; Eduard Melkus e Eleanor Sloan, violini; Elza van der Ven, clavicembalo) ◆ *Baldassare Galuppi:* L'amante di tutte: « Se sapeste, o giovinotti » (Tenore Peter Schreier - Kammerorchester Berlin diretta da Helmut Koch) ◆ *Vincenzo Bellini:* I Puritani: « A te o cara » (Luciano Pavarotti, tenore; Arleen Auger, soprano; Bunger Reid, baritono; Herbert Lachner, basso - Orchestra e Coro dell'Opera di Vienna diretti da Nicola Rescigno)

16,30 **Concertino**
Marcia della banda del Generale York (libera trascrizione di una marcia militare di Ludwig van Beethoven) (Banda del Corpo dell'Aeronautica Tedesca e Grande Banda di Tamburi dirette da Helmut Witten) ◆ *Henri Wieniawski:* Polacca brillante in re maggiore n. 1 op. 4 (Vladimir Spivakov, violino; Boris Bekhferev, pianoforte) ◆ *Johannes Brahms:* Danza ungherese in fa minore n. 4 (Duo pianistico Michel Beroff-Jean Philippe Callard) ◆ *Ernest Halffter:* Danza de la Gitana (Henryk Szering, violino; Claude Maillols, pianoforte) ◆ *George Enesco:* Rapsodia rumena in la bemolle maggiore op. 11 n. 1 (Orchestra Sinfonica della RCA diretta da Leopold Stokowski)

17 — **OGGI E DOMANI**
Incontro bisettimanale con i giovani - Realizzazione di **Nini Perno** (I parte)

17,45 **Pagine pianistiche**
Franz Schubert: Momento musicale in la bem. magg. op. 94 n. 6 (Ingrid Haebler) ◆ *Ludwig van Beethoven:* Rondò a capriccio in sol magg. op. 129 (Wilhelm Kempff) ◆ *Béla Bartok:* Cinque Pezzi « All'aria aperta » (Stephen Bishop)

18,15 **Guido Castaldo** presenta:
JAZZ GIORNALE

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19 ,15 **Concerto della sera**
Anton Arenski: Concerto op. 2 per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Andante con moto - Scherzo (Finale, Allegro molto) (Solista Maria Littauer - Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Jörg Faerber)

19,45 **Rotocalco parlamentare**
a cura di Adriano Declich

20 — **IN PRIMO PIANO:**
Manfred Mann, George Harrison, James Taylor

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — **In collegamento diretto**
con l'Auditorium del Foro Italico in Roma
STAGIONE SINFONICA PUBBLICA DELLA RAI
Direttore
Kurt Masur
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 96 in re maggiore: « Il Miracolo »: Adagio, allegro - Andante - Minuetto - Finale, vivace assai ◆ *Anton Bruckner:* Sinfonia n. 7 in mi maggiore: Allegro moderato - Adagio - Sehr feierlich und langsam - Scherzo - Sehr schnell - Finale - Bewegt, doch nicht zu schnell
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

— Nell'intervallo (ore 21,25 circa):
L'autoritratto di Marc Chagall
Conversazione di Enrico Terracini

23,15 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,11 Ascolto la musica e penso:** Stand by me, Samba de uma nota so, Reginella campagnola, Notturno in blu, Che vuole questa musica stasera. **0,36 Liscio parade:** Battagliero, Romagna sonatia, Fascination, Il topo, Charmaine, Tango delle rose, Polka 1939, Chiacchiere in famiglia. **1,06 Orchestre a confronto:** Alone again, Laura, Summer of 42, Eleanor rigby, The raven speak, Sugar baby love. **1,36 Fiore all'occhiello:** Wave, Com'è bello fa' l'amore quanno è sera, Agapimu, Concerto, Vecchio frack, Stradivarius, Harlem nocturne. **2,06 Classico in pop:** J. Strauss: A'so sprach Zarathustra; F. J. Haydn: Sinfonia dei giocattoli; G. Fauré: Pavane; G. Bizet: Habanera; L. van Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore « Inno alla gioia ». **2,36 Palcoscenico girevole:** Uappa, Perché ti amo, Signora più che mai, Piccola venere, Pensa. **3,06 Viaggio sentimentale:** Adagio, Come un Pierrot, Sleepy shores, Eternità, Love in Portofino, Stella by starlight. **3,36 Canzoni di successo:** Goodbye indiana (p. I), Più passa il tempo, L'avvenire, Lu maritiello, Ci vuole un fiore, Bella senz'anima. **4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani:** Come porti i capelli bella bionda, Cameré porta 'n mezz liter, Mamma mia dammi cento lire, Tre comari de la Tor, Dormi mia bella dormi, La Roseane, Me compare Giacometo, Girometta. **4,36 Napoli di una volta:** Lyli Kangy, Core 'ngrato, O mare canta, Funiculì funiculà, Dicitencello vuje, Maria Marì, Oili oilà. **5,06 Canzoni da tutto il mondo:** Me and Bobby McGee, Corazon, Se houvesse um jeito, Il primo pensiero d'amore, Canta y se feliz, Gentle on my mind, Wonderful baby. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Chitty chitty bang bang, Mamy blue, Alfie, E penso a te, Cecilia, Wichita lineman, Good morning starshine.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**
Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. « Dal mondo del lavoro ». **15-15,30** « Il rododendro ». Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. « Domani sport ».

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** « Spazio aperto ». **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-14,50** L'Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina: cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio. **18,20** « Dialoghi sulla musica ». **18,40-19** Incontri dello spirito. Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. **19,30-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Pronto, chi canta? » di Lorenzo Pilat.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. **15** Complesso isolano di musica leggera: « I 7 in ritmo ». **15,20-16** « Riparliamone » - Panoramica sui nostri programmi. **19,30** « Andar per funghi »: ovvero alla scoperta delle bellezze caratteristiche dell'isola a cura di G. Porcu. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. **15,05** Catania e i catanesi come erano a cura di Lucio Sciacca e Luigina Grasso. **15,30-16** Programma musicale con Pippo Spicuzza. **19,30-20** Gazzettino Sicilia: 4° ed. - Calcio Sicilia. Rassegna del campionati semiprofessionisti e dilettanti a cura della Redazione Sportiva.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Cianties de Gherdëina.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: **prima edizione. 14,30-15** Gazzettino Padano: **seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: **prima edizione. 14,30-15** Giornale del Veneto: **seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: **prima edizione. 14,30-15** Gazzettino della Liguria: **seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: **prima edizione. 14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: **seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: **prima edizione. 14,30-15** Corriere dell'Umbria: **seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: **prima edizione. 14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. **8,10-9,10** « *Good morning from Naples* ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.**

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englischkurs - Englisch kein Problem. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **11-11,35** Alpenländische Miniaturen. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Musik für Bläser. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Juke-Box. **18** Fabeln von Magnus Gottfried Lichtwer. **18,05** Lieder und Spielmusik der Renaissance: Ludwig Senfl. Das Ricercare Ensemble für Alte Musik, Zürich. Leitung: Michel Piguet. **18,45** Lotto. **18,48** Für Eltern und Erzieher. Inspektor Siegfried Beghella: « Erziehung zum kreativen Menschen ». **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Volkstümliches Stelldichein mit Fred Rauch. **21** Bjornistjierne Björnson: « Der Adlerhorst » - « Die Treue ». Es liest: Helmut Wlasak. **21,15-21,57** Tanzmusik. Dazwischen: **21,30-21,33** Zwischendurch etwas Besinnliches. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob 8 - 14 - 19. Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05.

7,20-12,45 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Pojdimo se glasbo; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Družina v sodobni družbi, vodi Lojze Zupančič; Lahka glasba na veliko; Pratika za prihodnji teden; Glasba po že'jah.

13-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Sestanek ob 13; Kulturna beležnica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov; Izbirajte v diskoteki; Dramatiziran roman (J. Pahor: « Serenissima » - 1. de'); vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria (m 278, kHz 1079)

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Intermezzo musicale. **8,45** Ciak si suona. **9,15** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Notiziario. **10,35** Calendarietto. **10,40** La canzone del giorno. **10,45** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Carosel'o Curci. **11,45** Fabbian show. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Su e xo per le contrade. **14,10** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Il LP della settimana. **15** Borghesi. **15,15** Orchestra Michel Legrand. **15,30** Edizioni Sonora. **15,45** Sax Club. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Week-end musicale. 20,30 Notiziario. **20,35** Week-end musicale. **21,30** Notiziario. **22** Musica da ballo. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Musica da ballo.

montecarlo (m 428, kHz 701)

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,18** Il Peter della canzone. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta... **9,30** Decisamente... maschile.

10 Da uomo a uomo. 10,18 Il Peter della canzone. **11** I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol. **12,05** Aperitivo in musica. **12,30** La parlantina. **12,51** Il Peter della canzone. **13** Un milione per riconoscerlo. **13,30** Appuntamento con Giulietta.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,34 Studio sport H.B. con Liliana e Antonio. **15** Storia del West. **15,30** Rassegna settimanale della Hit-Parade di Radio Montecarlo.

17 Il gran torneo dei cantanti. 17,39 Il Peter della canzone. **18,03** Quale dei tre? **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Radio risveglio.

svizzera (m 538,6, kHz 557)

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radioscuola. **9** Sabato 7. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Orchestra di musica leggera RSI. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Paro'e e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Voci del Grigioni italiano. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Il documentario. 20,30 Sport e musica. **22,30** Notiziario e risultati sportivi. **22,45** Uomini, idee e musica. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani:** Credere oggi, a cura di Mons. F. Tagliaferri - Ave Maria, pagine scelte di fede mariana. **20,30** Die Katolische Kirche in Österreich von Weibb. A. Wagner. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Es-tu le Roi des Juifs?. **21,30** News Round-up. « Go My Way ». **21,45 Incontro della sera:** Da un sabato all'altro, rassegna della stampa a cura di P. Giuntel'a - La Liturgia di domani, di Don C. Castagnetti - Mane Nobiscum di Don V. Del Mazza. **22,30** Hemos leido para Vd. Revista semanal de prensa. **23** Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **23,30** Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 KARL BÖHM DIRIGE L'ORCHESTRA FILARMONICA DI VIENNA - PIANISTA WILHELM BACKHAUS
F. J. Haydn: Sinfonia n. 90 in do maggiore; **J. Brahms:** Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra; **J. Strauss jr.:** Tritsch Tratsch, polka op. 214; Kaiserwalzer op. 437

9,30 PAGINE ORGANISTICHE
J. Kuhnau: Toccata e Fuga in la maggiore (Org. Franz Lehrndorfer); **J. S. Bach:** Pastorale in fa maggiore (BWV 590) (Org. Helmut Walcha); **L. Sowerby:** Pageant (Org. Fernando Germani)

10,10 FOGLI D'ALBUM
J. M. Castro: 10 pezzi brevi, per pianoforte: Estudio - La fuente - Canción de cuna - Danza - Canción triste - Circo - Marcha fúnebre de la tristeza criolla - Vals de la calle - Moto perpetuo - Campanas (Pf. Haydee Loustaumau)

10,20 ITINERARI SINFONICI: MUSICA A PROGRAMMA
A. Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore, per violino, archi e basso continuo « La caccia », da « Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione » op. VIII (Vl. Felix Ayo - Compl. « I Musici »); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 101 in re maggiore « La pendola »: Adagio, Presto - Andante - Minuetto - Finale (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

11 FOLKLORE
Folklore e Danze dell'America Centrale: Tambours caraïbes - Chant de Costa Rica - Purapayasa - Nun Tyle (Panama) - El Torito (Costa Rica); Canti e danze del Portorico: De las montañas venimos - Mazurka María - Esta Navidad

11,20 CONCERTO DEL « WIENER TRIO »
F. Mendelssohn-Bartholdy: Trio in re minore op. 49 n. 1 per pianoforte, violino e violoncello: Molto allegro ed agitato - Andante con moto tranquillo - Scherzo (Leggero e vivace) - Finale (Allegro assai appassionato); **L. van Beethoven:** Trio in mi bemolle maggiore op. 70 n. 2: Poco sostenuto, Allegro ma non troppo - Allegretto ma non troppo - Finale (Allegro) (Pf. Rudolf Buchbinder, vl. Peter Guth, vc. Heidi Litschauer)

12,20 F. Durante: Duetto per soprano e mezzosoprano: Versione piana - Versione fiorita (Sopr. Margaret Baker, msopr. Elena Zilio, clav. Anna Maria Pernafelli)

12,30 SCENA D'OPERA
G. Donizetti: Anna Bolena: « Al dolce guidami castel natio », scena della pazzia (finale) (Sopr. Elena Souliotis - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. Oliviero De Fabritiis); **J. Massenet:** Werther: « Des cris joyeux... », scena della lettera (atto 3°) (Msopr. Shirley Verrett - Orch. R.C.A. dir. Georges Prêtre); **M. Mussorgski** (orchestrazione di Rimski-Korsakov): Boris Godunov: « Oh! Soffocai... », scena della pendola (Bs. Boris Shtokolov - Orch. del Teatro Kirov di Stalingrado dir. Sergej Yeltsin); **R. Strauss:** Il cavaliere della rosa: Scena della lettera e Valzer (atto 2°) (Bs. Alexander Kipnis, msopr. Else Ruziczka - Orch. dell'Opera di Stato di Berlino dir. Erich Orthmann); **R. Strauss:** Salome: « Ah, du wolltest mich... », scena finale (Sopr. Birgit Nilsson, msopr. Grace Hoffmann, ten. Gerhard Stolze - Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti)

13,50 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIRETTORE FRIEDRICH TILEGANT: **E. Grieg:** Holberg Suite op. 40: Preludio - Sarabanda - Gavotta - Aria - Rigaudon (Südwestdeutsche Kammerorchester); ARPISTA HANS ZINGEL: **G. F. Haendel:** Concerto in si bemolle maggiore op. 4 n. 6, per arpa e orchestra: Andante, Allegro - Larghetto - Allegro moderato (Orch. Schola Cantorum Basiliensis dir. August Wenzinger); TENORE NICOLAI GEDDA: **L. van Beethoven:** Adelaide op. 46 (Pf. Jan Eyron); QUARTETTO D'ARCHI SINNHOFER: **K. Ditters von Dittersdorf:** Quartetto in mi bemolle maggiore, per archi: Allegro - Andante - Minuetto (Non troppo presto) - Allegro vivace (Vl.i Ingo Sinnhofer e Ortwin Noeth, v.la Paul Hennevogl, vc. Walter Nothas); VIOLINISTA ISAAC STERN: **I. Strawinsky:** Concerto in re magg. per violino e orchestra (Orch. Sinf. Columbia)

15-17 B. Maderna: Grande Aulodia, per flauto e oboe soli con orchestra (Fl. Severino Gazzelloni, ob. Lothar Faber - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. l'Autore); **P. von Winter:** Settimino in mi bemolle maggiore op. 10 (Compl. Strum. « Consortium Classicum »); **B. Britten:** A Ceremony of Carlos op. 28, per voci bianche e arpa (su testi medioevali anonimi) (The Chorister of Canterbury Cathedral dir. Sidney Campbell - Arp. Maria Korchinska, voci soliste Mark Elder e James Finch); **M. De Falla:** Notti nei giardini di Spagna, Impressioni sinfoniche per pf. e orch. (Sol. Philippe Entremont - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

17 CONCERTO DI APERTURA
L. Mozart: La slitta: Intrada - Allegro maestoso (La corsa in slitta) - Allegretto (La giovane signora tremante di freddo) - Andante molto (L'inizio del ballo) - Minuetto (Ritorno) - Allegro (La corsa in slitta) - Allegretto (Orchestra da Camera del Wurttenberg dir. Jörg Faerber); **L. Spohr:** Concerto op. 131 per quartetto d'archi e orch. (Quartetto Weller - Orch. Sinfonica di Roma della RAI dir. Peter Maag); **A. Schoenberg:** Verklärte Nacht op. 4 (da un poema di Richard Dehmel) (Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos)

18 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL '900
A. Schoenberg: Preludio op. 44 su testo tratto dalla Genesi, per coro e orch. (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Zoltan Pesko - M° del Coro Giulio Bertola); **G. Turchi:** Angelus Domini per coro a 6 voci; Tenebræ factæ sunt per coro a 4 voci (Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); **I. Strawinsky:** Canticum sacrum ad honorem Sancti Marci nominis, per soli, coro e orch. (Ten. Richard Robinson, bar. Howard Chtjan - Orch. Sinf. del Festival di Los Angeles e Coro dir. l'Autore)

18,40 FILOMUSICA
J. S. Bach: Preludio e Fuga in re magg. (BWV 532) (Org. Helmut Walcha); **A. Vivaldi:** Concerto in re magg. op. 59 per chitarra e orch. (Sol. Narciso Yepes - Orch. Naz. di Spagna dir. Odón Alonso); **L. van Beethoven:** Geistliche Lieder op. 48 su testi di Christian Gellert (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); **A. Dvorak:** Notturno in si magg. op. 40 per orch. d'archi (Dir. Vaclav Neumann); **F. Poulenc:** Aubade - Concerto coreografico per pf. e 18 strumenti (Sol. Gino Gorini - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. Bruno Maderna); **J. Sibelius:** La figlia di Phojola, fantasia sinfonica op. 49 (Orch. Filarmonica di New York dir. Leonard Bernstein)

20 INTERMEZZO
C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice: Danze (Orch. da Camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); **G. Bottesini:** Gran duo per violino, contrabbasso e orch. (Vl. Ruggiero Ricci, cb. Francesco Petracchi - Orch. Royal Philharmonic dir. Piero Bellugi); **J. Brahms:** Quattro pezzi op. 119: Intermezzo in si min. - Intermezzo in mi min. - Intermezzo in do magg. - Rapsodia in mi bem. maggiore (Pf. Julius Katchen); **B. Britten:** Simple Symphony op. 4 per orch. d'archi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Josif Conta)

21 LIEDERISTICA
H. Wolf: Sette lieder su testi di Eduard Mörike (Sopr. Maria Vittoria Romano, pf. Erik Werba)

21,25 CONCERTO DEL PIANISTA VINCENZO BALZANI
M. Ravel: Sonatina: Moderato - Minuetto - Animato; Pavane pour une enfant défunte; Gaspard de la nuit: Ondine - Le gibet - Scarbo

22 AVANGUARDIA
M. Kopelent: Nonetto (Nonetto Boemo); **K. Fukushima:** Hi-Kyo per fl. in sol, fl. coloratura, fl. grande, fl. piccolo (un solo esecutore), archi, pf. e percuss. (1966) (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Robert Zeller)

22,30 SALOTTO '800
S. Rachmaninov: Barcarola in sol min. op. 5 per due pf. (Duo pf. Bracha Eden e Alexander Tamir); **F. Kreisler:** Recitativo e Scherzo-capriccio per vl. solo (Vl. Salvatore Accardo); **F. Liszt:** Comment disaient-ils? su testo di Victor Hugo (Sopr. Margit Laszlo, pf. Magda Freymann); Enfant, si j'étais roi (Ten. Jozsef Simándy, pf. Pal Arato); **A. Dvorak:** Ballata in re min. op. 15 per vl. e pf. (Vl. Josef Suk, pf. Alfred Holecek); **A. Rubinstein:** Serenata in re min. (Pf. Leopold Godowski)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
C. Saint-Saëns: « Phaëton », poema sinfonico op. 39; **E. Grieg:** « Peer Gynt », musiche di scena op. 23 (il dramma di Ibsen)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Delilah (Les Reed); **Minoi minoi** (The Royal Polynesians); **Hully gully n. 3** (Gino Peguri); **Cerisier rose et pommier blanc** (Perez Prado); **Hernando's hideaway** (Ella Fitzgerald); **O pato** (Sergio Mendez); **Manha de Carnaval** (Marpessa Dawn); **Olè mambo** (Edmundo Ros); **Virgen de la macarena** (Herb Alpert); **I love you so** (Jane Morgan); **Tarantella** (Boston Pops); **La quadriglia** (Sacha Distel); **Fever** (Jim Taylor); **Let's twist again** (Chubby Cheeker); **Woolly bully** (Sam the Sham & the Pharaos); **Imagine** (John Lennon); **Nun dormi manco te** (I Vianella); **Sabeltanze** (G. Rojdestvenski); **Chinesischer tanz** (Hans Knappertsbusch); **Reggae meadowlands** (Zorro Five); **La Matchiche** (Angela Luce); **Mazurka variata** (Iller Pattacini); **La raspa** (Perez Prado); **Yes Sir, that's my baby** (Doowackadoodlers); **Tipitipitipso** (Caterina Valente); **Batucada** (Gilberto Puente); **In the mood** (Bette Midler); **All I do is a dream of you** (Victor Silvester); **Polk salad Annie** (Elvis Preasley); **You're sixteen** (Ringo Starr); **If I had a hammer** (Percy Faith); **Limbo rock** (The Champs); **Alibi** (Ornella Vanoni); **Emmanuel** (The Lovelets); **El bimbo** (Bimbo Jet); **Tsop** (MFSB); **Bolero mallorquin** (De Valdemara); **Shake** (Otis Redding); **Fiesta tropicana** (Werner Müller); **Letkiss Jenka** (The Imperial Seven); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Dreams like mine** (Donna Hightower); **Also sprach Zarathustra** (J. Pearson)

10 IL LEGGIO
For love of Ivy (Woody Herman); **Se dovessi cantarti** (Ornella Vanoni e Luigi Proietti); **Love serenade** (Gene Page); **Live and let die** (John Pearson); **Ragazzo mio** (Nicola Di Bari); **Dethales** (Gil Ventura); **Opus one** (Bert Kämpfert); **Coprimi d'amore** (Anna Melato); **Gioco** (Remo Zenobi); **Ansia** (Vince Tempera); **Sola** (Milva); **Baby elephant walk - The days of wine... Charade - Moon river** (Ron Goodwin); **Parlami d'amore Mariù** (Mal); **Testarda io** (Iva Zanicchi); **TSOP** (Gianni Oddi); **Un debole respiro** (I Cugini di Campagna); **Pajarillo en onda nueva** (Charlie Byrd); **Entre amigos** (Stan Getz); **Song of joy** (Max Greger); **You go to my head** (Billie Holiday); **Corcovado** (Stanley Black); **Le mur** (Sacha Distel); **L'edera** (Gigliola Cinquetti); **Tema del barone** (Amedeo Tommasi); **'A luna 'menzu mari** (Louis Prima); **Te vojo bene** (I Vianella); **A mis dos amores** (Sergio Cuevas); **Mambeando** (Bola Sete); **Questo si che è amore** (Gianni Nazzaro); **L'avvenire** (Marcella); **Give give give** (The Lovelets); **Per te qualcosa ancora** (I Pooh); **Samba pa' ti** (Carlos Santana); **Don Chisciotte** (Schola Cantorum)

12 INVITO ALLA MUSICA
Mattinata (Werner Müller); **Telstar** (Moog Mania); **The green leaves of summer** (Nik Perito); **Autumn leaves** (Barbra Streisand); **Io di notte** (Al Bano); **Il cielo in una stanza** (Puccio Roelens); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **Finisce qui** (Pino Calvi); **Aires andaluses** (Orch. Española); **Voci di primavera** (Artur Rodzinsky); **Springtime in rome** (Olivier Onions); **Squeze box** (The Who); **Ti dico addio** (Gigliola Cinquetti); **Così dolce** (Il Guardiano de' Faro); **Sea of time, sea of holes** (George Martin); **Adieu, je t'aime** (Mireille Mathieu); **Tin Man** (America); **Minuetto** (Blue Marvin); **All the girls are crazy** (Back Street Crawler); **Play me like you play your guitar** (Duane Eddy); **Vai amore vai** (Equipe '84); **Summer place '76** (Percy Faith); **Vecchia Roma** (Gabriela Ferri); **Candy baby** (Blocco Prenestum 452); **Be** (Neil Diamond); **Keep on Keepin on** (Woody Herman); **Here's to you** (Joan Baez); **Lost in a dream** (Demis Roussos); **Poesia** (Patty Pravo); **Kaiserwalzer (op. 437)** (Willy Boskowsky); **Se dovessi cantarti** (O. Vanoni e G. Proietti); **Bella senz'anima** (John Servus)

14 QUADERNO A QUADRETTI
Moritat (Eric Rogers); **Where am I going** (Shirley Bassey); **Beyond the seventh galaxy** (Chick Corea); **Chocolate chips** (Isaac Hayes); **Hier encore** (Charles Aznavour); **Io si** (Ornella Vanoni); **In the evening** (Memphis Slim); **A little more grace** (Istitutional Church of God in Christ); **See that my grave is kept clean** (Thomas Show); **Wigwam** (Bob Dylan); **Catch the wind** (Donovan); **Blue ground** (Dave Brubeck); **Da troppo tempo** (Milva); **Listen and you'll see** (Crusaders); **Go down, Moses** (Nat « King » Cole); **Jesus lover of my soul** (Edwin Hawkins Singers); **Cushin foot stomps** (Clarence Williams Washboard Band); **Oh, didn't he ramble** (Jelly Roll Morton's New Orleans Jazzman); **Ich bin von hopf bis fuss ouf liebe eingestellt** (Marlene Dietrich); **Andy's blues** (Count Basie); **Dancing in the moonlight** (Liza Minnelli); **Fantasia da « High Society »** (King Oliver's Jazzband); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong and His Hot Five); **In the mood** (Glenn Miller); **The entertainer** (Bovisa New Orleans Jazzband); **At the jazz band ball** (Bix Beiderbecke & His Gang); **Dixie** (Floyd Cramer); **La pioggia di marzo** (Mina); **Blues for Cinthya** (Fausto Papetti); **Red roses for a blue lady** (Coleman Hawkins); **Sophisticated lady** (Harry Carney); **Frau schoeller** (Gilda Giuliani); **Cheek to cheek** (Art Van Damme); **Walkin' and swingin'** (Andy Kirke and his Twelve Clouds of Joy); **I gotta right to sing the blues** (Billy Holiday); **God bless the child** (Diana Ross); **Stardust** (Papa John Creach)

16 SCACCO MATTO
Brasilia carnaval (Chocolat); **Theme from lost horizon** (Ronnie Aldrich); **Gordon** (I Nomadi); **Di avventura in avventura** (Andrea Lo Vecchio); **I'm sorry** (John Denver); **Quasi come musica** (Mina); **Chocolate Kings** (Premiata Forneria Marconi); **Amo** (Peppino Di Capri); **G' S rock** (B. Band); **Tu ca nun chiagne** (Il Giardino dei Semplici); **Era già tutto previsto** (Riccardo Cocciante); **Love is all** (Roger Glover); **Se** (Umberto Balsamo); **Dream** (Vince Tempera); **Ma-ry-lene** (Martin Circus); **Song for Anna** (Herb Otha); **Los Angeles** (Le Orme); **Misty** (Ray Stevens); **La cucaracha** (Milva); **You make me feel brand new** (Santo & Johnny); **Goodbye Indiana** (p. 1) (Ivano Fossati); **Moonlighting** (Leo Sayer); **Executive party dance** (André Previn); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **I shot the sheriff** (Eric Clapton); **Yesterday once more** (Botticelli); **Messin' with my mind** (Labelle); **Chicano** (Dennis Coffey); **Dancin' fool** (Guess Who); **Bambeyoko** (Chepito Areas); **18 anni** (Dalida); **Leoa de Laoa** (I Delirium)

18 QUADERNO A QUADRETTI
It's too late (Woody Herman); **Drifting blues** (Eric Clapton); **Trouble of the world** (Mahalia Jackson); **L'esorcista** (Richard Hayman); **Ain't gonna tell nobody** (King Oliver); **Isn't this a lovely day** (Armstrong-Fitzgerald); **Toledo** (Frank Rosolino); **Be** (Neil Diamond); **Quadrant four** (Bill Cobham); **My funny Valentine** (Mulligan-Baker); **The sound of silence** (James Last); **Eubie dubie** (Eubie Blake); **Discommotion** (Count Basie); **Tones for Joan's Bones** (Chick Corea); **Salt song** (Stanley Turrentine); **My mood** (MFSB); **All the way** (Solomon Burke); **I surrender dear** (Erroll Garner); **Chocolate chip** (Isaac Hayes); **Polaris** (Perigeo); **Prelude to afternoon of a faun** (Eumir Deodato); **Am I blue?** (Bette Midler); **Funkie junkie** (The Blackbyrds); **Manteca** (Quincy Jones); **Save the sunlight** (Herb Alpert); **Samba de Orfeu** (Vince Guaraldi)

20 INVITO ALLA MUSICA
Baubles bangles and beads (Eumir Deodato); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Foe-dee-odee** (Rubettes); **Trani a gogo** (Giorgio Gaber); **Amazing grace** (Norman Candler); **The last Picasso** (Neil Diamond); **Partido alto** (Os Batuqueiros); **Bella senz'anima** (Riccardo Cocciante); **Sexy Ida** (p. 1) (Ike & Tina Turner); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Begin the beguine** (Franck Pourcel); **Donna sola** (Mia Martini); **La bamba** (Melanie); **If** (Johnny Pearson); **No no Nanette** (Elisabetta Viviani); **From souvenir to souvenirs** (Demis Roussos); **Genova per noi** (Bruno Lauzi); **You are you** (Gilbert O'Sullivan); **Sapore di sale** (Rita Pavone); **Proud Mary** (Bert Kämpfert); **Pussy cat** (Sylvia); **Santa Lucia luntana** (Peppino Di Capri); **Yesterday once more** (Paul Mauriat); **Ay cosita linda** (Los Machucambos); **Sarà domani** (Iva Zanicchi); **Tequila sunrise** (Eagles); **Serena** (Gilda Giuliani); **What's new Pussycat?** (Walter Carlos); **Masterpiece** (Temptations); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Guarafeo** (Chepito Areas); **Wave** (Ronnie Aldrich); **La valigia blu** (Patty Pravo); **Tutto a posto** (I Nomadi); **Workin' on a building** (Blue Ridge Rangers)

22-24 Havana strut (Eumir Deodato); **Something to say** (Stevie Wonder); **Satisfaction** (Jimmy Smith); **He's my man** (The Supremes); **Chocolate chip** (Isaac Hayes); **Garota de Ipanema** (Frank Sinatra e Antonio C. Jobim); **Watch what happens** (Wes Montgomery); **Senza paura - La rosa spogliata** (Ornella Vanoni e Toquinho); **What are you doing the rest of your life** (Stan Kenton); **On green Dolphin Street** (Oscar Peterson con Milt Jackson); **Pajarillo en onda nueva** (Aldemaro Romero); **You baby** (Nat Adderley); **Us** (Tom Jones); **Berimbau** (Mandrake Som); **Try to remember** (Singers Unlimited); **Bobbin's nest** (Milton Buckner); **Late date** (Ben Webster); **Deed I do** (Newport All Stars); **The last waltz** (Les Reed); **Down in the valley** (Pete Seeger); **Luz de amanecer** (Los Calchakis); **Se a cabo** (James Last); **Ate-eu** (Janine Waleyne e Baden Powell); **Mother Africa** (Santana)

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

La gestione democratica della scuola introdotta dai decreti delegati. Parliamone con franchezza, dopo circa due anni di esperienza

In uno degli ultimi giorni di ottobre, studenti e professori di una scuola napoletana, l'Istituto Galiani, hanno inscenato una singolare protesta: lezione sotto la celebre Galleria della città. Gli allievi del « Galiani » sono 1898 e dispongono di sole 32 aule. Con l'adesione dei professori e la loro diretta partecipazione alla protesta hanno chiesto la requisizione di un edificio che dista appena 150 metri dalla scuola, per crearvi una succursale. La foto mostra un momento della lezione nella Galleria di via Roma a Napoli, luogo dove un tempo si riunivano personaggi del mondo della canzone, della poesia e della cultura

XII/F Scuola

Questi genitori sono proprio da bocciare?

di Vittorio De Luca

Un milione di eletti nei consigli scolastici: all'entusiasmo iniziale è subentrato un lungo momento di delusione. Che cosa si prevede per il futuro e quali prospettive aprono i distretti per un effettivo raccordo tra scuola e società

Roma, novembre

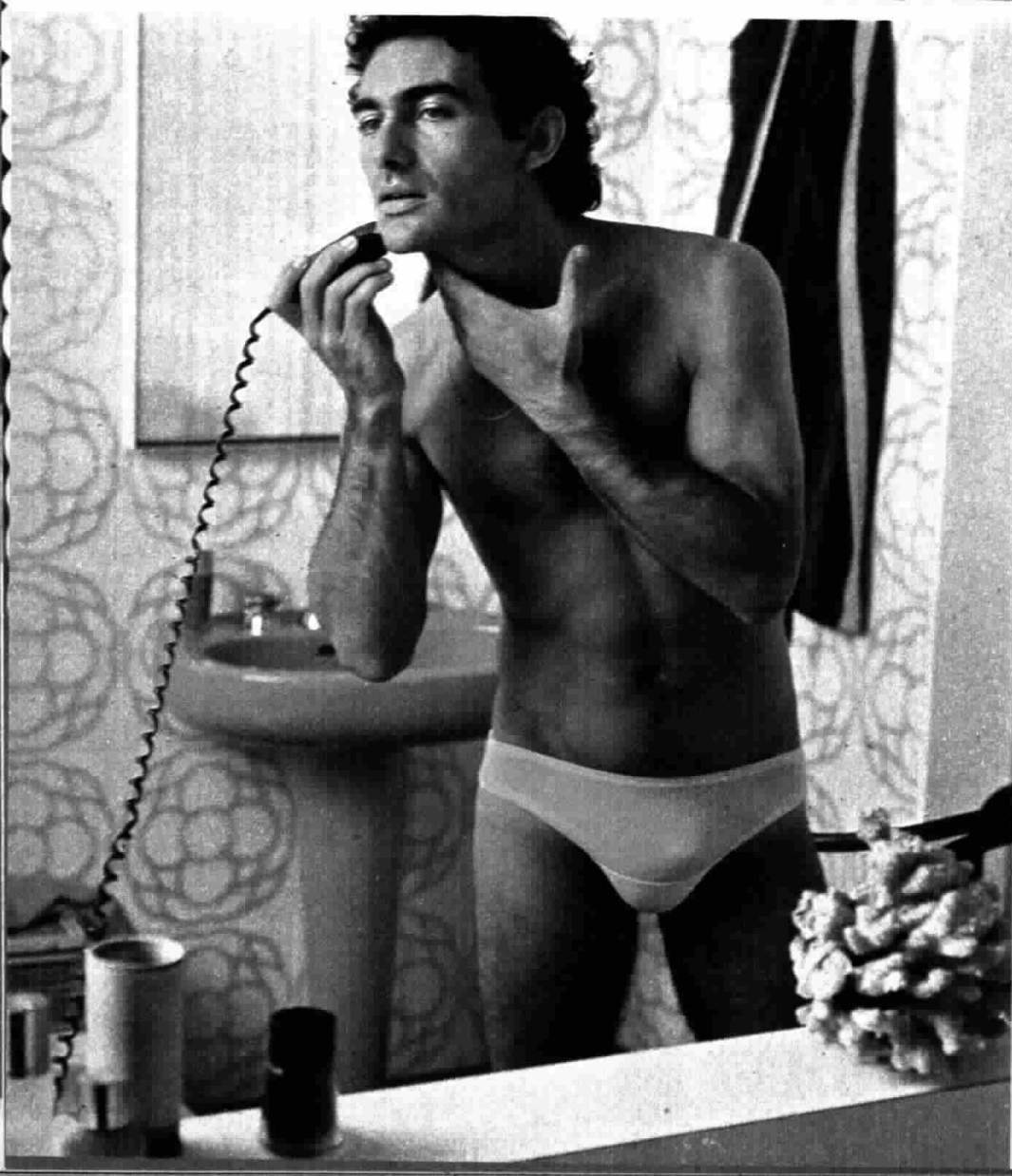
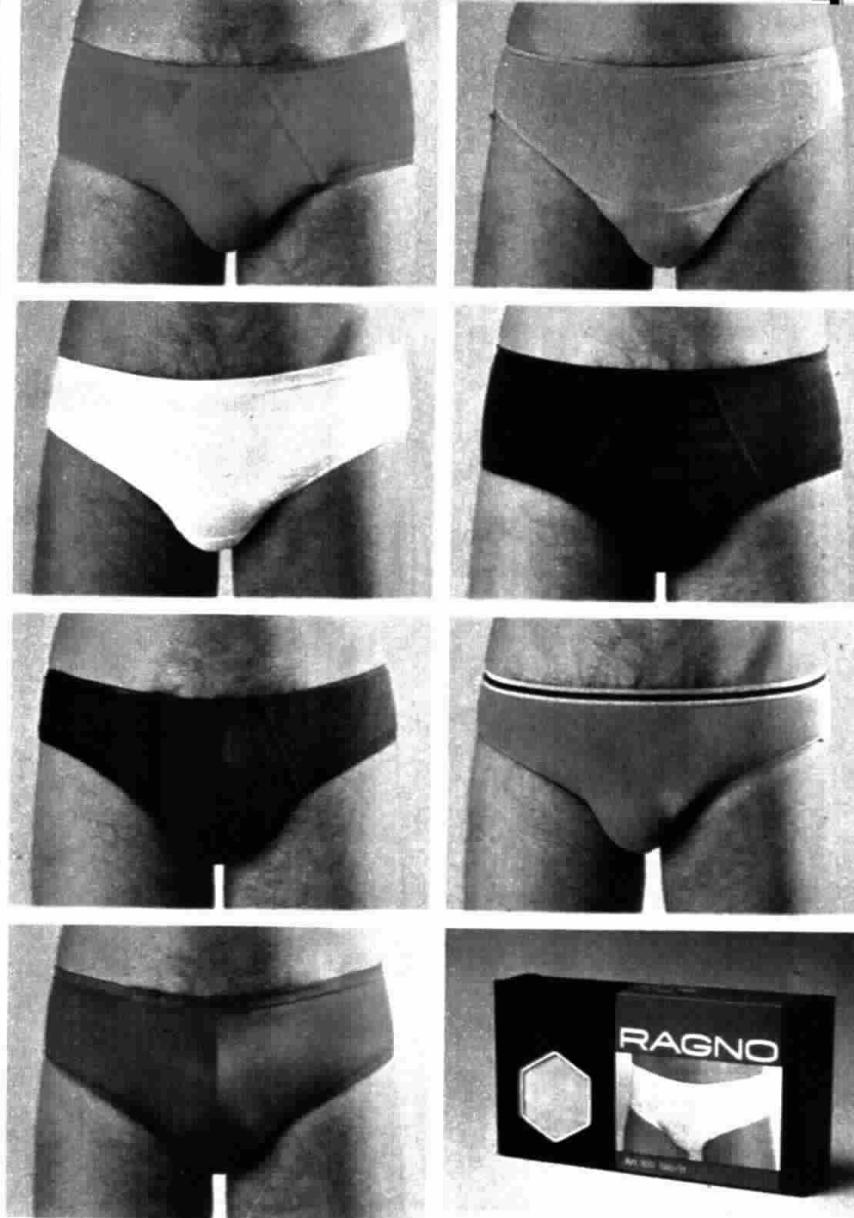
C'è chi sostiene, dopo circa due anni di esperienza, che l'incontro fra scuola e famiglia, avviato con la nascita dei consigli scolastici, sia stato un fallimento. E c'è, invece, chi si dimostra meno pessimista: occorre tempo, sostengono coloro che credono nella novità, perché il dialogo fra genitori, docenti, studenti e non docenti si stabilizzi e si solidifichi. Dal canto suo il ministro Malfatti ha più volte dichiarato che questo potrebbe essere « l'anno decisivo » della scuola italiana. Dovrebbe essere, secondo noi, anche l'anno di verifica per la gestione democratica della scuola introdotta dai decreti delegati.

I decreti delegati, come è noto, sanciscono per legge la partecipazione dei cittadini, dei genitori, delle forze sociali alla vita della scuola. Vale la pena fare un po' di storia: il 30 luglio del '73 fu approvata dal Parlamento la legge 477, il cui contenuto « rivoluzionario » va al di là di ciò che suggerisce il suo titolo ufficiale, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 16 agosto 1973 n. 211: « Delega al governo per l'emanazione di norme sullo stato giuridico del personale direttivo, ispettivo, docente e non docente della scuola materna, elementare, secondaria e artistica dello Stato ». Si tratta di contenuti che non investono soltanto il personale scolastico, ma la natura stessa della scuola e delle sue finalità sociali.

XII/F Scuola

Un'assemblea per le elezioni dei rappresentanti di classe. Nel '75 la partecipazione dei genitori è stata molto elevata, con punte del 78 per cento nella scuola materna ed elementare

La scuola non viene più concepita come un corpo separato dalla società, ma come comunità che interagisce con tutte le realtà sociali. Alla gestione della scuola sono chiamati nei singoli istituti oltre agli insegnanti anche i genitori, il personale non docente e gli studenti delle scuole superiori. A livello di distretto la partecipazione è estesa ai rappresentanti dei comuni e delle regioni e a vari rappresentanti delle forze sociali. In questi due anni sono stati realizzati gli organi collegiali nei singoli istituti, mentre è prevista per la prossima primavera (il 13 marzo 1977) l'elezione dei consigli scolastici distrettuali.

Come ha risposto la →

Qualcuno lo porta anche bianco. Anche il bianco è un colore.

E' un dato di fatto: lo slip anonimo non piace piú a nessuno. Naturalmente ognuno ha le sue preferenze; chi lo vuole mini, chi normale. Chi bianco, chi a colori.

L'importante è che sappia vestire le nostre nuove esigenze intime. Con gusto. Con intelligenza.

Come lo slip Ragno: una vastissima gamma di modelli di tutte le forme e colori, studiata su misura per l'uomo d'oggi. Capace inoltre di offrire la garanzia di una qualità costante ad un prezzo ragionevole. La qualità dei famosi slip Ragno.

Dal vostro negoziante di fiducia troverete, in tutte le taglie, in diversi colori, tutti i modelli più attuali degli slip Ragno.

←

gente a questo invito a diventare parte attiva del processo educativo? La partecipazione alle elezioni è stata molto elevata. Hanno preso parte alle elezioni del 1975: il 77,6 % dei genitori aventi figli nella scuola materna e elementare; il 72,7 % dei genitori aventi figli nella scuola media; il 60 % dei genitori di studenti della scuola secondaria superiore. La seconda tornata elettorale, relativa al rinnovo di alcuni organi collegiali (dicembre '75-gennaio '76) ha visto un calo di presenze alle urne che va dal 20 al 30 %.

Il momento magico della democrazia diretta, degli appassionati dibattiti, delle riunioni notturne, dell'intrecciarsi di telefonate, degli incontri sulle « cose concrete » tra persone di diversa estrazione ideologica, il confronto democratico tra docenti e genitori e rappresentanti sociali è dunque entrato in crisi? Come mai all'entusiasmo iniziale che aveva visto una mobilitazione di massa per i problemi della scuola è subentrata una fase di delusione?

« I decreti delegati sono falliti », dice la signora Cherubini, membro di un consiglio di circolo di una scuola romana, « perché la maggior parte dei genitori non hanno saputo né voluto accettare quello che doveva essere l'invito ad una partecipazione più responsabile e attiva alla vita della scuola. I decreti delegati potrebbero essere uno strumento valido di rinnovamento della scuola, ma prima si devono preparare i genitori alle nuove responsabilità ». Secondo un genitore del Liceo scientifico XXII, membro del consiglio d'istituto, i decreti delegati non sono falliti. « Siamo appena agli inizi di un processo che merita di essere so-

→

Perché si parla tanto di distretto

Nella graduale applicazione del decreto delegato n. 416, dopo i consigli di circolo o d'istituto (che si rinnovano ogni tre anni), e dopo i consigli d'interclasse, di classe e di disciplina (che si rinnovano ogni anno: la prossima scadenza è stata fissata dal Ministero « entro il 12 dicembre 1976 »), è ora il momento di eleggere i consigli scolastici distrettuali. Queste elezioni dovevano già svolgersi in autunno, ma per ragioni burocratiche sono state fissate alla seconda domenica di marzo, vale a dire al 13 marzo 1977 e solo in quelle regioni che hanno già diviso il loro territorio in distretti.

Che cos'è un distretto scolastico: è una fetta del territorio regionale, con una popolazione non superiore a 100 mila abitanti o anche di 200 mila nelle zone di intensa urbanizzazione. In questo comprensorio, detto distretto, deve essere assicurata la presenza di tutti gli ordini e gradi di scuola (salvo le università, le accademie e i conservatori). Il distretto può comprendere uno o più comuni (senza mai superare, però, le dimensioni di una provincia). Una grande città come Milano o Roma, per citare qualche esempio, può essere suddivisa in distretti. Delimitando l'area del distretto, occorre tenere conto delle caratteristiche sociali, economiche e culturali della zona, della distribuzione della popolazione e delle infrastrutture.

Il consiglio scolastico distrettuale è eletto dai genitori, dagli studenti, dai docenti e non docenti di tutte le scuole esistenti nel distretto, integrato poi da rappresentanti designati dalle forze sociali e dagli enti locali. E' formato da 7 genitori, 7 studenti, 6 docenti, 4 direttori didattici e presidi, 2 non docenti. Per le scuole private un genitore, uno studente, un docente e un direttore didattico o preside. I membri designati, invece, sono così distribuiti: 5 rappresentanti dei sindacati (3 dei lavoratori dipendenti e 2 degli autonomi), 3 rappresentanti delle forze sociali (Camera di Commercio, Industria, Associazioni), 11 rappresentanti dei comuni della zona o soltanto sette se nel distretto il Comune è uno solo; di questi, due vengono riservati alla minoranza; e, infine, tre rappresentanti della Provincia (uno dei quali riservato alla minoranza). Il consiglio distrettuale si rinnova ogni tre anni ed elegge nel suo seno un presidente ed una giunta esecutiva composta di 6 membri.

Tutta la politica scolastica del territorio è competenza del consiglio distrettuale. La presenza delle forze sociali e dei sindacati nel suo ambito consente di avviare concretamente il dialogo fra il mondo della scuola e il mondo del lavoro, tra cultura e società.

In tutta Italia si calcola che i distretti scolastici saranno 700-800.

Né verde né palestre

Una indagine campione condotta dal Ministero della P.I. sulle caratteristiche degli edifici scolastici ha accertato che nel 61 per cento delle scuole materne, elementari e medie inferiori manca un minimo di « protezione verde » o di « spazio verde ». In particolare mancano aiuole e alberi nel 54 % delle « materne », nel 62 % delle elementari e nel 65 % delle medie inferiori.

Né, mancando lo spazio verde, si può parlare di abbondanza di campi da gioco o di ambienti per le discipline sportive. C'è qualcosa solo nel 24 % delle materne, nel 23 % delle elementari e nel 28 % delle medie inferiori. In tutta Italia, secondo dati forniti dallo stesso Ministero della Pubblica Istruzione in una recente conferenza stampa sullo sport e la scuola, si contano 12.717 tra palestre e impianti sportivi, ossia una palestra ogni mille studenti, in media.

←

stenuto in particolare dai movimenti politici e dalle forze sociali. Questo processo di rinnovamento rischia altrimenti di arenarsi nelle secche di una burocrazia centrale e periferica che si avvale di una legislazione storicamente superata (come è noto, ad esempio, se si vuole dare un nome ad una scuola, il Consiglio non è competente, non può farlo) ».

Va anche ricordato che per molti cittadini l'esperienza dei decreti delegati vissuta « dentro la scuola » (le persone elette con responsabilità nei consigli d'istituto, di classe, nelle giunte sono circa un milione) ha rappresentato un fatto nuovo sul piano culturale ed educativo, un momento di partecipazione concreta ai problemi sociali, un'esperienza che va sostenuta. Molte persone, con i decreti delegati, sono « uscite » da un senso di isolamento ed hanno messo al servizio della scuola la propria esperienza umana e professionale. Molti genitori hanno aperto un dialogo diverso con i figli, i giovani talvolta hanno « scoperto » i genitori in una nuova dimensione culturale. E' noto che gli studenti della media superiore non gradiscono in genere la « presenza » dei genitori nei loro problemi scolastici. Tuttavia dove i giovani non hanno assunto atteggiamenti di netta preclusione, evitando posizioni di corporativismo o di banale studentismo, si è aperto un serio dialogo e una valida collaborazione democratica fra le varie componenti.

Le due associazioni dei genitori, l'Age e il Cogidas che hanno seguito tutte le fasi dei decreti delegati, ci offrono alcune riflessioni. Dice il vice presidente del Cogidas Anselmi: « una legge valida in linea di principio è stata praticamente condizionata da una serie di circolari ministeriali tutte di segno contrario. Tuttavia molto ci si aspetta dalle prossime elezioni dei consigli provinciali e distrettuali che prevedono la partecipazione dei sindacati e dei rappresentanti degli enti locali e di varie categorie di lavora-

→

La scuola italiana in cifre

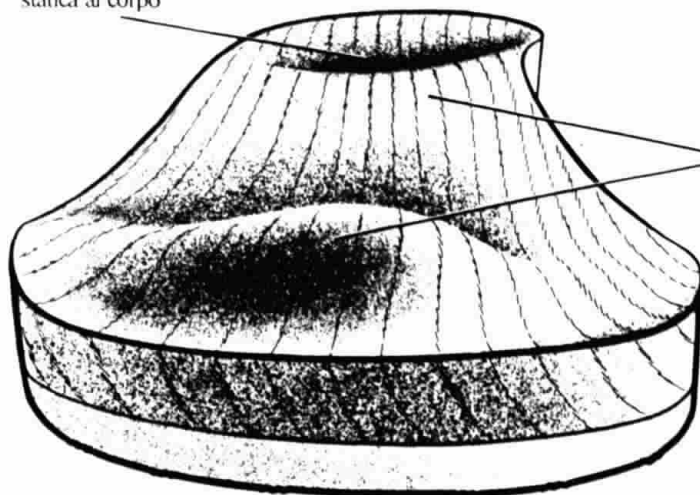
Gli allievi: *La popolazione studentesca italiana, compresi gli iscritti all'università, supera i dodici milioni di unità. Le statistiche più recenti dicono che un milione e 600 mila bambini frequentano le scuole materne; 5 milioni le elementari; 2 milioni e 600 mila ragazzi le medie inferiori; 2 milioni di giovani le superiori; un milione le università.*

Le scuole: *complessivamente su tutto il territorio nazionale sono circa 80 mila. Materne: 26 mila. Elementari e medie (fascia dell'obbligo): 47 mila. Secondarie superiori: 7 mila. Gli atenei sono 51.*

I docenti: *704.180 secondo un censimento del 1975. L'incremento annuale del loro numero oscilla da qualche anno intorno al 5 per cento. Per il futuro si prevede che gl'insegnanti dovrebbero diminuire (1978) nelle elementari di 11 mila unità, dato che le scolaresche si fanno meno numerose (dalla fine degli anni Sessanta va calando l'indice di natalità). Nelle medie secondarie inferiori il fabbisogno si prevede più contenuto mentre nelle secondarie superiori la domanda dei docenti continuerà a salire.*

I non docenti: *si calcola che siano tra i 150 e i 200 mila. Non esistono cifre esatte sul personale della scuola nemmeno al Ministero della Pubblica Istruzione.*

i Dr. Scholl's
per la ginnastica naturale...

... e perchè il tuo piede viva in benessere, in libertà, in eleganza.

I Dr. SCHOLL'S modello "Clogs" si trovano nei colori cuoio, nero e bianco, tutti con il plantare scientifico.

SOLO IN FARMACIA E NEGOZI SPECIALIZZATI

TESTA

←

tori alla gestione della scuola. La spinta alla partecipazione può essere determinata anche dalla presenza dei comitati di quartiere, molti dei quali sono nati sull'onda dei decreti delegati ».

La presidente dell'Age, Crivelli afferma che i « decreti delegati sono l'avvio di un modo nuovo di considerare la scuola. E' una operazione che richiede un mutamento di mentalità: da parte dei genitori per non limitarsi a "mio figlio", da parte dei docenti per lavorare insieme superando una sorta di gelosia professionale, da parte degli studenti stessi per rendere più partecipi i genitori e gli insegnanti dei loro problemi ». La signora Crivelli aggiunge che « il segno dell'esperienza fin qui realizzata, ancora breve, è soprattutto nel fatto che le componenti scolastiche si sono meglio conosciute, base importante per una vera collaborazione educativa. Alcuni poi interpretano gli organi collegiali scolastici come palestra che coinvolge la scuola in tutta la vasta problematica che è importante ma non ha nella funzione della scuola il campo per la soluzione dei suoi problemi. Alcuni intendono democrazia nella scuola come continuo dibattito e contrapposizioni di tesi. Invece il rinnovamento passa sul vissuto quotidiano della vita di classe, nelle assemblee di classe, nell'insieme di tutte le attività scolastiche che siano prima di tutto promozione umana ».

Il Censis ci ha offerto un bilancio critico del più grande avvenimento socio-educativo che abbia interessato la scuola italiana dalle origini ad oggi. La ricerca del Censis riguarda tutta la scuola, dalla materna alla secondaria superiore, e tutto il territorio nazionale, esplorati anche attraverso due indagini commissionate alla Doxa, condotte la prima su 1000 genitori elettori e la seconda su duecento genitori eletti. Alle elezioni del 1975 hanno preso parte 9 milioni di genitori, dei quali circa il 30 %, equivalente a 4 milioni, ha partecipato a più di una riunione ed ha preso la parola nelle assemblee. In questo quadro vi sono tuttavia delle ombre che vanno rilevate: la differenza di partecipazione tra Nord (76,7 %) e Sud (36,7 %). Altro elemento è dato dalla composizione sociale degli eletti e cioè dei rappresentanti dei genitori nei consigli di istituto dove si nota che operai e contadini non superano il 10 %.

Accanto ai motivi socio-culturali, vanno aggiunte le obbiettive difficoltà di numerosi genitori che, una volta eletti, non hanno potuto sostenere l'impegno di continuità e di responsabilità per ragioni di lavoro.

Una effettiva verifica, per quanto riguarda la gestione sociale della scuola, potrà scaturire dai nuovi organismi provinciali e distrettuali previsti per la prossima primavera.

Vittorio De Luca

(I testi incorniciati sono a cura della redazione)

Quanti sono i decreti

I cosiddetti « decreti delegati », di cui molti parlano ma che pochi conoscono, sono cinque, tutti firmati dal Presidente della Repubblica il 31 maggio 1974. Si distinguono, ovviamente, per titolo e per numero.

1) Il decreto n. 416, « Istituzione e riordinamento di organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria e artistica », è quello che interessa direttamente genitori e studenti, entrati con le elezioni del febbraio '75 a gestire la scuola con docenti e non docenti. E' composto di 47 articoli.

2) Il decreto n. 417, « Norme sullo stato giuridico del personale docente, direttivo ed ispettivo della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica dello Stato », è il più ponderoso (141 articoli) e riguarda specificamente maestri e professori; va dalla libertà d'insegnamento alle libertà sindacali, dagli orari di servizio alle lezioni private alla funzione del docente.

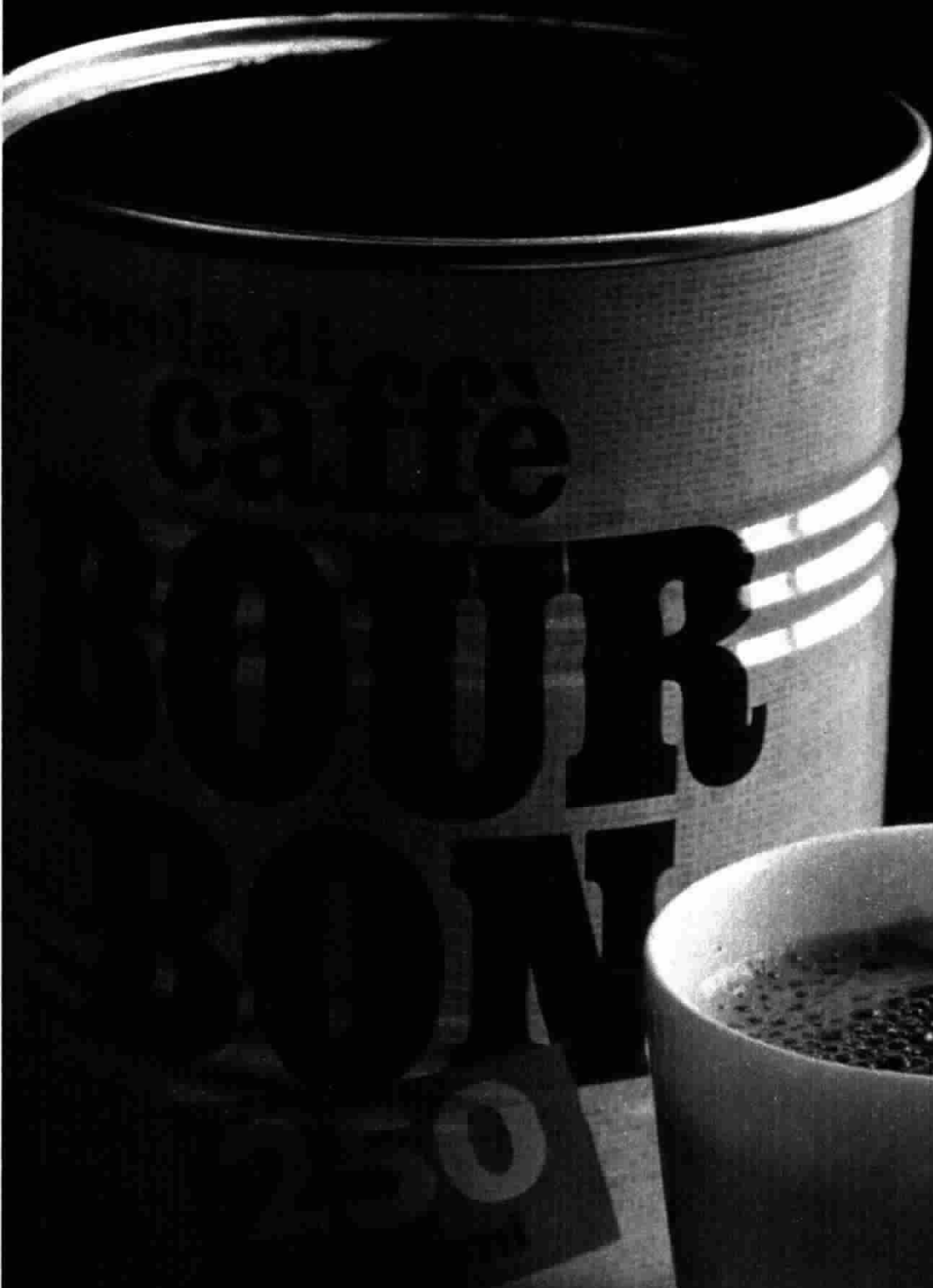
3) Il decreto n. 418 consta di soli sei articoli e detta norme per il compenso del lavoro straordinario del personale ispettivo e direttivo delle scuole.

4) Il decreto n. 419, « Sperimentazione e ricerca educativa, aggiornamento culturale e professionale ed istituzione dei relativi istituti », detta norme per le nuove esperienze didattiche (22 articoli).

5) Il decreto n. 420, « Norme sullo stato giuridico del personale non insegnante statale delle scuole materne, elementari, secondarie ed artistiche », riguarda gli impiegati della scuola (dal personale di segreteria ai bidelli, ecc.). (42 articoli).

nato dall'arte di un pasticciere:
il signor Bauli.

Pandoro Bauli: uova, burro e tradizion

Bourbon.
Cosí buono che ti lascia in bocca un meraviglioso gusto di caffé.

Tony Binarelli, il prestigiatore che partecipa alla rubrica «Teen» sulla Rete 1 TV, vi spiega i suoi trucchi

Fuori il segreto!

Gioco di lunedì 15 novembre (ore 17, Rete 1)

Questa volta parleremo delle « grandi illusioni ». Con questa denominazione si intendono tutti quei giochi di prestigio in cui sono coinvolte persone, donne in particolare. E' quasi sempre la partner del mago (una ragazza carina, in abito da sera, muta come una valletta televisiva) che con eterno ed improbabile sorriso sulle labbra viene fatta oggetto, con buona pace delle femministe, delle più incredibili torture: sospesa in aria su improbabili sostegni quali scope, spade, ecc., legata ed incatenata in sacchi e bauli, imprigionata in gabbie e trasformata in tigre o altro animale feroce, ed inoltre segata e suddivisa nella maggior quantità possibile di pezzi e poi risanata.

E' quindi proprio il famoso esperimento della donna tagliata a metà e poi risanata, in versione casalinga e salottiera, che voglio mettervi in grado di ripetere davanti ai vostri amici.

Considerato il periodo di austerity e quindi l'alto costo delle donne e delle seghe che dovreste danneggiare per i vostri primi tentativi, è preferibile ripetere l'esperimento con mezzi più economici: e cioè ci accontenteremo di una busta e di una carta da mille lire.

Tony Binarelli

Terza puntata: mille lire tagliate e risanate

Mille lire vengono inserite in una busta aperta alle due estremità, il mago taglia la busta al centro e conseguentemente anche le mille lire. Ma, pronunciata la magica parola TIKI-TIKI, la busta è tagliata, mentre le mille lire sono in perfetto stato. Una versione meno complicata e... rischiosa del famoso gioco della « donna tagliata »

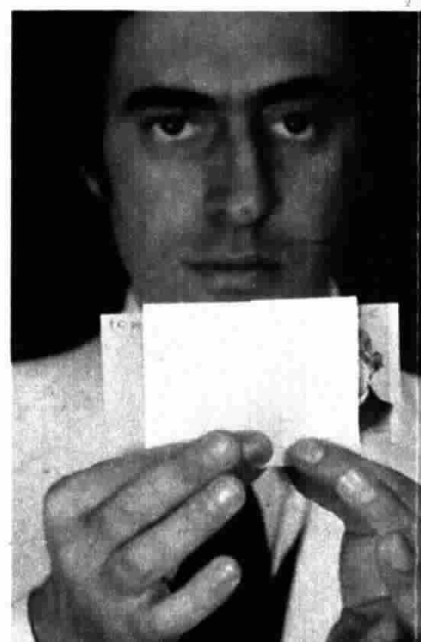
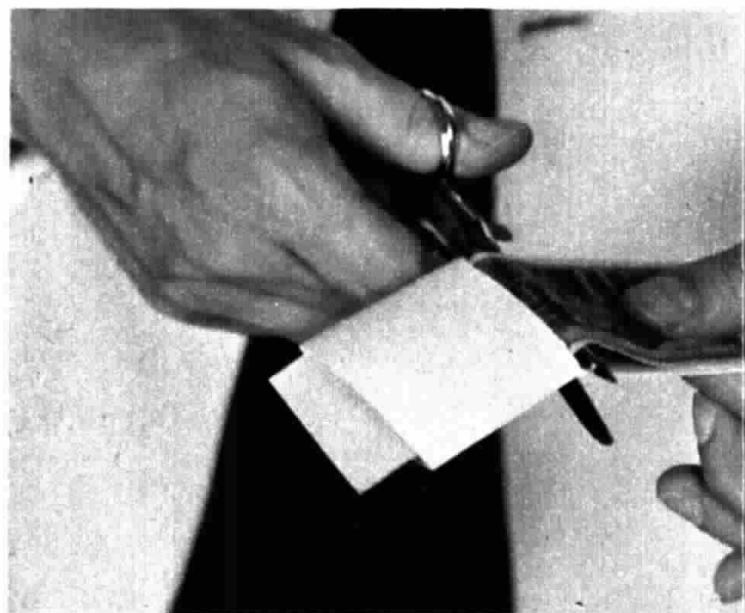
Per questo gioco occorrono: una busta da biglietto da visita; una carta da mille lire; un paio di forbici. Sigillate la busta ed apritela alle due estremità; praticate poi una feritoia al centro della busta, lunga quasi quanto la busta stessa. Questa apertura dovrà sempre rimaner segreta al pubblico

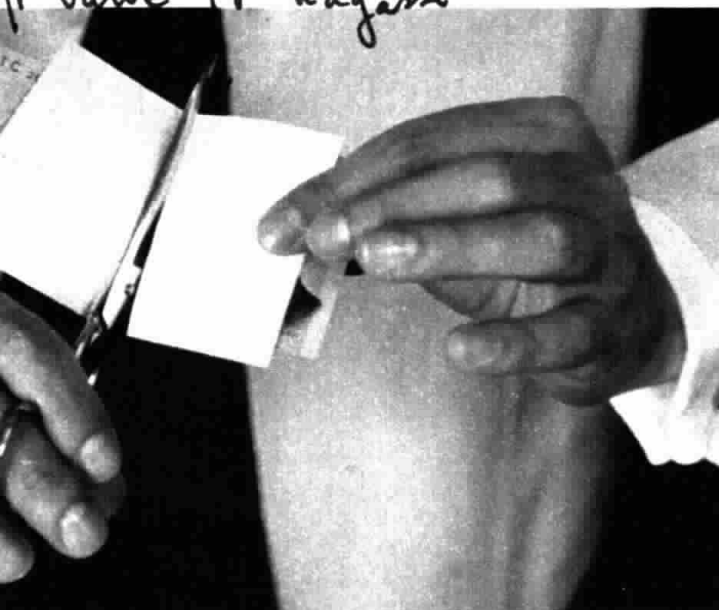
Fate vedere la busta, senza mostrarne il lato posteriore tagliato

Infilate le mille lire nella busta, facendole fuoriuscire dal taglio centrale, ma tenendole aderenti alla busta e sporgenti dall'altra estremità, in modo che gli spettatori abbiano la sensazione che siano interamente all'interno della busta stessa

→

Fuori il segreto!

←

Mantenete insieme le due parti della busta: il pubblico avrà ovviamente la sensazione che abbiate tagliato tutto

Mostrando il « 3 » di cuori, Tony Binarelli presenta il terzo gioco di « Teen »

Tagliate ora la busta al centro, sempre tenendola con il taglio segreto verso di voi, inserendo le forbici tra le mille lire e la busta

Pronunciate TIKI-TIKI, estraete le mille lire dall'interno della busta mostrandole perfettamente integre, mentre la busta sarà irrimediabilmente ridotta in due pezzi. Potrete far esaminare tutto: nessuno potrà scoprire il vostro segreto in quanto la busta sarà stata tagliata lungo la fessura, quindi non resta traccia del precedente taglio

È uscita in questi giorni «Opera Live»: tre cofanetti della Fonit-Cetra, una serie di mitiche registrazioni

Con le licenze delle primedonne

Dal Metropolitan di New York al Festival di Salisburgo, dal Maggio Musicale Fiorentino al Palacio de Bellas Artes di Città del Messico straordinari documenti d'un costume teatrale, con la Callas, la Schwarzkopf, la Pons, Siepi e Di Stefano accanto alle rare testimonianze dell'arte lirico-direttoriale di Furtwängler, Kleiber e Mitropoulos

di Luigi Fait

Roma, novembre

Un colpo di tosse, un applauso, un fruscio di vestaglia, una caramella imprudentemente scartata per il discreto alito all'intervallo, uno scricchiolio di poltrona, un passo di maschera, un programma che cade dalla balconata sul naso della signora davanti a noi... Sono elementi che si riservano talvolta, alle sedute d'avanguardia, nelle quali gli « oggetti trovati » figurano non a caso tra i vocaboli più cari e provvidenziali: roba però da mandare a monte, ad esempio, un'incisione di opera lirica. Tutto ciò è proibito, quanto il fumo, nelle tradizionali ore di registrazione.

I cantanti medesimi, trascinati in mezzo alle bobine e ai microfoni, si spogliano volenti o nolenti d'ogni aurea teatrale e tradiscono quella che io chiamo la verità della musica: una verità che è piena soltanto quando, di fronte all'interprete e ai piedi della primadonna, siedono le file dei melomani. Con i loro « rumori ». Non c'è artista — a mio avviso — che ci renda la totalità della propria espressione e la vitalità dei propri acuti se non in pubblico, quando appunto egli sappia che i suoi sforzi, le sue cordialità, i suoi voli poetici vengono per essere colti, gustati dalla platea; mentre nei 33 giri si caldeggiano, di norma, silenzi disumani e perfezioni assurde, inesistenti in teatro e in sala da concerto. Si dica quello che si vuole, ma il disco, concepito e messo a punto nella freddezza degli studi, mortifica i grandi interpreti.

E' quindi un'occasione unica poter ascoltare opere incise (qualcuna su nastri inizialmente « pirati ») senza che i Furtwängler, le Callas, i Kleiber, i Di Stefano abbiano a loro tempo saputo venire immortalati nel bagaglio culturale dei certosini della riproduzione del suono: in teatro, con l'odore delle scene e dei costumi. L'operazione finale è stata firmata i giorni scorsi dalla prestigiosa Fonit-Cetra: un autentico miracolo per i discofili. Sono incisioni prese qua e là in momenti che non temo definire altamente storici. Non c'è bisogno di essere esegeti del microsolco o censori dei capitoli lirici per comprendere l'importanza dell'offerta (qui a fianco pubblichiamo l'elenco di quanto si è finora realizzato: una sottoscrizione valida sino al 31 gennaio 1977, a prezzi speciali). Basterebbe la presenza di Wilhelm Furtwängler, legato al Festival di Salisburgo, alla Filarmonica di Vienna e a Mozart (in un caso anche al Verdi dell'*Otello*) per convincerci. Tra gli interpreti notiamo autentici divi, dalla Schwarzkopf alla Pons, per non dire di Giuseppe Di Stefano, al quale la Fonit-Cetra dedica un intero cofanetto di nove dischi con due meravigliose recite al Metropolitan (un *Faust* e un *Barbiere di Siviglia*, rispettivamente datati 1949 e 1950) e una al Palacio de Bellas Artes di Mexico City (una *Favorita*, che è una lezione di stile).

I fans di Verdi, oltre al citato *Otello* con Furtwängler, troveranno nei cofanetti tutte le delizie di *Un ballo in maschera*, diretto nel 1955 al Metropolitan di New York da Dimitri Mitropoulos (nel cast: Milanov, Tucker, Metternich, Madeira, Peters) e tutta la drammaticità dei *Vespri siciliani* con Erich Kleiber, edizione Maggio Musicale Fiorentino 1951 (Callas, Mascherini, Christoff, Kokolios).

Se il titolo dato dalla Fonit-Cetra ai volumi di dischi è « Opera Live », ossia « Opera viva » è dunque giusto e opportuno che non si siano cancellati qui i consensi e le calorose reazioni del pubblico americano, austriaco, sudamericano, italiano. Si inizia così la realizzazione di un vero e proprio archivio del costume teatrale, curato con intelligenza, con fervore e con competenza da Salvatore Caruselli, il quale ci ha voluto precisare che « con questa collana si intende mettere a disposizione del largo pubblico di appassionati e di cultori del teatro d'opera una serie di mitiche registrazioni dal vivo di grandi interpretazioni di cantanti e di direttori d'orchestra che non ebbero la ventura di essere fissate su disco. Se si pensa che sommi direttori, come Wilhelm Furtwängler, Bruno Walter, Victor De Sabata, Dimitri Mitropoulos — solo per fare qualche nome! — non hanno lasciato pressoché alcuna traccia discografica della loro attività teatrale; che la *Lady Macbeth* e l'*Anna Bolena* di Maria Callas, l'*Ernani* di Mario Del Monaco, il *Faust*, il *Werther*, il *Des Grieux* massenetiano di Giuseppe Di Stefano (per non parlare del clamoroso *Almaviva*) sono patrimonio esclusivo della memoria di pochi privilegiati, si può avere un'idea dei tesori d'arte che il disco si è lasciato sfuggire in questi ultimi trent'anni. E' sembrato poi altrettanto importante dare viva testimonianza di eventi scenici che in epoche e in luoghi diversi rappresentassero in modo significativo il costume teatrale nelle sue differenti e talora antitetiche concezioni. Dall'estremo rigore delle rappresentazioni salisburghesi al festoso divismo del Metropolitan degli anni '40 e '50; dalla grande tradizione della Scala alle stagioni un tempo fiorenti dei più importanti teatri sudamericani (Città del Messico, Colon di Buenos Aires), dalle attese prime del Maggio Musicale Fiorentino alle principali riuscite dei teatri della provincia italiana e nordamericana ».

Conclude Salvatore Caruselli: « Ci si è sforzati di riproporre queste registrazioni di eccezionale valore artistico e storico nelle migliori condizioni possibili. Non sempre i risultati sono stati pari al desiderio e alla passione che hanno animato il lungo e attento lavoro di ricerca e di ricostruzione tecnica del prezioso materiale; ma, alla fine, le ragioni del cuore hanno avuto il sopravvento sulle ragioni della tecnica ».

La compiutezza e il prestigio dell'offerta della Fonit-Cetra sono dati anche dalla felice collaborazione di critici e di musicologi che hanno scritto le note accompagnatrici dei cofanetti stessi: Bellingardi per *Le nozze di Figaro* e per *I Vespri siciliani*, Mazzonis per *Il flauto magico*, Messinis per il *Don Giovanni* e per l'*Otello*, Soprano per *Un ballo in maschera*. Il cofanetto su Di Stefano è corredato d'una *Storia del tenore* firmata da Giampiero Cane, mentre tutte le biografie sono state affidate a Nicastro.

Le introduzioni storiche e analitiche ci invitano dunque a quest'« Opera Live », dove anche le reazioni del pubblico giuocano un ruolo di verità e dove geniali ma ignari cantanti si lasciano andare a licenze, sulle quali potrebbero intanto meditare gli studenti e i professionisti fedeli alla carta; dove, infine, si ripete l'incanto di una severità teutonica che dà il « la » alle sedute dei Festival di Salisburgo. Si ammirano qui persino le sane usanze dei bis: nella *Favorita* è Giuseppe Di Stefano a ripetere in maniera favolosa il già inebriante « Spirto gentil » del quarto atto, quando nelle vesti di Fernando, sconvolto dall'idea che Leonora sia la favorita del re, ne rievoca la figura. E noi, riascoltandone i patetici accenti, abbiamo l'impressione di trovarci lì, in mezzo alla gente del Palacio de Bellas Artes; così come ci immedesimiamo in quelle ovazioni, lunghe nel disco un minuto e mezzo, che coronano la « Canzone del vino » intonata da Siepi nel *Don Giovanni*, a Salisburgo, ventidue anni fa. E sembra oggi.

Nella puntata di Discoclub in onda lunedì 15 novembre alle ore 14,30 su Radiotre si parla dell'« Opera Live » della Fonit-Cetra.

Le opere e gli interpreti

DON GIOVANNI di Mozart. Festival di Salisburgo - 1954. Interpreti: C. Siepi, O. Edelmann, D. Ernster, E. Grümmer, A. Dermota, E. Schwarzkopf, W. Berry. Orchestra Filarmonica di Vienna - Coro della Staats-Oper di Vienna. Direttore d'orchestra: Wilhelm Furtwängler.

LE NOZZE DI FIGARO di Mozart. Festival di Salisburgo - 1953. Interpreti: E. Schwarzkopf, I. Seefried, H. Gueden, P. Schöffler, E. Kunz, P. Klein. Orchestra Filarmonica di Vienna - Coro della StaatsOper di Vienna. Direttore d'orchestra: Wilhelm Furtwängler.

IL FLAUTO MAGICO di Mozart. Festival di Salisburgo - 1951. Interpreti: J. Greindl, A. Dermota, W. Lipp, I. Seefried, E. Kunz, P. Klein. Orchestra Filarmonica di Vienna - Coro della StaatsOper di Vienna. Direttore d'orchestra: Wilhelm Furtwängler.

UN BALLO IN MASCHERA di Verdi. New York: Metropolitan - 1955. Interpreti: Z. Milanov, R. Tucker, J. Metternich, J. Madeira, R. Peters. Orchestra e Coro del Teatro Metropolitan. Direttore d'orchestra: Dimitri Mitropoulos.

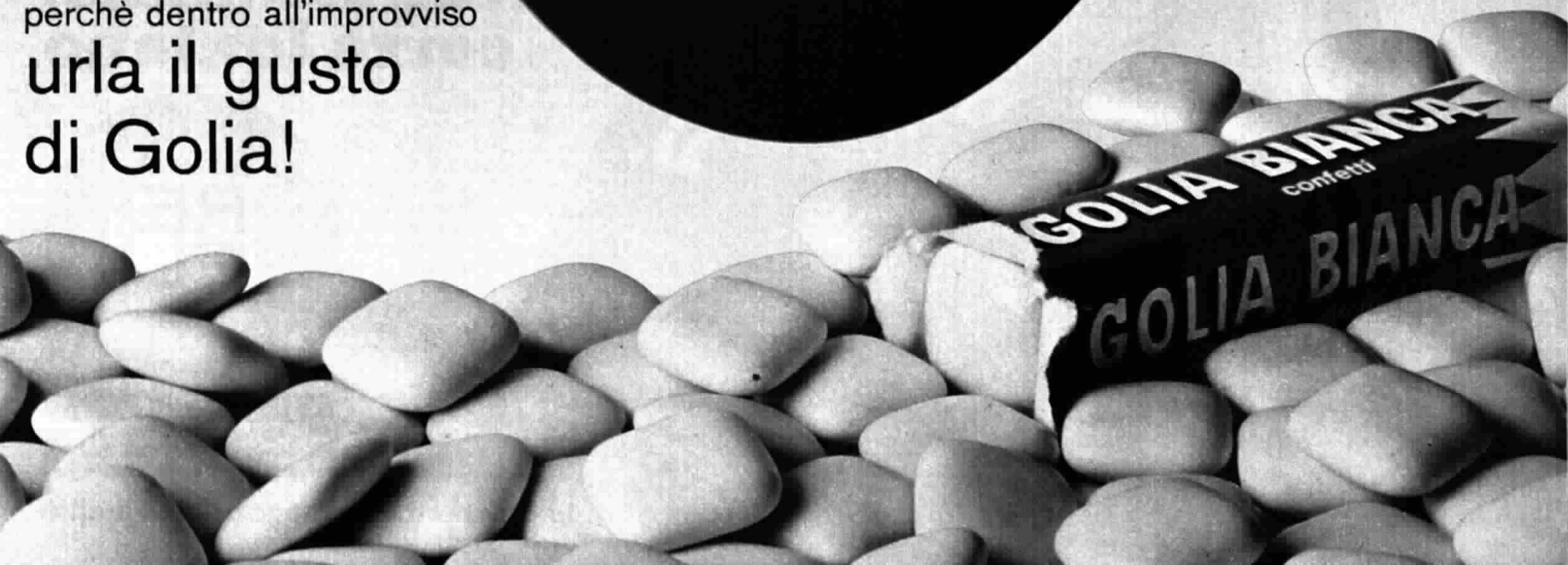
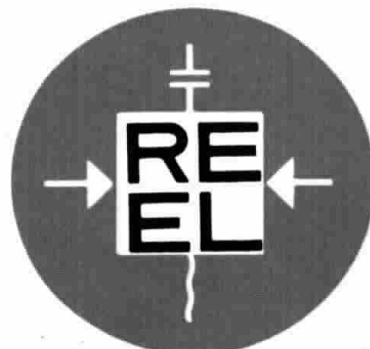
I VESPRI SICILIANI di Verdi. Firenze: Maggio Musicale Fiorentino - 1951. Interpreti: M. Callas, E. Mascherini, B. Christoff, G. Kokolios. Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino. Direttore d'orchestra: Erich Kleiber.

OTELLO di Verdi. Festival di Salisburgo - 1951. Interpreti: R. Vinay, D. Martinis, P. Schöffler, A. Dermota. Orchestra Filarmonica di Vienna - Coro della StaatsOper di Vienna. Direttore d'orchestra: Wilhelm Furtwängler.

FAUST di Gounod. New York: Metropolitan - 1949. Interpreti: Giuseppe Di Stefano, D. Kirsten, I. Tajo, L. Warren. Orchestra e Coro del Teatro Metropolitan. Direttore d'orchestra: Wilfrid Pelletier.

LA FAVORITA di Donizetti. Mexico City: Palacio de Bellas Artes - 1950. Interpreti: G. Simionato, Giuseppe Di Stefano, E. Mascherini, C. Siepi. Orchestra e Coro del Palacio de Bellas Artes. Direttore d'orchestra: Renato Cellini.

IL BARBIERE DI SIVIGLIA di Rossini. New York: Metropolitan - 1950. Interpreti: L. Pons, G. Valdengo, Giuseppe Di Stefano, S. Baccaloni, J. Hines. Orchestra e Coro del Teatro Metropolitan. Direttore d'orchestra: Alberto Erede.

TESTA
GOLIA
BIANCA
è un confetto da succhiare
piano... piano...piano...
perchè dentro all'improvviso
urla il gusto
di Golia!
GOLIA
PER LA VOCE
PER LA GOLA
GOLIA BIANCA
confetti
GOLIA BIANCA

Euro-Advertising
l'auto
Reel 45, subito,
all'incrocio con
Quinta strada...
Avete mai giocato con un'auto radiocomandata?
Radiocomando vuol dire comando elettronico a distanza.
L'Auto REEL 45 compie tutte le evoluzioni che vuoi.
Sterza, corre, fa retromarcia, docilmente.
Un gioco sempre nuovo, dove si possono inventare
le manovre più straordinarie e le storie più fantastiche.
... e l'auto, da sola,
al tuo comando,
corre lontano
POLICE
D.
Reel
45
il piú bel
regalo
dell'anno
RE
EL
giocattoli
radiocomandati
Li trovi nei migliori negozi della tua città
PREMIO
MERCURIO D'ORO

segue da pag. 28

val di Berlino e Una macchia rosa*): questo è il programma* Alle origini della mafia, *cinque episodi sui motivi storici e sociali che sono alle radici del fenomeno mafioso.*

« Avevo realizzato diversi programmi culturali per la televisione », spiega Enzo Muzii, « quando Brando Giordani (che poi ha sceneggiato con me i cinque episodi) mi chiese se poteva interessarmi un programma sulle origini della mafia. Era il 1971 ed io mi sono avviato per questo viaggio nell'ignoto facendomi guidare da un Virgilio d'eccezione, lo scrittore Leonardo Sciascia. Per due anni e mezzo abbiamo frugato negli archivi, ricercato documenti, ripercorso la storia della mafia dal 1575 al 1875; poi tutto il materiale raccolto è stato tradotto in cinque racconti, ognuno con una sua costruzione drammatica ».

— 1575-1875: cosa significano queste due date nella storia della mafia?

— *Quando cominciammo le nostre ricerche fu proprio Sciascia a chiedere a Eric Hobsbawn (l'autore di* I ribelli, *una parte del quale è appunto dedicato alla mafia), se si potesse parlare di un « sentire mafioso », di un atteggiamento cioè che esistesse prima che la mafia diventasse un'organizzazione. La risposta dello storico inglese fu affermativa. Quindi la prima data è una scelta storica, mentre più significativa è la scelta della seconda data. Nel 1875 venne condotta infatti la prima inchiesta parlamentare sulla mafia, inchiesta che ebbe un'appendice molto importante, in quanto fu condotta privatamente da due parlamentari non soddisfatti dei risultati ufficiali. Di persona i due uomini politici andarono in Sicilia a compiere questa contro-inchiesta che poi prese il loro nome: Franchetti e Sonnino. Ci è sembrato che chiudere cento anni di storia mafiosa con un risultato di insoddisfazione fosse significativo anche per noi, che non più di un anno fa abbiamo visto concludersi con un nulla di fatto l'ennesima inchiesta sulla mafia.*

— Ma parlare ancora oggi dei problemi storico-sociali che hanno dato vita alla mafia non significa continuare a prendere le debite distanze da un fenomeno che ormai appartiene più alla cronaca e alla politica che alla storia?

— *Il nostro compito era delimitato dal titolo stesso della ricerca, e cioè le origini della mafia. E' ovvio che il risultato sarà positivo o negativo anche in rapporto alla nostra capacità di far sentire come problemi di oggi, ancora presenti e tragicamente operanti nella nostra vita contemporanea, i fenomeni storici che abbiamo preso in esame.*

— Non c'è il rischio di veder ancora una volta riproposta l'immagine di una mafia « rispettabile », « onorevole », molto diversa da quella criminale di oggi?

— *Dal primo episodio all'ultimo la dinamica narrativa è sempre improntata su due punti fissi: gli oppressori e le vittime. Le ragioni degli oppressori sono sempre ragioni crudeli, materiali, senza luce di idealità; le ragioni delle vittime sono quelle di chi mantiene accesa, anche nel momento più buio, una luce di speranza. Abbiamo cercato in tutti i modi di sfatare la leggenda del mafioso simpatico e leale. Il mafioso è un imprenditore che cerca sempre il massimo profitto con il minor rischio possibile.*

— Raccontare le origini del fenomeno mafioso va bene, ma serve a qualcosa risalire ancora a delle origini storico-sociali, quando la nuova mafia ha perso ogni riferimento e somiglianza con questi antenati esecutori di una legge privata, abnorme, crudele, ma sicura in sostituzione di una legge lontana e applicata da tribunali diversi e privilegiati come il tribunale del Re, del Viceré, dei Nobili, del Sant'Uffizio?

— *Il fine del nostro programma può essere quello di capire come l'attività della mafia sia un'attività non produttiva ma di mediazione e che, naturalmente, finisce per avere nella politica il terreno più favorevole per germogliare, quando la politica non offre ai cittadini delle certezze sul piano dell'esercizio dei diritti civili e della propria autogestione. In questo senso parlare di mafia significa fare una metafora sull'esercizio antidemocratico del potere che non è un problema storico, ma problema di stretta attualità.*

Lina Agostini

Alle origini della mafia: Gli antenati *va in onda venerdì 19 novembre alle ore 20,45 sulla Rete 2 TV.*

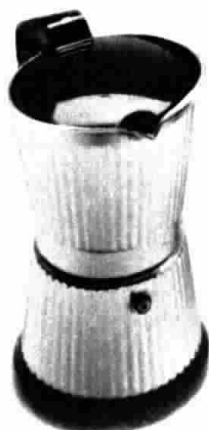
A sentir parlare di Girmi molte donne pensano solo al Gastronomo.

E dire che Girmi ha una serie di piccoli elettrodomestici tutti da scoprire. Per la cucina. Per il bagno. Per la casa.

Girarrosto Europa Lusso GS18.

Tritacarne TN 11.

Frullatore e centrifuga V6.

Espresso stakbloc.

Bistecchiera BS16.

Macinacaffè MC18.

Tostapane con timer TP15.

Eccone alcuni per la cucina.

Girmi potrebbe raccontarvi la storia dei piccoli elettrodomestici, tale è la qualità e tanta è la varietà dei suoi prodotti. Non per niente è diventata una delle maggiori industrie europee del settore, in grado di offrire il prodotto più adatto per ogni necessità della cucina, della casa, del bagno.

Girmi offre una gamma ricchissima di prodotti: ognuno in differenti modelli, vari nel tipo e a volte nel colore, ma con una serie di prezzi alla portata di tutti.

E per avere le più ampie possibilità di scelta potete richiedere il catalogo generale con tutti i prodotti Girmi, presso quei negozi che espongono questo simbolo: "Centro Specializzato Girmi".

CENTRO SPECIALIZZATO GIRMI
I PICCOLI ELETTRODOMESTICI

La grande industria dei piccoli elettrodomestici.

lambert roma /6

«Ritratti di città», un'indagine TV a puntate ideata da Vittorio Marchetti

Tra Verona e Modena c'è un metalmezzadro

Realtà e prospettive di due comunità urbane con un'identica origine contadina e un diverso sviluppo agricolo-industriale. Non un confronto ma piuttosto una panoramica che interessa altri centri della provincia italiana. Il fenomeno del lavoratore a domicilio

di Carlo Gasparini

Roma, novembre

C'è stato senza dubbio qualcuno che per primo ha detto che una città — una qualunque città — è come una donna. E in quanto donna, bella, brutta, madre o prostituta, il rapporto tra « lei » e l'uomo — l'individuo che in essa vive — esiste e non cambia, divenendo inscindibile. Non c'è giorno che non diciamo o non pensiamo qualcosa di « lei ». Ammirandola o disprezzandola, mai però ignorandola. E la città vive, si ammala, guarisce, risorge e muore, sempre ad opera di coloro che della città sono le cellule vitali: i suoi abitanti. Ed è solo attraverso di loro che la città assume, nel tempo, un proprio volto, un proprio carattere, una sua personalità.

Quindi la città « é » l'individuo e le azioni, il modo di vivere e di operare dell'individuo determinano il futuro — bello o brutto — della città stessa. For-

Modena

● Città romana ● Città nel XV sec. ● Città ducale del XVII sec. ● Città attuale

1 - Duomo; 2 - Palazzo Ducale; 3 - Palazzo Comunale; 4 - Palazzo Estense; 5 - Stazione; 6 - Ippodromo; 7 - Stadio

ABITANTI		
	1800	23.300
	1890	32.000
	1921	51.000
	1936	66.000
	1951	81.395
	(+ provincia	131.000)

se, all'epoca dei Comuni, tutto ciò era sufficientemente chiaro, anche se in una visione limitata alle mura di cinta, o al contado. Oggi, invece, chi volesse ipotizzare un bilancio delle grandi città, nella maggioranza dei casi sarebbe costretto a constatare il deterioramento dei rapporti tra individuo e individuo, un progressivo isolamento su posizioni di assoluto egoismo. Coloro che abitano nelle metropoli sembrano rassegnati a lasciarsi « divorare » dalla città. L'impressione dominante è che si tende ad ignorare i problemi altrui sin tanto che non divengono anche nostri. A quel punto si invoca la solidarietà di tutti in nome di una coscienza sociale che, prima, abbiamo sempre fatto finta di non possedere. Solo da qualche anno i comitati di quartiere fanno credere ad un lento ricrearsi dei rapporti tra individui, della solidarietà tra persone che vivono vicine, in una stessa strada, nel medesimo rione.

Esempi indicativi

Cambia il discorso se guardiamo alla piccola città, alla cosiddetta provincia, di cui molte volte ignoriamo anche l'esistenza. Eppure, proprio dalla provincia vengono esempi e constatazioni più che indicativi. I problemi — qualsiasi problema — nella piccola città assumono caratteri propri e quindi balzano all'attenzione di tutti, provocano azioni, reazioni, fermenti, non di un solo individuo ma di tutta la comunità. In altri termini il rapporto città-individuo qui esiste ancora o, meglio, se si era perduto si è riusciti — di recente — anche a ritrovarlo ed a potenziarlo.

Nasce così l'esigenza di un confronto, di una panoramica, anche se pare scontata; così come la necessità di far comprendere la provincia, la piccola città, non solo come eventuale esempio da imitare, ma anche semplicemente per informare.

Questo — a grandi linee — l'intento di un programma televisivo dall'indovinato titolo *Ritratti di città* (ideato da Vittorio Marchetti con la collaborazione e la regìa di Gianni Gennaro), che si articola in quattro puntate sulla Rete 2 — Verona e Modena i modelli proposti —. Un confronto? Sì e no. Soprattutto una esposizione di fatti, una verifica di ciò che oggi sono i fermenti, le trasformazioni, le situazioni, le cose e gli uomini di due cittadine italiane come tante altre. La scelta, infatti, è puramente di comodo. Sono solo due città tra tante, dalla chiara origine contadina, che hanno avuto un diverso sviluppo agricolo e industriale, oltre che urbanistico, ma conservando intatti fino ad oggi certi valori della terra.

I problemi? Tanti. E quanti non risolti! Come quello del lavoro a domicilio: qualche decina di migliaia di donne ancor oggi unisce le tomaie alle suole, taglia e cuce il cuoio delle nostre scarpe (« lavorazione a mano ») a tutto beneficio di più o meno anonimi « padroni » (così li chiamano, quasi con riverenza), proprietari cioè di piccole e medie industrie della calzatura.

140 lire a paio

Qualcuna ha ritegno nel mostrare il proprio volto. Non si vergogna del suo lavoro: ha paura di perderlo. Un'altra — emigrata napoletana — guarda dentro la macchina da presa insieme alle due figlie minorenni e dice: « Mi danno 140 per ogni paio... ». All'incredulità dell'intervistatore, la donna replica confermando: « Sì, 140 lire a paio per 48 paia ogni due giorni ». Poco meno di 7000 lire. « Per chi lavora? ». Non lo sa: « Vene 'na signora che ritira la robba fatta e mi porta la nuova ».

E ancora: Verona, città « bianca » per tradizione e cultura e oggi città « rossa ». Ma non è una constatazione puramente politica. E' qualcosa di più: è una evoluzione di costume, di gente, di socie-

Verona

● Città romana ● Città del XII sec. ● Città attuale

1 - Duomo; 2 - Arena; 3 - Castelvecchio; 4 - Palazzo Comunale; 5 - S. Zeno; 6 - Stazione; 7 - Tomba di Giulietta; 8 - Palazzo del Consiglio

ABITANTI		
	Epoca romana	15.000
	XII secolo	11.000
	1400	38.000
	1500	50.000
	1631	55.000
	1890	67.000
	1921	95.075
	1936	151.847
	1951	221.221

tà. E' un modo di pensare, di agire. Come il Vescovo che non ignora e non disprezza i « dissidenti » di San Zeno. Anzi, in un certo senso li capisce e li giustifica, certo che si può avere un dialogo, poiché ha compreso la realtà in cui vive il suo tempo. E, sottilmente, distingue la figura del prete-operaio dall'insegnamento che la Chiesa (almeno la sua) oggi impartisce ai seminaristi: li manda per un certo periodo di tempo negli ospedali e nelle campagne. Vuole che vivano la realtà di ogni giorno, vicini alle sofferenze materiali dell'uomo. A quelle morali il futuro prete ci penserà poi e, probabilmente, meglio.

Nessun commento

In questo documento televisivo non esiste alcun commento. Si capisce dalle immagini che siamo a Verona o a Modena, nessuno lo dice chiaramente. Tutti i personaggi intervistati vengono fuori uno ad uno, come attori da un immenso palcoscenico reale. Ci lasciano, tornano sul video e fanno posto ad altri. Veronesi o modenesi, gente « su » e operai. Esperti, uomini d'affari, contadini, proprietari terrieri, una patetica figura di partigiano, in una altalena di volti, di voci, comunque di personaggi simpatici, antipatici, indifferenti, brutti, belli, ma comunque vivi, reali che dicono ciò che vogliono dire e come vogliono senza che nessuno li smentisca o li conforti nelle loro verità. Caso mai sono i fatti e gli altri, a confutare o a confermare quanto hanno detto. Tutto il resto è riservato allo spettatore: non esistendo alcun commento il dialogo con noi, dinanzi al video, si istaura semplicemente con le immagini e con le parole dei protagonisti. Ed è un grosso dialogo: non si sente ma c'è. E può dire molto, oppure non dire niente. Questo dipende da noi, non certo dal contadino veronese o dal metalmeccanico di Modena. Ma siamo convinti che dirà parecchio poiché certe situazioni, certi problemi della provincia italiana sono comuni a tutte le provincie, a tutte le piccole e grandi città. Può cambiare la proporzione, il dialetto, l'angolazione con cui vedere le cose, ma la radice è profondamente eguale per tutto e per tutti.

Le antiche case dei grandi proprietari terrieri, ancorate come transatlantici in disarmo sulle colline venete, con le loro corti, le immense stalle, le « casacce » dei salariati e dei mezzadri, sono ancor oggi l'esempio di una struttura agricola i cui modelli — più o meno simili — si ritrovano in tutta la penisola. Ed altrettanto valide appaiono le ragioni della trasformazione del bracciante in lavoratore dell'industria (il « metalmezzadro » come viene definito da uno dei tanti intervistati): le stesse ragioni di Verona e Modena, comuni a qualsiasi altro centro agricolo.

I sindacati, il partito, i problemi della collettività, le varie lotte; tutti problemi e realtà d'oggi. Ma, contemporaneamente, l'osservanza della tradizione, del rito, al punto che l'ufficio di collocamento è ancora il parroco e la sua parrocchia, così, per un quasi arcaico istinto di tutela, di fiducia, di possibilità della Chiesa.

Forse Modena protagonista della seconda e della quarta puntata differisce per la Maserati. La storia del complesso industriale dal 1974 ad oggi è un poco la storia della città in chiave moderna. Ma sullo sfondo vi è sempre e comunque la tradizione antica dell'artigiano e del contadino, divenuto cosciente dell'importanza della cooperazione, dell'associazionismo, per la sua sopravvivenza.

Quanto abbiamo detto per sommi capi, citando qua e là alcuni esempi della trasmissione che più ci hanno colpito, è comunque una visione soggettiva. E' evidente che ognuno potrà trarre le sue conclusioni, le sue osservazioni, esprimendo così — liberamente — il proprio giudizio. Ed è proprio questo l'intento dei realizzatori: quello di provocare comunque una reazione senza anticipare un parere personale. Non è un compito facile e, in alcuni casi, non è detto che vi siano riusciti. Ma anche ciò rimane valido ai fini di un confronto, di uno stimolo alla partecipazione diretta ed anche alla critica.

Carlo Gasparini

Ritratti di città: Verona *va in onda venerdì 19 novembre alle ore 21,40 sulla Rete 2 TV.*

la posta dei ragazzi

Le foto di Fia e Hampus

« Egregio direttore, vorremmo sapere se è in vendita il libro La pietra bianca *da cui è stato tratto il telefilm omonimo; vorremmo vedere stampata la fotografia di Fia e Hampus sul* Radiocorriere TV *e ci farebbe piacere sapere se questi due ragazzi hanno interpretato altri telefilm e, caso mai, se sarà possibile vedere anche questi in televisione »* (Antonella Camponero - Genova; Daniela De Luca - Roma; Cesare Solfrino - Caserta; Marisa di Genova).

Cari ragazzi, facciamo presente che abbiamo già risposto altre volte in merito al volume *La pietra bianca*: abbiamo detto, e lo ripetiamo, che non c'è — almeno fino a questo momento — l'edizione italiana del romanzo di Gunnel Linde. I due ragazzi protagonisti, ossia Julia Hede (Fia) e Ulf Hasseltorp (Hampus) non hanno partecipato ad altri telefilm. Ecco la fotografia dei vostri beniamini: contenti?

Varie TV Ragazzi

Julia Hede (Fia) e Ulf Hasseltorp (Hampus), protagonisti della serie « La pietra bianca »

Spazio 1999

« Gentilissimo direttore, seguiamo con vivo interesse la serie di telefilm Spazio 1999; *desidereremmo notizie dei due interpreti principali e vedere la loro fotografia sul* Radiocorriere TV » (Paola Ferrari - Milano; Michela Pavani e Raffaella Tiberi - Roma).

Le fotografie di Barbara Bain (l'attrice che interpreta il ruolo della dottoressa Helen Russel) e di Martin Landau (l'attore che interpreta la parte del comandante John Konig) sono state pubblicate varie volte; ad esempio, nel numero 26 del *Radiocorriere TV*, relativo alla settimana 27-6/3-7-1976, ne troverete tre con la presentazione della seconda serie di telefilm. L'intero ciclo si compone di 24 telefilm. I rimanenti 6 telefilm (la terza serie è in onda attualmente) verranno trasmessi prossimamente. Questo programma è stato realizzato in coproduzione RAI-ITC (Televisione Indipendente Inglese).

Vuol rivedere « UFO »

« Egregio direttore, vorremmo sapere perché, anche se si ripetono sempre quasi tutti i programmi più o meno importanti e divertenti, non ritrasmettete i telefilm della serie UFO. *Li abbiamo visti, se la nostra memoria non c'inganna, tre volte; una serie che per la nostra età ricordiamo molto confusamente e una serie poi ripetuta dopo un paio di anni. Le chiediamo se per favore potrebbe far ritrasmettere la prima serie che pochi ricordano. Può darci una risposta? »* (Maria G. Vinciguerra da Taormina, anche a nome di suoi compagni di scuola).

Cari ragazzi, vorremmo che vi rendeste conto che non è possibile trasmettere una serie di telefilm parecchie volte. Sia la prima sia la seconda serie *UFO* sono andate in onda due volte e ormai i contratti di acquisto sono scaduti perché c'era un limite di tempo ben preciso in cui erano contemplati due « passaggi », cioè due messe in onda. Gli autori delle storie *UFO*, ossia i coniugi Gerry e Sylvia Anderson, sono anche gli autori dei soggetti di *Spazio 1999*. Sono queste le avventure fantascientifiche di recente produzione. Se vi saranno nuove serie *UFO* state tranquilli che verranno trasmesse.

A RAGION VEDUTA

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

IX\C

c'è disco e disco

l'osservatorio di Arbore

L'orchestra in scatola

« Certe volte vorrei essere Oscar Peterson e potermi accontentare di una sola tastiera. Quando va a fare un concerto, Peterson non deve portarsi dietro niente, gli bastano le sue mani: in palcoscenico c'è sempre un pianoforte a coda pronto per lui »: così Vangelis Papathanassiou, l'ex organista del leggendario gruppo greco degli Aphrodite's Child, commenta la sua attuale e complicatissima situazione di multitastierista. Per il long-playing che è appena uscito (intitolato « Albedo 0,39 ») Vangelis ha usato contemporaneamente ben 15 diversi strumenti a tastiera, una vera e propria trincea di sintetizzatori, pianoforti, organi e così via nella quale il musicista a volte è riuscito a entrare solo scavalcandone le pareti con l'aiuto di una scala a pioli. « Il guaio », dice Vangelis, « è che ogni volta che faccio un concerto devo ricostruire l'intera trincea. E sono costretto a farlo non per dare spettacolo, o per colpire il pubblico, o per soddisfare qualche mia forma di megalomania, ma soltanto perché è l'unico modo per ricreare gli stessi suoni e la stessa complessità del disco. Sono tutti strumenti indispensabili per trasformare in musica le mie idee, e se invece di quindici ne fossero serviti cinquanta o cento, potete stare sicuri che me li sarei portati in palcoscenico lo stesso ».

Di Vangelis Papathanassiou si è parlato parecchio qualche mese fa, quando dopo un periodo di inattività (« riflessione », preferisce dire lui) abbastanza lungo, tornò di prepotenza all'onore delle cronache musicali con un long-playing, « Heaven and hell », che rompeva decisamente con la sua precedente produzione. L'ex Aphrodite's Child figurava come solista, ma era solo un modo di dire: nel recital col quale presentava i brani del disco lo circondavano una dozzina di ragazze che ballavano, un esercito di percussionisti africani e un grande coro che da solo riempiva tre quarti del palcoscenico. Allora le tastiere erano solo sette o otto, mentre adesso sono raddoppiate. Vangelis, però, ha abolito tutta la corte di danzatrici e altra gente, e ha scritturato il bassista Dave Markee, ex componente dei Greenslade, un batterista, un percussionista e due tastieristi che lo aiutano a ricreare gli effetti originali del disco.

« Albedo 0,39 » è stato realizzato interamente da Vangelis, che lo ha inciso nella sala di registrazione che si è fatta installare nel suo appartamento londinese, e che ha suonato tutte le tastiere, il basso, la batteria e ogni tipo di percussione, oltre ad aver composto, arrangiato, prodotto e registrato i vari brani del long-playing. « Certo mi piacerebbe fare tutto da solo anche dal vivo », dice Papathanassiou. « Ma purtroppo non è umanamente possibile. Dovrei avere tre paia di braccia. Con due sole mani faccio moltissimo, ma non è abbastanza. E c'è un altro grosso problema: nell'uomo il collegamento fra il cervello e il corpo è un completo disastro. Il cervello è velocissimo e chiede al corpo più cose di quante il corpo sia in grado di fornire. Così mi capita di avere in mente soluzioni musicali straordinarie, e di non poterle tradurre in suoni se non usando trucchi d'incisione come sovrapposizioni dello stesso strumento e roba del genere. Ma non bisogna intendere questi trucchi come semplici espedienti: se fosse così, lavorerei in un circo e non nelle sale da concerto. La gente dice che io voglio strafare, che uso troppi strumenti. Io rispondo con una domanda: che ne pensate di un'orchestra sinfonica di 100 elementi? Che vuole strafare? No, è semplicemente la musica che richiede tutto questo ».

Per chi vuole notizie più dettagliate, Vangelis usa nel suo « Albedo 0,39 » (e in tutti i concerti, come quello dato pochi giorni fa al Roundhouse di Londra) due sintetizzatori ARP (Pro-Soloist, un pianoforte a gran coda, un Elka-Orla Rhapsody (una combinazione di tre tastiere), due sintetizzatori Roland, un pianoforte elettrico Fender Rhodes, due sintetizzatori Kork 700, un Korg Poliphonic Ensemble (altra combinazione di tastiere che offre migliaia di combinazioni sonore), un Syntorchestra Farfisa: qualcosa come sei tonnellate di strumenti, ai quali vanno aggiunti un mixer a 32 canali, due unità di riverberazione, tre batterie elettroniche Moog e una dozzina di altri apparecchietti di vario genere, il tutto collegato da un labirinto di cavi lunghi centinaia di metri e amplificato da un muro di casse di altoparlanti. L'unica tastiera che Vangelis non usa è il Mellotron, la tastiera che per mezzo di una serie di cartucce con nastri preregistrati riproduce il suono di intere sezioni di strumenti. « E' un po' come un'orchestra in scatola », dice Papathanassiou. « Si apre la scatola ed escono i suoni già belli e pronti. Non ha vita, non ha magia. Il sintetizzatore, invece, è uno strumento straordinario. L'errore di quasi tutti i musicisti è stato quello di usarlo per imitare le sonorità di strumenti già esistenti, mentre va usato proprio per produrre quei suoni irriproducibili meccanicamente. Qualcuno sostiene che è uno strumento facile perché è quasi automatico. Ma non è vero. Il sintetizzatore è solo una macchina. E' l'uomo che lo controlla a dare la forza vitale: è l'immaginazione del musicista che suona, non quel mezzo quintale di transistors e manopole ».

Renzo Arbore

I/D.N.H.

La famiglia canterina che piace

Improvvisamente nella nostra Hit Parade è comparso un nome nuovo: The Ritchie Family. Sono Cheryl, Cassandra e Gwendolyn, tre ragazze di Filadelfia che vi presentiamo in anteprima, in attesa che sui teleschermi appaia una trasmissione interamente dedicata a loro e registrata negli studi televisivi del Centro di Produzione di Milano

I/D.N.H.

Cantò Wagner

Roberta Kelly, messicana, cominciò la sua carriera in California cantando musiche di Wagner nel coro di una parrocchia di Los Angeles. A Monaco di Baviera ora fa parte dell'agguerrita équipe della « disco music » tedesca. La vedremo presto in TV presentare alcuni brani del suo nuovo LP « Trouble-maker »

pop, rock, folk

LA MISCELA DI SCHIFRIN

Sembrava strano che fosse scomparso così, proprio lui che era il più attento osservatore di quello che accadeva nella musica leggera americana, in particolare in quella più vicina al jazz. Si parla di Lalo Schifrin, un arrangiatore e direttore d'orchestra noto per aver regalato al jazz alcune pagine interessanti e per aver « aiutato » grossi solisti come, per esempio, l'organista Jimmy Smith (per la verità, un altro « scomparso »). Ora Schifrin riappare alla ribalta in una scuderia discografica che sembra fatta su misura per lui: quella « CTI » che da qualche tempo si è specializzata nella contaminatio jazz e rock, jazz e Brasile, jazz e classico. « Lalo Schifrin: Black Widow » è il titolo di questo primo album del nuovo Schifrin. « Nuovo », per la verità, molto poco, visto che il pur ottimo arrangiatore si è infilato di corsa nella già abbondante schiera di « miscelatori » di jazz, rock e genere « disco ». Il suo, insomma, potrebbe essere un

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Margherita** - Riccardo Cocciante (RCA)
2) **Linda** - Pooh (CBS)
3) **The best disco in town** - The Ritchie Family (Derby)
4) **Music** - John Miles (Decca)
5) **Canzone d'amore** - Le Orme (Philips)
6) **Try me** - Donna Summer (Durium)
7) **You should be dancing** - Bee Gees (RSO)
8) **L'anniversario** - Domenico Modugno (Ricordi)

(Secondo la « Hit Parade » del 5 novembre 1976)

Stati Uniti

1) **Disco Duck** - Rick Dees & his Cast of Idiots (RSO)
2) **A fifth of Beethoven** - Walter Murphy (Private Stock)
3) **If you leave me now** - Chicago (Columbia)
4) **Still the one** - Orleans (Asylum)
5) **Low down** - Boz Scaggs (Columbia)
6) **I only wanna be with you** - Bay City Rollers (Arista)
7) **Get away** - Earth, Wind & Fire (Columbia)
8) **Devil woman** - Cliff Richard (Rocket)
9) **Rock'n me** - Steve Miller Band (Capitol)
10) **That'll be the day** - Linda Ronstadt (Asylum)

Inghilterra

1) **Mississippi** - Pussycat (Sonet)
2) **Sailing** - Rod Stewart (Warner Bros.)
3) **Disco Duck** - Rick Dees & his Cast of Idiots (RSO)
4) **Howzat** - Sherbet (Epic)
5) **The best disco in town** - The Ritchie Family (Polydor)
6) **Girl of my best friend** - Elvis Presley (RCA)
7) **Dancing queen** - Abba (Epic)
8) **Dance, little lady, dance** - Tina Charles (CBS)
9) **Hurt** - Manhattans (CBS)
10) **Can't get by without you** - Real Thing (Pye)

Francia

1) **Fanny fanny** - Fréderic François (Vogue)
2) **Radioactivity** - Kraftwerk (Pathè-Marconi)
3) **My sweet Rosalie** - Brotherhood of the Man (Vogue)
4) **Comment t'appelles-tu?** - Nicolas Peyrac (Pathè-Marconi)
5) **Gentil dauphin triste** - Gérard Lénorman (CBS)
6) **Patrick mon cheri** - Sheila (Carrère)
7) **You to me are everything** - Real Thing (Pye)
8) **Concerto de la mer** - Jean-Claude Borelly (Discodis)
9) **Sandokan** - Olivier Onions (RCA)
10) **Dancing queen** - Abba (Polydor)

album 33 giri

In Italia

1) **Concerto per Margherita** - Riccardo Cocciante (RCA)
2) **Arabian night** - The Ritchie Family (Derby CBS)
3) **Via Paolo Fabbri 43** - Francesco Guccini (EMI)
4) **Pooh lover** - Pooh (CBS)
5) **Love trilogy** - Donna Summer (Durium)
6) **Amigos** - Santana (CBS)
7) **Hard rain** - Bob Dylan (CBS)
8) **La torre di Babele** - Edoardo Bennato (Ricordi)
9) **Come in un'ultima cena** - B.M.S. (Ricordi)
10) **Four seasons of love** - Domma Summer (Durium)

Stati Uniti

1) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamla Motown)
2) **Frampton comes alive** - Peter Frampton (A & M)
3) **Silk degrees** - Boz Scaggs (Columbia)
4) **Hasten down the wind** - Linda Ronstadt (Asylum)
5) **Fleetwood Mac** (WB)
6) **Chicago X** - Chicago (Columbia)
7) **Fly like an eagle** - Steve Miller Band (Capitol)
8) **Dreamboat Annie** - Heart (Mushroom)
9) **Hard Rain** - Bob Dylan (Columbia)
10) **Spitfire** - Jefferson Starship (Grunt)

Inghilterra

1) **Abba's greatest hits** (Epic)
2) **A night on the town** - Rod Stewart (Riva)
3) **The best of the Stylistics vol. 2** (Avco)
4) **Stupidity** - Dr. Feelgood (UA)
5) **20 golden greats** - Beach Boys (Capitol)
6) **Laughter and tears** - Neil Sedaka (Polydor)
7) **Greatest hits 2** - Diana Ross (Tamla Motown)
8) **Forever and ever** - Demis Roussos (Philips)
9) **Dedication** - Bay City Rollers (Bell)
10) **Spirit** - John Denver (RCA)

Radio Montecarlo

1) **Chicago X** - Chicago (CBS)
2) **Via Paolo Fabbri 43** - Francesco Guccini (EMI)
3) **Pooh lover** - Pooh (CBS)
4) **Rock and roll music** - Beatles (Parlophone)
5) **Roto gravure** - Ringo Starr (Polydor)
6) **Concerto per Margherita** - Riccardo Cocciante (RCA)
7) **Viva Roxy Music** - Roxy Music (Island)
8) **Elisir** - Roberto Vecchioni (Philips)
9) **No reason to cry** - Eris Clapton (RSO)
10) **Donna amante mia** - F. Tozzi (CBS)

dischi leggeri

RITORNA TOPO GIGIO

Un anticipo di Natale. Topo Gigio è tornato, con una serie di cinque 45 giri dalle copertine coloratissime, lanciando una nuova idea: quella di raccontare una favola e di cantare, per giunta, una delle sue canzoncine bislacche intonate all'argomento. Così Peppino Mazzullo, che dà voce al più celebre topo della TV, ha modo di dar fondo a tutte le sue risorse di dicitore e di cantante, stonando là dove è più appropriato farlo, cacciando strilli dove il copione chiaramente lo richiede. Per questa serie, che indubbiamente farà la gioia delle giovanissime generazioni, sono pronte le favole (rivedute e corrette dallo stesso interprete) della « Bella addormentata nel bosco », del « Gatto con gli stivali », di « Cappuccetto rosso », di « Biancaneve e i sette nani » e del « Gigio spaziale ».

Tutti i dischi di questa serie sono editi dalla « Carosello ».

TIPO HOLLYWOOD

A furia di andare a sinistra si può finire a destra. Alice Cooper, il cantante superribelle del rock, se continuerà nella sua strada uscirà definitivamente dal raggio critico di Renzo Arbore per entrare di diritto nella rubrica dedicata alla musica leggera.

Il suo ultimo disco, « Alice Cooper goes to hell » (33 giri, 30 cm « Warner Bros »), è infatti un chiaro esempio di come la commedia musicale americana sia in grado di assorbire gli apporti più disparati, riducendo il tutto ad un comune denominatore. Le dieci canzoni contenute nel long-playing erano destinate ad uno sfarzoso spettacolo televisivo ed hanno ben poco dello zolfo preannunciato dal titolo, anche se l'accurata orchestrazione e la perfetta esecuzione degli accompagnatori possono ottenere approvazione presso i tradizionalisti della canzone.

disco di chiunque di quegli esecutori, visto che il disegno della ritmica non cambia. Anche sulla scelta dei temi Schifrin non si è tanto arrovellato: *Flamingo*, *Moonglow*, *Picnic*, *Baia*; come si vede il classico repertorio degli orchestrali degli anni Cinquanta. Però il disco non si può non dire ben confezionato e ottimamente eseguito dalla consueta, nutrita schiera di buoni musicisti. « CTI » numero 5000, della « CBS » italiana.

DA SCOPRIRE

Ancora poco chiare le idee, da noi, a proposito del cantante americano di country (e derivati) John Denver, un occhialuto e popolarissimo cantante al quale si imputa di essere uno dei pochi ad essersi arricchito con il country, un genere che certamente non ha la popolarità internazionale degli altri « generi » americani. Certo Denver ha a disposizione grosse orchestre, grossi collaboratori e il suo « prodotto » viene fuori leggermente sofisticato; però non si può negare che le composizioni non siano belle e che la voce di Denver non sia una delle più belle del country di oggi (ricorda, tanto per intenderci, un po' Harry Nillson, un po' Feliciano), anche se questi cantanti non hanno niente a che fare con il country). Insomma, il fatto è che « Spirit », ultimo album di John Denver, è un buon disco, dedicato forse non ai soli appassionati. Curiosa la versione di Denver della celebre *Polka doots and moonbeams*, divertente *San Antonio Rose* con tutto il suo sapore di dopoguerra, bella la distesa *Like a sad song*, composizione dello stesso Denver. Da scoprire. « RCA-Victor » numero 1694.

IL PIU' ORIGINALE

Tra tutti i cantanti di colore che non appartengono ad alcuna scuola, Al Jarreau è senz'altro il più originale. In realtà Jarreau usa la voce in maniera differente, uno strano strumento che a volte vibra, a volte no, a volte sembra perfino un effetto da strumento elettronico. « Glow. Al Jarreau » è il titolo del secondo album del cantante, ancora un passo avanti e la conferma di una vera personalità: infatti la voce di Al fa jazz, soul, perfino giochi di percussioni afro-latini. Molti i brani del disco già noti al pubblico del rock. Ricordiamo *Rainbow in your eyes* di Leon Russell, *Agua de beber* di Jobim e De Moraes, *Fire and rain* di James Taylor, *Your song* di Elton John; tutti rivisitati con spirito e con originalità. « Reprise » numero 54073.

UN « BATTISTIANO »

Se Lucio Battisti si fa prezioso e incide dischi con molta accortezza, ecco i « battistiani » a predicare il suo « verbo » e a continuare il suo « messaggio ». Tra questi c'è certamente il chitarrista Alberto Radius, già della Formula Tre (gruppo scoperto e lanciato, appunto, da Battisti) e del Volo. « Che cosa sei » è il titolo dell'album del debutto di questo cantante diventato anche compositore con la collaborazione di Pace e Avogadro. E' un inizio molto interessante: i brani denunciano sì la discendenza diretta dalla lezione di Lucio ma anche una felicissima vena di compositore e una già precisa fisionomia. Molte le canzoni belle che sarebbe un peccato vedere ignorate. Molto buoni gli arrangiamenti e le performances di Radius alla chitarra. « CBS » numero 81476.

r. a.

jazz

IL VERO SELLANI

Renato Sellani lo conoscono un po' tutti: gli spettatori della TV che lo hanno visto e ascoltato in concerti impegnati o meno, come accompagnatore e come solista; gli appassionati di jazz che gli hanno sempre perdonato volentieri certe impuntature e certi generosi errori e i lunghi silenzi dovuti, più che altro, alla sua indolenza.

Sellani non ha collezionato grossi successi, eppure è un uomo che avrebbe tutte le qualità per ottenerli: ciò che lo frena è il timore di non essere all'altezza delle aspettative, una forte dose di umiltà, la paura delle cose facili. Otto anni fa Sellani incise come solista un disco di notevole livello e solo ora riprende la vecchia strada, solo, davanti ai microfoni di una sala di registrazione. Questo nuovo 33 giri (30 cm. « PDU ») è intitolato « Tizia », diminutivo del nome della moglie, Tiziana. A lei lo ha dedicato alla vigilia delle nozze e non si può certo dire che sia questo un dono da poco. Mai prima c'era capitato di imbatterci in un Sellani così incisivo, così concreto, pronto a spezzare il fluire dei tempi lenti con improvvise impennate. Un disco che lo propone oggi fra i più grossi personaggi del nostro jazz.

B. G. Lingua

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

La padrona

« La mia padrona di casa è decisamente una donna di poche parole. Io sono locataria di un appartamento a fitto bloccato con annesso giardinetto, che mi era tanto utile per stendere i panni, per prendervi il fresco e che so io. Sa che ha fatto la padrona? Sono anni che mi ha scacciata d'autorità dal giardinetto, vi ha costruito sopra un altro pezzo di casa, mi ha chiuso una finestra che dava sulla strada, mi ha spostato una porta interna dell'appartamento, e non continuo per non essere noiosa. Che devo fare, avvocato? » (Margherita B. - Torino).

Gentile signora, avere una padrona di casa di poche parole viene generalmente ritenuto una fortuna. Quanto alla sua padrona di casa, per quanto laconica essa sia, non posso credere che non abbia provveduto ad avvertire lei dei suoi progetti, chiedendole gli opportuni permessi, le necessarie autorizzazioni e così via dicendo. Ci rifletta, signora, e cerchi di ricordarsi bene come sono andate le cose e perché lei non si è mai opposta, prima di iniziare una causa che potrebbe portarla incontro a perdite di tempo e di danaro.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Borsa di studio

« Sarà possibile, per il prossimo anno scolastico, ottenere una borsa di studio che aiuti i genitori degli impiegati dello Stato ad affrontare le spese per i figli che studiano? » (Carmela Esposito - Nocera Inferiore).

In previsione dell'anno scolastico 1976-'77 l'ENPAS ha messo a concorso 100 posti gratuiti in convitto per gli orfani dei pensionati e dei dipendenti statali, già iscritti al Fondo di Previdenza, che al 30 settembre prossimo abbiano compiuto 7 anni e non superino i 12. Le relative domande dovranno essere inoltrate alla Direzione Generale dell'ENPAS.

A favore degli orfani degli iscritti al Fondo suddetto, che frequentino scuole statali o legalmente riconosciute dallo Stato, l'ENPAS riserva, inoltre, 200 borse di studio da 40.000 lire ciascuna per gli scolari delle elementari; 427 borse da 60.000 lire per le medie inferiori; 500 da 85.000 lire per le medie superiori e 380 borse da 100.000 lire per l'università.

Sono previste, infine, borse di studio per i figli dei dipendenti statali in servizio: 5000 borse da 75.000 lire per gli iscritti nell'anno scolastico 1976-'77 al primo corso delle medie superiori e 1000 borse da 100.000 lire ciascuna per i corsi universitari. I termini per le domande relative ai vari tipi di borse di studio, che vanno presentate alle competenti sedi dell'ENPAS, sono stati indicati nei bandi di concorso pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Per guadagnar tempo le consigliamo di recarsi immediatamente presso la sede provinciale dell'ENPAS di Salerno.

Incidenti sul lavoro

« Che il fenomeno degli incidenti sul lavoro sia legato particolarmente all'incremento industriale lo dimostra il fatto che nel settore agricolo il tasso di incidenti scende a valori di quattro o cinque volte inferiori.

E' dunque questo uno scotto che la società industrializzata deve pagare in cambio del benessere raggiunto, o non è invece conseguenza di una cattiva organizzazione del lavoro, che non combatte a sufficienza i rischi contenuti in ogni attività lavorativa? » (Mario Palermo - Milano).

Secondo un ingegnere minerario spagnolo, certo Joaquín Sagastiberri, che ha fatto parte di varie commissioni di sicurezza per l'industria siderurgica, è necessario affrontare il problema con metodo scientifico e ampia interdisciplinarietà, in modo che medicina, fisiologia, psicologia e sociologia concorrano ad indicare le condizioni di una nuova or-

segue a pag. 144

le nostre pratiche

segue da pag. 142

ganizzazione del lavoro — sia a livello di metodi e di strutture sia di politica generale — che salvaguardi la salute di chi lavora. Si tratta in definitiva di adeguare l'organizzazione del lavoro alle leggi della anatomia, della fisiologia e della psicologia dell'uomo, tenendo conto di quel « fattore umano » che di ogni nostra attività è l'elemento primo e fondamentale.

Partendo da questi presupposti lo studioso al quale abbiamo fatto riferimento affronta tutta la vasta tematica della sicurezza del lavoro, dividendola in cinquanta voci fondamentali che toccano le varie scienze che hanno rapporto con la sicurezza, le realtà attuali, i fattori ambientali, la ergonomia, la psicologia dell'infortunio, le tecniche e le azioni che si possono svolgere per tutelare la salute di chi lavora. Sagastiberri ha raccolto queste nozioni in un volume che ha come titolo *5 parole chiavi della sicurezza sul lavoro* - Edizioni Paoline.

L'edizione italiana del libro è stata opportunamente adattata alla legislazione vigente in materia nel nostro Paese.

Se in agricoltura gli incidenti sono meno numerosi, è da considerare l'uso di minori macchinari, ma il rischio rapportato al numero di quei mezzi non è inferiore.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Pensione alla moglie

In merito a questo argomento ho ricevuto una lettera del signor Giuseppe Bagatta di Bologna, un'altra del signor Michele De Zio di Trani e una terza del signor O. D. di Bologna.

A questi cari lettori rispondo riportando testualmente quello che pubblicai nel n. 39 del *Radiocorriere TV*:

« In merito alla risposta comparsa sul *Radiocorriere TV* n. 35 circa la richiesta di un lettore sulla " Pensione alla moglie " nel rilevare che il quesito è di specifica competenza di uno dei tanti patronati che gratuitamente assistono pensionati e pensionandi (ANLA, ACLI, INCA, ecc.) cui consiglio di rivolgersi con fiducia, segnalo tuttavia che, a quanto mi risulta, il limite attuale del reddito lordo del marito (oltre il quale non compete pensione sociale per la moglie) ammonta a lire 1.663.500 ».

Sebastiano Drago

Coryfin 100. L'unico antitosse che contiene il vostro fabbisogno giornaliero di vitamina C.

BAYER

Il Coryfin per combattere la tosse
100 milligrammi di vitamina C
per rafforzare le vostre difese.

qui il tecnico

Un compromesso fra qualità e prezzo

« Desidero acquistare un complesso stereo Hi-Fi composto da amplificatore, giradischi, registratore e filodiffusore, oltre alle casse e agli altri eventuali utili accessori, che intendo sistemare in una stanza come da piantina allegata, per l'ascolto di musica classica. In quanto al registratore, vorrei che mi consentisse di sopraincidere successivamente le diverse parti di alcuni strumenti, suonati tutti da me, per ottenere, alla fine, una simultanea esecuzione. La prego pertanto di volermi consigliare affinché io possa ottenere il miglior compromesso fra la qualità e il prezzo » (Francesco Nastasi - Firenze).

Parliamo anzitutto del registratore. Dovendo utilizzare l'apparato per registrazioni multiple sulla stessa pista, probabilmente in sincronia con un tema musicale presente su un'altra pista, riteniamo opportuno suggerirle i modelli Akai 4000 DS MK II per bobine da 18 cm o il tipo, più costoso, GX 630 DSS per bobine da 27 cm, che offrono la possibilità di accumulare su ogni singola traccia quante registrazioni mono si voglia e ogni registrazione può avvenire ascoltando contemporaneamente in cuffia una altra traccia precedentemente registrata. Entrambi gli apparati hanno velocità di 9,5 e 19 cm al secondo e inoltre il GX 630 può essere telecomandato. Analoghe prestazioni funzionali sono offerte dai modelli Grundig TK 747 e TK 847 (per bobine da 18 cm) e dal TS 1000 (per bobine da 27 cm) che è di recentissima produzione. I modelli TK hanno anche un amplificatore incorporato da 2 x 7 Watt.

Come amplificatore sceglieremmo il Marantz 1120 e come giradischi potremmo suggerire o il Garrard Zero 100 S, ottimo ed economico, data anche l'assenza di automatismi, oppure il sofisticato GA 212 elettronico. Quanto alle casse saremmo orientati verso le AR 3A improved o le più economiche, ma sempre ottime, Leak 2060: le prime sono concepite per sistemazione su scaffale, mentre le altre sono da disporsi su pavimento. Come sintonizzatore FD sceglieremmo il SIT-Siemens ELA 43-18. Per la sistemazione delle casse nel suo soggiorno non avremmo dubbi: ai due lati della libreria o dentro la stessa, su scaffale, a seconda del tipo prescelto.

Risposte brevi

Roberto Scala - Torino.

Il giradischi è ottimo e le casse bene si integrano nel complesso ed hanno un'ampia risposta sonora. Anche se la testina attuale è fra le migliori tuttavia potrebbe vantaggiosamente sostituirla con la più perfezionata 681 EEE della Stanton.

Giorgio Ambrosini - Firenze.

Nulla di dire sulla sua scelta: in particolare le casse Altec sono ottime. Come registratore a cassetta suggeriamo il CT-4141 A della Pioneer.

Giovanni Cocchi - Prato, Firenze.

Usi pure il Marantz 1070 e il giradischi TD 160. Come casse consigliamo le Goodmans MezzoSL che sono a sospensione pneumatica e hanno un woofer da 30 cm.

Franca Lubrano - Napoli.

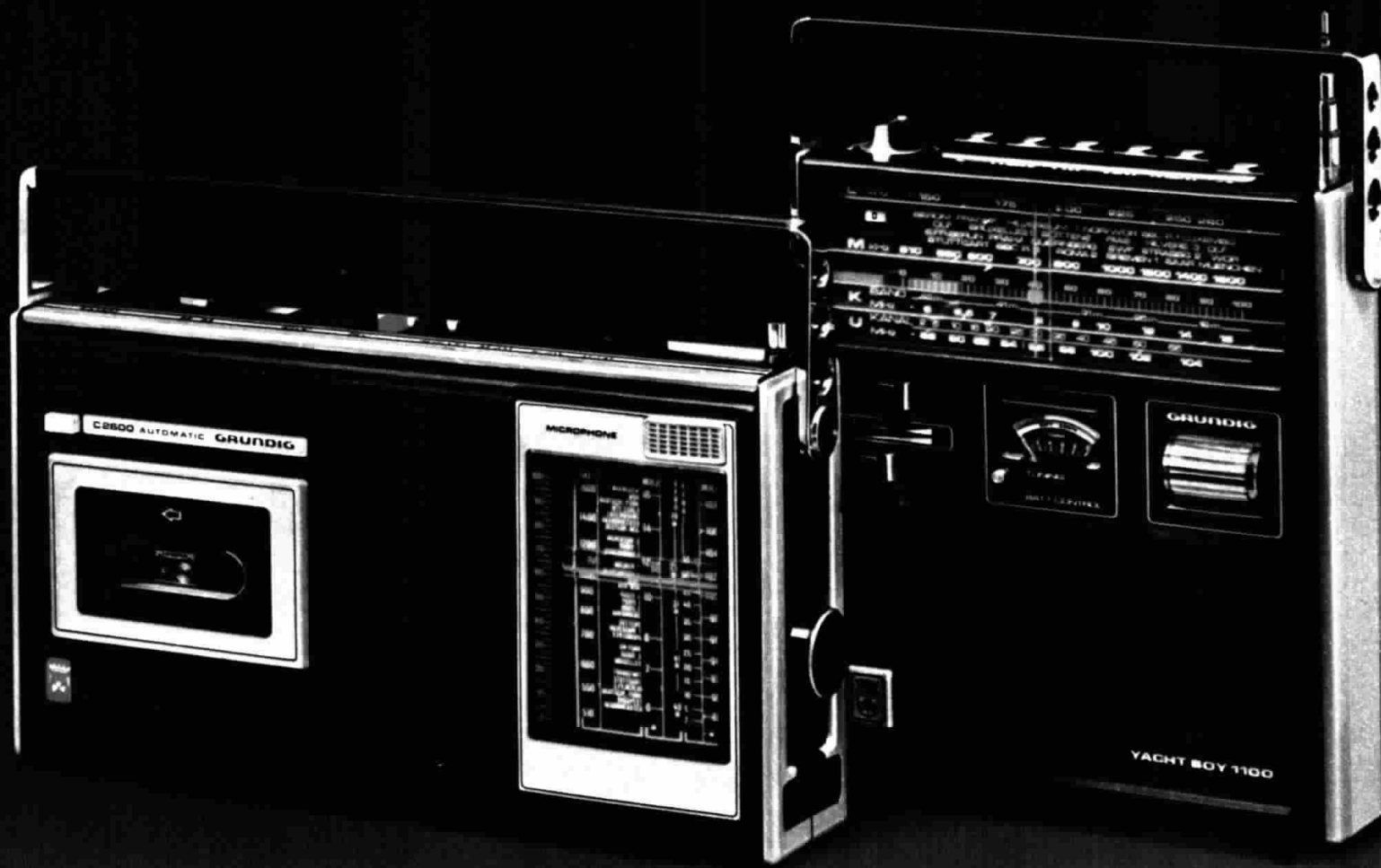
Il suo impianto è perfettamente equilibrato e pertanto le consigliamo di cambiare in futuro solo la testina con una M 95 ED della stessa Shure, che ha puntina ellittica.

Enzo Castelli

XII G Calcio

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 12
I pronostici di MONICA GUERRITORE

Partita			
Atalanta-Modena	1	x	2
Como-Avellino	1		
L.R. Vicenza-Monza	1	x	
Lecce-Ternana	x		
Novara-Catania	1		
Palermo-Cagliari	1	x	2
Pescara-Taranto	x		
Rimini-Brescia	1		
Sambenedettese-Ascoli	1	x	
Spal-Varese	1	x	
Anconitana-Siena	x		
Pisa-Massese	1		
Reggina-Bari		x	2

il suono... che convince

C 2600 Automatic

Yacht Boy 1100

C 2600 Automatic

Sezione radio: 3 gamme con FM, OC, OM - Potenza 1,7 Watt musicali - Alimentatore da rete incorporato - Regolatori a cursore. **Sezione registratore:** microfono a condensatore incorporato - Registrazione automatica - Testine Long Life - Arresto automatico a fine nastro - Funzionamento con Compact Cassette.

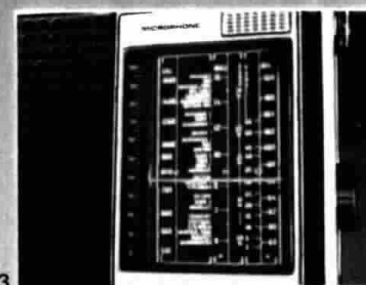
Yacht Boy 1100

4 gamme: FM, OC, OM, OL - Potenza 4 Watt musicali - Timer incorporato per accensione o spegnimento programmato - Nuova maniglia tipo Rally - Alimentatore da rete incorporato - Regolatori a cursore per volume e tono - Strumento per sintonia e per controllo pile - Presa per auricolare o cuffia e per giradischi o registratore.

1. Yacht Boy 1100: la manopola di regolazione del Timer.
2. C 2600: la griglia del comodo microfono incorporato.
3. C 2600: l'ampia scala della sezione radio a 3 gamme d'onda.

1

2

3

GRUNDIG

Firenze, novembre

Una delle maggiori tentazioni cui cede l'ambizione femminile è senza dubbio la pelliccia. E se nel passato il caldo fascino di un mantello di visone, massima aspirazione delle signore, rappresentava un sogno difficile da realizzare, oggi invece, grazie alla moltiplicazione del prezioso animale nei moderni allevamenti e all'evoluzione dei metodi tecnici applicati alla confezione « prêt-à-porter », questo capo è entrato facilmente negli armadi delle donne.

La pelliccia, come l'automobile, divenuta un oggetto di consumo a tutti i livelli, è proposta in una ricca varietà di pelli di ogni tipo, in diversi modelli e in una vasta scala di prezzi dalle Pelliccerie Riunite, una delle grandi organizzazioni che acquistano direttamente alle più importanti aste mondiali intere « partite » di pelli selezionatissime destinate ai migliori laboratori italiani specializzati dove, sotto l'occhio esperto di valenti stilisti, vengono trasformate in eleganti « cappotti di pelo » che assicurano il trionfo sull'inverno più rigido.

Questo abile sistema di trattare in « verticale » la pelliccia, ossia di escludere i vari passaggi di mano delle pelli e della confezione, direttamente dalla fonte al consumatore, consente di praticare un'oculata politica dei prezzi. L'acquisto della pelliccia diventa in tale modo un'operazione facile il cui costo moderato, abbordabilissimo, non rivoluziona il bilancio familiare. La ricca collezione ammirata alle Pelliccerie Riunite nella sede di Firenze sul Lungarno Corsini e anche negli altri punti di vendita di Roma, Bergamo, Bolzano, Trieste, Mestre, sottolinea lo stile, la classe e la praticità della pelliccia interpretata secondo gli ultimi canoni dell'alta moda.

In questo favoloso mondo degli animali creati per fare felici le donne spiccano i pregiati visoni canadesi e scandinavi, seguiti dagli affascinanti maculati, quali i leopardi somali, i giaguari e i ghepardi. La gamma dei persiani, dei breitschwanz, delle piumose, soffici volpi, delle simpatiche marmotte offre un'ampia scelta di modelli tutti desiderabili a cui si aggiungono le lunghe teorie delle pellicce sportive identificabili nei morbidi visel, nei soffici agnelloni e conigli nostrani accentati da un tono spiritoso e vivace.

Elsa Rossetti

Operazione pelliccia

2

❶ *La pelliccia che si chiama desiderio: il visone. Da portare sempre, dal mattino alla sera, questo mantello di linea classica realizzato in visone Saga*

❷ *La soffice, vaporosa bellezza naturale della volpe di Groenlandia riflessa nel caldo mantello di taglio classico*

❸ *Pratica, giovanile, sempre attuale la pelliccia di marmotta canadese dominata dal grande collo, delineata dalla manica raglan*
❹ *Il pregiato visone canadase Emba per questa sontuosa pelliccia a doppio petto creata dalle Pelliccerie Riunite*

Tutti i modelli di questo servizio sono delle Pelliccerie Riunite di Firenze (Lungarno Corsini)

mondonotizie

Nomina a Tele-Montecarlo

L'ex direttore del telegiornale del Secondo Programma televisivo francese (A2), Jacques Sallebert, è stato nominato direttore generale di Tele-Montecarlo in sostituzione di F. Micheo. Nel darne notizia *Le Monde* ricorda che Sallebert ha lasciato il primo maggio scorso la direzione del telegiornale di A2 in quanto, eletto alle ultime elezioni cantonali, non riteneva compatibile la sua responsabilità in una rete televisiva pubblica con la sua carriera politica.

Il pubblico sul video

Il mensile inglese *Screen Digest* informa che la BBC ha preparato, in occasione della centesima edizione della sua trasmissione di accesso pubblico *Open door*, un programma intitolato *Accesso: un successo?* nel quale viene descritta e valutata questa famosa serie della BBC, la prima del genere in Inghilterra, e vengono illustrati gli altri esempi di programmi di accesso pubblico prodotti negli Stati Uniti, in Canada, in Australia e nel resto dell'Europa.

Proposta bistandard

Il ministro francese dell'industria e della ricerca scientifica, Michel d'Ornano, è stato in visita ufficiale a Madrid per proporre al ministro spagnolo Carlos Perez de Bricio, fra le altre forme di collaborazione fra i due Paesi, un sistema bistandard per la televisione a colori. Se accetterà questa proposta, la televisione spagnola potrà trasmettere e ricevere tanto il PAL (il sistema già usato da due anni a titolo sperimentale) quanto il francese SECAM.

In una conferenza stampa dei due ministri, D'Ornano è stato molto ottimista mentre Perez de Bricio si è espresso in termini più prudenti sulla proposta francese.

piante e fiori

Maranta ammalata

« Nella foto allegata è riprodotta una pianta di cui non conosco il nome e forse per il fatto che è stata troppo in appartamento le sue foglie si sono accartocciate e ingiallite. Messa all'aperto è molto migliorata. Vorrei sapere che pianta è e come si deve coltivare » (Paolo Somaruga - Bologna).

La pianta fotografata è una Maranta Tricolor che appartiene alla famiglia delle Marantacee di cui esistono una ventina di specie. La Maranta Tricolor ha le foglie oblunghe.

Questa pianta per sviluppare bene deve essere coltivata in un terreno composto da terra di giardino, sabbia e torba.

Nel periodo invernale le marante debbono essere situate in ambiente ove la temperatura non scenda sotto i 10-15 gradi e nel periodo primaverile-estivo possono vivere, nelle zone a clima mite, all'aperto in zona ombreggiata. Sempre nel periodo primaverile-estivo le piante di maranta vanno annaffiate con cura e debbono vivere in ambiente leggermente umido e a questo fine si spruzzano le foglie con acqua.

E' opportuno rinvasare ogni anno le marante. Questa operazione si effettua nel mese di aprile, epoca nella quale si possono riprodurre per divisione. Le marante si riproducono anche per talea che si effettua nel mese di agosto.

Coltivazione del Platycerium Alcicorne

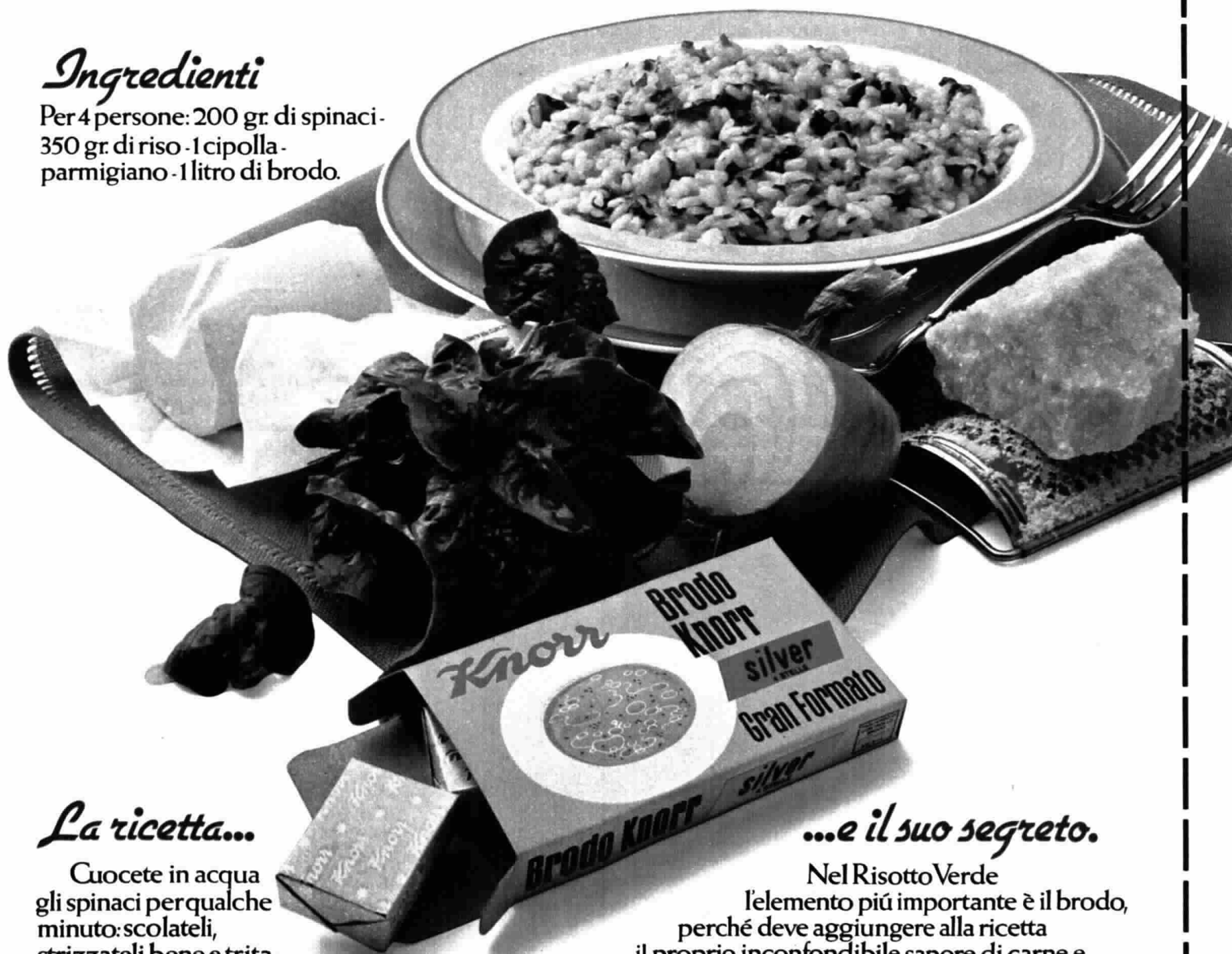
« Vorrei sapere come si coltiva e come si riproduce il Platycerium Alcicorne » (Giuseppe Conforti - Genova Quinto).

Il Platycerium Alcicorne è una specie di felce epifita, appartiene alla famiglia delle Polypodiaceae e proviene dalla zona australiana. Si riproduce seminando le « spore » all'inizio della primavera. La semina deve effettuarsi in ambiente ove la temperatura si aggiri sui 20 gradi e l'ambiente sia umido.

Giorgio Vertunni

Ricetta n° 15

Risotto Verde. Riesce meglio con brodo Knorr perché ha il sapore di carne piú pieno.

Per 4 persone: 200 gr. di spinaci - 350 gr. di riso - 1 cipolla - parmigiano - 1 litro di brodo.

La ricetta...

Cuocete in acqua gli spinaci per qualche minuto: scolateli, strizzateli bene e tritateli. A parte avrete preparato, in una casseruola, un soffritto di cipolla tritata, con olio e burro. Aggiungete ora gli spinaci al soffritto e fate insaporire.

Unite il riso lasciandolo rosolare per qualche minuto. Aggiungete ora brodo bollente, poco per volta, fino al termine della cottura.

Unite una noce di burro e due cucchiai di parmigiano grattugiato, mescolate e servite.

...e il suo segreto.

Nel Risotto Verde l'elemento piú importante è il brodo, perché deve aggiungere alla ricetta il proprio inconfondibile sapore di carne e riuscire ad amalgamare gli altri sapori.

Per questo ci vuole un brodo con un gusto forte ma naturale, un brodo senza sapori artificiali, con un gusto pieno ed equilibrato.

Solo Brodo Knorr Silver 4 stelle ha tutte queste qualità.

Dado Knorr è il segreto che fa riuscire meglio il Risotto Verde, perché ha un sapore naturale, completo: il sapore di carne piú pieno.

Dado Knorr

Il sapore di carne piú pieno.

Collezionate le appetitose ricette Knorr.

Natale è la festa più amata dell'anno non solo per il suo significato — che è bene non dimenticare — ma anche per le particolari tradizioni che l'accompagnano, prima fra tutte quella gentile dei doni alle persone care. Adesso Natale è vicino e il problema del che-cosa-regalo o del quando-trovo-il-tempo-per-gli-acquisti è comune a tutti. Una soluzione molto pratica, ma assolutamente non di ripiego, è quella offerta dalla Several Cosmetics con le sue vendite a domicilio. Chi non conosce già una rappresentante di questa organizzazione può rivolgersi direttamente a Several Cosmetics — indirizzando a: Casella postale 1592, 20100 Milano — per ricevere a casa propria, nel giorno e nell'ora desiderati, la visita di una dimostratrice fornita di un ricco campionario di profumi, cosmetici e prodotti da toeletta fra cui è facile scegliere doni utili per tutti ed esteticamente pregevoli. Fra i suoi molti prodotti la stessa Several ha selezionato questi dodici e li consiglia particolarmente per le strenne delle feste di fine anno.

Aspettando Natale

Per i bambini, indiscussi protagonisti delle feste natalizie, la valigetta bianca « Linea Baby » con sei prodotti da toeletta perfettamente neutri e adatti alle pelli più delicate (5900 lire). E inoltre tante saponette divertenti e colorate in forma di animaletti (550 lire l'una, 1560 lire tre pezzi)

Jewel-case », un dono per la casa, ovvero per tutta la famiglia. Si tratta di una candela colorata contenuta in una scatola di opalina lavorata. Rallegra con la sua luce, assorbe l'odore del fumo e profuma l'ambiente. Quando la candela è consumata la scatola può ancora essere utilizzata come portagioie, portapastiglie e in mille altri modi (4990 lire)

Sei ombretti-pastello protetti da una « buccia » di carta dorata saranno certamente graditi all'amica un po' sofisticata che ama cambiare trucco ogni giorno. Il cofanetto nero che li contiene è caratterizzato da un grande specchio ed ha il nome di una famosissima canzone, Night and day *(4850 lire)*

Un profumo è sempre il dono per eccellenza, un modo sicuro per esprimere amore, gratitudine, ammirazione. Ed ecco le ultime novità Several in questo campo:

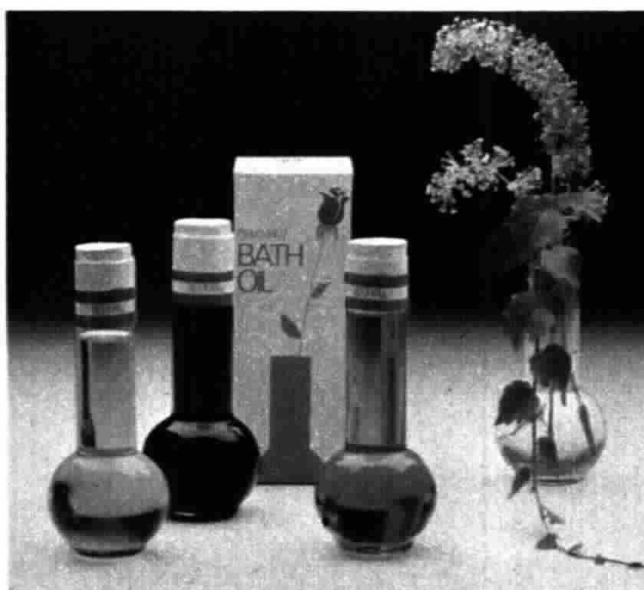
1) « Perfume Silk », un profumo in boccetta fluido anziché liquido e quindi poco alcolico, adatto alle pelli più delicate. La gamma completa di « Perfume Silk » è formata da nove boccette in nove colori e nove bouquet profumati diversi (3800 lire)

2) « Cologne Cream », nove profumi concentrati in crema caratterizzati dall'originalità del contenitore, una scatolina in vetro nero (da 3000 a 4000 lire)

3) « Pill Case », un profumo da borsetta in crema contenuto in una elegante scatola dorata con il coperchio colorato (5600 lire)

*F*iglie, sorelle, nipotine, cuginette, compagne di scuola, amiche del cuore, quante sono le giovanissime di nostra conoscenza alle prese con i primi problemi della cura della pelle! Ed ecco la linea « Little girl » studiata apposta per le epidermidi giovani e composta da nove prodotti freschi e leggeri (prezzi da 780 a 1800 lire)

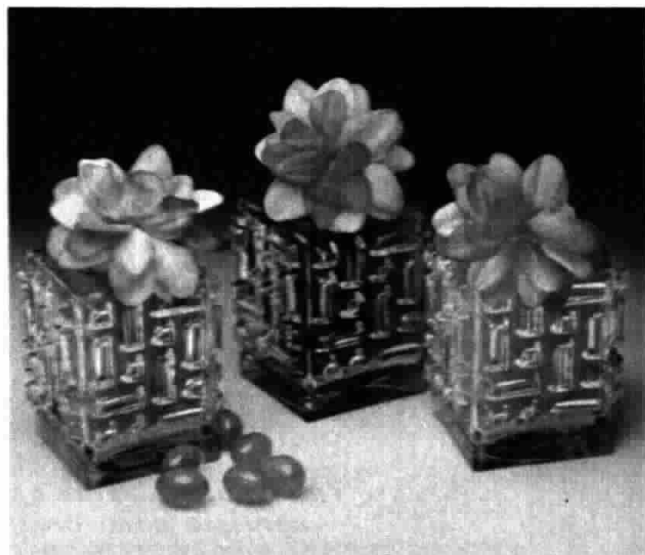
*Q*uando si tratta di regali nelle prime posizioni c'è sempre « lui », marito, fidanzato, figlio, padre, fratello, amico. Quest'anno la Several segnala « Commodore » una nuova gamma di cinque prodotti coordinati da toeletta, dal fresco profumo maschile. Di particolare interesse la lozione prebarba per la rasatura elettrica (prezzi da 1490 a 3950 lire)

Ricordiamo che i prodotti Several si acquistano esclusivamente attraverso le ordinazioni fatte dalla dimostratrice a domicilio e non si trovano in profumeria od in altri punti di vendita

*I*l bagno come arte di vivere non è una scoperta dei nostri giorni ma risale alle più raffinate civiltà del passato. La Several si inserisce in questa tradizione proponendo quattro prodotti:

1) « Beauty Bath Salts », sali da bagno rilassanti e multicolori presentati in un vasetto di vetro martellato con tappo di sughero (3900 lire)

2) « Perfumed Bath Oil », olio da bagno concentrato ricco di sostanze balsamiche e di essenze, adatto alle pelli più delicate (4300 lire)

3) « Drop by Drop », gocce profumate di olio da bagno racchiuse in capsule — a loro volta contenute in eleganti vasetti di vetro sbalzato — che si sciolgono nell'acqua sprigionando tre diverse fragranze: gardenia, jasmin e bouquet (5000 lire)

4) « Floral Soap », saponette dalla schiuma morbida e ricca, decorate con sovraimpressioni di fiori, in diversi colori e in sei profumi primaverili: jasmin, gardenia, geranium, bouquet, mughetto, limone verde (tre saponette 2190 lire, un sapone da bagno gigante 990 lire)

XII/A

moda

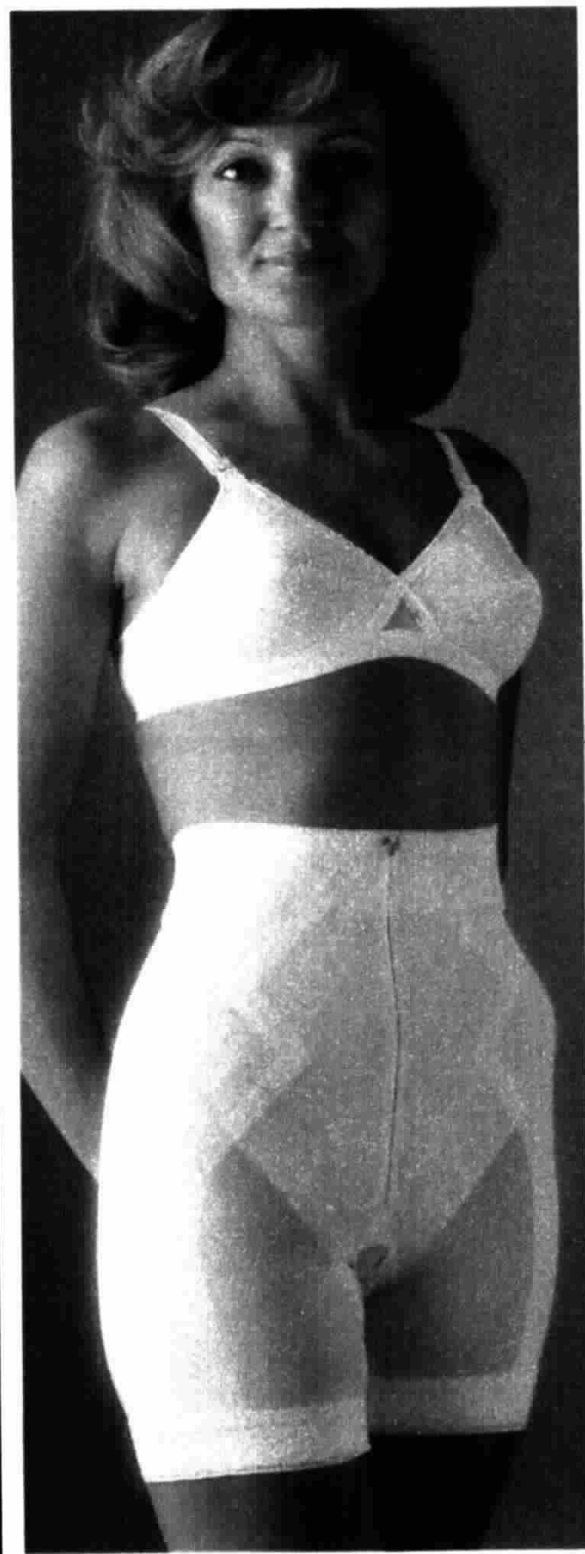
La linea morbida

Non tutte le donne possono vantarsi di avere la figura filiforme a cui ci hanno abituato le mannequin, ambasciatrici ideali della moda. Tuttavia le stesse indossatrici debbono talvolta plasmare il loro fisico secondo i rigidi canoni imposti dalla moda del momento. A volte queste messaggere dell'eleganza sono costrette ad imbottirsi i fianchi troppo piallati, in altri casi debbono valorizzare i loro scarsi attributi femminili con speciali reggiseni. Comunque hanno sempre una seconda pelle sotto gli abiti che presentano per modellare armoniosamente il corpo.

Sfogliando i libri « segreti » delle sartorie dove, oltre alle misure riguardanti le modelle, sono tradotti in numeri i corpi delle clienti, si nota che la percentuale delle signore fatte ad immagine e somiglianza delle indossatrici non è molto elevata. Ciò conferma la necessità per la maggioranza delle donne di ricorrere a quei correttori della linea individuabili nei modellatori, nelle guaine, reggiseni, ecc. che riescono a levigare il corpo proprio in quelle parti dolenti dove la cellulite è di casa.

Per le signore un po' forti la Playtex ha lanciato il modellatore « Regina di quadri » appositamente studiato per risolvere ogni problema di linea. Senza stecche, spianando perfettamente l'addome dall'alto verso il basso, controlla perfettamente la figura modellandola sinuosamente. Con il rivoluzionario tessuto Spanette la Playtex ha inoltre creato il modellatore « 18 ore » che conferisce alla linea un'estrema eleganza e il massimo confort oltre a dare una deliziosa sensazione di freschezza provocata dal tessuto elasticizzato in tutte le direzioni, traforato da invisibili forellini a punta di spillo.

Elsa Rossetti

L'elegante modellatore della Playtex « 18 ore », con apertura centrale, facilissimo da indossare, è realizzato col rivoluzionario tessuto Spanette elasticizzato in tutte le direzioni, aerato da invisibili forellini. Disponibile anche nel colore « nudo » è morbidamente delineato dal reggiseno « Criss Cross » foderato in pizzo. Nella foto a destra, linea morbida, slanciata col modellatore « Regina di quadri » con lampo centrale, studiato per piallare l'addome dall'alto al basso. Senza stecche si avvale del doppio pannello laterale rinforzato e di un altro duplice pannello posteriore che seguendo la linea anatomica la riduce plasmandola. In nero e nel colore naturale della pelle è un capo consigliabile alle signore di taglia forte

Con la guaina a vita alta « Regina di quadri », senza stecche, fianchi e vita sono controllati dal pannello centrale esteso rinforzato, e dalla fascia elastica riducente la vita ricoperta in Lycra che evita di arrotolarsi. In una vasta gamma di misure è la seconda pelle proposta dalla Playtex nella formula a gambaletto da indossare sotto gli abiti leggeri e i pantaloni. In parure con la linea morbida del reggiseno « Criss Cross » dal magico incrocio è presentata in tre varianti di colore: nero, bianco e « nudo »

Tutti i modelli di questo servizio sono creazioni esclusive della Playtex

Il primo Lamarasoio non si scorda mai.

LAMARASOIO® BIC

"Lo specialista della rasatura". Chi mi ha provato mi ha definito così.

LAMARASOIO® BIC

Il 1° assoluto tra i rasoi che per 100 lire ha eliminato la noia di cambiare lama.

LAMARASOIO® BIC

Lo uso tanto, persin mi annoio, il mio BIC LAMARASOIO®

Un nuovo modo di radersi? Chiedete a chi già usa.

LAMARASOIO® BIC

Il nome che è ormai una tradizione nella rasatura.

LAMARASOIO® BIC

Siamo stati i primi a creare il nuovo modo di radersi (per sole 100 lire).

LAMARASOIO® BIC

Fidatevi del "primo venuto"

LAMARASOIO® BIC

E dopo una due tre... quattro cinque sei... sette rasature...!

LAMARASOIO® BIC

continua a radere meglio di prima

Rade di padre in figlio e continua a radere sempre dolcissimo.

LAMARASOIO® BIC

Non rischiate la pelle!

LAMARASOIO® BIC

Tante dolcissime barbe... e Lamarasoio Bic è già "Tradizione nella rasatura".

LAMARASOIO® BIC

Porgi l'altra guancia...

LAMARASOIO® BIC

Siamo gli specialisti del nuovo modo di radersi (per sole 100 lire).

LAMARASOIO® BIC

Chi sta bene non cambia.

MVC

il naturalista

In pericolo la nuova legge sulla caccia

Alcuni lettori ci chiedono con viva apprensione notizie sulla nuova legge della caccia ora all'esame della commissione parlamentare. Si tratta di una legge estremamente importante perché darà alle regioni precise direttive e limiti per legiferare in tema di caccia. Purtroppo durante la passata legislatura ed anche ora il testo inizialmente accettabile, anche perché in parte ispirato a quello ottimo presentato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, è stato duramente snaturato a largo favore degli ambienti più retrivi della caccia e di questa triste situazione diamo alcuni degli esempi più nefasti.

Si prospetta l'apertura per specie, come se non si sapesse che è impossibile una precisa vigilanza, in una nazione in cui praticamente, in alcune regioni del sud, si caccia, sotto le scuse più diverse, dodici mesi all'anno. Si parla di legare o responsabilizzare i cacciatori al loro ambiente, ma dal momento che il maggior numero dei cacciatori proviene dalle città, ciò è perfettamente utopistico. Viene suggerita una stagione venatoria di lunghezza spropositata rispetto alle possibilità faunistiche. Si continua inoltre a sostenere che la carenza di selvaggina è imputabile non ai cacciatori ma ai veleni agricoli che gli agricoltori sono costretti invece ad impiegare controvoglia (anche per gli alti costi e la loro pericolosità per l'uomo) a causa della strage degli uccelli insettivori.

I protezionisti sottolineano che la caccia nel nostro Paese riveste caratteristiche non rilevabili in nessun altro Paese. Si tratta quindi di dare alla caccia una dimensione europea portando il numero dei cacciatori a non più di duecentomila, attraverso esami psicofisici severi, di vietare il ripopolamento e la caccia alla migratoria. In altre parole occorre che politici e cacciatori assumano le loro responsabilità di fronte al Paese, all'Europa ed ai cittadini non cacciatori che sono la stragrande maggioranza.

Ma soprattutto è necessario che si tenga presente che non è possibile fare una legge realistica violando le leggi della natura, il che vuol dire portare gravi danni alla salute, alla libertà, all'economia dell'uomo stesso.

Il cucciolo patisce la macchina

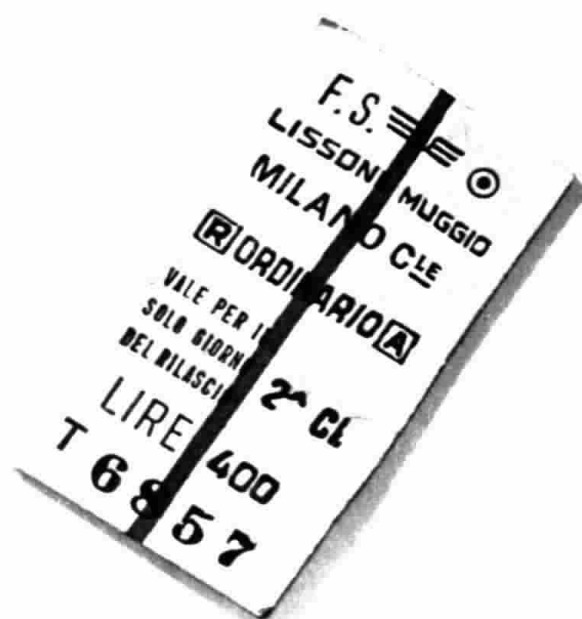
« Ho un pastore tedesco femmina di 4 mesi, che sbava fortemente quando lo porto in auto. Mi è stato suggerito di somministrargli una pastiglia dieci minuti prima di iniziare il viaggio: i risultati sono stati poco o niente soddisfacenti. Altri mi hanno consigliato di fasciargli stretto il ventre con una benda elastica; ma non mi sento di torturare il cane con questo sistema.

I vostri esperti potrebbero darci qualche valido consiglio per consentirci di portare con noi il nostro amico, senza che noi e lui abbiamo a soffrire? » (Clelia Cambiaso - Bogliasco).

Gli animali sono stati creati per vivere nel luogo in cui sono nati, eccetto i migratori. Specialmente i cuccioli soffrono, con varie sintomatologie, del male da viaggio. Questa sensibilità o cinetosi tende a passare col tempo, sicché a poco a poco l'animale si abitua ai viaggi.

Particolari riguardi devono essere rivolti al cucciolo per il quale i nostri consulenti Ferraro Caro e Trompeo consigliano queste precauzioni: tenere l'animale a digiuno o somministrargli qualche compressa di destrosio; applicare all'auto una presa a terra per scaricare l'energia elettrostatica rilevabile in ogni automezzo; sistemare il cane in posizione tale che non veda all'esterno; somministrare una compressa contro il mal d'auto un'ora prima della partenza ed una seconda al momento della partenza, somministrazione ripetibile se il viaggio è lungo o se non si ottengono risultati con le prime due.

Angelo Boglione

11/76-3

"b ticino"
vi ricorda solo gli interruttori di casa vostra?
Invece è anche in una stazione.
E ovunque c'è elettricità da distribuire,
comandare e proteggere.

bticino
distribuisce, comanda e protegge l'elettricità.

Bassani Ticino s.p.a. Milano

«Le montagne della luce» di Moser: dai teleschermi alla pagina stampata

In esclusiva per gli abbonati del «Radiocorriere TV»

Kilima-Ndjaro è la mano destra di Ngai, il dio, la mano che fa nascere la vita. Kere-Nyagga è la mano sinistra di Ngai, la mano che fa vivere la vita. Runssoro è il cuore di Ngai, che fa nascere, vivere e spegnere la vita. Da queste tre montagne Ngai, il dio, protegge tutte le sue buone cose: gli uomini, le piante, gli animali della terra, dell'acqua, del cielo. Per questo

Giorgio Moser, l'autore

Ngai, il dio, vuole che le sue tre montagne, Kilima-Ndjaro, Kere-Nyagga, Runssoro siano chiamate " le montagne della luce " ». Cuore dell'Africa più vera, cui sono legate antiche leggende e tradizioni e il senso stesso d'una civiltà, le « montagne della luce » raccontate nei versi di questa canzone africana — il Kilimangiaro, il Kenya e il Ruwenzori — sono diventate la meta, reale e simbolica a un tempo, d'un itinerario televisivo che qualche mese fa è stato proposto al pubblico dal regista Giorgio Moser. Per cinque mesi una troupe ha attraversato savane, foreste, acquitrini, ha navigato lungo i grandi fiumi; Cesare Maestri, un « grande » della montagna, è salito a quelle vette famose. Ma non è stata, non voleva essere, l'ormai consueta e « mistificata » avventura d'un gruppo di europei in cerca d'esotico e di sensazionale. E' stato invece un tentativo di penetrare davvero nella realtà più autentica del continente.

L'avvio era venuto, a Moser e a Maestri, da una vicenda reale di schietto sapore conradiano: un amico che lascia l'Italia per l'Africa e vi si perde, « nel cuore delle tenebre », senza lasciar traccia di sé. E la troupe l'ha cercato, senza successo: ma sul filo di quella ricerca si sono intrecciati mille altri motivi e curiosità e domande sull'Africa di ieri, di oggi, di domani. Ora *Le montagne della luce* diventa libro, un libro singolare, inquietante, che si dovrebbe leggere quasi come antidoto a tanta falsa letteratura sull'Africa, a tante immagini di maniera; come presa di coscienza, anche, del rapporto Africa-Europa così come si è andato configurando nel passato, attraverso gli errori di vecchi e nuovi colonialismi: « All'africano », è scritto in *Le montagne della luce*, « noi abbiamo imposto la nostra religione, la nostra medicina, i segni della nostra civiltà, la lingua, il razionalismo, i modelli di sviluppo politico, amministrativo, economico, sociale, culturale. E' la violenza psicologica più grave che potessimo commettere ».

Firmato da Giorgio Moser, *Le montagne della luce* è pubblicato dalla ERI ma non andrà nelle vetrine dei librai. Tutte le copie stampate sono riservate in omaggio a coloro che nelle prossime settimane sottoscriveranno un nuovo abbonamento al *Radiocorriere TV* o rinnoveranno quello vecchio. Hanno collaborato alla realizzazione: Cesare Maestri, Ottavio Alessi, Enrico Dedola, Silvio Fresco, Andrea Moser. L'edizione è accurata, ricca di splendide immagini.

Giorgio Albani

dimmi come scrivi

solo le iniziali

L. M. — Uno dei lati salienti del suo carattere così come traspare dalla sua grafia è rappresentato dalla sua tendenza a conservare le idee al punto da volerle trasmettere agli altri perché durino di più, ma lo fa con leggerezza, con uno spirito tale per cui non riesce pedante. E' di modi gentili e garbati ma non diplomatici e si esprime con chiarezza e si sacrifica con disinvoltura. E' precisa, ordinata, giovane di spirito, sempre pronta agli entusiasmi e disponibile ad ogni cosa nuova che sia in grado di apprezzare. Ha un profondo senso umanitario.

scrittura

J. R. — Lei manca quasi completamente di inibizioni e mostra liberamente la sua ambizione, la sua vivacità, il suo modo possessivo di intendere gli affetti di qualsiasi genere. Malgrado ciò è timida e insicura ed ha bisogno di essere circondata da atmosfere protettive, premurose, che sono un elemento essenziale per la sua possibilità di esprimersi. Ha una notevole intelligenza, chiara e costruttiva, che le consente di mettersi spesso al centro dell'attenzione non tanto per egocentrismo quanto per quello che a lei sembra un bellissimo gioco. Per il momento le sue tendenze sono ancora piuttosto vaghe. Penso che prenderanno forma quando avrà proseguito negli studi ed avrà acquisito una maturità maggiore.

distinti saluti

M. R. — Riservata e buona osservatrice, lei è afflitta da una eccezionale sensibilità che soltanto raramente le consente di rilassarsi. E' fondamentalmente gelosa ma riesce a controllare questa tendenza con il ragionamento oppure con la sottovalutazione di se stessa, cosa questa che dovrebbe evitare. E' gentile, anche troppo, e si preoccupa di essere sempre all'altezza delle situazioni. Affiorano ogni tanto dei piccoli complessi che lei cerca di superare realizzandosi, cercando di conoscere meglio i lati più riposti del suo carattere. Sa essere tenace nelle idee e negli affetti e dà molto peso alle parole che usa con parsimonia.

sulla mia scrittura

A. C. — Alla sua formazione decisamente precoce ha sicuramente contribuito il suo spirito di osservazione, il suo continuo desiderio di migliorare e la capacità di controllare le sue sensazioni per non aprirsi troppo nel timore di essere fraintesa. Ne consegue il suo comportamento esageratamente riservato e il timore dei giudizi altrui, cosa questa che limita anche i suoi entusiasmi. Tende a sfuggire le persone che sente superiori e questo non tanto per invidia, quanto per orgoglio. Conosce già, almeno nelle linee fondamentali, ciò che intende realizzare nella vita ma le consiglierei di non rifiutare i rapporti con persone che la pensano diversamente da lei per consentirle una visione più ampia, meno personale, delle cose.

Arcangelo

Arcangelo — Le piace ascoltarsi, si esalta alle sue stesse parole e per questo altera parzialmente e consapevolmente la realtà allo scopo di impressionare, di fare colpo. Vuole la considerazione delle persone che avvicina ma non fa niente per adeguarsi al loro carattere. Di rado concede la sua amicizia e prima di abbandonarsi ad un sentimento sottopone il suo interlocutore ad una serie di prove per appurare la sua sincerità. In ogni caso non si abbandona mai del tutto. Le occorrono certezze reali, concrete, per sentirsi a suo agio. Manca di malizia ma, se occorre, sa colpire al momento opportuno e nel modo più giusto.

per ultimo

B. — Un lato della sua grafia mi ha colpito in maniera particolare: se viene offeso, anche involontariamente, lei sa attendere il momento giusto per colpire a sua volta, eppure non può essere considerato un vendicativo perché lei non fa che seguire un suo personale senso di giustizia. Non è molto socievole: anzi piuttosto ombroso per via della sua sensibilità. Quando è irritato dice spesso il contrario di ciò che pensa, per poi rammaricarsene quando i nervi sono passati. Conosce e rispetta i propri doveri e quando si riconoscono i suoi meriti è pronto a strafare. E' apprensivo, idealista, tenace nelle idee per cui non soggiace al fascino delle suggestioni perché ha una fede profonda nelle cose in cui crede.

Maria Gardini

Più del bianco e del pulito dixan è magico splendore.

E oggi gratis le snips su ogni fustino. Fantastico!

Le famose forbici Snips! Quelle che tagliano tutto, proprio tutto. E potete darle anche ai bambini: le Snips non pungono e non tagliano le dita. Affrettatevi. Un'offerta così vola via in un giorno!

l'oroscopo

21 marzo
20 aprile

ARIETE

Si risveglieranno delle nuove energie atte a farvi superare il momento attuale, non privo di contrarietà. Inviti e sorprese. Decisione rapida e concreta in grado di mettervi in condizione di ricuperare quanto avete momentaneamente perduto. Giorni favorevoli: 14, 15, 16.

21 aprile
21 maggio

TORO

Equilibrio perfetto nell'ambiente di casa e in quello delle attività lavorative. Conquisterete della stima aiutando l'opera della persona che vi sta vicino. Le difficoltà causate da una donna verranno appianate in breve tempo. Giorni ottimi: 17, 18, 19.

22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Fuggite i compromessi e tutte quelle combinazioni ove le garanzie non sono a prova d'acciaio. Allontanatevi senza provocare delle spiacevoli discussioni. Sogni profetici da sfruttare per tre volte consecutive. Sarete protetti dalla buona stella. Giorni buoni: 15, 17, 20.

22 giugno
23 luglio

CANCRO

Inizio lento ma poi la settimana navigherà a gonfie vele e gli affari su un piano di sicuro lancio. Con i parenti e con gli amici non discutete e non esponete le idee che avete in mente. Vedrete chiariti i dubbi e le incertezze. Giorni fausti: 16, 17, 19.

24 luglio
23 agosto

LEONE

Evitare le discussioni a tutti i costi significa conquistare un lasciapassare per i futuri successi. Farete pace con i nemici. Piccole discordie, e gli scambi di parole sgradevoli si concluderanno con gentilezze riparatrici. Sorprese. Giorni fortunati: 14, 15, 20.

24 agosto
23 settembre

VERGINE

Con la dolcezza e la diplomazia farete strada nel senso voluto. Evitate di esaltarvi ma prendete le cose realisticamente. La vita vi sorriderà per due volte, purché sappiate carpire il momento esatto da sfruttare. Viaggio verso Paesi vicini. Giorni buoni: 14, 18.

24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Alcune difficoltà sul lavoro causate dal vostro temperamento poco malleabile. Non siate assolutisti ed ostinati ma dimostratevi comprensivi e accomodanti. Imprevisti fortunati per chi si occupa d'arte e di cose occulte. Giorni favorevoli: 14, 16, 18.

24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Le intenzioni più bellicose saranno smontate con un gesto onesto ed altruistico. Troverete amici e protezione con un atteggiamento distaccato e signorile. I vostri intenti saranno coronati dal successo. Siete su una strada decisamente fortunata. Giorni ottimi: 15, 18, 20.

23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Persistete nel vostro punto di vista finché arriverete ai risultati concreti. Eliminerete molti ostacoli che intralciano il buon andamento dei lavori e dei guadagni. Una notizia interessante vi farà cambiare alcuni punti di vista. Giorni fausti: 14, 15, 16.

22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Certamente susciterete ammirazione ma tuttavia vi consiglio di parlare lo stretto necessario per non distruggere la buona impressione sui vostri superiori. Ogni vostra mossa è studiata e soppesata. Seguite l'istinto. Giorni favorevoli: 16, 17, 19.

21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

La settimana nasce all'insegna dell'ottimismo, delle cose ben riuscite, della soddisfazione affettiva. In questo clima tutto vi sarà facile e di buon auspicio. Viaggi, scritti, proposte affettive andranno con il vento in poppa. Giorni fausti: 14, 16, 18.

19 febbraio
20 marzo

PESCI

I sogni e i presentimenti saranno confermati dai fatti. Certamente riuscirete nei vostri intenti. La Luna nel vostro segno renderà instabili alcune cose importanti. Più scaltrezza e prontezza. Giorni buoni: 18, 19, 20.

Tommaso Palamidessi

star oro è sapore caldo!

— Va tutto bene!... Ho solo un dubbio sul formato!...

Senza parole

— In ufficio sentiamo molto la sua mancanza, Rossi: nessuno sa fare la punta alle matite come lei!

— Ieri è stata bocciata all'esame per la patente...

sped. in abb. post. / gr. 2°/70